HCCH
HAGUE CONFERENCE ON
PRIVATE INTERNATIONAL LAW
CONFÉRENCE DE LA HAYE
DE DROIT INTERNATIONAL PRIVÉ

Commissione
europea

# MANUALE PRATICO PER I RESPONSABILI DELLA GESTIONE DEI FASCICOLI AI SENSI DELLA CONVENZIONE DEL 2007 SULLE PRESTAZIONI ALIMENTARI NEI CONFRONTI DEI FIGLI

# MANUALE PRATICO PER I RESPONSABILI DELLA GESTIONE DEI FASCICOLI AI SENSI DELLA CONVENZIONE DEL 2007 SULLE PRESTAZIONI ALIMENTARI NEI CONFRONTI DEI FIGLI

HCCH
HAGUE CONFERENCE ON
PRIVATE INTERNATIONAL LAW
CONFÉRENCE DE LA HAYE
DE DROIT INTERNATIONAL PRIVÉ

Commissione
europea

Pubblicato da
**Conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato**
**Segretariato permanente**
Churchillplein 6b
2517 JW, L'Aia
Paesi Bassi

Telefono: +31 70 363 3303
Fax: +31 70 360 4867
E-mail: secretariat@hcch.net
Sito web: www.hcch.net

© Conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato 2013

Tutti i diritti sono riservati. Nessun elemento della presente pubblicazione può essere riprodotto, archiviato in un sistema di trattamento dati, o trasmesso in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo, compreso mediante fotocopia o registrazione, senza il permesso scritto del titolare del diritto d' autore.

La presentazione grafica, la traduzione (ad eccezione delle versioni inglese e francese) e la distribuzione della "Manuale pratico per gli operatori nell'ambito della Convenzione dell'Aia del 2007 sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti di figli e altri membri della famiglia" in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea sono state rese disponibili grazie alla generosità della Commissione europea/DG Giustizia.

Le versioni ufficiali della presente pubblicazione sono disponibili sul sito web della Conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato (<www.hcch.net>) in inglese e francese. La traduzione della presente pubblicazione in altre lingue non è stata rivista dal Segretariato permanente della Conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato.

ISBN 978-92-79-56706-3

Stampato in Belgio

# Sommario


Introduzione ..... 12

A. Ambito di applicazione del presente manuale ..... 12
B. Struttura del manuale ..... 13
C. Come usare il manuale ..... 14
D. Altre fonti d'informazioni ..... 14
E. Alcune raccomandazioni conclusive ..... 15

Capitolo 1 – Panoramica delle domande e delle richieste presentate ai sensi della convenzione ..... 16

I. Descrizione delle domande e delle richieste presentate ai sensi della convenzione ..... 16
A. Panoramica delle domande presentate ai sensi della convenzione ..... 17
B. Richiesta di misure specifiche ..... 21
II. Determinare il tipo di domanda ..... 22

Capitolo 2 – Spiegazione dei termini ..... 30

A. Scopo di questo capitolo ..... 30
B. Termini utilizzati nel presente manuale ..... 30

Capitolo 3 – Considerazioni generali sull'applicazione della convenzione ..... 45

Prima parte – Ambito di applicazione della convenzione ..... 45

I. Scopo di questo capitolo ..... 45
II. Ambito di applicazione della convenzione ..... 45
A. Informazioni generali ..... 45
B. Applicabilità fondamentale – obbligazioni alimentari ..... 46
C. Altri fattori che disciplinano l'applicabilità della convenzione ..... 51

Seconda parte – Considerazioni comuni a tutte le domande presentate ai sensi della convenzione e alle richieste di misure specifiche ..... 54

I. Lingua ..... 54
A. Lingua delle domande e dei documenti ..... 54
B. Lingua delle comunicazioni ..... 54
C. Eccezioni all'obbligo di traduzione ..... 55
D. Funzionamento pratico ..... 55
E. Altri requisiti relativi ai documenti ..... 56
II. Protezione di informazioni personali e riservate ..... 57
III. Accesso effettivo alle procedure e assistenza legale ..... 58
A. Panoramica ..... 58
B. Obbligo di assistenza legale gratuita ..... 60
IV. Funzioni specifiche dell'autorità centrale ..... 67
V. Altre convenzioni dell'Aia ..... 69

Capitolo 4 – Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate (articolo 10, paragrafo 1, lettera a) e paragrafo 2, lettera a)) ..... 71

I. Panoramica e principi generali ..... 71
A. Quando si presenta questa domanda ..... 72
B. Esempio di un caso ..... 73
C. Chi può presentare una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione? ..... 73
D. Impugnazione di una domanda di riconoscimento e di esecuzione ..... 74
II. Procedura per il trattamento e la compilazione delle domande ..... 74
A. Procedura per la compilazione di una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione ..... 75
B. Singole fasi della procedura ..... 76
III. Preparazione dei documenti richiesti per la domanda ..... 79
A. Informazioni generali ..... 79

B. Contenuto della domanda (riconoscimento o riconoscimento ed esecuzione) ..... 80
IV. Riconoscimento ed esecuzione – altre considerazioni ..... 86
A. Accordi sugli alimenti ..... 86
B. Obbligazioni alimentari tra coniugi ed ex coniugi ..... 88
C. Alimenti destinati ad altri membri della famiglia ..... 88
V. Altri aspetti ..... 89
A. Localizzazione del convenuto ..... 89
B. Riconoscimento ed esecuzione – effetti delle riserve formulate dallo Stato richiesto ..... 89
VI. Informazioni supplementari ..... 90
A. Consigli pratici ..... 90
B. Suggerimenti e strumenti ..... 91
C. Moduli corrispondenti ..... 91
D. Articoli applicabili della convenzione ..... 91
E. Sezioni corrispondenti del manuale ..... 91
VII. Elenco riepilogativo – domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione ..... 92
VIII. Domande frequenti ..... 92

Capitolo 5 – Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate ..... 95

I. Panoramica e principi generali ..... 95
A. Principi generali ..... 95
B. Panoramica delle procedure ..... 96
C. Quando si presenta questa domanda ..... 98
D. Esempio di un caso ..... 98
E. Chi può presentare la domanda ..... 99
II. Sintesi della procedura di riconoscimento e di esecuzione ..... 99
III. Procedure ..... 101
A. Verifica preliminare dei documenti ricevuti dall'autorità centrale ..... 101
B. Dichiarazione di esecutività o iscrizione nel registro da parte dell'autorità competente ..... 106
C. Riconoscimento ed esecuzione – risultati della domanda ..... 111
D. Comunicazioni con lo Stato richiedente ..... 113
IV. Altri aspetti: domande di riconoscimento e di riconoscimento e di esecuzione ..... 114
A. Domande di riconoscimento presentate da un debitore ..... 114
B. Procedura alternativa per il riconoscimento e il riconoscimento e l'esecuzione (articolo 24) ..... 116
C. Accordi sugli alimenti ..... 119
V. Riconoscimento ed esecuzione – altre considerazioni ..... 120
A. Assistenza legale ..... 120
B. Problemi di esecuzione ..... 120
C. Eccezioni e riserve applicabili ..... 121
VI. Informazioni supplementari ..... 121
A. Consigli pratici ..... 121
B. Suggerimenti e strumenti ..... 122
C. Moduli corrispondenti ..... 122
D. Articoli applicabili della convenzione ..... 122
E. Sezioni corrispondenti del manuale ..... 122
VII. Elenco riepilogativo – domande di riconoscimento e di esecuzione ..... 123
VIII. Domande frequenti ..... 123

Capitolo 6 – Preparazione delle domande di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto da inviare (articolo 10, paragrafo 1, lettera b)) ..... 126

I. Panoramica ..... 126
A. Quando si presenta questa domanda ..... 126

B. Esempio di un caso ... 126
C. Chi può richiedere l'esecuzione di una decisione in materia di alimenti? ... 127
D. Informazioni generali – esecuzione, senza riconoscimento ... 127
II. Trattamento e compilazione delle domande ... 128
A. Procedure ... 128
B. Preparazione delle domande di esecuzione da inviare ... 130
C. Eccezioni alle procedure generali ... 133
III. Informazioni supplementari ... 134
A. Consigli pratici ... 134
B. Moduli corrispondenti ... 134
C. Articoli applicabili della convenzione ... 134
D. Sezioni corrispondenti del manuale ... 134
IV. Elenco riepilogativo – domande di esecuzione di una decisione dello Stato richiesto da inviare ... 135
V. Domande frequenti ... 135
Capitolo 7 – Trattamento delle domande di esecuzione di decisioni emesse o riconosciute nello Stato richiesto ricevute ... 136
I. Panoramica – domande di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto ricevute ... 136
A. Quando si presenta questa domanda ... 136
B. Esempio di un caso ... 137
C. Differenza importante – domande di esecuzione della propria decisione rivolte a uno Stato ... 137
II. Trattamento delle domande di esecuzione ... 138
A. Diagramma ... 138
B. Esame dei documenti ricevuti ... 140
III. Informazioni supplementari ... 142
A. Consigli pratici ... 142
B. Moduli corrispondenti ... 142
C. Articoli applicabili ... 142
D. Sezioni corrispondenti del manuale ... 143
IV. Elenco riepilogativo – domande di esecuzione ricevute ... 143
V. Domande frequenti ... 143
Capitolo 8 – Domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti inviate ... 144
I. Panoramica ... 144
A. Quando si presenta questa domanda ... 144
B. Esempio di un caso ... 145
C. Chi può richiedere l'emanazione di una decisione in materia di alimenti? ... 145
D. Presentazione di una domanda di emanazione di una decisione – alcune considerazioni ... 146
E. Circostanze particolari: domande di emanazione di una nuova decisione a seguito di una riserva (articolo 20, paragrafo 4) ... 147
F. Circostanze particolari: domande di emanazione di una nuova decisione in ragione dell'impossibilità di riconoscere o di riconoscere e di eseguire una decisione ... 148
II. Procedure per la compilazione e la trasmissione della domanda ... 149
A. Panoramica ... 149
B. Fasi preliminari ... 150
C. Preparazione del fascicolo per una domanda di emanazione inviata ... 153
III. Informazioni supplementari ... 156
A. Consigli pratici ... 156
B. Moduli corrispondenti ... 156
C. Articoli applicabili della convenzione ... 157
D. Sezioni corrispondenti del manuale ... 157
IV. Elenco riepilogativo – domande di emanazione inviate ... 157

V. Domande frequenti ..... 158
Capitolo 9 – Domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti ricevute ..... 161
I. Panoramica ..... 161
A. Quando si presenta questa domanda ..... 161
B. Esempio di un caso ..... 161
C. Chi può richiedere l'emanazione di una decisione in materia di alimenti? ..... 162
D. Emanazione di una decisione nei casi in cui non sia possibile il riconoscimento di una decisione emessa ..... 162
II. Trattamento delle domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti ricevute ..... 163
A. Informazioni generali ..... 163
B. Diagramma ..... 164
C. Fasi della procedura ..... 165
III. Informazioni supplementari ..... 171
A. Consigli pratici ..... 171
B. Moduli corrispondenti ..... 171
C. Articoli applicabili della convenzione ..... 171
D. Sezioni corrispondenti del manuale ..... 172
IV. Elenco riepilogativo – domande di emanazione ricevute ..... 172
V. Domande frequenti ..... 172
Capitolo 10 – Esecuzione delle decisioni in materia di alimenti ..... 175
I. Panoramica ..... 175
A. Esecuzione di una decisione ai sensi della convenzione ..... 175
II. Procedure di esecuzione ai sensi della convenzione ..... 176
A. Informazioni generali ..... 176
B. Esecuzione rapida ..... 177
C. Misure di esecuzione ..... 178
D. Pagamenti ..... 180
E. Problemi di esecuzione ..... 181
III. Informazioni supplementari ..... 185
A. Consigli pratici ..... 185
B. Articoli applicabili della convenzione ..... 186
C. Sezioni corrispondenti del manuale ..... 186
IV. Domande frequenti ..... 186
Capitolo 11 – Domande di modifica di una decisione (articolo 10, paragrafo 1, lettere e) e f) e paragrafo 2, lettere b) e c)) ..... 188
I. Panoramica – modifica di decisioni in materia di alimenti ..... 188
A. Informazioni generali ..... 188
B. Dove può essere presentata una domanda o una richiesta diretta di modifica ed è possibile presentare una domanda ai sensi della convenzione? ..... 190
II. Esempi ..... 191
A. Esempio 1: il debitore ha lasciato lo Stato d'origine, il creditore no ..... 192
B. Esempio 2: il creditore ha lasciato lo Stato d'origine, il debitore no ..... 197
C. Esempio 3: il creditore e il debitore si sono entrambi trasferiti dallo Stato d'origine e risiedono in Stati diversi ..... 201
D. Esempio 4: entrambe le parti hanno lasciato lo Stato d'origine e attualmente risiedono nello stesso Stato ..... 205
E. Buone pratiche in relazione alle domande di modifica ..... 206
III. Informazioni supplementari ..... 207
A. Articoli applicabili della convenzione ..... 207
B. Sezioni corrispondenti del manuale ..... 207

Capitolo 12 – Procedure applicabili all'invio e alla ricezione di una domanda di modifica ..... 208
Prima parte – Procedure per le domande di modifica inviate ..... 208
I. Panoramica ..... 208
A. Ruolo dell'autorità centrale ..... 208
B. Procedura – diagramma ..... 209
C. Spiegazione delle procedure ..... 211
II. Compilare i documenti necessari ..... 213
A. Informazioni generali ..... 213
B. Compilazione del modulo di domanda (modifica di una decisione) ..... 214
C. Compilare gli altri documenti necessari ..... 214
III. Elenco riepilogativo – domande di modifica inviate ..... 216
Seconda parte – Procedure per le domande di modifica ricevute ..... 217
I. Panoramica ..... 217
II. Procedure ..... 217
III. Elenco riepilogativo – domande di modifica ricevute ..... 219
Terza parte – Considerazioni comuni alle domande di modifica inviate e ricevute ..... 220
I. Informazioni supplementari ..... 220
A. Consigli pratici per tutte le domande o richieste di modifica ..... 220
B. Moduli corrispondenti ..... 220
C. Articoli applicabili della convenzione ..... 221
D. Sezioni corrispondenti del manuale ..... 221
II. Domande frequenti ..... 221
Capitolo 13 – Compilazione delle richieste di misure specifiche inviate ..... 224
I. Panoramica – Richieste di misure specifiche ..... 224
A. Quando si presenta questa richiesta ..... 224
B. Esempio di un caso ..... 225
C. Chi può presentare la richiesta? ..... 226
D. Diagramma ..... 226
II. Procedure ..... 228
A. Stabilire il contesto della richiesta ..... 228
B. Caso in cui la richiesta viene presentata nel contesto di una domanda contemplata dalla convenzione (articolo 7, paragrafo 1) ..... 228
C. Caso in cui la richiesta viene presentata nel contesto di una causa con un elemento di estraneità (articolo 7, paragrafo 2) ..... 229
D. I documenti sono completi? ..... 230
E. Inviare il fascicolo allo Stato richiesto ..... 231
III. Altri aspetti ..... 231
A. Spese ..... 231
B. Protezione dei dati personali ..... 232
IV. Informazioni supplementari ..... 232
A. Consigli pratici ..... 232
B. Moduli corrispondenti ..... 232
C. Articoli applicabili della convenzione ..... 233
D. Sezioni corrispondenti del manuale ..... 233
V. Elenco riepilogativo – richieste di misure specifiche inviate ..... 233
VI. Domande frequenti ..... 233
Capitolo 14 – Trattamento delle richieste di misure specifiche ricevute ..... 235
I. Panoramica – Richieste di misure specifiche ..... 235
A. Quando si presenta questa richiesta ..... 235
B. Esempio di un caso ..... 236
C. Chi può presentare una richiesta? ..... 236
D. Diagramma ..... 236

II. Procedure ..... 238
A. Accusa di ricezione della richiesta ..... 238
B. È prevista una domanda ai sensi della convenzione? ..... 238
C. Casi in cui la richiesta di misure specifiche riguarda una domanda contemplata dalla convenzione (articolo 7, paragrafo 1) ..... 238
D. Casi in cui la richiesta riguarda una causa con un elemento di estraneità pendente nello Stato richiedente (articolo 7, paragrafo 2) ..... 240
E. Comunicare lo stato della domanda allo Stato richiedente ..... 240
III. Altri aspetti ..... 241
A. Spese ..... 241
IV. Informazioni supplementari ..... 241
A. Consigli pratici ..... 241
B. Moduli corrispondenti ..... 242
C. Articoli applicabili della convenzione ..... 242
D. Sezioni corrispondenti del manuale ..... 242
V. Elenco riepilogativo – Richieste di misure specifiche ricevute ..... 242
VI. Domande frequenti ..... 243
Capitolo 15 – Compilazione dei moduli ..... 244
I. Compilazione dei moduli obbligatori richiesti per tutte le domande ..... 244
A. Modulo di trasmissione ..... 244
B. Avviso di ricevimento ..... 247
II. Istruzioni per la compilazione dei moduli di domanda raccomandati ..... 248
A. Modulo raccomandato per una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione ..... 249
B. Modulo raccomandato per una domanda di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto ..... 254
C. Modulo raccomandato per una domanda di emanazione di una decisione ..... 258
D. Modulo raccomandato per una domanda di modifica di una decisione ..... 263
III. Istruzioni per la compilazione di altri moduli ..... 267
A. Modulo relativo alla situazione finanziaria ..... 267
B. Attestazione di avvenuta notifica ..... 269
C. Attestazione di esecutività di una decisione ..... 270
D. Riassunto di una decisione ..... 270
E. Calcolo degli arretrati ..... 270
F. Documento che spiega le modalità di adeguamento ..... 270
G. Prova delle prestazioni o del diritto di agire (ente pubblico) ..... 271
H. Relazione sullo stato di avanzamento della domanda ..... 271
IV. Elenchi riepilogativi – documenti da allegare alle domande inviate ai sensi della convenzione ..... 271
A. Domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione ..... 272
B. Domanda di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto ..... 274
C. Domanda di emanazione di una decisione ..... 275
D. Domanda di modifica di una decisione ..... 276
V. Compilazione dei moduli per una richiesta diretta di riconoscimento e di esecuzione ..... 277
Appendice – Basi del riconoscimento e dell'esecuzione di una decisione ..... 278
Capitolo 16 – Richieste presentate direttamente alle autorità competenti ..... 281
I. Introduzione ..... 281
A. Esempio di un caso ..... 282
B. Funzionamento della convenzione ..... 282
II. Richieste dirette di riconoscimento e di esecuzione ..... 282
A. Richieste dirette inviate (riconoscimento ed esecuzione) ..... 282
B. Richieste dirette ricevute (riconoscimento ed esecuzione) ..... 284

III. Richieste dirette di emanazione e di modifica delle decisioni ..... 285
IV. Informazioni supplementari ..... 286
A. Consigli pratici ..... 286
B. Moduli corrispondenti ..... 286
C. Articoli applicabili ..... 286
V. Domande frequenti ..... 287

## Tabella delle figure


Figura 1: tabella delle domande .....17
Figura 2: domande proponibili in presenza di una decisione in materia di alimenti .....23
Figura 3: domande proponibili in mancanza di una decisione esecutiva .....24
Figura 4: domande di modifica presentate da creditore .....26
Figura 5: domande di modifica presentate da debitore .....28
Figura 6: richieste di misure specifiche.....29
Figura 7: come stabilire se una domanda rientra nell'ambito di applicazione della convenzione.....50
Figura 8: assistenza legale: domande di alimenti destinati ai figli presentate da un creditore.....61
Figura 9: assistenza legale: domande di alimenti non destinati ai figli presentate da un creditore.....63
Figura 10: assistenza legale: domande presentate da un debitore .....64
Figura 11: assistenza legale: valutazione delle risorse del figlio.....66
Figura 12: procedura per la compilazione di una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione da inviare .....76
Figura 13: domanda di riconoscimento e di esecuzione – documenti richiesti .....80
Figura 14: diagramma delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione ricevute (autorità centrale).....100
Figura 15: contenuto delle domande di riconoscimento e di esecuzione.....103
Figura 16: misure adottate dall'autorità competente in caso di domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione (articolo 23).....107
Figura 17: diagramma della procedura alternativa per il riconoscimento e l'esecuzione .....117
Figura 18: procedure per le domande di esecuzione da inviare.....129
Figura 19: diagramma - procedura relativa alle domande di esecuzione .....139
Figura 20: elenco dei moduli e dei documenti .....140
Figura 21: panoramica della procedura relativa alle domande di emanazione.....149
Figura 22: fasi preliminari della procedura relativa alle domande di emanazione di una decisione .....150
Figura 23: preparazione della domanda di emanazione .....153
Figura 24: domande di emanazione di una decisione – tabella dei documenti.....155
Figura 25: panoramica della procedura di ottenimento di una decisione .....164
Figura 26: domanda di emanazione di una decisione: considerazioni iniziali.....166
Figura 27: panoramica delle disposizioni della convenzione relative all'esecuzione..177
Figura 28: domande di modifica nei casi in cui il creditore risiede nello Stato d'origine .....193
Figura 29: domande di modifica nei casi in cui il creditore risieda nello Stato d'origine .....198
Figura 30: domande di modifica nel caso in cui entrambe le parti abbiano lasciato lo Stato d'origine e vivano in Stati diversi.....202
Figura 31: domanda di modifica nel caso in cui entrambe le parti abbiano lasciato lo Stato d'origine e vivano nello stesso Stato .....205
Figura 32: procedure per la compilazione e la trasmissione di una domanda di modifica .....210

Figura 33: documenti richiesti per una domanda di modifica ..... 213
Figura 34: panoramica della procedura applicabile alle domande di modifica ricevute ..... 217
Figura 35: diagramma – trattamento delle richieste di misure specifiche da inviare ..... 227
Figura 36: diagramma – trattamento delle richieste di misure specifiche ..... 237
Figura 37: tabella delle domande presentate ai sensi dell'articolo 10 ..... 247
Figura 38: tabella dei documenti da allegare a una domanda di emanazione ..... 262
Figura 39: documenti da allegare a una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviata ..... 273
Figura 40: documenti da allegare a una domanda di esecuzione ..... 274
Figura 41: documenti da allegare a una domanda di emanazione ..... 275
Figura 42: documenti da allegare a una domanda di modifica ..... 276
Figura 43: assistenza legale – richieste presentate direttamente a un'autorità competente ..... 283

# Introduzione

1. La *Convenzione dell'Aia del 23 novembre 2007 sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti di figli e altri membri della famiglia* costituisce un importante passo avanti nella creazione di un sistema economico, accessibile e semplificato per l'esazione internazionale di prestazioni alimentari.

2. I responsabili della gestione dei fascicoli, che introducono e trattano le domande e collaborano con altri Stati per garantire l'efficace esecuzione delle decisioni in materia di alimenti, svolgono un ruolo centrale nel quadro dei procedimenti di riconoscimento e di esecuzione a livello internazionale. L'impegno e la determinazione con cui aiutano i figli e le famiglie garantiscono l'efficace funzionamento della convenzione.

3. A tali figure è rivolto il presente manuale, che è stato redatto per fornire loro assistenza in tutti i tipi di sistemi giuridici, negli Stati grandi dotati di complessi sistemi informatici, che gestiscono centinaia di casi, o negli Stati piccoli con pochi casi da trattare. Il manuale illustra le questioni e le procedure che possono essere implicate quando si trattano casi internazionali.

## *A. Ambito di applicazione del presente manuale*

4. Il presente manuale è inteso ad aiutare i responsabili dei fascicoli nell'effettiva gestione dei casi nel quadro della convenzione. È importante sottolineare che non si tratta di una guida giuridica sulla convenzione rivolta agli avvocati, ai giudici, ai responsabili delle decisioni o ai tribunali. Poiché presenta soltanto gli elementi internazionali dei casi rientranti nell'ambito della Convenzione, essa non esamina tutti gli aspetti della gestione dei casi internazionali, i quali sono comunque soggetti a procedure nazionali come quella di esecuzione.

5. La convenzione è il risultato di quattro anni di negoziati nei quali sono stati coinvolti oltre 70 Stati. Nel corso dei negoziati sono stati affrontati molti argomenti, che hanno ispirato e influenzato il testo della convenzione in definitiva concordato. La relazione esplicativa della convenzione contiene una descrizione molto dettagliata delle disposizioni della convenzione e la storia dei negoziati[1]. Tale relazione fornisce la base giuridica e la corretta interpretazione di ciascuna disposizione della convenzione.

6. Il presente manuale fornisce invece una spiegazione pratica e funzionale dei meccanismi della convenzione e analizza le modalità pratiche di trattamento dei casi rientranti nell'ambito della sua applicazione. Per un'interpretazione giuridica della convenzione occorre consultare la relazione esplicativa e la giurisprudenza che si costituirà nel corso del tempo riguardo all'interpretazione della convenzione.

7. Inoltre, la convenzione sarà necessariamente integrata da pratiche nazionali per la gestione dei casi relativi alle obbligazioni alimentari, poiché quando un caso è trasmesso da uno Stato a un altro Stato entra a far parte del contenzioso nazionale di quest'ultimo, che lo gestisce secondo le proprie pratiche nazionali. La convenzione riguarda essenzialmente le interazioni e i flussi di fascicoli e di informazioni tra gli Stati.

---

[1] A. Borrás e J. Degeling, Explanatory Report – *Convention on the International Recovery of Child Support and Other Forms of Family Maintenance,* (relazione esplicativa – *Convenzione sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti di figli e altri membri della famiglia*) disponibile sul sito Internet della Conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari.

8. Pertanto, il manuale non fornisce risposte o indicazioni per tutte le questioni che possono sorgere nei casi internazionali. Le pratiche e le leggi nazionali di ogni Stato stabiliscono, ad esempio, i documenti da utilizzare per notificare alle parti le domande presentate ai sensi della convenzione o la forma che una decisione in materia di alimenti deve assumere. Pur costituendo la prima fonte d'informazioni per i responsabili della gestione di fascicoli riguardo al funzionamento pratico della convenzione, il manuale dovrà quindi essere sempre integrato, tenendo conto delle pratiche e delle leggi nazionali di ciascuno Stato.

## B. Struttura del manuale

9. Il manuale non è un libro da leggere dall'inizio alla fine o dalla prima all'ultima riga.

10. È suddiviso in varie parti, riguardanti i vari tipi di domanda o richiesta che possono essere presentati ai sensi della convenzione. Poiché ogni domanda o richiesta coinvolge due Stati, ossia uno Stato di invio denominato Stato richiedente e uno Stato destinatario denominato Stato richiesto, a ciascuna parte interessata dalla domanda o dalla richiesta è dedicato un capitolo a sé stante. Il capitolo che riguarda le domande "inviate" descrive le procedure utilizzate dallo Stato richiedente, mentre quello riservato alle domande "ricevute" descrive le procedure utilizzate dallo Stato richiesto.

11. Ogni capitolo contiene un'analisi della domanda e una descrizione delle situazioni in cui può essere presentata, nonché esempi di casi, diagrammi e procedure dettagliate per la gestione della domanda o richiesta, e si conclude con riferimenti ad altri documenti e una serie di domande frequenti (FAQ).

12. Tutte le domande e le richieste hanno in comune vari elementi, che in quanto tali, anziché essere ripresi in ogni capitolo, sono illustrati nella prima parte del manuale, nei capitoli da 1 a 3. Tali capitoli contengono una breve spiegazione di ciascuna delle varie categorie di domande o richieste che possono essere presentate e quindi rimandano il lettore al capitolo appropriato del manuale per maggiori dettagli.

13. I capitoli introduttivi comprendono inoltre un esame dell'ambito di applicazione della convenzione, ossia delle obbligazioni alimentari che vi rientrano e di quelle che ne sono escluse, e spiegazioni sulle possibili estensioni o limitazioni di tale ambito. Infine, si prendono in considerazione questioni generali, quali l'importanza della protezione delle informazioni di carattere personale e l'accesso effettivo alle procedure e all'assistenza giuridica in relazione alle domande rientranti nell'ambito della convenzione.

14. Il capitolo 2 spiega i termini più comunemente utilizzati nel manuale. Non si tratta di definizioni giuridiche. La convenzione stessa definisce vari termini e dispone inoltre che per la sua interpretazione "si tiene conto del suo carattere internazionale e della necessità di promuoverne l'applicazione uniforme"[2].

15. Le spiegazioni fornite nel capitolo 2 sono intese a favorire la comprensione della lettera e dello spirito della convenzione da parte dei responsabili della gestione dei fascicoli, in particolare nei settori in cui i concetti o i termini impiegati sono molto diversi da quelli che potrebbero essere utilizzati nelle leggi o nelle pratiche nazionali. Nel testo dei vari capitoli sono stati inseriti riferimenti a tali spiegazioni per fornire un aiuto ai responsabili della gestione dei fascicoli che devono attenersi alle disposizioni della convenzione.

---

[2] Articolo 53.

16. Infine, il capitolo 15 del manuale contiene istruzioni per la compilazione dei moduli raccomandati per la presentazione delle domande e richieste ai sensi della convenzione.

## C. Come usare il manuale

17. Se non si ha una conoscenza sufficiente dei casi rientranti nell'ambito della convenzione, si dovrebbe consultare innanzitutto il capitolo 1 che presenta una panoramica delle domande e delle richieste proponibili ai sensi della convenzione. Oltre a illustrare le diverse domande o richieste proponibili ai sensi della convenzione, tale capitolo fornisce un'indicazione della parte del manuale alla quale fare riferimento.

18. Passare quindi al capitolo 3 e assicurarsi che il caso relativo alle obbligazioni alimentari in esame rientri nell'ambito di applicazione della convenzione. In caso contrario, il presente manuale e i meccanismi della convenzione non sono applicabili. Se il caso rientra nell'ambito di applicazione della convenzione, andare al capitolo dedicato alla specifica domanda trattata e seguire le procedure previste per le domande inviate o le domande ricevute.

## D. Altre fonti d'informazioni

19. La relazione esplicativa menzionata in precedenza è la fonte di informazioni più completa riguardo al testo della convenzione. Qualora il manuale non fornisca una risposta a dubbi su un caso rientrante nell'ambito di applicazione della convenzione, occorre verificare l'articolo pertinente della convenzione e quindi consultare la sezione corrispondente della relazione esplicativa. Come si potrà constatare, la relazione esplicativa fornisce una risposta a molte questioni tecniche non affrontate nel manuale. Oltre alla relazione esplicativa, sono disponibili numerosi documenti preliminari e relazioni contenenti informazioni contestuali e tecniche che sono serviti come riferimento e base durante i negoziati che hanno portato alla conclusione della convenzione. Le relazioni sono tutte accessibili sul sito Internet della Conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari.

20. Per i dubbi riguardanti il diritto e le prassi interne di un altro Stato in materia di alimenti, spesso è possibile trovare una risposta nei profili depositati dagli Stati contraenti presso l'Ufficio permanente della Conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato. I profili contengono informazioni sulle misure d'esecuzione, sulla base utilizzata per le decisioni inerenti alle obbligazioni alimentari e sulle limitazioni alle modifiche, indicano se alle domande si applicano generalmente procedure amministrative o giudiziarie, forniscono i dati di contatto, precisano eventuali requisiti particolari previsti da uno Stato per le domande presentate ai sensi della convenzione e offrono collegamenti ai siti Internet degli Stati o a fonti d'informazioni simili. I profili sono consultabili anche sul sito Internet della Conferenza dell'Aia[3].

---

[3] Alcuni Stati possono scegliere di non utilizzare il modulo del profilo raccomandato, tuttavia l'articolo 57 impone agli Stati contraenti di fornire lo stesso tipo di informazioni all'Ufficio permanente. Tali informazioni sono rese disponibili anche sul sito Internet della Conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari.

21. Infine, com'è ovvio, i responsabili dei fascicoli devono far riferimento alle proprie prassi e procedure nazionali e, se necessario, per eventuali problemi relativi all'interpretazione del diritto, alle risorse giuridiche appropriate del proprio Stato, come ad esempio manuali giuridici o giuristi. Molti Stati, avendo già acquisito una considerevole esperienza riguardo alla gestione di casi internazionali relativi alle obbligazioni alimentari, dispongono di un'ampia serie di competenze con cui offrire assistenza ai responsabili dei fascicoli che hanno necessità di aiuto per trattare casi internazionali.

## *E. Alcune raccomandazioni conclusive*

22. Nel gestire le domande presentate ai sensi della convenzione, si potrà notare che le procedure attribuiscono molta importanza alla semplificazione, alla rapidità di trattamento delle domande e delle richieste, all'applicazione di misure d'esecuzione efficaci e al mantenimento di comunicazioni regolari tra i due Stati interessati da un caso. Si tratta in effetti degli obiettivi più importanti della convenzione, enunciati al suo articolo 1. Se sarà possibile realizzare tali obiettivi attraverso l'attuazione della convenzione, si trarranno benefici chiari e duraturi per figli e famiglie in tutto il mondo, grazie anche al lavoro e all'impegno dei responsabili dei fascicoli. Ci auguriamo che il presente manuale possa rivelarsi un utile strumento a tale scopo.

# *Capitolo 1*
# Panoramica delle domande e delle richieste presentate ai sensi della convenzione

23. Questo capitolo descrive i tipi di domande e di richieste che possono essere presentate tramite un'**autorità centrale** ai sensi della convenzione. Va letto unitamente al capitolo 3, che fornisce informazioni essenziali riguardo all'ambito della convenzione e alla sua applicazione ai vari casi.

*L'**autorità centrale** è l'autorità pubblica designata da uno Stato contraente per adempiere agli obblighi di cooperazione amministrativa e di assistenza ai sensi della convenzione. Tali obblighi sono indicati nei capi II e III della convenzione.*

24. Il capitolo inizia con una panoramica delle domande e delle richieste che possono essere presentate ai sensi della convenzione, fornendo quindi alcuni diagrammi per stabilire se le domande e le richieste sono appropriate ai sensi della convenzione.

25. Occorre tenere presente che questo capitolo ha il solo scopo di fornire una panoramica dei vari tipi di domande e di richieste; informazioni più precise su ciascun tipo di domanda o di richiesta sono contenute nei singoli capitoli. Gli esempi e i diagrammi riportati nel presente capitolo sono necessariamente limitati agli utilizzi più comuni delle domande o delle richieste e non hanno il livello di dettaglio dei singoli capitoli del manuale.

26. Dopo aver individuato il tipo di domanda o di richiesta presentata, si può passare al capitolo 3 per stabilire se la domanda o la richiesta rientra nell'ambito di applicazione della convenzione e quindi consultare il capitolo del manuale specificamente dedicato a tale categoria di domanda o di richiesta. Il capitolo 2 spiega i termini chiave utilizzati nel manuale.

## I. Descrizione delle domande e delle richieste presentate ai sensi della convenzione

27. Questa parte fornisce una panoramica generale delle diverse categorie di ***domande*** (riconoscimento, riconoscimento ed esecuzione, esecuzione, accertamento e modifica) e di ***richieste*** presentate tramite le autorità centrali (***richieste di misure specifiche***) proponibili in base alla convenzione, indicando quando è possibile utilizzare ciascuno di essi. Descrive i tipi di fattori che determinano se una domanda o una richiesta può essere presentata.

***Suggerimento**: in tutto il manuale si opera una distinzione tra **richieste dirette** e **domande**. Una domanda è un'azione promossa ai sensi della convenzione per il tramite di un'autorità centrale, come una domanda di riconoscimento e di esecuzione. Una richiesta diretta è una domanda presentata direttamente a un'autorità competente, come una domanda diretta di emanazione di una decisione riguardante obbligazioni alimentari tra coniugi o ex coniugi, qualora lo Stato richiesto non abbia esteso l'applicazione della convenzione a tali tipi di domande.*

*Si tenga presente però che una **richiesta di misure specifiche** ai sensi dell'articolo 7 costituisce un'eccezione a tale regola. Tali richieste sono trattate tramite un'autorità centrale. Si rimanda al capitolo 13.*

## A. Panoramica delle domande presentate ai sensi della convenzione

28. I tipi di domande che possono essere introdotte in base alla convenzione sono indicati all'articolo 10. Tali domande possono essere presentate da persone fisiche (o da un organismo pubblico in alcuni casi) nelle seguenti situazioni:

| Situazione | Tipo di domanda proponibile ai sensi della convenzione |
|---|---|
| Un istante ottiene una decisione in materia di obbligazioni alimentari dallo Stato richiesto e vuole che sia eseguita in tale Stato | Domanda di esecuzione |
| Un istante ottiene una decisione da uno Stato contraente e vuole che sia riconosciuta o riconosciuta ed eseguita in un altro Stato | Domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione |
| Un istante non ha ancora ottenuto una decisione in materia di obbligazioni alimentari e il convenuto risiede in un altro Stato contraente | Domanda di emanazione di una decisione in materia di obbligazioni alimentari |
| Un istante ottiene una decisione in materia di obbligazioni alimentari, tuttavia necessita di una nuova decisione in seguito a difficoltà sorte riguardo al riconoscimento o all'esecuzione della decisione già emessa in un altro Stato contraente | Domanda di emanazione di una decisione in materia di obbligazioni alimentari |
| Un istante ottiene una decisione in materia di obbligazioni alimentari da uno Stato contraente, ma vuole modificarla e il convenuto (l'altra parte) risiede in un altro Stato contraente | Domanda di modifica |

**Figura 1: tabella delle domande**

29. Come evidenziato nella figura 1 sopra riportata, esistono quattro tipi generali di domande che possono essere presentate ai sensi della convenzione. Nell'ambito di tali categorie generali, possono essere perseguiti vari obiettivi:

- domanda di esecuzione di una decisione in materia di obbligazioni alimentari emessa o riconosciuta nello Stato richiesto;
- domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione emessa in materia di obbligazioni alimentari;
- domanda di emanazione di una decisione in materia di obbligazioni alimentari, compreso, se necessario, l'accertamento della filiazione;
- domanda di modifica di una decisione emessa in materia di obbligazioni alimentari.

30. Tutte queste domande possono essere presentate da un creditore e talune anche da un debitore, conformemente all'articolo 10, paragrafo 2.

## 1. Domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione adottata

31. Questa domanda si utilizza quando l'istante è già in possesso di una ***decisione in materia di obbligazioni alimentari*** e desidera che sia riconosciuta o riconosciuta ed eseguita in uno Stato diverso da quello in cui vive. La procedura di riconoscimento e di esecuzione evita all'istante la necessità di richiedere una nuova decisione nello Stato richiesto per ottenere gli alimenti; consente di eseguire la decisione emessa nell'altro Stato come se fosse stata originariamente emessa in tale Stato. Entrambi gli Stati devono essere Stati contraenti della convenzione e la decisione deve essere stata emessa in uno Stato contraente.

*Una **decisione in materia di alimenti** stabilisce l'obbligo del debitore di pagare alimenti e può anche prevedere un'indicizzazione automatica e il pagamento di arretrati, alimenti retroattivi o interessi, nonché la determinazione delle spese giudiziali.*

### a) Quando si presenta questa domanda

32. Nella maggior parte dei casi, un istante vuole che una decisione sia riconosciuta ed eseguita ai fini del recupero di alimenti e, se necessario, che sia avviato un procedimento di esecuzione. In alcuni casi un istante può richiedere soltanto il riconoscimento. Ad esempio, un debitore può richiedere il riconoscimento solo di una decisione straniera allo scopo di limitare o sospendere l'esecuzione di pagamenti in virtù di un'altra decisione o un creditore può richiedere soltanto il riconoscimento qualora non richieda l'assistenza dell'altro Stato per eseguire la decisione.

### b) Esempio

33. D risiede nello Stato A ed è in possesso di una decisione dello Stato A che impone al suo ex marito di pagare gli alimenti ai suoi tre figli. L'ex coniuge vive nello Stato B. D vorrebbe ottenere l'esecuzione della decisione. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti.

*Uno **Stato contraente** è uno Stato vincolato dalla convenzione in quanto ha completato la procedura di ratifica, accettazione o approvazione prevista dalla convenzione.*

34. L'autorità centrale dello Stato A trasmette una domanda di **riconoscimento e di esecuzione** della decisione allo Stato B. L'autorità centrale dello Stato B trasmette la decisione a un'autorità competente in modo che possa essere iscritta nel registro ai fini dell'esecuzione o essere dichiarata esecutiva. L'ex coniuge viene informato del riconoscimento della decisione e ha la possibilità di contestarlo. Dopo che la decisione è stata riconosciuta, se l'ex coniuge non paga volontariamente gli alimenti, un'autorità competente dello Stato B adotta i provvedimenti necessari per eseguire la decisione e trasmettere i pagamenti allo Stato A[4].

*Articolo applicabile della convenzione – articolo 10, paragrafo 1 e paragrafo 2, lettera* a)

*Si veda il capitolo 4 sulle domande di riconoscimento e di esecuzione inviate e il capitolo 5 sulle domande di riconoscimento e di esecuzione ricevute*

---

[4] Ai sensi della convenzione, l'autorità centrale o l'autorità competente è tenuta ad "agevolare" l'esecuzione nonché il recupero e il trasferimento dei pagamenti. I provvedimenti adottati in ciascun Stato sono diversi. Si veda il capitolo 10 sull'esecuzione delle decisioni in materia di obbligazioni alimentari.

## 2. Domanda di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto

35. Si tratta della più semplice delle domande proponibili ai sensi della convenzione. Viene presentata per richiedere a uno Stato contraente di eseguire una decisione da esso emessa o una decisione che ha già riconosciuto e di agevolare il trasferimento dei pagamenti a un creditore.

36. La differenza tra questa domanda e la domanda di riconoscimento e di esecuzione descritta in precedenza è che la decisione da eseguire è stata emessa o già riconosciuta nello Stato che eseguirà la decisione (lo Stato richiesto). Pertanto, la decisione non deve essere riconosciuta prima di poter essere eseguita[5].

*Un'**autorità competente** è l'autorità di un determinato Stato che, in base alla legge di tale Stato, ha il mandato, o l'autorizzazione, a svolgere funzioni specifiche ai sensi della convenzione. Può trattarsi di un tribunale, di un organismo amministrativo, di un programma di esecuzione di obbligazioni alimentari nei confronti di figli o di qualsiasi altro ente pubblico che esegue alcuni dei compiti associati alla convenzione.*

### a) Quando si presenta questa domanda

37. Questa domanda si presenta qualora l'istante sia in possesso di una decisione in materia di alimenti emessa o riconosciuta nello Stato in cui il convenuto risiede o possiede beni o redditi. L'istante può richiedere a tale Stato di eseguire la decisione che ha emanato o riconosciuto e non deve recarsi nello Stato di emanazione della decisione per effettuare la richiesta. L'autorità centrale dello Stato di residenza dell'istante trasmette la domanda di esecuzione della decisione allo Stato richiesto. Entrambi gli Stati devono essere Stati contraenti della convenzione.

### b) Esempio

38. F risiede nello Stato A ed è in possesso di una decisione in materia di alimenti dello Stato B in cui risiede il padre dei suoi figli. Vorrebbe che lo Stato B eseguisse la decisione in materia di alimenti. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

39. In base alla convenzione, F può chiedere all'autorità centrale dello Stato A di trasmettere una domanda di esecuzione per suo conto allo Stato B. F non deve richiedere il riconoscimento della decisione, in quanto quest'ultima è stata emessa nello Stato B. L'autorità centrale dello Stato B tratta la domanda e la trasmette all'autorità competente dello Stato B per l'esecuzione. Se il debitore non paga gli alimenti volontariamente, l'autorità competente applica le misure di cui dispone in base al diritto nazionale per eseguire la decisione.

*Lo **Stato richiedente** è lo Stato in cui risiede l'istante e in cui viene presentata una domanda o una richiesta ai sensi della convenzione.*

*Lo **Stato richiesto** è lo Stato che riceve la domanda e al quale è richiesto di trattarla. Si tratta solitamente dello Stato in cui risiede l'istante.*

---

5 Come indicato nel capitolo 4, per essere riconosciuta ed eseguita nello Stato richiesto, una decisione deve essere stata emessa in uno Stato contraente (si veda il paragrafo 240 della relazione esplicativa). Se la decisione proviene da uno Stato non contraente, può essere presentata una domanda di esecuzione se lo Stato richiesto ha già riconosciuto la decisione, attraverso un altro trattato o il diritto nazionale. In caso contrario, deve essere presentata un domanda di emanazione di una nuova decisione.

*Articolo applicabile della convenzione – articolo 10, paragrafo 1, lettera b)*

*Si vedano il capitolo 6 sulle domande di esecuzione inviate e il capitolo 7 sulle domande di esecuzione ricevute*

## 3. Domanda di emanazione di una decisione

40. Questa domanda si utilizza per ottenere una decisione di concessione di alimenti a favore dell'istante, dei figli o di altre persone[6]. L'istante chiede all'autorità centrale dello Stato in cui risiede di trasmettere per suo conto all'autorità centrale dello Stato in cui risiede il debitore una domanda di emanazione di una decisione, compreso, se necessario, l'accertamento della filiazione[7]. Entrambi gli Stati devono essere Stati contraenti della convenzione.

### a) Quando si presenta questa domanda

41. Questa domanda si utilizza qualora non esista alcuna decisione in materia di alimenti o l'istante sia in possesso di una decisione in materia di alimenti, che tuttavia per qualche motivo non può essere riconosciuta o eseguita nello Stato in cui risiede il debitore o in cui deve essere eseguita.

### b) Esempio

42. G risiede nello Stato A e ha un figlio di quattro anni. Non è mai stata sposata con il padre del bambino e non è stata accertata la filiazione. Il padre del bambino si è trasferito nello Stato B. G vorrebbe che il padre iniziasse a corrispondere gli alimenti per il figlio. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

43. In base alla convenzione, l'autorità centrale dello Stato A trasmette una domanda di ***emanazione di una decisione in materia di alimenti*** nei confronti del figlio all'autorità centrale dello Stato B. L'autorità centrale dello Stato B adotta le misure necessarie per introdurre la domanda di emanazione di una decisione, di norma trasmettendo la domanda a un'autorità competente. L'autorità competente dello Stato B facilita l'accertamento della filiazione, che può avvenire, ad esempio, tramite un test di paternità, e contatta la madre direttamente, o attraverso le autorità centrali in modo che essa e il figlio si sottopongano al test. In alternativa, in alcuni Stati la filiazione può essere accertata tramite decisione giudiziaria o il genitore può riconoscere la maternità/la paternità. Dopo l'emanazione della decisione in materia di alimenti nello Stato B, l'autorità competente di tale Stato ne garantisce l'esecuzione, se necessario, e i pagamenti sono trasmessi alla madre nello Stato A senza che essa debba presentare un'altra domanda[8].

*Articolo applicabile della convenzione – articolo 10, paragrafo 1, lettere* c) e d)

*Si veda il capitolo 8 sulle domande di emanazione di una decisione inviate e il capitolo 9 sulle domande di emanazione di una decisione ricevute*

## 4. Domanda di modifica di una decisione emessa

44. Questa domanda si utilizza qualora esista una decisione in materia di alimenti, ma una delle parti desideri modificarla.

---

6 È possibile presentare una domanda di emanazione per "altre persone" soltanto se l'ambito di applicazione della convenzione è stato esteso a tali altre persone. Per l'ambito di applicazione, si veda il capitolo 3.

7 L'articolo 10, paragrafo 3 prevede che la domanda sia trattata conformemente alla legge dello Stato richiesto e che sia soggetta alle norme di competenza di tale Stato. Si veda il paragrafo 248 della relazione esplicativa.

8 Si veda il paragrafo 108 della relazione esplicativa riguardante l'uso del termine "facilitare".

### a) Quando si presenta questa domanda

45. Può essere presentata una domanda di modifica in quanto sono cambiate le esigenze del creditore o dei figli o è cambiata la capacità del debitore di pagare gli alimenti. L'istante (sia esso creditore o debitore) richiede all'autorità centrale dello Stato in cui risiede di trasmettere una domanda di modifica allo Stato in cui risiede l'altra parte (o allo Stato in cui deve essere presentata la modifica). Se la legge dello Stato richiesto lo consente, viene modificata la decisione o viene emessa una nuova decisione[9]. In seguito, potrebbe essere necessario riconoscere la decisione modificata se lo Stato di emanazione è diverso da quello in cui deve essere eseguita.

46. La convenzione non comprende tutti i casi di alimenti internazionali nei quali una persona desidera modificare una decisione emessa. In molte situazioni non viene presentata alcuna domanda ai sensi dell'articolo 10 della convenzione e l'istante presenta direttamente una richiesta di modifica a un'autorità competente nel proprio Stato di residenza o nello Stato in cui è stata emessa la decisione. La convenzione prevede tuttavia meccanismi per la trasmissione delle domande qualora una persona decida di presentare una domanda in uno Stato contraente, o sia tenuta a farlo, e di portare a termine la procedura in un altro Stato contraente[10].

### b) Esempio

47. H è in possesso di una decisione in materia di alimenti dello Stato A che obbliga l'ex coniuge al pagamento degli alimenti ai suoi due figli. L'ex coniuge si è trasferito nello Stato B. La decisione è in fase di esecuzione nello Stato B. H richiede un aumento degli alimenti in quanto il reddito dell'ex coniuge è aumentato da quando la decisione è stata emessa.

48. Se H decide di presentare una domanda di modifica ai sensi della convenzione, l'autorità centrale dello Stato A trasmette una domanda di ***modifica di una decisione emessa*** per conto di H all'autorità centrale dello Stato B. Ne sarà data notifica all'ex coniuge e il caso viene esaminato nello Stato B. Dopo essere stata emessa, la decisione modificata può essere eseguita nello Stato B.

*Articolo applicabile della convenzione – articolo 10, paragrafo 1, lettere e) e f), e paragrafo 2, lettere b) e c)*

*Si veda il capitolo 11 relativo alle domande di modifica di una decisione e il capitolo 12 relativo alle procedure di modifica*

## B. Richiesta di misure specifiche

49. Oltre ai quattro tipi di domande proponibili ai sensi della convenzione, è prevista anche la possibilità di presentare talune altre richieste all'autorità centrale, qualora un istante non abbia ancora presentato alcuna domanda. Si tratta delle cosiddette richieste di misure specifiche. L'assistenza da fornire in seguito a tali richieste è discrezionale e lo Stato richiesto determina le misure da adottare.

50. L'articolo 7 indica sei richieste che possono essere presentate attraverso un'autorità centrale a un'altra autorità centrale, per i seguenti scopi:

1 contribuire a localizzare il debitore o il creditore
2 aiutare a ottenere informazioni riguardanti il reddito e la situazione patrimoniale del debitore o del creditore, ivi comprese informazioni sui beni

---

9 Si veda l'articolo 10, paragrafo 3. La domanda viene trattata conformemente alle leggi dello Stato richiesto, ivi comprese le norme di competenza.

10 Si vedano i capitoli 11 e 12. La convenzione prevede limitazioni che possono influire sulla possibilità per un debitore di modificare una decisione emessa, in particolare qualora il creditore risieda nello Stato in cui è stata emessa la decisione.

3 agevolare l'ottenimento di prove documentali o di altro tipo
4 fornire assistenza nell'accertamento della filiazione
5 avviare o agevolare l'avvio di un'azione per ottenere provvedimenti provvisori in attesa dell'esito di una domanda di alimenti
6 agevolare la notificazione e la comunicazione degli atti.

#### a) Quando si presenta una richiesta di misure specifiche

51. Si presenta una richiesta di misure specifiche quando un istante necessita di un tipo limitato di assistenza in relazione a una domanda di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione, di esecuzione, di ottenimento o di modifica di una decisione ai sensi della convenzione. Può essere richiesta assistenza anche per determinare se una domanda debba essere introdotta o nel corso di un'azione promossa a livello nazionale per ottenere gli alimenti qualora il caso di obbligazione alimentare abbia un elemento di estraneità.

#### b) Esempio

52. J vive nello Stato A e ha due figli. È divorziata dal padre dei figli ed è in possesso di una decisione che impone al padre di versare gli alimenti. J ritiene che il padre viva nello Stato B o nello Stato C in quanto sono presenti suoi familiari in entrambi gli Stati. J vuole che la sua decisione sia eseguita, tuttavia non sa a quale stato inviare la domanda.

53. Ai sensi della convenzione, l'autorità centrale dello Stato A può presentare una richiesta all'autorità centrale dello Stato B o a quella dello Stato C per aiutarla a localizzare il padre. Viene effettuata una richiesta di misure specifiche, indicando che J desidera presentare una domanda di riconoscimento e di esecuzione della decisione dopo che il padre/il convenuto sia stato localizzato. L'autorità centrale dello Stato B o dello Stato C conferma se è possibile localizzare il convenuto sul proprio territorio in modo che lo Stato A possa quindi trasmettere il fascicolo all'autorità centrale competente.

*Articolo applicabile della convenzione – articolo 7*

*Si vedano il capitolo 13 relativo alle richieste di misure specifiche inviate, il capitolo 14 relativo alle richieste di misure specifiche ricevute e il capitolo 3, seconda parte, sezione V riguardante altre convenzioni dell'Aia*

## II. Determinare il tipo di domanda

54. Determinare il tipo di domanda necessario in una particolare situazione è piuttosto semplice. La serie di diagrammi di seguito riportata illustra le varie possibilità.

55. Si tenga presente che le informazioni contenute in questa sezione sono necessariamente molto generali. Utilizzando riserve e dichiarazioni, uno Stato può specificare l'ambito di applicazione della convenzione sul proprio territorio. Uno Stato può, ad esempio, avvalersi di una riserva che limita l'applicazione della convenzione ai figli di età inferiore a 18 anni. Tale riserva influirebbe sul modo in cui lo Stato in questione gestirebbe le domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione riguardanti i figli di età superiore a 18 anni. Questo argomento è analizzato in modo dettagliato nel capitolo 3.

## 1. Casi in cui esiste una decisione

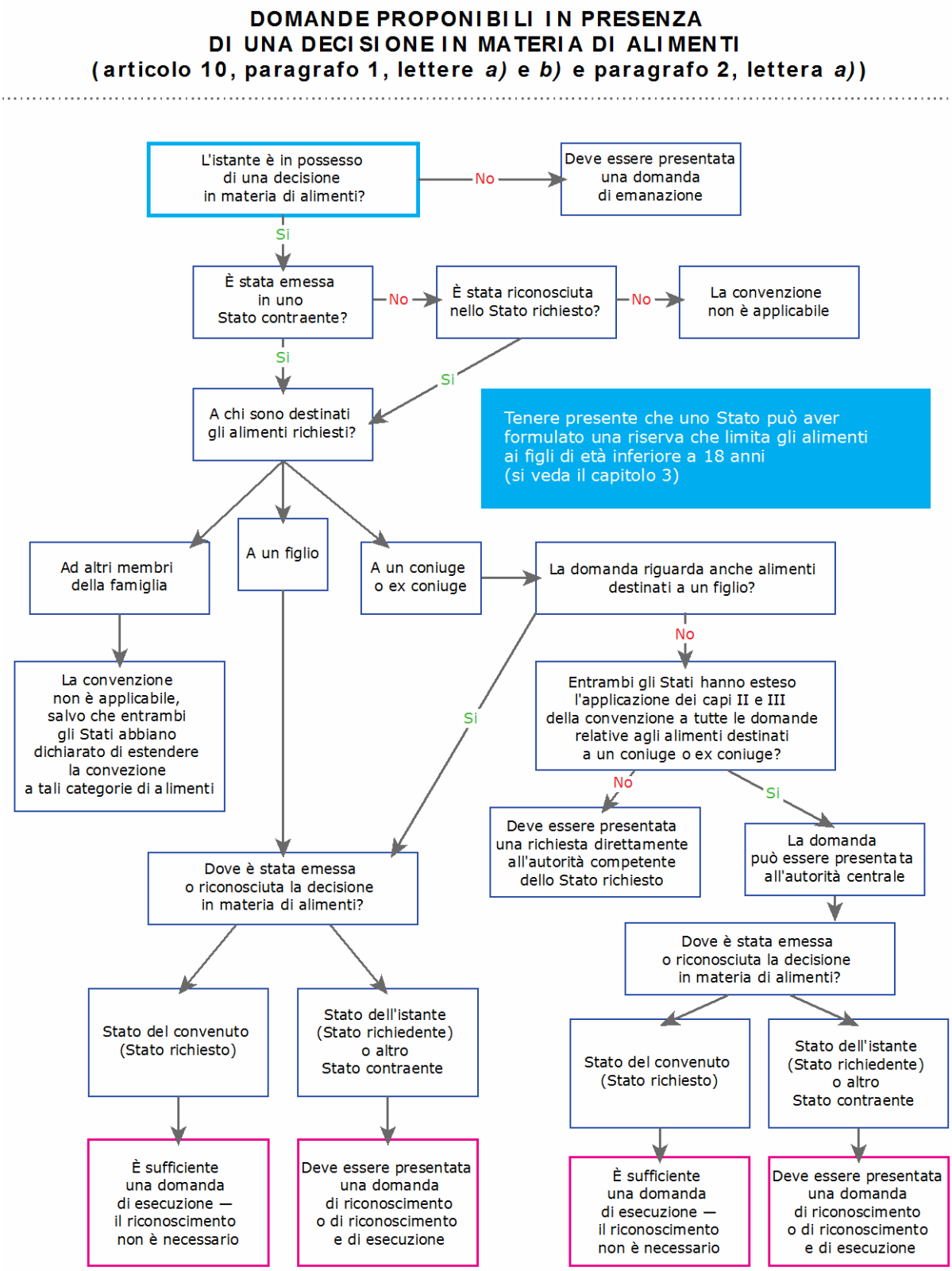


**Figura 2: domande proponibili in presenza di una decisione in materia di alimenti**

## 2. Casi in cui non esiste una decisione o la decisione non è esecutiva

56. Il seguente diagramma illustra le possibilità nel caso in cui non sia stata adottata una decisione in materia di alimenti o la decisione non possa essere riconosciuta o eseguita, eventualmente in seguito a una riserva ai sensi della convenzione.

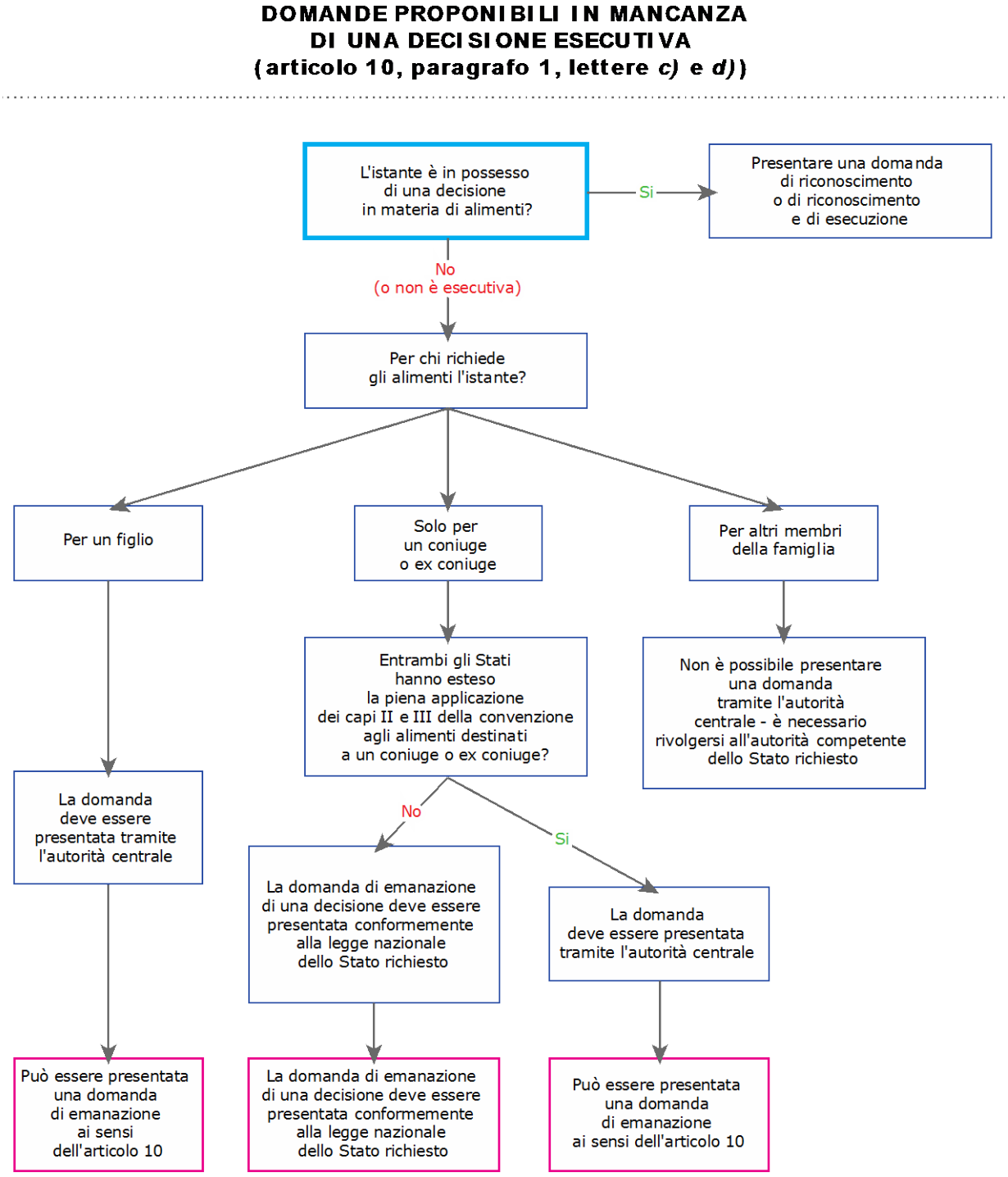


**Figura 3: domande proponibili in mancanza di una decisione esecutiva**

## 3. Casi in cui l'istante desidera modificare la decisione

57. Talvolta l'istante può aver necessità di modificare la decisione per garantire che essa tenga conto di un cambiamento della situazione delle parti o del figlio. La procedura è leggermente diversa a seconda che a richiedere la modifica sia il debitore o il creditore.

58. Il diagramma nella seguente pagina illustra la procedura nell'ipotesi in cui il creditore desideri ottenere la modifica.

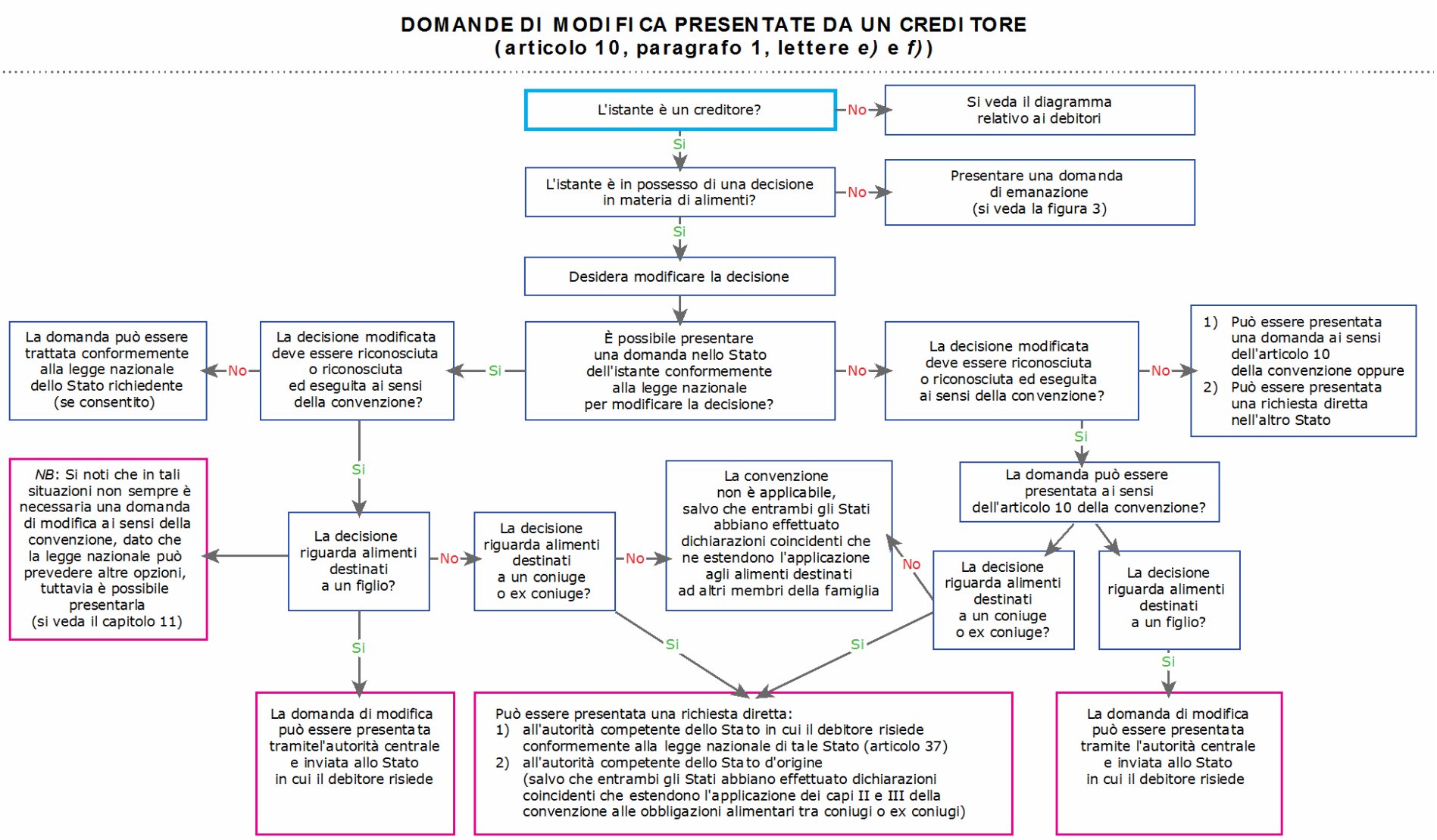


**Figura 4: domande di modifica presentate da creditore**

59. Il diagramma nella pagina seguente illustra la procedura nell'ipotesi in cui il debitore desideri ottenere la modifica. Come si può constatare, la domanda è un po' diversa in quanto si preferisce che la domanda di modifica sia esaminata nello Stato in cui è stata presentata se il creditore risiede in tale Stato.

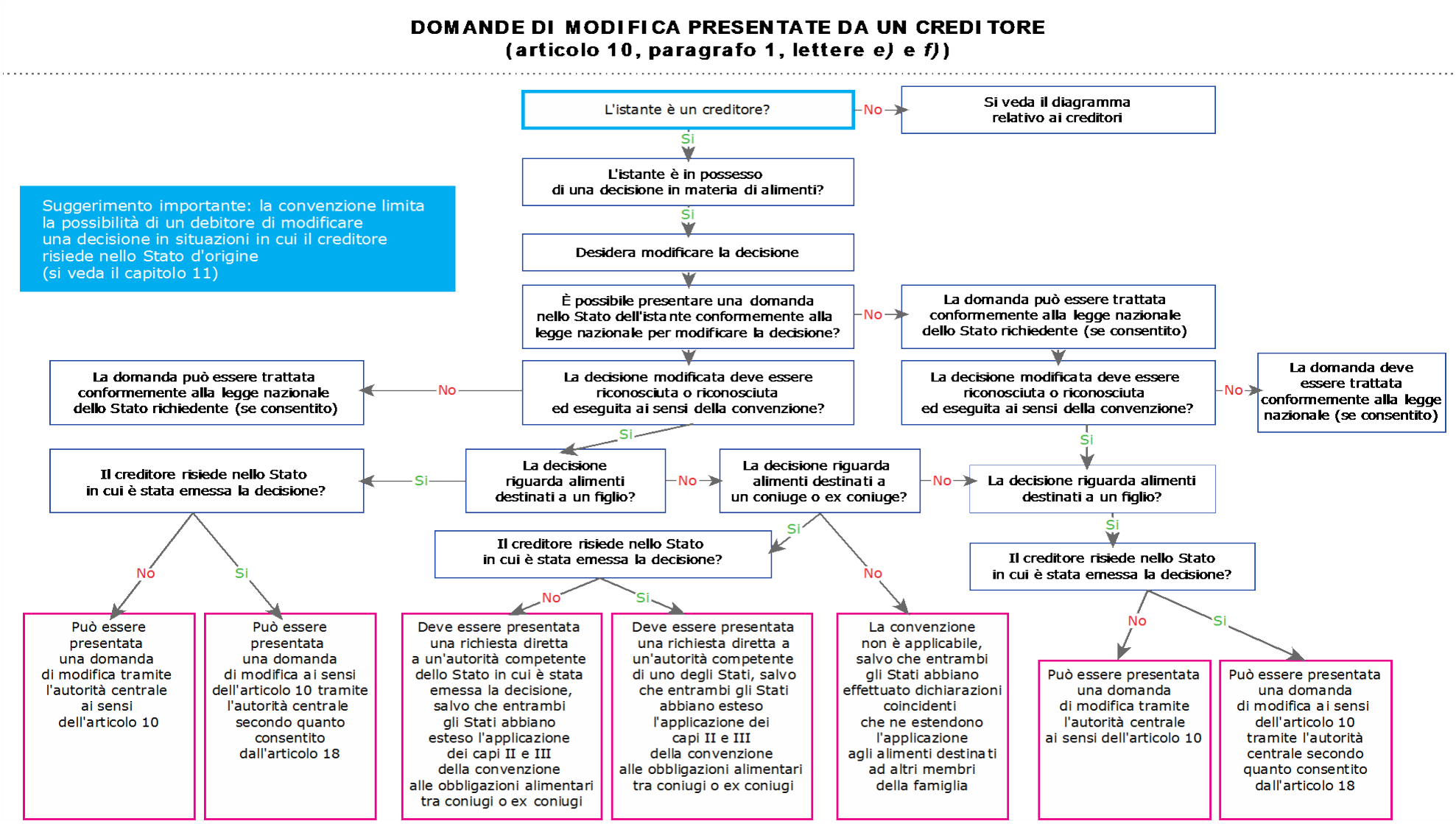


**Figura 5: domande di modifica presentate da debitore**

## 4. Casi in cui l'istante necessita di assistenza

60. In alcune situazioni, prima di presentare una domanda ai sensi della convenzione, l'istante può aver bisogno dell'assistenza di un'autorità centrale. Prima di poter presentare la domanda ai sensi della convenzione, possono servire informazioni, documenti o l'accertamento della filiazione. La convenzione consente inoltre all'istante di presentare una richiesta di misure specifiche a un'autorità centrale per ottenere assistenza in una causa nazionale riguardante obbligazioni alimentari, qualora tale causa presenti un elemento di estraneità. Questo tipo di richiesta è previsto dall'articolo 7. Il seguente diagramma illustra la procedura per la presentazione di tali richieste[11].

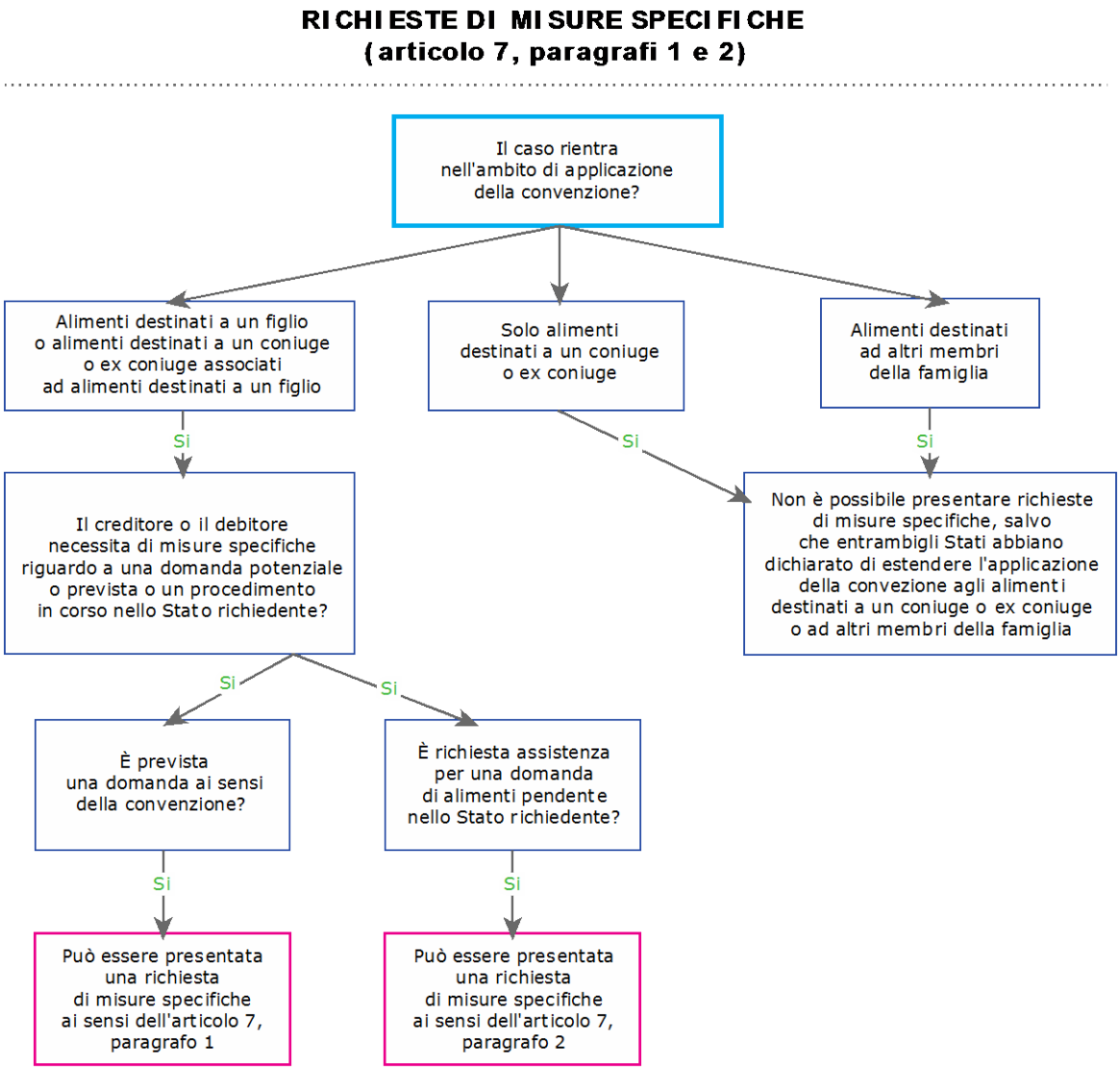


**Figura 6: richieste di misure specifiche**

[11] Se entrambi gli Stati sono parti contraenti della Convenzione del 15 novembre 1965 relativa alla notificazione e alla comunicazione all'estero degli atti giudiziari ed extragiudiziali in materia civile o commerciale (la Convenzione del 1965 relativa alla notificazione e alla comunicazione) o della Convenzione del 18 marzo 1970 sull'assunzione delle prove all'estero in materia civile o commerciale (la Convenzione del 1970 sulle prove), si rimanda al capitolo 3, seconda parte, sezione V - Altre convenzioni dell'Aia.

# *Capitolo 2*
# Spiegazione dei termini

## *A. Scopo di questo capitolo*

61. I termini specifici utilizzati nella convenzione sono il risultato di quattro anni di negoziati e di discussioni. Alcuni di essi sono definiti nella convenzione stessa, ma molti altri non lo sono e il significato di un termine può dipendere dalla legislazione interna dello Stato in cui si svolge l'azione promossa per ottenere gli alimenti.

62. Ad esempio, il termine "esecuzione" non è definito. Pur essendo utilizzato in tutta la convenzione, non è stato ritenuto necessario darne una definizione nella convenzione in quanto tra gli Stati che trattano le obbligazioni alimentari esiste un consenso generale sul suo significato e uno dei principi fondamentali alla base della convenzione è che essa dovrebbe essere interpretata in modo ampio e liberale[12].

63. In pratica, l'autorità competente incaricata dell'esecuzione della decisione determina se una particolare azione costituisce una misura di esecuzione. Si osservi tuttavia che la convenzione in effetti suggerisce che per eseguire una decisione possono essere adottate talune misure, fornendo quindi indicazioni riguardo alle azioni che in generale sono considerate misure di esecuzione. Allo stesso modo, per stabilire se si tratta di obbligazioni alimentari tra coniugi, il significato del termine coniuge è deciso dall'autorità competente che emana la decisione (in caso di emanazione di una decisione) o che tratta la domanda di riconoscimento (se si richiedono il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione).

64. Questo capitolo non è inteso a fornire definizioni giuridiche o definitive dei termini utilizzati nella convenzione. Il suo scopo è fornire un glossario dei termini utilizzati nel manuale, con una spiegazione del loro significato nel contesto delle procedure operative applicate nei casi rientranti nell'ambito della convenzione, per consentire a coloro che non hanno una conoscenza sufficiente dei casi internazionali relativi alle obbligazioni alimentari di seguire le procedure in maniera più adeguata. Per eventuali dubbi sul corretto significato giuridico di una parola o di un termine utilizzati nella convenzione, devono essere comunque consultate la relazione esplicativa e le fonti del diritto nazionale o internazionale.

## *B. Termini utilizzati nel presente manuale*

### Adesione

65. L'adesione è una delle procedure attraverso le quali uno Stato può diventare uno Stato contraente della convenzione[13]. L'articolo 60 indica i tempi di entrata in vigore della convenzione (tre mesi dopo il deposito del secondo strumento di ratifica, accettazione o approvazione) e di decorrenza in uno specifico Stato contraente. Il sito Internet della Conferenza dell'Aia riporta gli Stati contraenti della convenzione.

*Si vedano gli articoli 58 e 60.*

---

12 Si rimanda all'analisi contenuta nei paragrafi 60-65 della relazione esplicativa.
13 Paragrafo 690 della relazione esplicativa.

### Autorità amministrativa

66. In alcuni Stati, la competenza a decidere in materia di alimenti è affidata a un'autorità amministrativa (talvolta denominata ente per le obbligazioni alimentari) istituita espressamente dal governo per fornire assistenza in relazione all'ottenimento, all'esecuzione e alla modifica delle decisioni in materia di alimenti[14].

67. L'articolo 19, paragrafo 3 definisce un'autorità amministrativa come un ente pubblico le cui decisioni soddisfano i due criteri indicati in tale articolo, ossia devono poter formare oggetto di ricorso o riesame dinanzi a un'autorità giudiziaria nello Stato interessato e devono aver forza ed effetto equivalenti a quelli di una decisione dell'autorità giudiziaria nella stessa materia.

*Si veda l'articolo 19, paragrafi 1 e 3.*

### Comparizione

68. Con questo termine s'intende la partecipazione o la presenza di una persona a un'audizione. A seconda delle leggi e delle procedure di uno Stato, una persona o una parte può comparire in udienza assistendovi personalmente o partecipandovi tramite telefono o altri mezzi elettronici. Una persona può anche "comparire in un procedimento" tramite un avvocato o un altro rappresentante che vi assiste o esprime osservazioni a suo nome Nel quadro della convenzione, il fatto che una parte sia comparsa in un procedimento per l'ottenimento di una decisione è importante per determinare se sia necessario accludere un'attestazione di avvenuta notifica a una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione della decisione.

*Si vedano gli articoli 25 e 29.*

*Si veda anche "attestazione di avvenuta notifica"*

*Riferimento del manuale – Capitoli 4 e 5*

### Istante

69. Nel manuale l'istante è la persona o l'autorità pubblica ("organo pubblico") che effettua la richiesta all'autorità centrale per una delle domande di cui all'articolo 10 (riconoscimento, riconoscimento ed esecuzione, esecuzione, emanazione o modifica).

70. In alcune parti della convenzione, un istante può essere anche la persona o la parte implicata in un procedimento giudiziario che ha presentato un ricorso. Ad esempio, secondo l'articolo 23, paragrafo 6, l'istante è la persona che impugna la decisione di iscrivere nel registro una decisione ai fini dell'esecuzione o di dichiarare una decisione esecutiva.

71. Un istante può essere un creditore, un debitore o il legale rappresentante di un figlio. Ai fini di alcune domande, un creditore include gli organi pubblici.

*Si vedano gli articoli 7, 10, 36 e 37.*

*Riferimento del manuale – Capitoli 1 e 3*

---

14 Paragrafo 432 della relazione esplicativa.

### Domande e richieste

72. In tutto il presente manuale e nella convenzione si opera una distinzione tra "*domande*" e "*richieste*". Con il termine "domanda" s'intendono le domande presentate a un'autorità centrale ai sensi dell'articolo 10, in base al quale possono essere introdotte domande di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione, di esecuzione, di emanazione o di modifica.

73. Le richieste dirette non sono presentate tramite un'autorità centrale. Una richiesta diretta è una domanda ricevuta da un'autorità competente, come un tribunale o un'autorità amministrativa, direttamente da una persona fisica. Non viene presentata ai sensi dell'articolo 10. Ad esempio, può essere presentata direttamente a un'autorità competente una domanda di riconoscimento di una decisione riguardante esclusivamente le obbligazioni alimentari tra coniugi ed ex coniugi.

74. Le richieste di misure specifiche di cui all'articolo 7 fanno eccezione a questa distinzione generale. Sebbene le misure specifiche esulino dall'ambito di applicazione dell'articolo 10, tali richieste sono comunque presentate da un'autorità centrale a un'altra autorità centrale.

*Si vedano gli articoli 7, 10 e 37.*

*Riferimento del manuale – Capitoli 1 e 3*

### Atto autentico

*Si veda "accordo sugli alimenti".*

### Autorità centrale

75. L'autorità centrale è l'autorità pubblica designata da uno Stato contraente per adempiere agli obblighi di cooperazione amministrativa e di assistenza di cui ai capi II e III della convenzione[15].

76. Gli Stati federali o gli Stati con unità territoriali autonome possono designare varie autorità centrali[16]. L'autorità centrale trasmette le domande ad altri Stati e in genere gestisce il flusso e il trattamento delle domande. Molti dei compiti dell'autorità centrale possono essere svolti, entro i limiti autorizzati dalla legge dello Stato di tale autorità, da organi pubblici di uno Stato, come ad esempio un ente per le obbligazioni alimentari, sotto il controllo dell'autorità centrale.

*Si vedano gli articoli 4, 5, 6, 7 e 8.*

### Autorità competente

77. Un'autorità competente è l'ente pubblico, o la persona che in determinato Stato per legge ha il mandato, o l'autorizzazione, a svolgere funzioni specifiche ai sensi della convenzione. Un'autorità competente può essere un tribunale, un organismo amministrativo, un ente per l'esecuzione di obbligazioni alimentari nei confronti di figli o qualsiasi altro ente pubblico che esegue alcuni dei compiti associati alla convenzione. In alcuni Stati, l'autorità centrale può anche essere l'autorità competente per tutti gli obblighi derivanti dalla convenzione o per taluni di essi.

*Si veda l'articolo 6.*

---

15 Paragrafo 85 della relazione esplicativa.
16 Paragrafo 89 della relazione esplicativa.

### Stato contraente

78. Uno Stato contraente è uno Stato vincolato dalla convenzione in quanto ha completato la procedura di ratifica, accettazione o approvazione di cui all'articolo 58.

79. Il termine "Stato" è usato frequentemente nel presente manuale e con esso s'intende in generale uno Stato sovrano, o un paese, ma non una sottounità dello Stato o un'unità territoriale, come una provincia, o uno Stato degli Stati Uniti d'America. In alcune situazioni, il termine "Stato" include tuttavia anche l'unità territoriale, come previsto dall'articolo 46. Ad esempio, un riferimento all'autorità competente di uno Stato in cui è stata emessa una decisione si intende fatto a un'autorità giudiziaria o amministrativa dell'unità territoriale in questione[17].

*Si vedano gli articoli 46 e 58.*

### Convenzione

80. Con il termine "convenzione" utilizzato nel manuale s'intende la *Convenzione dell'Aia del 23 novembre 2007 sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti di figli e altri membri della famiglia*.

### Profilo del paese

81. In base all'articolo 57 della convenzione, ogni Stato contraente deve fornire all'Ufficio permanente della conferenza dell'Aia talune informazioni riguardanti l'ordinamento giuridico e le procedure nazionali e le misure che adotterà per attuare la convenzione, compresa una descrizione delle modalità di trattamento delle domande di emanazione, riconoscimento ed esecuzione di decisioni sugli alimenti[18].

82. Uno Stato contraente può utilizzare il profilo del paese raccomandato e pubblicato dalla conferenza dell'Aia come mezzo per fornire tali informazioni. Il profilo indica i documenti o i requisiti specifici di uno Stato previsti per le domande.

83. Il profilo non è obbligatorio, tuttavia gli Stati che non lo utilizzano devono comunque fornire le informazioni di cui all'articolo 57 all'Ufficio permanente della conferenza dell'Aia.

84. Il profilo e le informazioni fornite da uno Stato contraente ai sensi dell'articolo 57 sono disponibili sul sito Internet della conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari.

*Si veda l'articolo 57.*

### Creditore

85. Ai sensi dell'articolo 3 della convenzione, si intende per creditore qualsiasi persona fisica a cui sono dovuti o si presume siano dovuti alimenti. Possono essere creditori un genitore o un coniuge o un ex coniuge, un figlio, genitori adottivi o un familiare o altre persone che si occupano di un figlio. In alcuni Stati tale persona può essere definita "beneficiario degli alimenti", "obbligato" o "genitore o soggetto affidatario". Un creditore può essere la persona che richiede gli alimenti per la prima volta (ad esempio, in una domanda di emanazione) o la persona che beneficerà degli alimenti in base a una decisione emessa[19].

---

17 Si veda il paragrafo 637 della relazione esplicativa.
18 Si veda il paragrafo 683 della relazione esplicativa.
19 Si veda il paragrafo 66 della relazione esplicativa.

86. Se uno Stato contraente estende l'ambito di applicazione della convenzione alle prestazioni alimentari nei confronti di altri membri della famiglia, comprese le persone vulnerabili, un creditore può essere qualsiasi altra persona che ha diritto a questo tipo di alimenti.

87. L'articolo 36 prevede che, per alcune sezioni della convenzione, il termine "creditore" comprenda un ente pubblico che può essere tale solo ai fini di una domanda di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione, di esecuzione o di emanazione di una nuova decisione in materia di alimenti qualora il riconoscimento di una decisione emessa sia rifiutato per i motivi di cui all'articolo 20, paragrafo 4.

*Si vedano gli articoli 3, 10 e 36.*

*Riferimento del manuale – Capitolo 3*

**Debitore**

88. Ai sensi dell'articolo 3 della convenzione, si intende per debitore qualsiasi persona fisica che deve corrispondere alimenti o alla quale sono richiesti alimenti. Il debitore può essere un genitore, un coniuge o un ex coniuge o qualsiasi altra persona tenuta a pagare gli alimenti in base alla legge dello Stato in cui è stata emessa la decisione. In alcuni Stati tale persona può essere definita "persona che paga gli alimenti", "obbligato" o "genitore non affidatario o non residente". Un ente pubblico, come un'agenzia per i servizi sociali, non può essere un debitore.

89. Se uno Stato contraente estende l'ambito di applicazione della convenzione alle prestazioni alimentari nei confronti di altri membri della famiglia, un debitore può essere qualsiasi altra persona che deve corrispondere o alla quale è richiesto questo tipo di alimenti.

*Si vedano gli articoli 3 e 10.*

*Riferimento del manuale – Capitolo 3*

**Decisione**

90. Il termine "decisione" è definito nella convenzione ai fini delle domande di riconoscimento e di esecuzione, di esecuzione e di alcuni tipi di domande presentate alle autorità competenti.

91. Una decisione stabilisce l'obbligo del debitore di pagare alimenti e può anche prevedere un'indicizzazione automatica, l'obbligo di pagare arretrati, alimenti retroattivi o interessi, nonché la determinazione delle spese giudiziali[20].

92. Ad esempio, il termine include il tipo di decisione comunemente emessa da un'autorità giudiziaria e contenuta in una sentenza o in un'ordinanza di un tribunale. Sono incluse specificamente anche le decisioni di un'autorità amministrativa, a condizione che soddisfino i criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3. Pertanto, rientrano nell'ambito di applicazione della convenzione anche le valutazioni di un ente per le obbligazioni alimentari in un sistema amministrativo, a condizione che soddisfino tali criteri.

*Si vedano gli articoli 3 e 19.*

---

[20] Si vedano i paragrafi 434-437 della relazione esplicativa.

### Dichiarazione

93. Una dichiarazione è una comunicazione formale effettuata da uno Stato contraente riguardo ad alcuni articoli o requisiti della convenzione. Le dichiarazioni sono previste dall'articolo 63. Ad esempio, uno Stato può dichiarare che l'intera convenzione si applica alle obbligazioni alimentari tra coniugi ed ex coniugi, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3. Le dichiarazioni possono essere effettuate alla data in cui uno Stato aderisce alla convenzione o in qualsiasi momento successivamente. Le dichiarazioni possono anche essere modificate. Le dichiarazioni fatte da uno Stato sono indicate nel relativo profilo e sul sito della Conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari.

*Si veda l'articolo 63.*

### Dichiarazione di esecutività

94. La dichiarazione di esecutività è un meccanismo che può essere utilizzato in alcuni Stati per equiparare ai fini dell'efficacia (entro i limiti stabiliti dalla legislazione nazionale) una decisione straniera a una decisione emessa in tali Stati. Una dichiarazione di esecutività è diversa da un'attestazione di esecutività, che è un documento attestante che una decisione è esecutiva nello Stato d'origine e che deve essere acclusa al fascicolo di una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione.

*Si vedano l'articolo 23, paragrafo 2 e l'articolo 25, paragrafo 1, lettera b).*

*Riferimento del manuale – Capitoli 4 e 5*

### Emanazione di una decisione

95. Con questa espressione s'intende la procedura di emanazione di una decisione in materia di alimenti, qualora non esista una decisione in materia di alimenti o quella emessa non possa essere riconosciuta o eseguita per qualche motivo. In tale procedura può essere compreso l'accertamento della filiazione, se necessario per ottenere la decisione.

*Si veda l'articolo 10.*

*Riferimento del manuale – Capitoli 8 e 9*

### Accertamento della filiazione

96. L'accertamento della filiazione consiste nel determinare la filiazione biologica o legale di un figlio ai fini degli alimenti. In base alla convenzione, spesso l'accertamento della filiazione viene richiesto in relazione a una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti, ma può essere anche oggetto di una richiesta di misure specifiche di cui all'articolo 7[21]. Sebbene possa essere accertata attraverso test genetici, è possibile determinare la filiazione anche da un punto di vista giuridico sulla base di presunzioni come il matrimonio o la coabitazione delle parti prima della nascita del figlio o tramite l'ammissione o il riconoscimento di paternità da parte del genitore.

*Si vedano gli articoli 7 e 10.*

*Riferimento del manuale – Capitoli 8 e 9*

---

[21] Si veda il paragrafo 174 della relazione esplicativa.

### Verifica d'ufficio

97. Si tratta di una forma di verifica, prevista dall'articolo 23, paragrafo 4 e dall'articolo 24, paragrafo 4, che un'autorità competente può effettuare di propria iniziativa in una procedura di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione[22]. Nessuna delle parti è autorizzata a presentare obiezioni riguardo alla verifica.

98. Salvo che lo Stato richiesto abbia dichiarato di applicare la procedura di cui all'articolo 24, la verifica d'ufficio di cui all'articolo 23 può determinare se sia manifestamente incompatibile con l'ordine pubblico dichiarare esecutiva la decisione o iscriverla nel registro ai fini dell'esecuzione.

99. Se si utilizza la procedura alternativa prevista dall'articolo 24, la verifica d'ufficio è leggermente diversa in quanto l'autorità competente può prendere in considerazione ulteriori motivi.

*Si rimanda al capitolo 5 per una descrizione completa della procedura.*

*Si vedano l'articolo 12, paragrafo 8, l'articolo 23, paragrafo 4 e l'articolo 24, paragrafo 4.*

*Riferimento del manuale – Capitoli 4 e 5*

### Sequestro

100. Per sequestro si intende il blocco da parte dell'autorità incaricata dell'esecuzione di fondi che altrimenti sarebbero versati al debitore. Un avviso o un ordine di sequestro impone alla persona o all'organizzazione che avrebbe versato tali fondi al debitore di pagarli all'autorità incaricata dell'esecuzione a favore del creditore degli alimenti. In alcuni Stati il sequestro può essere noto come blocco o pignoramento di fondi.

*Si veda l'articolo 34.*

*Riferimento del manuale – Capitolo 10*

### Residenza abituale

101. La convenzione non fornisce una definizione di residenza abituale[23]. Tale espressione è utilizzata in vari articoli della convenzione in relazione alla possibilità di riconoscere o eseguire una decisione. Lo Stato di residenza abituale di una persona è determinato dalle circostanze specifiche di ciascun caso di specie, come ad esempio il luogo in cui la persona risiede, ha la residenza primaria (o principale), lavora o va a scuola. La sola presenza in uno Stato non è sufficiente per stabilire la residenza abituale.

*Si veda l'articolo 20, paragrafo 1, lettera a).*

*Riferimento del manuale – Capitolo 5*

---

22 Si veda il paragrafo 500 della relazione esplicativa.
23 Si vedano i paragrafi 63 e 444 della relazione esplicativa.

### Competenza

102. Qualora impugni la decisione di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione o proponga un ricorso, un convenuto può sostenere che mancano le basi del riconoscimento e dell'esecuzione di cui all'articolo 20. Tali basi, e il riferimento alla competenza in questo contesto, riguardano i collegamenti necessari tra le parti e lo Stato in cui ha sede l'autorità che emana la decisione. Ad esempio, un tribunale può essere competente per emettere una decisione in materia di alimenti se entrambi i genitori risiedono nello Stato di tale tribunale. Una decisione emessa su tale base può quindi essere riconosciuta ed eseguita.

*Si vedano gli articoli 20 e 21.*

### Legalizzazione

103. Termine utilizzato per descrivere talune formalità giuridiche. La legalizzazione ha l'effetto di certificare l'autenticità della firma, la veste in cui agisce la persona che firma il documento e, se del caso, l'identità del sigillo o del timbro apposto sul documento. La legalizzazione non riguarda il contenuto del documento sottostante (ossia il documento legalizzato). Ai sensi dell'articolo 41, non è richiesta alcuna legalizzazione o altra formalità analoga, compreso l'uso di un'apostilla, per le procedure rientranti nel quadro della convenzione[24].

*Si veda l'articolo 41.*

### Pegno

104. Il pegno è la ritenzione a fini giuridici o l'esercizio di un diritto che possono essere richiesti riguardo ai beni di una persona. In alcuni Stati, può essere costituito un pegno sui beni, compresi immobili e veicoli, di un debitore che deve corrispondere degli alimenti. In caso di vendita di un bene, gli alimenti arretrati possono essere recuperati dai proventi della vendita.

*Si veda l'articolo 34.*

*Riferimento del manuale – Capitolo 10*

### Alimenti

105. Gli alimenti comprendono gli alimenti destinati ai figli, a un coniuge, un ex coniuge o un partner e le spese legate al mantenimento dei figli o del coniuge o ex coniuge/partner. In base alla convenzione, uno Stato può anche estendere gli alimenti alle obbligazioni alimentari derivanti da altre forme di rapporti familiari.

106. Gli alimenti sono pagati dal debitore al creditore. A seconda della legge dello Stato in cui è emessa la decisione, gli alimenti possono includere i pagamenti periodici e il pagamento di importi forfettari o i trasferimenti di proprietà[25].

*Si veda l'articolo 2.*

*Riferimento del manuale – Capitolo 3*

---

24 Si veda il paragrafo 614 della relazione esplicativa.
25 Si veda il paragrafo 65 della relazione esplicativa.

### Accordo sugli alimenti

107. A norma dell'articolo 30, un accordo sugli alimenti può essere riconosciuto ed eseguito se ha la stessa esecutività di una decisione nello Stato in cui è stato concluso; inoltre, ai fini delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di cui all'articolo 10, il termine "decisione" comprende un accordo sugli alimenti[26].

108. Secondo l'articolo 3, un accordo sugli alimenti è un accordo scritto relativo al pagamento degli alimenti che può formare oggetto di riesame e di modifica da parte di un'autorità competente ed è

- formalmente redatto o registrato come atto pubblico da un'autorità competente, oppure
- autenticato o registrato da un'autorità competente, ovvero concluso o depositato presso la medesima.

109. Tale definizione comprende quindi sia gli atti autentici utilizzati in alcuni Stati sia gli accordi privati utilizzati in altri Stati. Ad esempio, un accordo sugli alimenti concluso da genitori nel quadro di una procedura di divorzio o una decisione derivante da una procedura di mediazione tra i genitori possono essere considerati un accordo sugli alimenti che può essere eseguito ai sensi della convenzione se soddisfa i criteri summenzionati.

110. Uno Stato può formulare una riserva indicando che non riconosce gli accordi sugli alimenti.

*Si vedano gli articoli 3 e 30.*

*Riferimento del manuale – Capitoli 4 e 5*

### Decisione in materia di alimenti

*Si veda "decisione".*

### Valutazione delle risorse

111. In alcune situazioni, la convenzione consente a uno Stato di effettuare una valutazione delle risorse per determinare se un istante ha diritto all'assistenza legale nel quadro di una procedura rientrante nell'ambito della convenzione e se l'assistenza sarà concessa gratuitamente a un istante o una parte. In genere, una valutazione delle risorse riguarda il reddito e i beni dell'istante o altri elementi della situazione finanziaria che incidono sulla capacità dell'istante di pagare l'assistenza legale.

112. L'articolo 16 consente di effettuare per talune domande una valutazione limitata alle risorse del figlio prendendo in considerazione le risorse o la situazione patrimoniale del figlio anziché quelle del genitore; tale valutazione può essere utilizzata da alcuni Stati per determinare se è necessario fornire assistenza legale gratuita.

*Si vedano gli articoli 16 e 17.*

*Riferimento del manuale – Capitolo 3*

---

26 Si veda il paragrafo 554 della relazione esplicativa.

### Valutazione della fondatezza di una domanda

113. In alcune situazioni, la convenzione consente a uno Stato di effettuare una valutazione della fondatezza di una domanda per stabilire se concedere assistenza legale gratuita a un istante nel quadro di una procedura rientrante nell'ambito della convenzione. In genere, una valutazione della fondatezza della domanda esamina la fondatezza o la probabilità di una domanda di essere accolta, tenendo conto di aspetti come la base giuridica della domanda e se le circostanze specifiche del caso di specie possono favorire un esito positivo. Il tipo di aspetti considerati in una valutazione della fondatezza di una domanda dipende dallo Stato che la effettua.

*Si vedano l'articolo 15, paragrafo 2 e l'articolo 17, lettera a).*

*Riferimento del manuale – Capitolo 3*

### Modifica di una decisione

114. Per modifica si intende una modifica di una decisione in materia di alimenti dopo la sua emanazione. In alcuni Stati, una modifica è definita variazione o riesame. La modifica può riguardare l'importo degli alimenti, la frequenza o un'altra condizione della decisione in materia di alimenti. In base alla convenzione, il termine "modifica" comprende anche l'emanazione di una nuova decisione qualora le leggi interne dello Stato richiesto non prevedano la modifica e consentano soltanto l'emanazione di una nuova decisione[27]. Una domanda di modifica può essere presentata da un creditore conformemente all'articolo 10, paragrafo 1, lettera e) o f), o da un debitore conformemente all'articolo 10, paragrafo 2, lettera b) o c).

*Si vedano gli articoli 10 e 18.*

*Riferimento del manuale – Capitolo 11*

### Ufficio permanente/Conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato

115. La Conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato (HCCH) è un'organizzazione intergovernativa internazionale che elabora strumenti giuridici multilaterali e ne garantisce l'attuazione, promuovendo la cooperazione amministrativa e giudiziaria internazionale nel settore del diritto privato, in particolare in materia di protezione della famiglia e dei figli, di procedura civile e di diritto commerciale.

116. L'Ufficio permanente è il segretariato della Conferenza dell'Aia responsabile dello svolgimento delle attività quotidiane dell'organizzazione.

117. In base alla convenzione, gli Stati contraenti sono tenuti a fornire all'Ufficio permanente le informazioni di cui all'articolo 57, indicando le modalità di adempimento a livello nazionale degli obblighi derivanti dalla convenzione. L'Ufficio permanente raccoglie inoltre informazioni, comprese statistiche e giurisprudenza, concernenti il funzionamento pratico della convenzione.

*Si vedano gli articoli 54 e 57.*

---

27 Si veda il paragrafo 264 della relazione esplicativa.

### Dati personali / informazioni personali

118. I dati personali sono informazioni su una persona raccolte, utilizzate o comunicate nel corso dei procedimenti rientranti nell'ambito della convenzione. Vi sono compresi dati identificativi come la data di nascita, l'indirizzo, il reddito, informazioni sull'occupazione e identificatori nazionali o infranazionali come il numero di assicurazione sociale, il numero di sicurezza sociale, il numero della carta sanitaria e numeri simili che sono univoci per ogni persona[28].

119. In base alla convenzione, i dati personali non possono essere usati ad altro fine se non quello per cui sono stati raccolti o trasmessi e deve esserne assicurata la riservatezza conformemente alla legge dello Stato che tratta tali dati. La divulgazione di dati personali o informazioni personali non è consentita se si ritiene che la salute, l'incolumità o la libertà di una persona possa risultarne compromessa[29].

*Si vedano gli articoli 38, 39 e 40.*

*Riferimento del manuale – Capitolo 3*

### Protocollo sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari

120. Il *Protocollo dell'Aia del 23 novembre 2007 sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari* è uno strumento internazionale che contiene norme generali sulla legge applicabile intese a integrare la *Convenzione dell'Aia del 23 novembre 2007 sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti di figli e altri membri della famiglia*. Alcuni Stati che sono parti contraenti della convenzione possono anche essere firmatari del protocollo e lo applicheranno in materia di alimenti.

*Riferimento del manuale – Capitoli 8, 9 e 12*

### Provvedimenti provvisori

121. I provvedimenti provvisori sono previsti dall'articolo 6, paragrafo 2, lettera i) e dall'articolo 7 della convenzione. Si tratta di procedure avviate in uno Stato per assicurare il buon esito di una domanda di alimenti. Ad esempio, possono essere richiesti provvedimenti provvisori al fine di impedire la cessione di beni o l'espatrio del debitore volto a evitare un procedimento in materia di alimenti[30].

*Si vedano gli articoli 6 e 7.*

*Riferimento del manuale – Capitoli 13 e 14*

### Ente pubblico

122. L'espressione "ente pubblico" si utilizza in due diversi contesti nella convenzione.

123. Ai sensi dell'articolo 36, un ente pubblico è un'autorità pubblica che in alcune circostanze può presentare una domanda di alimenti in qualità di creditore. Un ente pubblico può presentare una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione o di esecuzione di una decisione ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettere a) e b). Può anche presentare una domanda di emanazione di una decisione qualora una decisione emessa non possa essere riconosciuta per i motivi di cui all'articolo 20, paragrafo 4[31].

---

28 Si veda il paragrafo 605 della relazione esplicativa.
29 Si veda il paragrafo 608 della relazione esplicativa.
30 Si veda il paragrafo 176 della relazione esplicativa.
31 Si veda il paragrafo 590 della relazione esplicativa.

124. Per poter presentare una domanda, l'ente pubblico deve agire per conto di un creditore o chiedere il rimborso di prestazioni erogate in luogo degli alimenti.

125. Gli enti pubblici sono menzionati anche all'articolo 6, paragrafo 3, della convenzione e in questo contesto si tratta di enti autorizzati dalle leggi di uno Stato a esercitare le funzioni attribuite a un'autorità centrale. Un ente pubblico incaricato di tali funzioni deve essere soggetto al controllo delle autorità competenti dello Stato interessato e la portata del suo coinvolgimento in casi rientranti nell'ambito di applicazione della convenzione deve essere comunicata all'Ufficio permanente della conferenza dell'Aia.

*Si vedano l'articolo 6, paragrafo 3 e l'articolo 36.*

### Ratifica

126. La ratifica è uno dei mezzi che uno Stato può utilizzare per diventare parte contraente della convenzione. L'articolo 60 indica i tempi di entrata in vigore della convenzione (tre mesi dopo il deposito del secondo strumento di ratifica, accettazione o approvazione) e di decorrenza in uno specifico Stato contraente. Il sito Internet della Conferenza dell'Aia riporta gli Stati contraenti della convenzione.

*Si vedano gli articoli 58 e 60.*

### Riconoscimento

127. Il riconoscimento di una decisione in materia di alimenti è la procedura utilizzata dall'autorità competente di uno Stato per accettare la determinazione di diritti e obblighi relativi agli alimenti da parte dell'autorità dello Stato d'origine, in cui la decisione è stata emessa, e conferisce valore di legge a tale decisione[32]. Nella maggior parte dei casi, un istante richiede anche l'esecuzione della decisione in modo che la domanda presentata valga sia per il riconoscimento sia per l'esecuzione. Un istante può tuttavia richiedere soltanto il riconoscimento della decisione. Conformemente all'articolo 26, una domanda di riconoscimento è soggetta agli stessi requisiti previsti per le domande di riconoscimento e di esecuzione, salvo il fatto che non si richiede che la decisione sia esecutiva nello Stato d'origine, ma solo che abbia "efficacia" in tale Stato.

*Si vedano gli articoli 19 e 28.*

*Riferimento del manuale – Capitoli 4 e 5*

### Riconoscimento ed esecuzione

128. Il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni emesse in materia di alimenti è una delle procedure fondamentali previste dalla convenzione. Il suo scopo è garantire che una decisione emessa in uno Stato sia efficace o possa essere eseguita in un altro Stato contraente[33]. La procedura di riconoscimento e di esecuzione elimina la necessità per il creditore di ottenere una nuova decisione nello Stato in cui la decisione deve essere eseguita e consente allo Stato richiesto di eseguire la decisione emessa.

*Si vedano gli articoli 19 e 28.*

*Riferimento del manuale – Capitoli 4 e 5*

---

32 Si veda il paragrafo 429 della relazione esplicativa.
33 Si veda il paragrafo 490 della relazione esplicativa.

### Autorità centrale richiedente e autorità centrale richiesta

129. L'autorità centrale richiedente è l'autorità centrale dello Stato in cui viene presentata la domanda o la richiesta. Tale autorità centrale trasmette la domanda all'autorità centrale richiesta che la tratta e la invia a un'autorità competente per il completamento della procedura. Le funzioni di un'autorità centrale sono quelle di cui all'articolo 7 della convenzione.

*Si veda l'articolo 7.*

### Stato richiedente e Stato richiesto

130. Lo **Stato richiedente** è lo Stato in cui risiede l'istante e in cui viene presentata una domanda o una richiesta ai sensi della convenzione. Lo ***Stato richiesto*** è lo Stato al quale è richiesto di trattare la domanda o la richiesta. Si tratta solitamente dello Stato in cui risiede il convenuto[34].

*Si vedano gli articoli 10 e 12.*

### Riserva

131. Una riserva è una dichiarazione formale, consentita in talune circostanze in base alla convenzione, con la quale uno Stato contraente specifica che l'applicabilità della convenzione sul suo territorio è limitata in un modo o nell'altro. Ad esempio, uno Stato può formulare una riserva indicando che non riconosce né esegue gli accordi sugli alimenti. La procedura per le riserve è indicata all'articolo 62. Le riserve formulate da uno Stato sono riportate nel relativo profilo. Il testo integrale di tutte le riserve formulate da uno Stato sono consultabili anche sul sito Internet della Conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari.

*Si veda l'articolo 62.*

### Convenuto

132. Il convenuto è la persona contro la quale viene presentata una domanda o viene proposto un ricorso ai sensi della convenzione. Un convenuto può essere un creditore o un debitore.

*Si vedano gli articoli 11, 23 e 24.*

### Misure specifiche

133. Le misure specifiche sono taluni compiti di cooperazione amministrativa indicati all'articolo 7 e possono essere richieste da un'autorità centrale a un'altra autorità centrale. La richiesta viene effettuata separatamente da una domanda di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione, di emanazione, di esecuzione o di modifica. Tra le misure specifiche che possono essere richieste è compresa la concessione di assistenza per i seguenti scopi:

- localizzazione di un debitore o un creditore;
- ottenimento di informazioni riguardanti il reddito e la situazione patrimoniale di un debitore o un creditore, compresa l'ubicazione dei beni;

---

[34] Le espressioni "Stato richiesto" e "Stato richiedente" non sono definite nella convenzione o nella relazione esplicativa. Si veda il paragrafo 64 della relazione esplicativa. L'articolo 9 della convenzione contiene una definizione di residenza ai soli fini di tale articolo. Si veda il paragrafo 228 della relazione esplicativa.

- accertamento della filiazione;
- ottenimento di documenti o prove;
- notificazione e comunicazione degli atti;
- ottenimento di provvedimenti provvisori.

*Si veda l'articolo 7.*

*Riferimento del manuale – Capitoli 13 e 14*

**Stato**

*Si veda "Stato contraente"*

**Stato d'origine**

134. Lo Stato d'origine è quello in cui è stata emessa la decisione in materia di alimenti. Lo Stato d'origine può essere quello di residenza attuale dell'istante o del convenuto o un altro Stato. È importante sapere qual è lo Stato d'origine per determinare, ad esempio, l'autorità competente che deve redigere l'attestazione di esecutività nel quadro di una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione. Lo Stato d'origine può essere definito anche "Stato di emissione".

135. In caso di accordo sugli alimenti, lo Stato d'origine è con ogni probabilità lo Stato in cui l'accordo è stato concluso o formalizzato.

*Si vedano gli articoli 11, 20, 25 e 30.*

*Riferimento del manuale – Capitolo 4*

**Attestazione di esecutività**

136. Questo documento è necessario per le domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione per stabilire che la decisione è esecutiva nello Stato in cui è stata emessa (lo Stato d'origine). In alcuni Stati, l'attestazione di esecutività è un documento rilasciato dall'autorità competente da cui risulta che la decisione ha "valore di legge", ossia che può essere eseguita nello Stato interessato. Un'attestazione di esecutività è diversa da una dichiarazione di esecutività, che è uno dei meccanismi che può essere utilizzato in alcuni Stati per riconoscere o riconoscere ed eseguire una decisione[35].

*Si vedano l'articolo 23, paragrafo 2 e l'articolo 25, paragrafo 1, lettera b).*

*Riferimento del manuale – Capitolo 4*

[35] In alcuni Stati può essere utilizzata una "*attestation de la force de chose jugée*" per indicare che la decisione ha valore di legge in tale Stato.

### Attestazione di avvenuta notifica

137. Questo documento è necessario per una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione qualora il convenuto (spesso il debitore) non sia comparso e non sia stato rappresentato nel procedimento nello Stato d'origine. Conferma che il convenuto è stato informato del procedimento che ha comportato la decisione in materia di alimenti e ha avuto la possibilità di essere sentito o che il convenuto è stato informato della decisione e ha avuto la possibilità di impugnarla o di proporre ricorso sulla base degli elementi di fatto e di diritto ("in fatto e in diritto")[36].

*Si veda l'articolo 25.*

*Riferimento del manuale – Capitolo 4*

### Persona vulnerabile

138. L'articolo 3 della convenzione definisce una persona vulnerabile una persona che, a causa di un'alterazione o di un'insufficienza delle facoltà personali, non è in grado di provvedere a se stessa. La convenzione si applica alle persone vulnerabili soltanto se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno dichiarato di estenderne l'ambito di applicazione conformemente all'articolo 2, paragrafo 3.

*Si veda l'articolo 2.*

*Riferimento del manuale – Capitolo 3*

---

[36] Si veda il capitolo 4, sezione III, B.3 relativo alla preparazione dell'attestazione di avvenuta notifica per la domanda.

# *Capitolo 3*
# Considerazioni generali sull'applicazione della convenzione

## *Prima parte*
## *Ambito di applicazione della convenzione*

## I. Scopo di questo capitolo

139. Alcune considerazioni e compiti ricorrenti da svolgere sono comuni a tutte le domande inviate o ricevute ai sensi della convenzione e a tutte le richieste di misure specifiche. La prima e più importante considerazione è se la domanda o la richiesta è contemplata dalla convenzione, ossia se rientra nel suo "ambito di applicazione".

140. Se la domanda o richiesta esula dall'ambito di applicazione della convenzione, non si applicano le procedure indicate nel presente manuale. Questa parte del capitolo 3 illustra i fattori utilizzati per stabilire se una domanda rientra nell'ambito di applicazione della convenzione e, aspetto altrettanto importante, in quale misura le disposizioni della convenzione si applicano, in tutto o in parte, al tipo di domanda o di richiesta considerato.

141. La seconda parte del capitolo 3 riguarda gli aspetti comuni a tutte le procedure ai sensi della convenzione, come ad esempio le regole relative alla lingua di comunicazione, la necessità di tradurre documenti e decisioni, la protezione delle informazioni personali e il requisito dell'accesso effettivo alle procedure.

## II. Ambito di applicazione della convenzione

### *A. Informazioni generali*

142. È molto importante comprendere l'ambito di applicazione della convenzione per stabilire in quale misura la convenzione si applica nel quadro di una domanda di alimenti (domanda di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione, di esecuzione, di emanazione o di modifica di una decisione). La convenzione non è intesa a includere tutti i tipi di domande di alimenti riguardanti parti che risiedono in Stati diversi, né tutte le sue disposizioni si applicano automaticamente a qualsiasi domanda presentata ai sensi della convenzione.

143. È importante quindi considerare in primo luogo se i capi della convenzione relativi agli obblighi di cooperazione amministrativa e alle funzioni dell'autorità centrale, compresa l'assistenza legale, e le disposizioni riguardanti il contenuto e la trasmissione delle domande, si applicano a una determinata situazione. Tali obblighi sono indicati nei capi II e III della convenzione.

144. L'articolo 2 è il punto di partenza per stabilire l'ambito di applicazione della convenzione e se i capi II e III si applicano a una determinata domanda. L'articolo 2 indica i tipi di obbligazioni alimentari compresi nella convenzione e in quale misura l'ambito di applicazione può essere ampliato o limitato da una dichiarazione o una riserva di uno Stato contraente.

## B. *Applicabilità fondamentale – obbligazioni alimentari*

145. La convenzione riguarda fondamentalmente le obbligazioni alimentari nei confronti di figli e coniugi o ex coniugi come di seguito descritto.

### 1. Prestazioni alimentari nei confronti dei figli

146. Le prestazioni alimentari nei confronti dei figli costituiscono la parte più ampia dell'ambito di applicazione della convenzione. Per iniziare, tutti i capi della convenzione si applicano a tutte le obbligazioni ***alimentari*** nei confronti dei figli, a condizione che:

- si tratti di obbligazioni alimentari derivanti da un rapporto di filiazione;
- il figlio abbia un'età inferiore a 21 anni.

*Gli **alimenti** comprendono gli alimenti destinati ai figli, a un coniuge, un ex coniuge o un partner e le spese legate al mantenimento dei figli o del coniuge o ex coniuge/partner. In base alla convenzione, uno Stato può anche estendere gli alimenti alle prestazioni alimentari derivanti da altre forme di rapporti familiari.*

147. Come indicato di seguito nella sezione 3, gli Stati contraenti possono estendere o limitare l'ambito di applicazione iniziale attraverso dichiarazioni o riserve.

### 2. Obbligazioni alimentari tra coniugi ed ex coniugi

148. L'applicazione della convenzione agli alimenti tra coniugi ed ex coniugi non è di portata così ampia come quella degli alimenti destinati ai figli.

149. L'intera convenzione, comprese le disposizioni dei capi II e III, si applica sempre nel quadro di una domanda di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione o di esecuzione se la richiesta di alimenti tra coniugi ed ex coniugi viene presentata congiuntamente a una richiesta di alimenti destinati ai figli o nell'ambito della stessa nel contesto descritto in precedenza[37]. Tali domande sono pertanto trattate tramite le autorità centrali d entrambi gli Stati e si applicano tutte le disposizioni della convenzione relative alle autorità centrali, come gli obblighi di fornire aggiornamenti e di trasmettere le decisioni all'autorità competente dello Stato interessato.

150. Tuttavia, se la domanda riguarda <u>unicamente</u> gli alimenti tra coniugi ed ex coniugi, non si applicano le disposizioni dei capi II e III, salvo che lo Stato abbia esteso l'applicazione dell'intera convenzione agli alimenti tra coniugi ed ex coniugi tramite una dichiarazione. Ne consegue che la domanda o la richiesta <u>non</u> viene trasmessa tramite l'autorità centrale, ma viene inviata direttamente all'autorità competente dell'altro Stato; Si tratta in questo caso delle richieste presentate direttamente alle autorità competenti. Poiché le autorità centrali non sono coinvolte, a tali richieste non si applicano le disposizioni della convenzione relative alle attività delle autorità centrali, tuttavia sono applicabili altre disposizioni. Tutti gli articoli della convenzione, tranne quelle dei capi II e III, si applicano sempre alle decisioni riguardanti esclusivamente gli alimenti tra coniugi ed ex coniugi.

---

[37] La convenzione utilizza l'espressione "presentata congiuntamente a una richiesta" di alimenti destinati ai figli. Ciò non significa necessariamente che la richiesta di alimenti tra coniugi ed ex coniugi debba essere compresa nella stessa decisione, ma che deve essere collegata o correlata alla richiesta di alimenti destinati ai figli. Si veda il paragrafo 47 della relazione esplicativa.

151. Come indicato nella sezione successiva, uno Stato contraente può estendere il coinvolgimento della propria autorità centrale a tutte le questioni relative agli alimenti tra coniugi ed ex coniugi.

## 3. Riserve e dichiarazioni

152. L'articolo 2 consente agli Stati contraenti di limitare o estendere l'applicazione della convenzione.

### a) Alimenti destinati ai figli – età del figlio

153. Uno Stato contraente può avvalersi di una ***riserva*** ai sensi della convenzione per limitare l'applicazione della convenzione ai figli di età inferiore a 18 anni. Uno Stato contraente può estendere l'applicazione della convenzione (o sue parti) ai figli di età superiore a 21 anni.

*Una **riserva** è una dichiarazione formale, consentita in talune circostanze in base alla convenzione, con la quale uno Stato contraente specifica che l'applicabilità della convenzione sul suo territorio è **limitata** in un modo o nell'altro.*

### b) Obbligazioni alimentari tra coniugi ed ex coniugi

154. Uno Stato contraente può effettuare una dichiarazione per estendere i capi II e III della convenzione alla totalità o a una parte delle domande riguardanti obbligazioni alimentari tra coniugi ed ex coniugi. In pratica, ciò significa che gli obblighi dell'autorità centrale, compreso quello di rispondere alle richieste di misure specifiche o di presentarne, e le disposizioni relative alla totalità o a una parte delle domande si applicano a tutte le obbligazioni alimentari e le domande di alimenti tra coniugi ed ex coniugi.

### c) Alimenti destinati ad altri membri della famiglia

155. La convenzione consente agli Stati membri di effettuare una **dichiarazione** che estende l'applicazione della convenzione (o di una parte di essa) ad altri tipi di obbligazioni alimentari derivanti da rapporti di famiglia. Uno Stato contraente potrebbe quindi estendere l'applicazione della convenzione alle obbligazioni alimentari derivanti da rapporti di affinità o da altri rapporti di famiglia nonché alle obbligazioni alimentari nei confronti di persone vulnerabili, come definite nella convenzione.

*Una **dichiarazione** è una comunicazione formale effettuata da uno Stato contraente riguardo ad alcuni articoli o requisiti della convenzione. Le dichiarazioni sono previste dall'articolo 63.*

### d) Accordi sugli alimenti

156. Uno Stato contraente può formulare una riserva ai sensi della convenzione indicando che non riconosce né esegue gli **accordi sugli alimenti**. Se viene formulata una riserva, in tale Stato possono essere riconosciute ed eseguite soltanto le domande in materia di alimenti definite dalla convenzione. Uno Stato può anche effettuare una dichiarazione indicando che le domande di riconoscimento e di esecuzione di accordi sugli alimenti possono essere presentate unicamente attraverso la propria autorità centrale (si vedano l'articolo 19,

*In base all'articolo 3, un **accordo sugli alimenti** è un accordo scritto relativo al pagamento degli alimenti formalmente redatto o registrato come atto pubblico da un'autorità competente oppure autenticato o registrato da un'autorità competente, ovvero concluso o depositato presso la medesima e che può formare oggetto di riesame e di modifica da parte di un'autorità competente.*

paragrafo 4 e l'articolo 30, paragrafo 7).

## 4. Effetto delle riserve che limitano l'applicazione della convenzione

157. Come indicato in precedenza, uno Stato contraente può formulare una riserva ai sensi della convenzione per limitare l'applicazione della stessa. In base all'articolo 2, paragrafo 2, uno Stato contraente può limitare l'ambito di applicazione della convenzione agli alimenti destinati ai figli di età inferiore a 18 anni. Ciò significa che, in tale Stato, la convenzione non comprende le domande relative agli alimenti destinati ai figli di età inferiore a 18 anni.

158. Se uno Stato contraente si è riservato di limitare l'applicabilità della convenzione sul proprio territorio alle persone di età inferiore a 18 anni, non può chiedere ad altri Stati di trattare domande relative a figli di età pari o superiore a 18 anni (articolo 2, paragrafo 2 e articolo 62, paragrafo 4).

159. Sul sito della Conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari, sono disponibili informazioni sulle riserve eventualmente formulate da uno Stato contraente per limitare l'applicazione della convenzione.

## 5. Effetto delle riserve che limitano l'applicazione della convenzione

160. È importante sottolineare che le estensioni dell'applicazione della convenzione devono "coincidere" nello Stato richiesto e nello Stato richiedente per poter applicare la convenzione in entrambi gli Stati nel suo ambito esteso. Ciò non significa che l'intera estensione debba essere identica in entrambi gli Stati; è sufficiente che sia identica una parte dell'estensione.

*Una **dichiarazione** è una comunicazione formale effettuata da uno Stato contraente riguardo ad alcuni articoli o requisiti della convenzione.*

161. Esempio: il fatto che lo Stato contraente A (lo Stato richiedente) abbia esteso l'applicazione di tutti gli articoli della convenzione, compresi i capi II e III, agli alimenti destinati alle persone vulnerabili non impone allo Stato contraente B (lo Stato richiesto) l'obbligo di accettare una domanda di ottenimento di alimenti per una persona vulnerabile, salvo che la **dichiarazione** dello Stato B estenda l'ambito di applicazione della convenzione a tali alimenti e abbia esteso i capi II e III alle domande di alimenti destinati a persone vulnerabili. In questo esempio, le dichiarazioni dello Stato A e quelle dello Stato B possono non essere identiche, tuttavia "coincidono" riguardo alle domande di alimenti destinati alle persone vulnerabili in quanto entrambi gli Stati hanno esteso l'applicazione della convenzione a tali domande.

162. Sul sito della Conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari, sono disponibili informazioni sulle dichiarazioni eventualmente effettuate da uno Stato contraente per estendere l'applicazione della convenzione.

## 6. Esempi di casi

### Esempio 1

163. K risiede nello Stato A. È in possesso di una decisione in materia di alimenti emessa nello Stato A che richiede a L di pagare gli alimenti per due figli di 10 e 12 anni di età e gli alimenti per se stessa. L è il padre dei figli e vive nello Stato B. K desidera che la decisione sia riconosciuta ed eseguita nello Stato B. Gli Stati A et B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

### La convenzione è applicabile?

164. La convenzione è applicabile a questo caso. I figli hanno meno di 21 anni e si tratta di obbligazioni alimentari nei confronti dei figli derivanti da un rapporto di filiazione. Poiché la richiesta di riconoscimento e di esecuzione degli alimenti tra coniugi ed ex coniugi è inclusa nella domanda di alimenti destinati ai figli, tutte le disposizioni della convenzione si applicano anche a tale richiesta.

### Esempio 2

165. M risiede nello Stato A. È in possesso di una decisione in materia di alimenti emessa nello Stato A che prevede il versamento di alimenti a un figlio, che attualmente ha 20 anni. M desidera che la decisione sia eseguita contro il padre del figlio, attualmente residente nello Stato B. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

### La convenzione è applicabile?

166. Poiché il caso riguarda un'obbligazione alimentare derivante da un rapporto di filiazione, la convenzione è applicabile salvo che lo Stato A o lo Stato B si sia riservato di limitare l'applicazione della convenzione ai casi in cui il figlio ha un'età inferiore a 18 anni. Se tale riserva è stata effettuata da uno dei due Stati, la convenzione non si applica al caso di specie.

### Esempio 3

167. N risiede nello Stato A e chiede l'emanazione di una decisione in materia di alimenti per suo figlio, che ha sei mesi, e per se stessa. Il padre del figlio, che è il suo ex marito, vive nello Stato B. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

### La convenzione è applicabile?

168. La convenzione è applicabile alla domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti destinati al figlio. Tuttavia, N non può usufruire dei servizi dell'autorità centrale né invocare le disposizioni relative alle domande proponibili ai sensi della convenzione per ottenere l'*emanazione* di una decisione in materia di alimenti tra coniugi ed ex coniugi, salvo che lo Stato A e lo Stato B abbiano esteso l'applicazione dei capi II e III alle obbligazioni alimentari tra coniugi ed ex coniugi o, più specificamente, all'accertamento di obbligazioni alimentari tra coniugi ed ex coniugi.

169. Il diagramma riportato nella pagina successiva illustra le modalità di applicazione delle disposizioni della convenzione relative all'ambito di applicazione per stabilire se la convenzione, o una sua parte, è applicabile a una determinata obbligazione alimentare.

## COME STABILIRE SE UNA DOMANDA RIENTRA NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

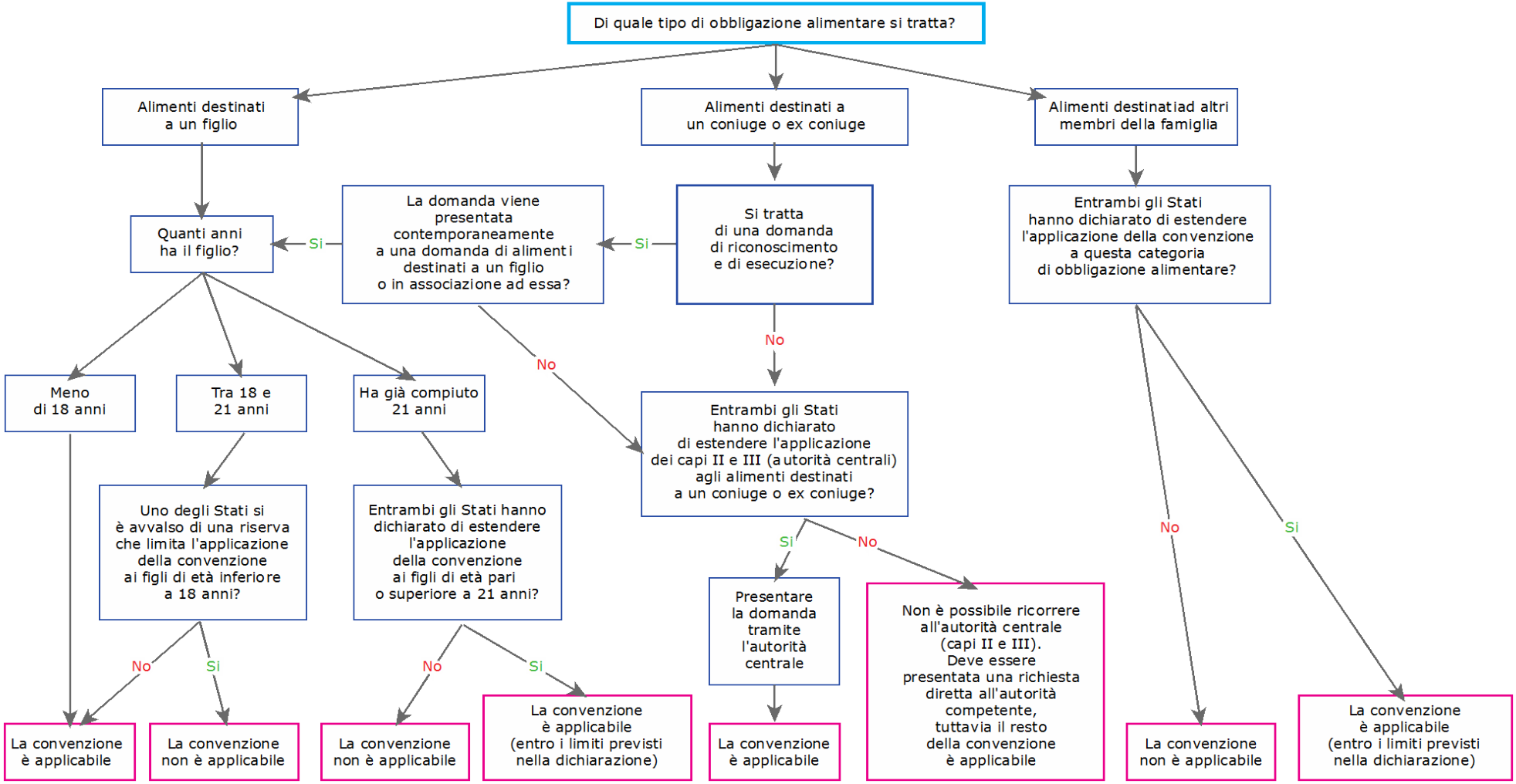


**Figura 7: come stabilire se una domanda rientra nell'ambito di applicazione della convenzione**

## C. *Altri fattori che disciplinano l'applicabilità della convenzione*

170. Altri fattori influiscono sulle modalità di applicazione della convenzione a una determinata situazione. In particolare:

- Le parti risiedono in uno Stato contraente?
- L'istante è un debitore o un creditore?
- L'istante è in possesso di una decisione in materia di alimenti?
- Dove è stata emessa la decisione?
- Dove risiede abitualmente il creditore?

### 1. Le parti risiedono in uno Stato contraente?

171. Perché si applichi la convenzione, l'istante (la persona che presenta la domanda o che richiede assistenza ai sensi della convenzione) deve risiedere in uno Stato contraente.

172. Un istante che risiede in uno Stato contraente non può far ricorso alla convenzione per riconoscere, eseguire, ottenere o modificare una decisione in materia di alimenti se il convenuto (persona contro la quale viene presentata una domanda) non vive in uno Stato contraente o, qualora il convenuto sia un debitore, se non dispone di beni o redditi in uno Stato contraente. In questa situazione, l'istante potrebbe voler richiedere una consulenza legale per stabilire se esistono altri mezzi per ottenere la particolare prestazione alimentare richiesta.

173. Se l'istante risiede in uno Stato non contraente, ma il convenuto/debitore risiede o possiede beni in uno Stato contraente, l'autorità centrale dello Stato dell'istante non viene coinvolta, tuttavia l'istante può presentare una richiesta diretta di assistenza a un'autorità competente dello Stato del convenuto[38].

174. Se nessuna delle parti risiede in uno Stato contraente, il caso non può essere trattato nel quadro della convenzione, tuttavia l'istante può far ricorso ad altre procedure dello Stato in cui risiede per ottenere o eseguire una decisione in materia di alimenti.

175. Per sapere se uno Stato è uno Stato contraente della convenzione, consultare il sito Internet della Conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari.

### 2. L'istante è un debitore o un creditore?

176. Chi presenta un ricorso ai sensi della convenzione può essere un creditore, un debitore o un ente pubblico. Un ***creditore*** è qualsiasi persona fisica a cui sono dovuti o si presume siano dovuti alimenti. Un ***debitore*** è qualsiasi persona fisica che deve corrispondere alimenti o alla quale sono richiesti alimenti. Un ***ente pubblico*** è un organo pubblico che ha erogato prestazioni in luogo degli alimenti al creditore o che agisce per conto di un creditore.

#### Perché l'istante è importante?

177. È importante individuare l'istante in quanto l'articolo 10 specifica chi ha diritto di presentare ciascun tipo di domanda.

---

[38] Si tenga presente che le norme e le procedure applicabili ai casi che un'autorità competente accetta direttamente sono interamente determinate dal diritto nazionale. In questa situazione, l'istante dovrebbe quindi rivolgersi all'autorità competente per sapere come procedere per presentare la richiesta.

178. Un ***creditore*** può presentare le seguenti domande:

- domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione;
- domanda di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto;
- domanda di emanazione di una decisione nel caso in cui non vi sia una decisione precedente, compreso, se necessario, l'accertamento della filiazione;
- domanda di emanazione di una decisione qualora sia stata emanata una decisione che non può essere riconosciuta o eseguita;
- domanda di modifica di una decisione emessa nello Stato richiesto o in uno Stato diverso dallo Stato richiesto.

*Il **creditore** è qualsiasi persona fisica a cui sono dovuti o si presume siano dovuti alimenti. Possono essere creditori un genitore o un coniuge o un ex coniuge, un figlio, genitori adottivi o un familiare o altre persone che si occupano di un figlio. In alcuni Stati tale persona può essere definita "beneficiario degli alimenti", "obbligatario" o "genitore o soggetto affidatario".*

179. Un ***debitore*** può presentare soltanto le seguenti domande ai sensi della convenzione:

- domanda di riconoscimento di una decisione per limitare o sospendere l'esecuzione di una decisione precedente; oppure
- domanda di modifica di una decisione emessa nello Stato richiesto o in uno Stato diverso dallo Stato richiesto.

*Il **debitore** è qualsiasi persona fisica che deve corrispondere alimenti o alla quale sono richiesti alimenti. Il debitore può essere un genitore, un coniuge o un ex coniuge o qualsiasi altra persona tenuta a pagare gli alimenti in base alla legge dello Stato in cui è stata emessa la decisione. In alcuni Stati tale persona può essere definita "beneficiario degli alimenti", "obbligatario" o "genitore o soggetto affidatario".*

180. Un ***ente pubblico*** può presentare soltanto le seguenti domande:

- domanda di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto;
- domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione emessa altrove; oppure
- domanda di emanazione di una decisione solo se una decisione emessa non può essere riconosciuta in seguito a una riserva formulata ai sensi dell'articolo 20, paragrafo 2.

*Un **ente pubblico** è un'autorità pubblica che in alcune circostanze può presentare una domanda di alimenti in qualità di creditore.*

181. Pertanto, un ente pubblico non può, ad esempio, utilizzare la convenzione per presentare una domanda di modifica di una decisione emessa né un debitore può avvalersi delle procedure previste dalla convenzione per ottenere una decisione in materia di alimenti.

182. Inoltre, la convenzione stabilisce limiti alla portata dell'assistenza legale che deve essere concessa a un creditore o a un debitore per qualsiasi domanda. Si veda il capitolo 3, seconda parte, sezione III, che descrive l'obbligo di fornire assistenza legale.

## 3. L'istante è in possesso di una decisione in materia di alimenti?

183. Una ***decisione in materia di alimenti*** è una disposizione di una decisione emessa da un'autorità amministrativa o giudiziaria che impone il pagamento di alimenti nei confronti di un istante, un figlio o un'altra persona che richiede l'erogazione di prestazioni alimentari. Tale decisione può essere un'ordinanza emessa da un'autorità giudiziaria, o un'ordinanza o una decisione di un'autorità amministrativa, di un tribunale o di un ministero, se soddisfa i criteri di cui all'articolo 19.

184. Un accordo sugli alimenti, come definito dalla convenzione, può essere riconosciuto ed eseguito in uno Stato se è esecutivo nello Stato in cui è stato concluso. Tuttavia, un accordo sugli alimenti non è una decisione ai sensi della convenzione e il suo riconoscimento è disciplinato da norme diverse.

185. Se l'istante non è in possesso di una decisione in materia di alimenti, la domanda appropriata da presentare è una domanda di emanazione. Tuttavia, l'applicabilità della convenzione a questa categoria di domanda può dipendere dal tipo di alimenti richiesti, come indicato nella precedente sezione relativa all'ambito di applicazione.

## 4. Dove è stata emessa la decisione in materia di alimenti?

186. Il luogo in cui è stata emessa la decisione in materia di alimenti è importante per stabilire se la decisione deve essere riconosciuta prima che possa essere eseguita. Se la decisione è stata emessa nello Stato richiesto, non deve essere presentata alcuna domanda di riconoscimento e l'istante può semplicemente richiederne l'esecuzione. Se la decisione è stata emessa in uno Stato contraente diverso dallo Stato in cui sarà eseguita, è necessario in primo luogo che sia riconosciuta.

187. Per le domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione, la decisione in materia di alimenti deve essere stata emessa in uno Stato contraente[39].

## 5. Dove risiede abitualmente il creditore?

188. Oltre a considerare nel quadro di qualsiasi domanda se l'istante e il convenuto risiedano in Stati contraenti, nel caso delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione e delle domande di modifica presentate da debitori è importante determinare la residenza abituale del creditore. Il motivo è che si applicano disposizioni particolari al riconoscimento e all'esecuzione di una decisione modificata a seconda del soggetto che ha presentato la domanda e se il creditore risiede abitualmente in uno Stato in cui è stata emessa la decisione in materia di alimenti originaria.

189. L'espressione "residenza abituale" non è definita nella convenzione, quindi le circostanze particolari di ciascun caso determinano lo Stato di residenza abituale del creditore, in generale tenendo conto di fattori come il luogo in cui la persona risiede, vive abitualmente, lavora o va a scuola[40].

190. La convenzione dispone che se il creditore risiede abitualmente nello Stato in cui è stata emessa la decisione, il riconoscimento di una decisione di modifica emessa su richiesta di un debitore può essere rifiutato ai sensi dell'articolo 18, salvo che siano applicabili le eccezioni previste da tale articolo. Questo aspetto è analizzato in maniera più dettagliata nei capitoli 11 e 12 del presente manuale.

---

39 Paragrafo 240 della relazione esplicativa.
40 Si vedano i paragrafi 63 e 444 della relazione esplicativa.

# *Seconda parte*
# *Considerazioni comuni a tutte le domande presentate ai sensi della convenzione e alle richieste di misure specifiche*

191. Questa parte esamina vari aspetti comuni a tutte le domande e le richieste proponibili ai sensi della convenzione.

## I. Lingua

192. Tenuto conto del carattere internazionale del funzionamento della convenzione, è importante che le domande e le comunicazioni rispettino le disposizioni della convenzione relative alla lingua delle comunicazioni e i requisiti di traduzione dei documenti. Tali disposizioni sono quelle degli articoli 44 e 45.

### *A. Lingua delle domande e dei documenti*

193. Le domande presentate ai sensi della convenzione e i documenti di accompagnamento (compresa la decisione) devono essere nella lingua originale. Deve essere inclusa anche una traduzione della domanda (e dei documenti connessi) in una delle lingue ufficiali[41] dello Stato richiesto, salvo che l'autorità competente di tale Stato (l'autorità amministrativa o giudiziaria che tratta la domanda) abbia indicato che non richiede una traduzione.

194. Lo Stato richiesto può anche effettuare una dichiarazione ai sensi della convenzione per specificare che per le domande e i relativi documenti deve essere utilizzata una lingua diversa da quelle ufficiali di tale Stato. Qualora uno Stato comprenda unità territoriali, come ad esempio province o Stati, e abbia più lingue ufficiali, o qualora uno Stato abbia varie lingue ufficiali che possono essere utilizzate in parti diverse del suo territorio, lo Stato contraente può anche effettuare una dichiarazione per specificare la lingua da utilizzare per ciascuna unità territoriale.

195. Si noti che uno dei grandi vantaggi dei moduli raccomandati per una domanda ai sensi della convenzione è che la loro struttura consente di compilarli in qualsiasi lingua e di comprenderli facilmente in un'altra lingua, riducendo la necessità di una traduzione.

### *B. Lingua delle comunicazioni*

196. Salvo che le autorità centrali abbiano concordato altrimenti, tutte le comunicazioni tra tali autorità devono essere effettuate nella lingua ufficiale dello Stato richiesto o in inglese o francese. Uno Stato contraente può formulare una riserva escludendo l'uso dell'inglese o del francese in dette comunicazioni. In questo contesto, per "comunicazioni" si intende la corrispondenza ordinaria, gli aggiornamenti e le notifiche tra Stati contraenti.

---

[41] Qualora uno Stato abbia più lingue ufficiali e non tutte le parti del suo territorio utilizzino tutte le lingue ufficiali, è importante confermare la lingua richiesta nel territorio nel quale la domanda sarà inviata (articolo 44, paragrafo 2).

## C. Eccezioni all'obbligo di traduzione

197. In alcune situazioni, può non risultare pratico o fattibile per lo Stato richiedente tradurre i documenti nella lingua utilizzata o specificata dallo Stato richiesto. Ad esempio, i servizi di traduzione disponibili nello Stato richiedente potrebbero non fornire la traduzione nella lingua dello Stato richiesto. In questo caso, se la domanda è presentata ai sensi del capo III (in generale, qualsiasi domanda riguardante gli alimenti destinati ai figli o il riconoscimento e l'esecuzione di obbligazioni alimentari nei confronti dei figli o dei coniugi ed ex coniugi), lo Stato richiesto può accettare di effettuare esso stesso la traduzione, per il caso in esame o in generale[42].

198. Se lo Stato richiesto si rifiuta di fornire assistenza per la traduzione, lo Stato richiedente ha la possibilità di tradurre semplicemente i documenti in inglese o in francese. Lo Stato richiesto può quindi tradurre i documenti nella propria lingua, se necessario.

## D. Funzionamento pratico

1 Quando invia una domanda ai sensi della convenzione, l'istante (o il rappresentante dell'autorità centrale) la compila nella propria lingua, includendovi tutti i documenti correlati come la decisione in materia di alimenti nella lingua originale.

2 Se la lingua ufficiale dello Stato richiesto o di una determinata parte del territorio o di una sottounità dello Stato richiesto è diversa da quella dello Stato richiedente, salvo che lo Stato richiesto abbia indicato che non è necessaria una traduzione, la domanda e i documenti richiesti devono essere tradotti in tale lingua ufficiale o in qualsiasi altra lingua specificata dallo Stato richiesto in una dichiarazione.

3 Se lo Stato richiedente non può tradurre i documenti nella lingua ufficiale dello Stato richiesto (o in un'altra lingua specificata dallo Stato richiesto) e la domanda viene presentata ai sensi del capo III, lo Stato richiedente può:

i) chiedere se lo Stato richiesto accetta di effettuare la traduzione;

ii) in caso di rifiuto da parte dello Stato richiesto, tradurre i documenti in inglese o in francese (salvo che lo Stato richiesto si sia avvalso di una riserva che esclude una di tali lingue) e inviare i documenti allo Stato richiesto, che può quindi tradurli nella propria lingua ufficiale.

4 Tutte le comunicazioni successive (lettere, relazioni e corrispondenza simile) tra le autorità centrali sono effettuate nella lingua ufficiale dello Stato richiesto, o in inglese o in francese. Lo Stato richiedente può, a sua scelta, comunicare nella lingua ufficiale dello Stato richiesto ovvero in inglese o in francese, salvo che lo Stato richiesto abbia formulato una riserva che esclude l'uso dell'inglese o del francese.

### Due esempi

199. Una decisione in materia di alimenti emanata in Germania viene inviata in Messico a fini di riconoscimento ed esecuzione. I documenti inviati in Messico comprendono una copia della decisione in tedesco, se questa è la lingua originale della decisione, e una traduzione della decisione in spagnolo. Il modulo di trasmissione obbligatorio, il modulo di domanda raccomandato e i documenti richiesti, come l'attestazione di

---

42 Si noti che se lo Stato richiesto effettua la traduzione come descritto in precedenza, i costi della traduzione devono essere sostenuti dallo Stato richiedente (salvo che le autorità centrali di entrambi gli Stati abbiano concordato altrimenti). Si veda anche l'articolo 45, paragrafo 3.

esecutività, devono essere presentati in spagnolo; pertanto, se sono redatti in tedesco, deve esserne fornita una copia tradotta, salvo che il Messico abbia effettuato una dichiarazione indicando che non richiede una traduzione. Le comunicazioni correnti nel caso in esame sarebbero in spagnolo (la lingua dello Stato richiesto), o in inglese o in francese, salvo che il Messico abbia effettuato una dichiarazione che esclude l'uso dell'inglese o del francese.

200. L'istante nello Stato richiedente (Norvegia) non è in grado di tradurre i documenti nella lingua dello Stato richiesto (spagnolo in Messico) e l'autorità messicana non può tradurre la decisione dal norvegese allo spagnolo. In questo caso, l'istante potrebbe tradurre i documenti dal norvegese all'inglese o al francese. La traduzione inglese o francese potrebbe quindi essere inviata in Messico, dove l'autorità messicana potrebbe procedere alla traduzione in spagnolo.

## *E. Altri requisiti relativi ai documenti*

### 1. Legalizzazione

201. In linea con altre convenzioni dell'Aia, l'articolo 41 della convenzione del 2007 relativa alle prestazioni alimentari nei confronti di figli dispone che non è richiesta alcuna ***legalizzazione*** o altra formalità analoga nel quadro della convenzione. Non è quindi necessaria alcuna autenticazione formale della firma del funzionario pubblico che compila i documenti né una postilla, se si tratta della prassi abituale di uno Stato contraente.

***Legalizzazione*** *è il termine utilizzato per descrivere talune formalità giuridiche, come l'apposizione di una postilla o l'attestazione notarile, per l'autenticazione dei documenti.*

### 2. Procura

202. L'articolo 42 dispone che un istante possa richiedere una procura solo in casi molto circoscritti. Può essere richiesta una procura in una situazione in cui l'autorità centrale o un'altra autorità dello Stato richiesto rappresenta l'istante, ad esempio in un procedimento giudiziario, o qualora la procura sia necessaria allo scopo di designare un rappresentante in determinate circostanze[43]. Il profilo dello Stato richiesto indica se quest'ultimo richiede una procura.

### 3. Firme e copie autentiche di documenti

203. La convenzione non impone che una domanda sia firmata per essere valida. Inoltre, per quanto riguarda le domande di riconoscimento, o di riconoscimento e di esecuzione, gli articoli applicabili (articolo 12, paragrafo 2, e articoli 13, 25 e 30) prevedono una procedura che consente di inviare insieme alla domanda di riconoscimento copie semplici dei documenti, compresa la decisione. Nel corso della procedura di riconoscimento e di esecuzione, l'autorità competente o l'istante possono richiedere una copia autentica di qualsiasi documento, se ciò è necessario per trattare la domanda o per fornire una risposta. Tuttavia, se tale richiesta non viene effettuata, sono sufficienti copie semplici. Uno Stato può anche accettare documenti trasmessi elettronicamente, in quanto il linguaggio della convenzione è deliberatamente "neutrale riguardo al supporto".

204. In base alla convenzione, uno Stato può anche specificare che richiede in tutti i casi una copia autentica di qualsiasi documento. Il profilo indica se uno Stato ha effettuato tale specificazione per tutti i casi.

---

43 Paragrafo 617 della relazione esplicativa.

## II. Protezione di informazioni personali e riservate

205. La convenzione stabilisce alcune importanti garanzie per la protezione delle informazioni personali e riservate trasmesse ai sensi della convenzione (tali informazioni sono definite "dati" personali in base alla convenzione in quanto questo è il termine utilizzato in altre convenzioni dell'Aia). Le informazioni personali, cui fanno riferimento gli articoli 38, 39 e 40, comprendono, tra gli altri, il nome, la data di nascita, l'indirizzo o altri dati di contatto e identificativi personali, come il numero d'identità nazionale[44].

206. La convenzione riconosce che, tenuto conto del carattere sensibile del tipo di informazioni condivise tra gli Stati riguardo a persone fisiche, è essenziale proteggere tali informazioni per evitare alle parti le ripercussioni negative che possono derivare dalla loro divulgazione.

207. La convenzione prevede limiti specifici riguardo alla divulgazione e alla conferma di informazioni raccolte o trasmesse ai sensi della convenzione in talune circostanze. La divulgazione o la conferma di informazioni non è consentita nel caso in cui possa risultarne compromessa la salute, l'incolumità o la libertà di una persona (articolo 40, paragrafo 1). Tale persona può essere un figlio, l'istante, il convenuto o qualsiasi altra persona. La convenzione non pone limiti al riguardo.

208. Qualora un'autorità centrale decida che la divulgazione o la conferma delle informazioni potrebbe creare tale rischio, lo comunica all'altra autorità centrale coinvolta, che ne tiene conto nel momento in cui deve trattare una domanda ai sensi della convenzione. L'autorità centrale richiesta non è vincolata dalla decisione dell'autorità centrale richiedente relativa all'esistenza di un rischio. L'autorità centrale richiesta deve tuttavia decidere se la divulgazione potrebbe compromettere la salute, l'integrità o la libertà di una persona e, conformemente all'articolo 40, paragrafo 2, la decisione presa in tal senso dallo Stato richiedente deve essere tenuta in considerazione dall'autorità centrale richiesta. Il modo in cui l'autorità centrale richiesta procede in questa situazione dipende da ciò che è necessario per trattare la domanda e per adempiere agli obblighi dello Stato derivanti dalla convenzione (articolo 40). Se l'autorità centrale richiedente è preoccupata in merito alla comunicazione di informazioni riservate relative all'istante, al creditore o a un'altra persona, si raccomanda di utilizzare l'indirizzo dell'autorità centrale o dell'autorità competente dello Stato richiedente, in modo che il creditore o l'istante risulti domiciliato "presso" tale indirizzo[45].

209. I moduli obbligatori e raccomandati pubblicati dall'Ufficio permanente della Conferenza dell'Aia sono stati concepiti in modo tale da garantire anche la protezione delle informazioni personali. I moduli consentono a un'autorità centrale di segnalare la preoccupazione che la divulgazione o la conferma delle informazioni possa compromettere la salute, l'integrità o la libertà di una persona (nei moduli è contenuta una casella di selezione a questo scopo).

210. In caso di segnalazione di tale preoccupazione, i moduli consentono di riportare le informazioni personali sensibili (come i dati di contatto o le informazioni che potrebbero essere utilizzate per individuare o localizzate la persona) in una parte separata del modulo. In questo modo, la domanda, che contiene solo le informazioni di cui il convenuto necessita per rispondere, può essere comunicata a quest'ultimo o all'autorità competente, senza creare un rischio per l'istante, il creditore o un'altra persona.

---

44 Paragrafo 605 della relazione esplicativa.

45 Paragrafo 612 della relazione esplicativa. Uno Stato che decide di utilizzare un indirizzo "presso" il quale domiciliare un creditore, deve sapere che, per motivi di diritto interno, lo Stato richiesto può chiedere l'indirizzo personale del creditore, ad esempio per la notificazione o la comunicazione degli atti.

211. Inoltre, qualsiasi autorità dello Stato richiesto o dello Stato richiedente che tratta le informazioni in base alle procedure previste dalla convenzione deve rispettare le leggi interne del proprio Stato riguardanti la riservatezza delle informazioni (articolo 39). Pertanto, qualsiasi trasmissione di informazioni deve rispettare anche ai requisiti stabiliti dal diritto interno, come l'ottenimento del consenso alla comunicazione di informazioni, o eventuali limitazioni alla divulgazione.

# III. Accesso effettivo alle procedure e assistenza legale

## *A. Panoramica*

### 1. Accesso effettivo alle procedure

212. Uno dei principi più importanti alla base della convenzione è che gli istanti devono avere accesso effettivo alle procedure necessarie per presentare una domanda nello Stato richiesto. L'accesso effettivo alle procedure significa che l'istante, se necessario con l'assistenza delle autorità dello Stato richiesto, può sottoporre effettivamente il proprio caso alle autorità appropriate dello Stato richiesto[46].

213. Gli articoli 14, 15, 16, 17 e 43 della convenzione riguardano l'obbligo dello Stato richiesto di assicurare un accesso effettivo alle procedure, compresa la concessione di assistenza legale gratuita in talune circostanze e la possibilità di recuperare i costi da una parte soccombente (articolo 43). La presente sezione del manuale riassume tali disposizioni.

214. L'articolo 14 stabilisce l'obbligo generale di assicurare agli istanti l'accesso effettivo alle procedure, comprese le procedure di esecuzione e di ricorso. Gli istanti sono i creditori, i debitori e gli enti pubblici, quando agiscono per conto di un creditore ai fini delle domande di riconoscimento, riconoscimento ed esecuzione o esecuzione, che presentano una domanda tramite un'autorità centrale.

215. Le richieste dirette presentate da un istante a un'autorità competente non rientrano nell'ambito di applicazione della disposizione generale, tuttavia l'articolo 17, lettera b) stabilisce un obbligo generale di concedere un'assistenza limitata nel quadro delle domande di riconoscimento e di esecuzione e a tali domande si applica anche l'articolo 14, paragrafo 5 (l'argomento viene ulteriormente esaminato in una parte successiva del manuale).

### 2. Assistenza legale

216. Il tipo di accesso effettivo che deve essere assicurato comprende l'assistenza legale se le circostanze la richiedono. Le risorse o la capacità di pagamento dell'istante non devono ostare a tale accesso. Per questo motivo, l'articolo 15 prevede che debba essere concessa assistenza legale gratuita ai creditori di alimenti destinati ai figli nella maggior parte delle situazioni.

---

46 Paragrafo 357 della relazione esplicativa.

217. L'obbligo che ne deriva è attenuato dal riconoscimento che l'assistenza legale non deve essere fornita se le procedure utilizzate nello Stato richiesto sono sufficientemente semplici da consentire all'istante di esporre il proprio caso in modo efficace senza l'assistenza legale e se l'autorità centrale fornisce gratuitamente i servizi necessari.

218. Questa disposizione è importante in quanto molti Stati hanno stabilito procedure efficaci per il riconoscimento, il riconoscimento e l'esecuzione, l'esecuzione, l'emanazione e la modifica di decisioni in materia di alimenti che possono essere utilizzate da tutti gli istanti in tali Stati senza la necessità di ***assistenza legale*** e queste procedure sono disponibili anche per gli istanti ai sensi della convenzione. A seconda degli Stati, può trattarsi dell'uso di moduli semplificati, di procedure amministrative e di informazioni e consulenza fornite a tutti gli istanti dall'autorità centrale o dall'autorità competente. A condizione che le procedure semplificate consentano all'istante di esporre efficacemente il proprio caso e siano fornite gratuitamente all'istante dallo Stato richiesto, quest'ultimo non ha l'obbligo di concedere all'istante assistenza legale gratuita.

*L'articolo 3 definisce l'**assistenza legale** come "assistenza necessaria per consentire agli istanti di conoscere e far valere i loro diritti e per garantire che le loro domande siano trattate in modo completo ed efficace nello Stato richiesto. Tale assistenza può comprendere, ove necessario, la consulenza legale, l'assistenza per adire un'autorità, la rappresentanza in giudizio e l'esonero dalle spese processuali".*

219. Se non esistono procedure semplificate e viene richiesta assistenza legale, varie disposizioni definiscono le circostanze nelle quali essa deve essere concessa gratuitamente agli istanti.

220. Poiché le procedure previste per trattare i casi di obbligazioni alimentari variano da uno Stato all'altro, il tipo di assistenza legale richiesta è necessariamente diverso in ciascun caso. I sistemi amministrativi possono richiedere un tipo di assistenza, i sistema giudiziari un altro. L'assistenza può essere fornita attraverso l'accesso a servizi come i centri di informazione giuridica, l'assistenza legale pubblica o i servizi di supporto alle famiglie. Il tipo di servizi giuridici disponibili è indicato nel profilo del paese dello Stato contraente.

221. Qualora l'istante necessiti di assistenza legale, in generale come punto di partenza la convenzione prevede che tutti gli Stati contraenti forniscano tale assistenza gratuitamente ai creditori in quasi tutte le situazioni riguardanti gli ***alimenti destinati ai figli***. Esistono alcune eccezioni a questo principio per gli Stati che hanno effettuato dichiarazioni ai sensi della convenzione[47].

222. Tuttavia, il diritto degli istanti a un'assistenza legale gratuita per le domande che ***non riguardano gli alimenti destinati ai figli*** è più limitato, e lo stesso vale per i debitori che presentano una domanda di riconoscimento e di modifica. Per questi tipi di domande, lo Stato richiesto può subordinare la concessione

*La **valutazione delle risorse** riguarda il reddito e i beni dell'istante o altri elementi della situazione patrimoniale che incidono sulla capacità dell'istante di pagare l'assistenza legale.*

*La **valutazione della fondatezza di una domanda** esamina la fondatezza o la probabilità della domanda di essere accolta, tenendo conto di aspetti come la base giuridica per la domanda e se le circostanze specifiche del caso di specie possono favorire un esito positivo.*

---

47 Uno Stato può dichiarare che utilizzerà la valutazione delle risorse del figlio per taluni casi (articolo 16, paragrafo 1).

dell'assistenza legale a una ***valutazione delle risorse*** o a una ***valutazione della fondatezza di una domanda***.

223. È importante tuttavia sottolineare che, in tutti i casi di riconoscimento ed esecuzione, l'assistenza legale concessa da uno Stato a tutti gli istanti (creditori, debitori o un ente pubblico[48]) non può essere inferiore a quella che sarebbe fornita a un istante in un caso nazionale equivalente. In questo modo, si assicura lo stesso livello di servizio fornito a tutti gli istanti, a prescindere dalla loro residenza. Inoltre, sebbene l'assistenza giuridica gratuita non sia sempre disponibile, lo Stato richiesto non può imporre la costituzione di cauzioni o depositi per garantire il pagamento di spese legali di qualunque tipo (articolo 37, paragrafo 2 e articolo 14, paragrafo 5).

224. La concessione dell'assistenza legale gratuita a un istante dipende quindi dai seguenti fattori:

- l'esistenza di procedure semplificate gratuite per l'istante nello Stato richiesto;
- il tipo di alimenti interessato (alimenti destinati ai figli, a coniugi ed ex coniugi o ad altri membri della famiglia);
- se l'istante è un creditore o un debitore;
- il tipo di domanda presentata (riconoscimento, esecuzione, emanazione, modifica o richiesta di misure specifiche);
- se a una determinata domanda si applica la valutazione della fondatezza della domanda;
- l'esistenza nello Stato richiesto di una valutazione delle risorse per la domanda considerata (valutazione delle risorse del figlio o valutazione basata sulla situazione dell'istante).

225. Le sezioni e i diagrammi che seguono forniscono una spiegazione dettagliata del diritto all'assistenza legale gratuita in varie situazioni.

## *B. Obbligo di assistenza legale gratuita*

226. La sezione che segue spiega il diritto all'assistenza legale gratuita per le domande presentate ai sensi della convenzione in tutti gli Stati, tranne quelli che hanno dichiarato di usare la valutazione delle risorse del figlio, le cui procedure sono descritte alla fine di questa sezione.

**Nota:** *se la decisione da riconoscere ed eseguire comprende alimenti destinati a coniugi ed ex coniugi e alimenti destinati ai figli, si applica lo stesso diritto all'assistenza legale gratuita.*

### 1. Domande presentate da un creditore

#### a) Domande riguardanti gli alimenti destinati ai figli di età inferiore a 21 anni (o a 18 anni se è stata formulata una riserva)

227. Come indicato di seguito, se si tratta di una domanda di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione o di esecuzione di una decisione relativa ad alimenti destinati ai figli, l'assistenza legale deve essere fornita gratuitamente. Non esistono eccezioni a tale regola. Se la domanda riguarda gli alimenti destinati ai figli, ma viene presentata per ottenere l'emanazione di una decisione, l'assistenza legale gratuita può essere rifiutata se si ritiene che la domanda o il ricorso siano manifestamente infondati[49].

---

48 Paragrafo 383 della relazione esplicativa.

49 Si veda anche l'articolo 43, paragrafo 2, riguardo al recupero dei costi.

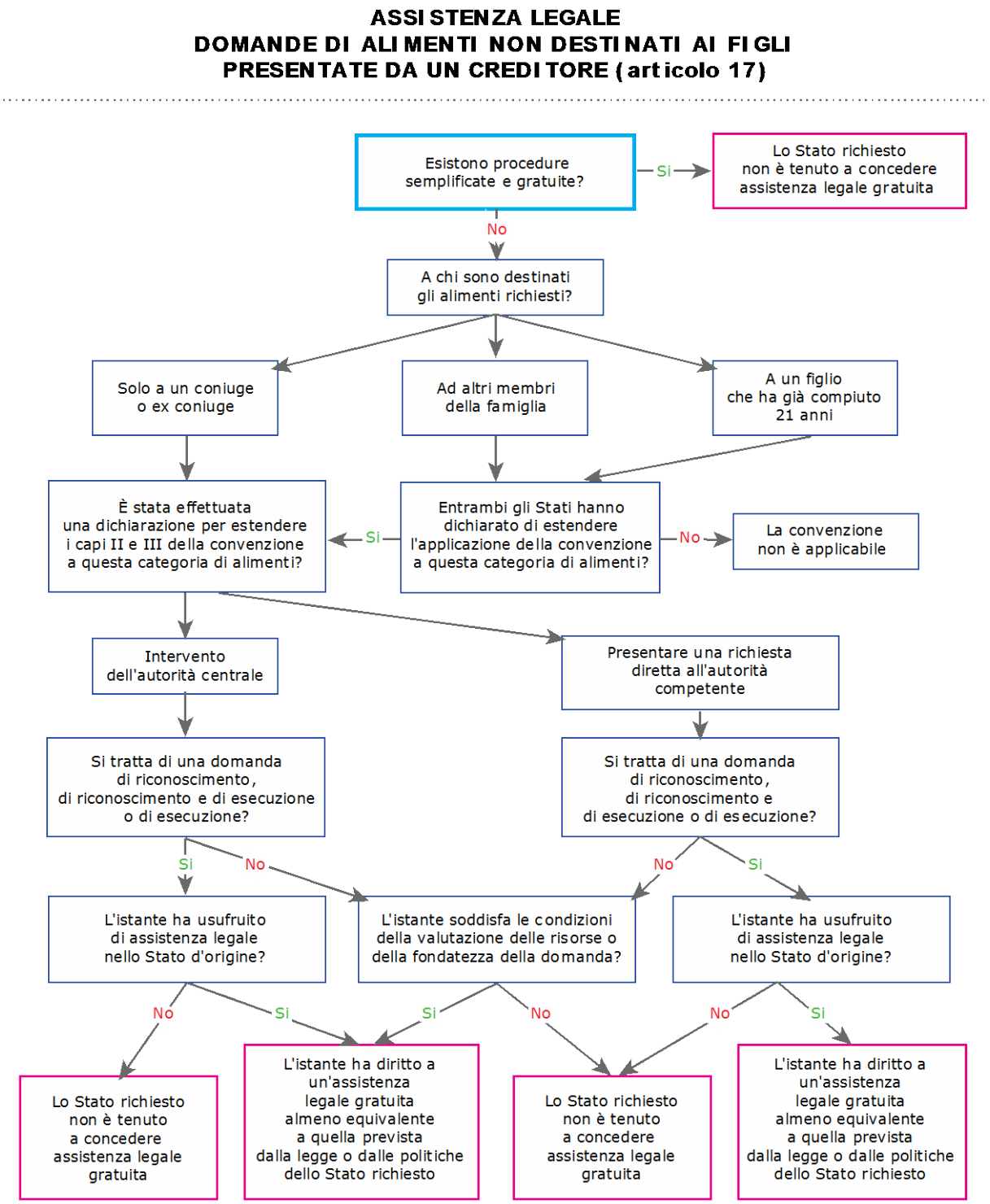


**Figura 8: assistenza legale: domande di alimenti destinati ai figli presentate da un creditore**

### b) Domande riguardanti obbligazioni alimentari diverse da quelle nei confronti dei figli per un figlio di età inferiore a 21 anni (o a 18 anni se è stata formulata una riserva)

228. Qualora la domanda riguardi alimenti destinati a un figlio di età pari o superiore a 21 anni, a coniugi o ex coniugi o ad altri membri della famiglia e uno Stato abbia esteso l'ambito di applicazione della convenzione a questi tipi di casi, l'assistenza legale gratuita non deve essere fornita sistematicamente. Uno Stato contraente può rifiutare di fornire assistenza legale gratuita se la domanda potrebbe non avere esito positivo (valutazione della fondatezza della domanda) e può subordinare la ricezione di tali servizi a una valutazione delle risorse.

229. Tuttavia, in tutti i casi riguardanti il riconoscimento, il riconoscimento e l'esecuzione o l'esecuzione di una decisione emessa per i tipi di alimenti descritti nel paragrafo precedente, qualora abbia ricevuto assistenza legale gratuita nello Stato d'origine per l'emanazione della decisione, l'istante ha anche diritto allo stesso livello di assistenza nello Stato richiesto, se tale assistenza è in esso disponibile. La figura 9 nella pagina seguente illustra quanto descritto.

**ASSISTENZA LEGALE**
**DOMANDE DI ALIMENTI NON DESTINATI AI FIGLI PRESENTATE DA UN CREDITORE (articolo 17)**

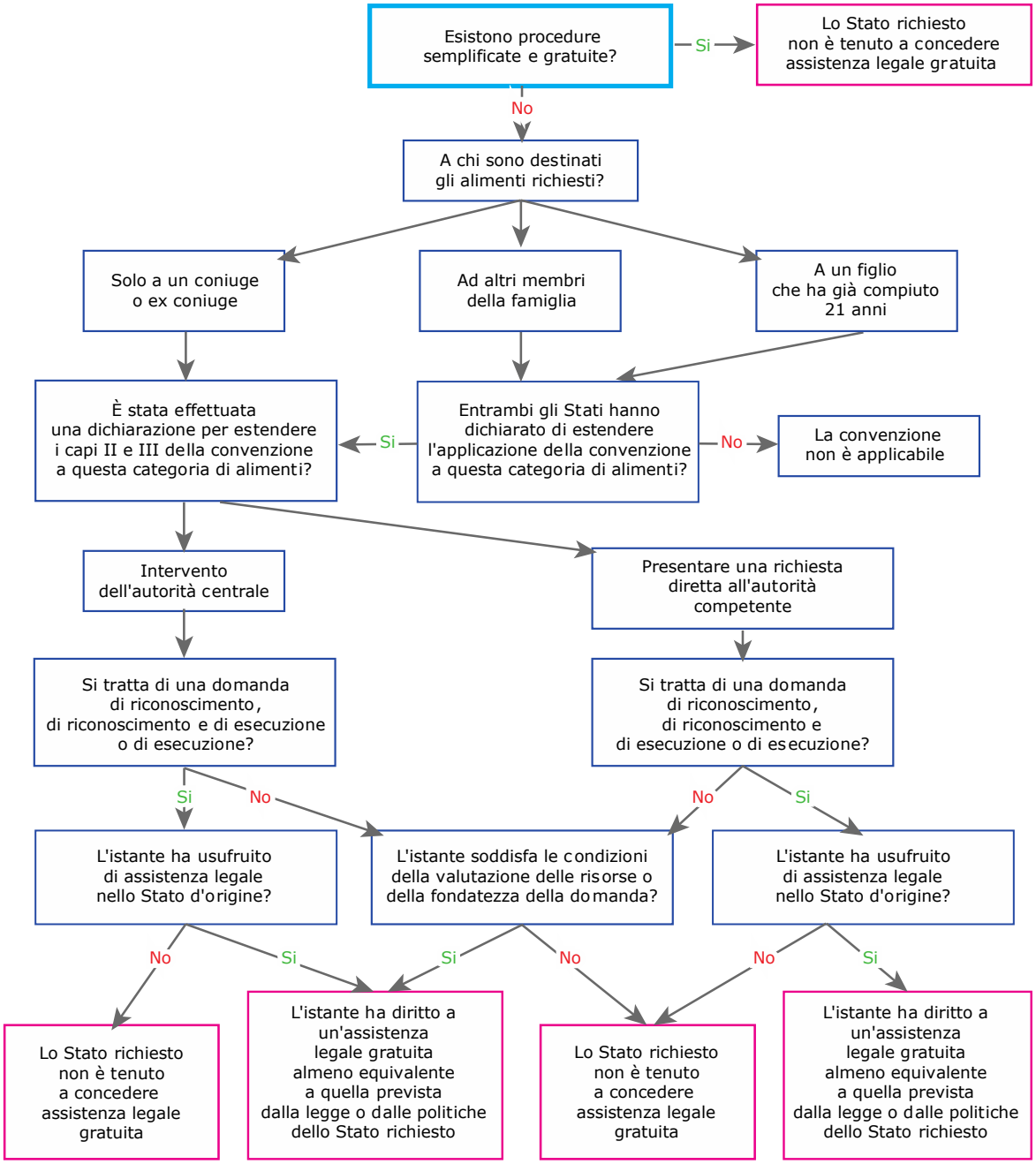


**Figura 9: assistenza legale: domande di alimenti non destinati ai figli presentate da un creditore**

### c) Domande presentate da un ente pubblico

230. Se l'istante è un ente pubblico ai sensi dell'articolo 36, rientra nella definizione di creditore ai fini delle domande di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione o di esecuzione di una decisione. Pertanto, gli enti pubblici hanno diritto all'assistenza legale gratuita per le domande riguardanti le decisioni in materia di alimenti destinati ai figli di età inferiore a 21 anni (o a 18 anni, a seconda del caso)[50].

## 2. Domande presentate da un debitore

231. Per quanto riguarda le domande presentate da un debitore, lo Stato richiesto può utilizzare una valutazione della fondatezza delle domande e una valutazione delle risorse per stabilire se fornire assistenza legale gratuita. La figura 10 di seguito riportata illustra quanto descritto.

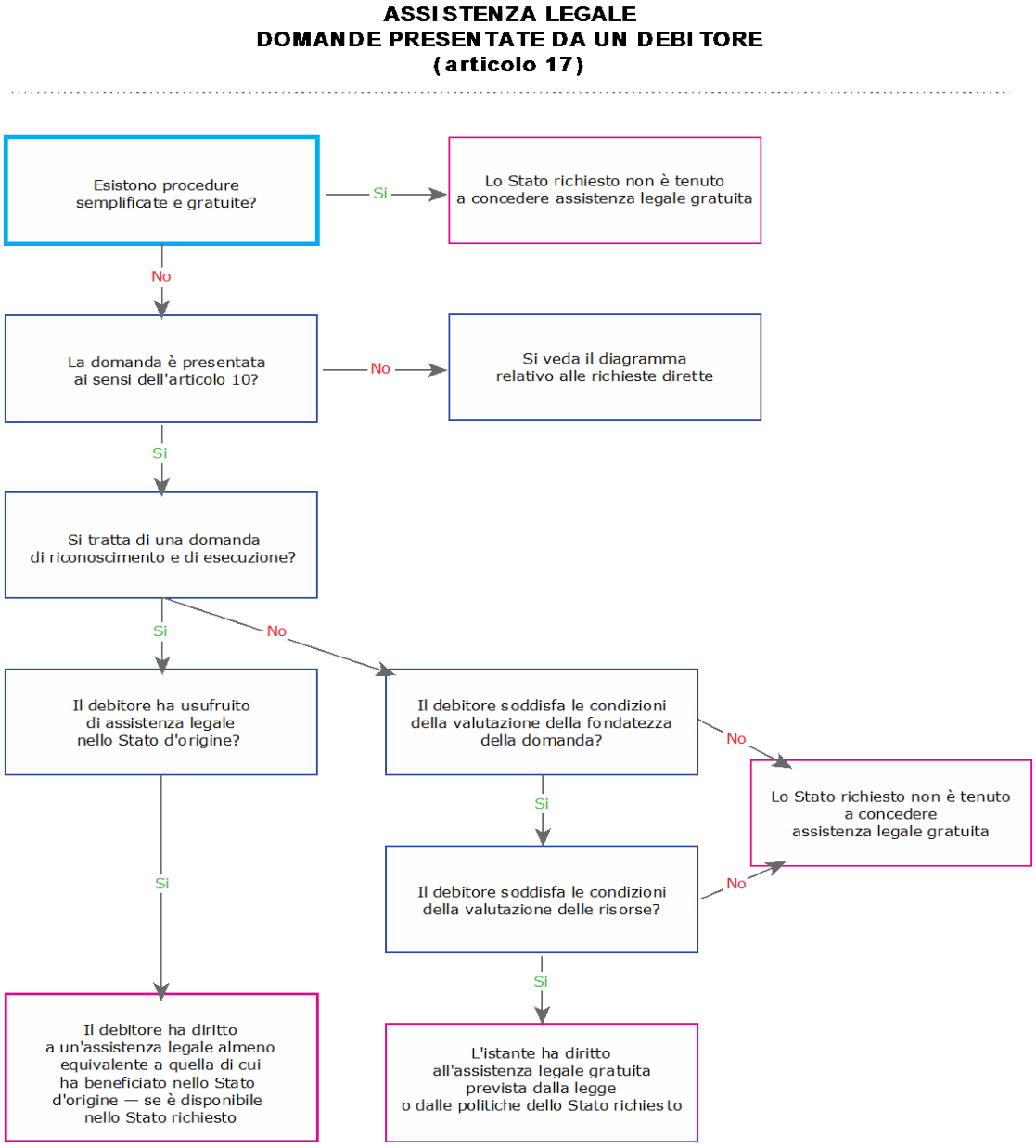


**Figura 10: assistenza legale: domande presentate da un debitore**

50 Si vedano i paragrafi 383 e 384 della relazione esplicativa.

## 3. Valutazione delle risorse del figlio

232. Uno Stato contraente può dichiarare che intende utilizzare una valutazione delle risorse del figlio per le domande diverse da quelle di riconoscimento e di esecuzione di una decisione in materia di alimenti destinati ai figli al fine di stabilire se l'istante ha diritto all'assistenza legale gratuita (si veda l'articolo 16, paragrafo 3). Il seguente diagramma illustra le modalità di esecuzione della valutazione. È importante tenere presente che ad essere esaminate nella valutazione sono le risorse del figlio e non quelle del genitore, per cui la maggior parte degli istanti ha diritto all'assistenza, salvo che il figlio sia indipendente sotto il profilo delle risorse di condizioni economiche favorevoli.

233. Se lo Stato richiesto ha dichiarato di utilizzare una valutazione delle risorse del figlio, la domanda deve essere corredata di una "dichiarazione ufficiale" attestante che le risorse del figlio soddisfano le condizioni stabilite dallo Stato richiesto. Tali condizioni sono riportate sul sito Internet della Conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari. La dichiarazione dell'istante è sufficiente salvo che lo Stato richiesto abbia fondato motivo di ritenere che le informazioni fornite dall'istante non siano esatte.

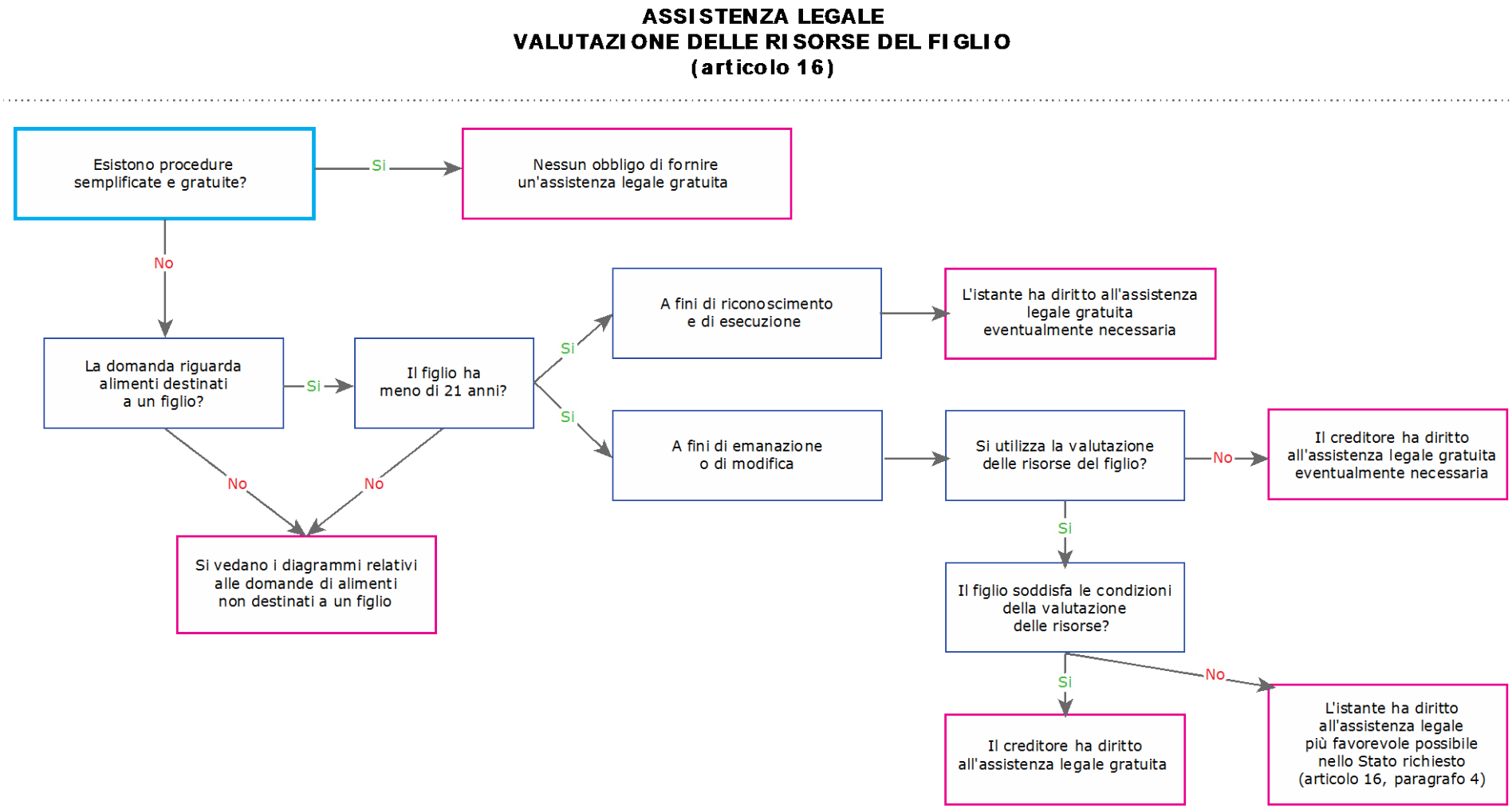


**Figura 11: assistenza legale: valutazione delle risorse del figlio**

### 4. Test di paternità o genetico

234. L'articolo 6, paragrafo 2, lettera h), della convenzione stabilisce che un'autorità centrale adotti tutte le misure appropriate per fornire assistenza nell'accertamento della filiazione ove necessario per il recupero degli alimenti. I costi dei test genetici intesi ad accertare la filiazione possono essere considerevoli. Al fine di garantire che tali costi non impediscano di ottenere una decisione in materia di alimenti destinati ai figli[51], se è necessario un test di paternità nel quadro di una domanda ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera c), lo Stato richiesto non può chiedere all'istante di pagare il test e il relativo costo rientra nell'ambito della disposizione generale relativa alla concessione di un'assistenza legale gratuita[52].

235. Il funzionamento pratico di tali disposizioni dipende dalle procedure nazionali previste dagli Stati contraenti per i test genetici. In alcuni Stati, la persona che richiede il test può essere tenuta, come condizione per la richiesta del test, a pagarne in anticipo tutti i costi, compreso il costo per la madre e il figlio o i figli. In altri Stati, il debitore può essere tenuto a pagare in anticipo unicamente la sua parte dei costi del test. In questo caso, lo Stato richiesto copre i costi per il test della madre e del figlio o dei figli; tali costi dovrebbero altrimenti essere pagati dall'istante, tuttavia possono essere recuperati dal debitore se risulta che sia il padre del figlio. Ogni Stato decide, in base alle leggi o alle procedure nazionali, in quale misura il debitore deve sostenere i costi del test e in quale fase della procedura deve farlo, se del caso.

236. Il profilo del paese di ogni Stato contraente riporta le disposizioni esistenti nello Stato interessato riguardo ai test di paternità.

237. Qualora la domanda riguardi gli alimenti destinati a un figlio di età inferiore a 21 anni, la regola generale è che il creditore non deve pagare in anticipo i costi del test di paternità, salvo che la domanda sia manifestamente infondata[53].

238. Negli Stati che hanno dichiarato di utilizzare una valutazione delle risorse del figlio, i costi del test di paternità sono coperti nel quadro dell'assistenza legale disponibile, salvo che il figlio non superi la valutazione delle risorse.

## IV. Funzioni specifiche dell'autorità centrale

239. La cooperazione amministrativa e l'assistenza fornita riguardo alle domande presentate ai sensi della convenzione sono indispensabili per la conclusione con esito positivo dei casi rientranti nell'ambito di applicazione della convenzione. Il capo II della convenzione disciplina le funzioni generali e specifiche delle autorità centrali e il capo III disciplina le disposizioni applicabili alle domande presentate tramite le autorità centrali.

240. Laddove a una domanda si applichi il capo II della convenzione, l'articolo 6, paragrafo 1 stabilisce che le autorità centrali forniscono assistenza con riferimento alle domande di cui al capo III. In particolare:

- trasmettono e ricevono tali domande;
- avviano o agevolano l'avvio di un'azione in relazione a tali domande.

---

51 Il pagamento anticipato dei costi del test di paternità verrebbe richiesto solo se è evidente che la richiesta di accertamento della filiazione viene presentata in circostanze molto dubbie (infondate). Paragrafo 391 della relazione esplicativa.

52 Paragrafo 392 della relazione esplicativa.

53 Paragrafo 390 della relazione esplicativa.

241. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, con riferimento a dette domande, le autorità centrali adottano tutte le misure appropriate per:

- concedere o agevolare la concessione dell'assistenza legale, ove le circostanze lo esigano;
- contribuire a localizzare il debitore o il creditore;
- aiutare ad ottenere informazioni pertinenti riguardanti il reddito e, se necessario, la situazione patrimoniale del debitore o del creditore, compresa l'ubicazione dei beni;
- incoraggiare le composizioni amichevoli al fine di ottenere il pagamento volontario degli alimenti, se opportuno attraverso il ricorso alla mediazione, alla conciliazione o a metodi analoghi;
- agevolare l'esecuzione continua delle decisioni in materia di alimenti, anche per quanto riguarda gli arretrati;
- agevolare la riscossione e il rapido trasferimento dei pagamenti di alimenti;
- agevolare l'ottenimento di prove documentali o di altro tipo;
- fornire assistenza nell'accertamento della filiazione ove necessario per il recupero degli alimenti;
- avviare o agevolare l'avvio di un'azione per ottenere qualsiasi necessario provvedimento provvisorio di carattere territoriale volto ad assicurare il buon esito di una domanda pendente di alimenti;
- agevolare la notificazione e la comunicazione degli atti.

242. Ogni Stato contraente designa *un'**autorità centrale*** (gli Stati con più unità territoriali possono designarne diverse), specificando inoltre quali tipi di assistenza tra quelli descritti in precedenza sono assicurati dall'autorità centrale o da un'***autorità competente***, un ente pubblico o altri organi dello Stato contraente sotto il controllo dell'autorità centrale[54].

243. Quando si considerano le funzioni che l'autorità centrale deve svolgere in un caso, è importante far riferimento all'ambito di applicazione della convenzione o alla misura in cui la convenzione può essere applicata. Se, ad esempio, l'istante chiede che sia emessa una decisione unicamente in relazione ad alimenti tra coniugi ed ex coniugi, le forme di assistenza descritte in precedenza non sono disponibili, a meno che gli Stati contraenti interessati abbiano esteso l'applicazione dei capi II e III a tutte le domande relative a questo tipo di alimenti.

*L'**autorità centrale** è l'autorità pubblica designata da uno Stato contraente per adempiere agli obblighi di cooperazione amministrativa e di assistenza ai sensi della convenzione.*

*Un'**autorità competente** è l'ente pubblico, o la persona, che in un determinato Stato per legge ha il mandato, o l'autorizzazione, a svolgere funzioni specifiche ai sensi della convenzione.*
*Un'autorità competente può essere un tribunale, un organismo amministrativo, un ente per l'esecuzione di obbligazioni alimentari nei confronti di figli o qualsiasi altro ente pubblico che esegue alcuni dei compiti associati alla convenzione.*

54 Si veda anche l'articolo 50.

# V. Altre convenzioni dell'Aia

244. Alcuni Stati sono parti contraenti di altre convenzioni o strumenti internazionali che possono essere pertinenti nei casi di domande di alimenti a livello internazionale. Si tratta in particolare della Convenzione dell'Aia del 1965 sulla notificazione e la comunicazione all'estero degli atti giudiziari o extragiudiziari in materia civile o commerciale (convenzione del 1965 sulla notifica e la comunicazione all'estero) e della convenzione dell'Aia del 1970 sull'assunzione delle prove all'estero in materia civile o commerciale (convenzione del 1970 sull'assunzione delle prove)[55]. Se si verifica una situazione in cui è applicabile una di tali convenzioni, è importante chiedere una consulenza legale per garantire il rispetto dei requisiti della convenzione del 2007 sulle prestazioni alimentari nei confronti dei figli.

245. Le convenzioni del 1965 e del 1970 si applicano soltanto se è necessario effettuare la notificazione e la comunicazione oppure assumere prove *all'estero*. A questo proposito, è importante sottolineare che il termine "***all'estero***" non è utilizzato nell'articolo 6, paragrafo 2, lettera *g)* della convenzione del 2007, che riguarda anche le richieste di misure specifiche ("agevolare l'ottenimento di prove documentali o di altro tipo") e lettera *j)* ("agevolare la notificazione e la comunicazione degli atti"). Il motivo è che nella maggior parte dei casi si chiede a un'autorità centrale di agevolare l'assunzione di prove o la notificazione e la comunicazione di atti *nel proprio territorio* per i procedimenti in materia di alimenti che si svolgono *nel proprio territorio*. Le richieste di agevolare l'assunzione di prove o la notificazione e la comunicazione ***all'estero*** saranno meno frequenti. Molte situazioni rientranti nell'ambito di applicazione della convenzione del 2007 sull'esazione di prestazioni alimentari nei confronti di figli non richiedono la trasmissione di atti da notificare o comunicare all'estero né l'assunzione di prove all'estero[56].

246. L'analisi delle altre convenzioni applicabili in questo settore esula dall'ambito di applicazione del presente manuale. Per sapere se uno Stato è una parte contraente della Convenzione dell'Aia del 1° marzo 1954 relativa alla procedura civile o della Convenzione del 1965 sulla notificazione e la comunicazione degli atti giudiziari ed extragiudiziari all'estero e della Convenzione del 1970 sull'assunzione di prove all'estero, consultare il sito della Conferenza dell'Aia (< www.hcch.net >).

### Convenzione del 1965 sulla notificazione e la comunicazione all'estero degli atti giudiziari o extragiudiziari in materia civile o commerciale[57]

247. Questa convenzione prevede i canali da utilizzare quando un atto giudiziario o extragiudiziario deve essere trasmesso da uno Stato contraente della convenzione a un altro Stato contraente della convenzione per essere notificato e comunicato a quest'ultimo.

---

55 Si vedano l'articolo 50 e i paragrafi 648-651 della relazione esplicativa.

56 Si vedano i paragrafi 164-167 e 182-185 della relazione esplicativa. Per un'analisi dei tipi di assistenza che potrebbero essere forniti dallo Stato richiesto con modalità che esulano dall'ambito di applicazione della convenzione del 1970, si veda il paragrafo 174 della relazione esplicativa.

57 Per maggiori informazioni sulla convenzione relativa alla notificazione e alla comunicazione all'estero, consultare la sezione del sito Internet della conferenza dell'Aia riguardante la notificazione e la comunicazione.

248. La convenzione del 1965 è applicabile se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1 la legge dello Stato nel quale si svolge il procedimento (lo Stato del foro) richiede che un atto (ad esempio, la notifica di un'azione) sia trasmesso da tale Stato a un altro Stato per essere notificato o comunicato a quest'ultimo,
2 entrambi gli Stati sono parti contraenti della convenzione sulla notificazione e la comunicazione,
3 l'indirizzo della persona alla quale inviare la notificazione o la comunicazione è noto,
4 l'atto da notificare o comunicare è un atto giudiziario o extragiudiziario,
5 l'atto da notificare o comunicare riguarda una materia civile o commerciale.

249. In caso di dubbi sull'applicabilità della convenzione sulla notificazione e la comunicazione o su come procedere per rispettare tali disposizioni, è opportuno richiedere una consulenza legale.

### Convenzione del 1970 sull'assunzione delle prove all'estero in materia civile o commerciale[58]

250. Questa convenzione stabilisce metodi di cooperazione ai fini dell'assunzione di prove all'estero (ossia in un altro Stato) in materia civile e commerciale. La convenzione, che si applica unicamente tra gli Stati che ne sono parti contraenti, prevede l'assunzione delle prove (i) tramite lettere di richiesta e (ii) tramite agenti diplomatici o consolari e commissari. La convenzione consente di superare in modo efficace le differenze tra i sistemi di diritto civile e di *common law* in materia di assunzione di prove.

251. Se è necessario ottenere prove all'estero, i responsabili della gestione dei fascicoli dovrebbero richiedere una consulenza legale, se del caso, per garantire il rispetto dei requisiti della convenzione del 1970.

---

58 Per maggiori informazioni sulla convenzione relativa all'assunzione di prove, consultare la sezione del sito Internet della conferenza dell'Aia riguardante l'assunzione di prove.

# *Capitolo 4*
# Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate (articolo 10, paragrafo 1, lettera a) e paragrafo 2, lettera a))

*Organizzazione del capitolo.*

*Questo capitolo riguarda le domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione in materia di alimenti inviate.*

*La sezione I fornisce una descrizione generale della domanda, specificando quando viene utilizzata e chi può presentarla, e una spiegazione dei termini e dei concetti di base.*

*La sezione II descrive la procedura o le fasi previste per la redazione e il trattamento di una domanda.*

*La sezione III presenta i moduli e i documenti richiesti e fornisce informazioni riguardo a ciò che deve essere incluso e alle modalità di compilazione dei moduli.*

*La sezione IV riguarda il riconoscimento e l'esecuzione degli accordi sugli alimenti e altre eccezioni alle procedure descritte nella sezione II.*

*La sezione V prende in considerazione altri aspetti.*

*La sezione VI contiene riferimenti ad altri materiali.*

*La sezione VII contiene un elenco riepilogativo per le procedure richieste.*

La *sezione VIII contiene le domande frequenti.*

## I. Panoramica e principi generali

252. La procedura di riconoscimento e di esecuzione rappresenta un elemento chiave delle attività di esazione internazionale di prestazioni alimentari e garantisce al creditore uno strumento economico efficace per ottenere il pagamento degli alimenti nei casi in cui il debitore risieda o possieda beni o redditi in un altro ***Stato contraente***. La procedura di riconoscimento e di esecuzione evita al creditore di dover recarsi nello ***Stato*** in cui la decisione deve essere eseguita e di ottenere una decisione in tale Stato contraente. Dopo il riconoscimento effettuato tramite una dichiarazione di esecutività della decisione o la sua iscrizione nel registro, una decisione emessa in uno Stato può essere eseguita in un altro Stato contraente come se la decisione fosse stata inizialmente emessa in tale Stato.

*Uno **Stato contraente** è uno Stato vincolato dalla convenzione in quanto ha completato la procedura di ratifica, accettazione o approvazione di cui all'articolo 58.*

*Il termine "**Stato**" è usato frequentemente nel presente manuale e con esso s'intende in generale uno Stato sovrano, o un paese, ma non una sottounità dello Stato, o un'unità territoriale come una provincia, o uno Stato degli Stati Uniti d'America.*

253. Le disposizioni della convenzione mirano a creare procedure semplici, economiche e rapide per il riconoscimento e il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni[59]. Tale obiettivo può essere realizzato instaurando un sistema in cui, quando si riceve una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione emessa da un altro Stato contraente, si applica una procedura rapida e semplice per riconoscere la decisione ed eseguirla, se necessario. La decisione viene dichiarata esecutiva o iscritta nel registro ai fini dell'esecuzione senza che le parti possano presentare obiezioni e viene sottoposta soltanto a un esame limitato dell'autorità competente interessata. Dopo che la decisione è stata dichiarata esecutiva o è stata iscritta nel registro, possono essere adottate misure di esecuzione per recuperare gli alimenti nello Stato richiesto. Il convenuto può sollevare un'obiezione riguardo all'iscrizione nel registro o alla dichiarazione di esecutività, tuttavia i termini di cui dispone e i motivi che può invocare sono rigorosamente stabiliti[60]. Nella maggior parte dei casi, non si presentano obiezioni o ricorsi, il che consente di procedere quanto più rapidamente possibile.

254. Dal punto di vista dello Stato contraente che introduce la domanda (lo Stato richiedente), le procedure di redazione della domanda sono altrettanto semplici e la documentazione richiesta è limitata. La convenzione limita espressamente la documentazione che può essere richiesta per una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione e, nella maggior parte dei casi, la domanda può essere presentata senza dover ottenere copie autentiche delle decisioni o dei documenti. Ciò riflette gli obiettivi della convenzione di rendere le procedure per quanto possibile semplici ed efficaci per consentire il riconoscimento del maggior numero di domande possibile.

255. La procedura prevista per il riconoscimento e l'esecuzione degli accordi sugli alimenti è leggermente diversa. Tale procedura viene descritta in una parte successiva del presente capitolo.

## A. Quando si presenta questa domanda

256. Si presenta una domanda di riconoscimento e di esecuzione quando un creditore è già in possesso di una decisione in materia di alimenti in uno Stato contraente e desidera che sia riconosciuta ed eseguita in un altro Stato contraente, in cui il debitore risiede o possiede beni o redditi.

*Lo **Stato richiedente** è lo Stato contraente che introduce una domanda o presenta una richiesta per conto di un istante che risiede in tale Stato. Lo **Stato richiesto** è lo Stato contraente al quale è richiesto di trattare la domanda.*

257. In alcuni casi, un creditore richiede unicamente il ***riconoscimento*** della decisione, in genere per il motivo che in quel momento non è necessario eseguirla. Una domanda di solo riconoscimento può essere presentata anche da un debitore che desidera ottenere il riconoscimento di una decisione emessa da uno Stato contraente allo scopo di limitare o sospendere l'esecuzione di una decisione in materia di alimenti.

*Il **riconoscimento** di una decisione in materia di alimenti è la procedura utilizzata dall'autorità competente di uno Stato per accettare la determinazione di diritti e obblighi relativi agli alimenti da parte dell'autorità dello Stato d'origine in cui la decisione è stata emessa, e conferisce valore di legge a tale decisione.*

---

59 Paragrafo 490 della relazione esplicativa.

60 La convenzione autorizza gli Stati a dichiarare che applicheranno una procedura alternativa che prevede l'invio di una notifica al convenuto prima che la domanda sia dichiarata esecutiva o iscritta nel registro e motivi più ampi per un riesame da parte dell'autorità competente. Questo aspetto è trattato nella sezione IV del capitolo 5.

258. Se è stata inizialmente emessa nello Stato richiesto, la decisione non deve essere riconosciuta, ma solo eseguita. Questa categoria di domanda è disciplinata dall'articolo 10, paragrafo 1, lettera b) e viene analizzata nel capitolo 6.

## B. Esempio di un caso

259. P e i suoi due figli risiedono nello Stato A. P è in possesso di una decisione che impone a Q di versare alimenti destinati ai figli e alla stessa P. La decisione è stata emessa nello Stato A. Attualmente Q vive nello stato B. P desidera che la decisione in materia di alimenti sia inviata allo Stato B affinché Q sia contattato e sia possibile recuperare gli alimenti. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

### Funzionamento della convenzione

260. P si rivolge all'autorità centrale dello Stato A, la quale trasmette per conto di P una domanda con i documenti richiesti all'autorità centrale dello Stato B. La domanda è intesa a ottenere ***il riconoscimento e l'esecuzione*** della decisione in materia di alimenti nello Stato B. Se la decisione soddisfa le condizioni per il riconoscimento previste dalla convenzione, l'autorità competente (o l'autorità centrale se è l'autorità competente) dello Stato B tratta la domanda e riconosce ed esegue la decisione. Q sarà informato della decisione di riconoscimento e di esecuzione e avrà la possibilità di impugnarla o di presentare un ricorso. Dopo essere stata riconosciuta, la decisione viene eseguita nello Stato B da un'autorità competente. P deve rivolgersi unicamente all'autorità centrale dello Stato A. Tutti i contatti con l'autorità centrale dello Stato B avvengono in generale tramite l'autorità centrale dello Stato A.

## C. Chi può presentare una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione?

261. Questa domanda può essere presentata da una persona fisica ***creditrice*** che risiede in uno Stato contraente, da un ente pubblico che agisce in qualità di creditore, che può presentare la domanda per conto di un istante, o da un ente pubblico che agisce in qualità di creditore se ha erogato prestazioni in luogo degli alimenti al creditore.

*Un **creditore** è qualsiasi persona fisica a cui sono dovuti o si presume siano dovuti alimenti. Possono essere creditori un genitore o un coniuge o un ex coniuge, un figlio, genitori adottivi o un familiare o altre persone che si occupano di un figlio. In alcuni Stati tale persona può essere definita "beneficiario degli alimenti", "obbligatario" o "genitore o soggetto affidatario".*

262. Un ***debitore*** può anche richiedere il riconoscimento di una decisione in materia di alimenti emessa da un altro Stato contraente allo scopo di sospendere o limitare l'esecuzione di una decisione in materia di alimenti precedente.

*Un **debitore** è qualsiasi persona fisica che deve corrispondere alimenti o alla quale sono richiesti alimenti. Il debitore può essere un genitore, un coniuge o un ex coniuge o qualsiasi altra persona tenuta a pagare gli alimenti in base alla legge dello Stato in cui è stata emessa la decisione. In alcuni Stati tale persona può essere definita "persona che paga gli alimenti" o "genitore non affidatario".*

## D. *Impugnazione di una domanda di riconoscimento e di esecuzione*

*Un **convenuto** è la persona contro la quale viene presentata una domanda o viene proposto un ricorso ai sensi della convenzione. Un convenuto può essere un creditore o un debitore.*

263. Nella maggior parte dei casi, la procedura di riconoscimento e di esecuzione nello Stato richiesto si svolge rapidamente e senza obiezioni da parte del debitore o del ***convenuto***. Tuttavia, in alcuni casi in cui l'altra parte interessata alla domanda (il debitore o il creditore) si oppone al riconoscimento e all'esecuzione della decisione per il motivo che essa non soddisfa le condizioni minime per la categoria di decisione che può essere riconosciuta o eseguita ai sensi della convenzione. Tali condizioni sono esaminate in maniera più approfondita nel capitolo 5, in quanto l'impugnazione o il ricorso sono proposti nello Stato richiesto in cui è in corso la domanda di riconoscimento e fanno parte delle procedure applicabili alle domande di riconoscimento e di esecuzione ricevute. Tuttavia, è importante per chi presenta la domanda nello Stato richiedente sapere che è possibile impugnare una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione o proporre ricorso per poter assicurare che la documentazione inviata con la domanda sia completa e lo Stato richiesto disponga delle informazioni necessarie per poter rispondere alle preoccupazioni sollevate dal convenuto.

264. Inoltre, il responsabile della gestione del fascicolo che compila la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione deve indicare su quali basi viene presentata la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione della decisione allo scopo di compilare la parte appropriata del modulo. Questo aspetto è trattato in modo più approfondito nel capitolo 15, che fornisce le istruzioni per la compilazione del modulo di domanda raccomandato.

*Per una breve sintesi delle procedure attuate per le domande di riconoscimento e di esecuzione consultare l'**elenco riepilogativo** alla fine del presente capitolo.*

## II. Procedura per il trattamento e la compilazione delle domande

265. L'autorità centrale dello Stato richiedente è incaricata di raccogliere i documenti, di garantire che siano inclusi i moduli o la documentazione necessari e di preparare il fascicolo da inviare all'altro Stato. Poiché esistono alcune differenze da uno Stato contraente all'altro, occorre fare riferimento al profilo[61] dello Stato al quale la decisione viene inviata in cui sono indicati eventuali requisiti specifici, come ad esempio quelli riguardanti la traduzione e l'autenticazione. Tuttavia, uno Stato non può richiedere l'invio di altri documenti, diversi da quelli di cui agli articoli 11 e 25, con la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione.

---

61 Alcuni Stati contraenti non utilizzano il profilo raccomandato, tuttavia la maggior parte di tali informazioni è fornita all'Ufficio permanente della Conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato. Le informazioni sono disponibili sul sito Internet della Conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari.

266. Questa sezione si applica anche alle domande limitate al riconoscimento, che sono molto rare. L'articolo 26 stabilisce che le disposizioni del capo V (riconoscimento ed esecuzione) si applicano, mutatis mutandis, alle domande di riconoscimento di una decisione, sostituendo il requisito dell'esecutività con quello dell'efficacia della decisione nello Stato d'origine. Ciò significa che in pratica le disposizioni relative al riconoscimento e all'esecuzione si applicano alle domande di riconoscimento, ad eccezione delle disposizioni che devono essere modificate in quanto non viene richiesta l'esecuzione della decisione[62].

## A. Procedura per la compilazione di una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione

| INVIO DI UNA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO O DI RICONOSCIMENTO E DI ESECUZIONE | |
|---|---|
| 1 | Raccogliere i documenti necessari<br>▪ Decisione in materia di alimenti<br>▪ Modulo di domanda<br>▪ Profilo del paese |
| 2 | Controllare le informazioni fornite dall'istante<br>▪ Sono complete? |
| 3 | Valutare se la domanda può essere presentata ai sensi della convenzione<br>▪ L'istante risiede nel vostro Stato?<br>o In caso negativo, l'istante deve presentare la domanda tramite lo Stato di residenza<br>▪ L'istante è in possesso di una decisione in materia di alimenti?<br>o Si vedano le spiegazioni dei termini "alimenti" e "decisione" nel capitolo 2<br>o In caso negativo, redigere una domanda di emanazione<br>o Se la decisione non riguarda gli alimenti, la convenzione non è applicabile |
| 4 | Dove è stata emessa la decisione?<br>▪ Nello Stato richiesto –<br>o Presentare unicamente una domanda di esecuzione<br>▪ Nello Stato richiedente o in uno Stato contraente terzo –<br>o Presentare una domanda di riconoscimento e di esecuzione |
| 5 | La decisione è già stata riconosciuta nello Stato richiesto?<br>▪ In caso affermativo, redigere unicamente una domanda di esecuzione |
| 6 | Tradurre i documenti necessari<br>▪ (consultare il profilo del paese) |
| 7 | Richiedere eventualmente copie autentiche della decisione<br>▪ (consultare il profilo del paese) |
| 8 | Richiedere un'attestazione di esecutività all'autorità competente |

[62] Paragrafo 546 della relazione esplicativa.

| | |
|---|---|
| 9 | Compilare la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione<br>▪ (si veda il capitolo 15) |
| 10 | Allegare tutti i documenti pertinenti |
| 11 | Compilare il modulo di trasmissione<br>▪ (si veda il capitolo 15) |
| 12 | Inviare il fascicolo all'autorità centrale dello Stato richiesto |
| 13 | Attendere la conferma della ricezione |
| 14 | Fornire gli eventuali documenti richiesti successivamente entro tre mesi dalla richiesta |

**Figura 12: procedura per la compilazione di una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione da inviare**

## *B. Singole fasi della procedura*

*Ciascuna delle sezioni che seguono descrive le fasi riportate nella figura 12.*

### 1. Raccogliere i documenti necessari

267. È necessario avere una copia della decisione in materia di alimenti e le informazioni o la domanda fornite dall'istante. Occorre consultare il profilo del paese dello Stato al quale si invia la domanda, in quanto indica i documenti o le informazioni specifici eventualmente richiesti. Se non si dispone di una copia del profilo del paese dello Stato interessato, consultare il sito Internet della Conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari.

### 2. Controllare le informazioni fornite dall'istante

268. L'istante compila tutti gli altri moduli richiesti dallo Stato interessato. Assicurarsi che i moduli siano per quanto possibile completi e che siano state fornite tutte le informazioni necessarie. Se l'istante non compila parti del modulo di domanda raccomandato, deve fornire informazioni sufficienti per consentire all'autorità centrale di completare il documento.

### 3. La domanda può essere presentata ai sensi della convenzione?

269. Considerare quanto segue prima di compilare la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione.

- L'istante deve risiedere nello Stato per poter richiedere l'intervento dell'autorità centrale. Se l'istante vive in un altro Stato, deve rivolgersi all'autorità centrale di tale Stato.
- Se l'istante non è ancora in possesso di una ***decisione in materia di alimenti*** o se la

*Gli **alimenti** comprendono gli alimenti destinati ai figli, a un coniuge, un ex coniuge o un partner e le spese legate al mantenimento dei figli o del coniuge o ex coniuge/partner.*

*Una **decisione in materia di alimenti** stabilisce l'obbligo del debitore di pagare alimenti e può anche prevedere un'indicizzazione automatica e il pagamento di arretrati, alimenti retroattivi o interessi, nonché la determinazione delle spese giudiziali.*

decisione non è stata emessa da uno Stato contraente[63], deve essere presentata una domanda di emanazione di una nuova decisione (si veda il capitolo 8).

- Si tratta di una decisione in materia di alimenti? Si veda la definizione nel capitolo 2. Se la decisione non riguarda gli alimenti, non è possibile chiederne il riconoscimento ai sensi della convenzione.
- Se il convenuto risiede in uno Stato non contraente o se i beni o il reddito che devono essere oggetto di esecuzione sono situati in uno Stato non contraente, non è possibile utilizzare la convenzione per riconoscere ed eseguire la decisione in tale Stato.

## 4. Stabilire dove è stata emessa la decisione

270. Se la decisione è stata emessa nello Stato al quale si intende inviare la domanda (lo Stato richiesto) o è già stata riconosciuta in tale Stato, la domanda riguarda unicamente l'esecuzione. Non è necessario alcun riconoscimento in quanto si chiede a tale Stato di eseguire una decisione dallo stesso emessa, non una decisione straniera. Sebbene le domande siano simili, la documentazione è diversa. Se la decisione è stata emessa nello Stato richiesto, passare al capitolo 6.

271. La decisione da riconoscere deve essere stata emessa in uno Stato contraente. In caso contrario, la convenzione non è applicabile. Possono essere disponibili altri mezzi di ricorso, come un accordo bilaterale o un'altra procedura prevista dalla legge dello Stato di residenza del debitore. L'istante deve richiedere l'assistenza dell'ente pubblico appropriato per ottenere le prestazioni alimentari. In alcuni casi, sarà necessario ottenere una nuova decisione in materia di alimenti.

## 5. La decisione è stata già riconosciuta?

272. Se la decisione è stata riconosciuta in precedenza nello Stato richiesto, non è necessario ottenerne nuovamente il riconoscimento. Inviare unicamente una domanda di esecuzione (si veda il capitolo 6).

## 6. È necessario tradurre i documenti?

273. La domanda e la decisione inviate devono essere nella lingua originale, tuttavia deve essere inclusa una traduzione della domanda (e dei documenti connessi) in una delle lingue ufficiali[64] dello Stato richiesto, salvo che l'autorità competente di tale Stato (l'autorità amministrativa o giudiziaria che tratta la domanda) abbia indicato che non richiede una traduzione. Il profilo dello Stato richiesto fornisce informazioni sulla sua lingua ufficiale e sugli eventuali requisiti in materia di traduzione. Se è necessaria una traduzione, il profilo indica anche se è possibile fornire un riassunto o un estratto della decisione (si veda la spiegazione di seguito riportata). In questo modo è possibile ridurre il costo e la complessità della traduzione.

---

63 Per poter essere riconosciuta ed eseguita ai sensi della convenzione, la decisone inviata per essere riconosciuta nello Stato richiesto deve essere stata emessa da uno Stato contraente. Non è sufficiente che sia stata riconosciuta in precedenza in uno Stato contraente. Paragrafo 241 della relazione esplicativa.

64 Qualora uno Stato abbia più lingue ufficiali e non tutte le parti del suo territorio utilizzino tutte le lingue ufficiali, è importante confermare la lingua richiesta nel territorio nel quale la domanda sarà inviata (articolo 44, paragrafo 2).

## 7. Stabilire se sono necessarie copie autentiche dei documenti

274. Si veda la fase 1, parte II, sezione I del profilo dello Stato richiesto, che indica se lo Stato richiesto necessita sempre di copie autentiche di taluni documenti. In questo caso, inoltrare la richiesta all'autorità competente del proprio Stato o chiedere all'istante di procurare le copie necessarie.

## 8. Richiedere un'attestazione di esecutività e un'attestazione di avvenuta notifica

275. Un'attestazione di esecutività serve (si veda di seguito) a dimostrare che la decisione è esecutiva nello Stato in cui è stata emessa[65]. L'attestazione di avvenuta notifica conferma che il convenuto è stato informato del procedimento che ha comportato la decisione in materia di alimenti e ha avuto la possibilità di essere sentito o che il convenuto è stato informato della decisione e ha avuto la possibilità di impugnarla o di proporre ricorso. Se la decisione non è stata emessa nel proprio Stato, ma in uno Stato contraente diverso, è necessario richiedere a tale Stato (lo Stato d'origine) l'attestazione di esecutività e l'attestazione di avvenuta notifica.

## 9. Compilare la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione

276. Usare il modulo raccomandato[66]. Assicurarsi che tutti i campi siano correttamente compilati. Verificare il profilo del paese per garantire che siano soddisfatti tutti i requisiti specifici per la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione, come la necessità di copie autentiche, o la possibilità di utilizzare un riassunto o un estratto (si veda la fase 1, parte II, sezione 1). In tal modo la domanda può essere immediatamente trattata nello Stato richiesto.

277. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni per la compilazione del modulo di domanda raccomandato.

## 10. Allegare tutti i documenti pertinenti

278. La prossima sezione di questo capitolo illustra in dettaglio gli altri documenti richiesti e come compilarli.

## 11. Compilare il modulo di trasmissione

279. Questo modulo è obbligatorio per tutte le domande presentate ai sensi della convenzione e viene inviato insieme al modulo di domanda e ai documenti richiesti. Vi è indicato il nome del rappresentante autorizzato dell'autorità centrale che trasmette la domanda. Non è firmato. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni per la compilazione di questo modulo.

---

65 A tale scopo può essere utilizzato il modulo raccomandato. In alcuni Stati può essere utilizzata una "*attestation de la force de chose jugée*" per indicare che la decisione ha valore di legge in tale Stato. Se la domanda riguarda unicamente il riconoscimento, l'attestazione deve solo indicare che la decisione ha efficacia, non che è esecutiva (articolo 26).

66 Alcuni Stati scelgono di non utilizzare il modulo raccomandato. In tal caso, il modulo da utilizzare è specificato dalla legge nazionale o dalle politiche dell'autorità centrale. Il presente manuale riguarda solo le procedure applicabili per compilare i moduli obbligatori e raccomandati, non i moduli interni.

### 12. Inviare il fascicolo all'autorità centrale dell'altro Stato

280. Nella maggior parte dei casi, i documenti sono inviati tramite posta ordinaria all'autorità centrale dello Stato richiesto. Alcuni Stati possono accettare l'invio dei documenti per via elettronica. Consultare il profilo dello Stato richiesto e inviare i documenti nel formato previsto o all'indirizzo indicato.

### 13. Attendere la conferma della ricezione

281. Lo Stato richiesto deve accusare ricevuta della domanda entro sei settimane con l'invio del modulo obbligatorio a tale scopo previsto. Nel contempo, l'autorità centrale richiesta comunica gli estremi della persona o del servizio di tale Stato ai quali inviare le richieste d'informazioni.

### 14. Fornire gli altri eventuali documenti richiesti

282. L'avviso di ricevimento può richiedere documenti o informazioni supplementari. Trasmettere le informazioni quanto prima possibile e in ogni caso entro tre mesi. Se si prevede che siano necessari più di tre mesi, assicurarsi di informarne l'altra autorità centrale in quanto, se non riceve alcuna risposta, può chiudere il fascicolo dopo tre mesi.

> ***Buona pratica:*** *informare l'altra autorità centrale delle difficoltà incontrate per ottenere le informazioni o i documenti richiesti. In caso contrario, l'autorità centrale dello Stato richiesto può chiudere il fascicolo se dopo tre mesi non è pervenuta alcuna risposta.*

## III. Preparazione dei documenti richiesti per la domanda

### *A. Informazioni generali*

283. Gli articoli 11, 12 e 25 della convenzione stabiliscono il contenuto richiesto per tutte le domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione in materia di alimenti.

284. Questa sezione del manuale precisa quale deve essere il contenuto del fascicolo e come raccogliere e compilare i documenti per la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione. La tabella di seguito riportata elenca i documenti necessari. Uno Stato richiesto non può richiedere altri documenti per una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione (articolo 11, paragrafo 3).

| | |
|---|---|
| √ | Domanda (utilizzare il modulo raccomandato) |
| √ | Testo integrale o riassunto della decisione |
| √ | Attestazione di esecutività |
| √ | Attestazione di avvenuta notifica (se il convenuto non è comparso o ha impugnato la decisione) |
| **Se necessario** | Modulo relativo alla situazione patrimoniale (unicamente per le domande presentate dai creditori) |
| **Se necessario** | Documento di calcolo degli arretrati |
| **Se necessario** | Documento che spiega come adeguare o indicizzare l'importo degli alimenti |
| **Se necessario** | Copie tradotte dei documenti |
| √ | Modulo di trasmissione |

**Figura 13: domanda di riconoscimento e di esecuzione – documenti richiesti**

285. A seconda delle circostanze del caso in esame, lo Stato richiedente potrebbe decidere di includere informazioni sulle prestazioni versate dall'ente pubblico, se quest'ultimo è l'istante.

286. Questa sezione parte dal presupposto che il responsabile della gestione del fascicolo o la persona che compila la domanda utilizzi i moduli raccomandati pubblicati dalla Conferenza dell'Aia. Alcuni Stati possono scegliere di non utilizzare tali moduli. In questi Stati, il responsabile della gestione del fascicolo deve consultare le norme e procedure nazionali per compilare i moduli previsti.

## *B. Contenuto della domanda (riconoscimento o riconoscimento ed esecuzione)*

### 1. Modulo di domanda

287. Utilizzare il modulo di domanda raccomandato (domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione). In questo modo si garantisce che in ogni domanda siano incluse le informazioni richieste.

288. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni per la compilazione del modulo raccomandato.

## 2. Attestazione di esecutività

289. Per poter essere eseguita nello Stato richiesto, la decisione trasmessa deve essere esecutiva nello Stato d'origine, ossia lo Stato in cui è stata emessa. Si tratta essenzialmente del principio di reciprocità, secondo cui le decisioni esecutive in uno Stato devono essere eseguite in un altro Stato.

**Suggerimento:** *in alcuni casi, la decisione di cui si chiede il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione non è stata emessa dallo Stato richiedente né dallo Stato richiesto, ma da un terzo Stato contraente. È importane rammentare che l'attestazione di esecutività deve essere rilasciata da un'autorità competente dello Stato che ha emanato la decisione (Stato d'origine) e deve indicare che la decisione è esecutiva nello Stato d'origine.*

### a) Se la decisione è stata emessa da un'autorità giudiziaria

290. Se la decisione è stata emessa da un'autorità giudiziaria, è sufficiente un'attestazione da cui risulti che la decisione è esecutiva nello Stato in cui è stata emessa[67].

### b) Se la decisione è stata emessa da un'autorità amministrativa

291. Se la decisione è stata emessa da un'autorità amministrativa, l'attestazione deve indicare che

1 la decisione è esecutiva nello Stato in cui è stata emessa e

2 l'autorità che ha emanato la decisione è un ente pubblico le cui decisioni:

i) possono essere oggetto di ricorso o riesame da parte di un'autorità giudiziaria e

ii) hanno un valore identico o analogo a quello di una decisione di un'autorità giudiziaria riguardante la stessa materia.

292. Quest'ultima attestazione (punto 2 del paragrafo precedente) non è richiesta se lo Stato d'origine ha dichiarato ai sensi dell'articolo 57 che le decisioni delle sue autorità amministrative soddisfano sempre detti requisiti (articolo 25, paragrafo 1, lettera b)). Inoltre, lo Stato richiesto può aver specificato ai sensi dell'articolo 57 che non richiede un documento attestante quanto indicato al punto 2 del paragrafo precedente.

293. Pertanto, se la decisione che deve essere riconosciuta o riconosciuta ed eseguita è stata emessa da un'autorità amministrativa, occorre verificare se lo Stato in cui la decisione è stata emessa o lo Stato richiesto hanno effettuato una dichiarazione per stabilire quanto necessario per l'attestazione di esecutività. Tali informazioni sono fornite nel profilo dello Stato d'origine e dello Stato richiesto.

294. Si rammenti che se la domanda riguarda unicamente il riconoscimento, non è necessario che la decisione sia esecutiva nello Stato d'origine; è sufficiente che sia efficace in tale Stato. Il modulo di attestazione dell'esecutività raccomandato comprende un campo in cui è indicata la data a partire dalla quale la decisione ha efficacia, quindi consente di soddisfare tale requisito.

---

67 In alcuni Stati può essere utilizzata una "*attestation de la force de chose jugée*" per indicare che la decisione ha valore di legge in tale Stato.

## 3. Attestazione di avvenuta notifica

295. Lo Stato richiesto deve sapere che il convenuto è stato debitamente informato nel quadro del procedimento che ha comportato l'emanazione della decisione. In alcuni casi, il convenuto è stato informato del procedimento e ha avuto la possibilità di essere sentito o, in altri casi, è stato informato della decisione e ha avuto la possibilità di impugnarla.

296. Se il convenuto è comparso nel procedimento, tale fatto deve essere indicato nella sezione 7 del modulo di domanda. Se il convenuto non è comparso né è stato rappresentato nel procedimento, è necessaria un'attestazione di avvenuta notifica[68].

297. L'attestazione, che deve essere compilata da un'autorità competente dello Stato che ha emanato la decisione, indica che, conformemente alla decisione o ai registri dell'***autorità competente***, il convenuto

- è stato informato del procedimento e ha avuto la possibilità di essere sentito, oppure
- è stato informato della decisione e ha avuto la possibilità di impugnarla, come previsto dalla legge dello Stato che ha emanato la decisione (Stato d'origine).

*Un'**autorità centrale** è l'autorità pubblica designata da uno Stato contraente per adempiere agli obblighi di cooperazione amministrativa e di assistenza ai sensi della convenzione.*

*Un'**autorità competente** è l'autorità di un determinato Stato che, in base alla legge di tale Stato, ha il mandato, o l'autorizzazione, a svolgere funzioni specifiche ai sensi della convenzione. Un'autorità competente può essere un tribunale, un organismo amministrativo, un ente per l'esecuzione di obbligazioni alimentari nei confronti di figli o qualsiasi altro ente pubblico che esegue alcuni dei compiti associati alla convenzione.*

298. Nella maggior parte dei casi, qualora il convenuto sia stato informato nello Stato d'origine, sono disponibili alcuni documenti, come una dichiarazione giurata di notifica o un avviso o un'accusa di ricezione della notifica, che confermano che il convenuto è stato informato del procedimento o della decisione emessa. In altri casi, nella decisione può essere menzionato che il convenuto è comparso, è stato informato del procedimento e ha avuto la possibilità di essere sentito o di impugnare la decisione. In alcuni Stati, il convenuto fornisce soltanto una risposta scritta, conformemente alle disposizioni del diritto nazionale. Tali documenti possono essere utili all'autorità competente nella compilazione dell'attestazione di avvenuta notifica.

299. Qualora la notifica debba essere effettuata in un altro Stato e questo Stato e lo Stato d'origine siano parti contraenti di un altro strumento internazionale che disciplina la notifica, i relativi documenti possono servire all'autorità competente dello Stato d'origine nella compilazione dell'attestazione di avvenuta notifica.

---

68 La convenzione riguarda le decisioni emesse in sistemi amministrativi e giudiziari. In alcuni sistemi, il convenuto/debitore viene informato della decisione dopo che è stata emessa e ha la possibilità di impugnarla.

## 4. Modulo relativo alla situazione finanziaria

300. Questo documento facilita l'esecuzione della decisione riconosciuta e fornisce ulteriori informazioni che possono contribuire a localizzare il convenuto. Tenere presente tuttavia che, siccome il modulo è utilizzato per varie domande, non è necessario compilarne tutte le parti per una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione. In particolare, occorre rammentare che, poiché si tratta di una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione, non è necessario compilare la parte relativa alla situazione del creditore. Se non viene richiesta l'esecuzione (ossia, se la domanda riguarda unicamente il riconoscimento), questo modulo non è necessario.

301. Il modulo raccomandato comprende le informazioni necessarie sulla situazione patrimoniale del debitore e sui suoi beni. Tali informazioni sono particolarmente utili per l'esecuzione della decisione, se il debitore non paga volontariamente gli alimenti richiesti. Il modulo deve essere per quanto possibile completo, tenuto conto delle informazioni di cui l'istante è a conoscenza.

302. Il modulo può essere compilato dal creditore/dall'istante, in quanto spesso l'istante ha accesso alle informazioni relative al debitore da riportare nel modulo. Tuttavia, se è il creditore/l'istante a compilare il modulo, il rappresentante dell'autorità centrale deve controllarlo per garantirne la completezza.

303. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni relative alla compilazione di questo modulo.

## 5. Documento di calcolo degli arretrati

304. Nel quadro di una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione, un istante può chiedere l'esecuzione di arretrati di alimenti che sono maturati dalla data di emanazione della decisione. L'istante deve presentare un calcolo completo, indicando gli importi dovuti in base alla decisione, gli (eventuali) importi pagati e il saldo. Questo documento deve essere per quanto possibile completo e preciso, in quanto il convenuto può impugnare il riconoscimento e l'esecuzione per il motivo che gli arretrati sono stati interamente pagati. Se negli arretrati sono inclusi interessi, è buona prassi fornire tutte le informazioni relative alla modalità di calcolo di tali interessi e alla base giuridica della loro applicazione.

> ***Buona pratica:*** *se un ente competente per l'esecuzione delle obbligazioni alimentari è intervenuto nel calcolo e nell'esecuzione degli arretrati di alimenti, assicurarsi di includere una dichiarazione di tale organo, in quanto i suoi registri sono esatti e completi.*

## 6. Documento che spiega come indicizzare o adeguare l'importo degli alimenti

305. In alcuni Stati, la decisione o la legislazione nazionale in base alla quale la decisione è stata emessa prevedono che la decisione sia automaticamente indicizzata o adeguata secondo una specifica frequenza. In tale caso, lo Stato richiedente deve indicare le modalità di effettuazione dell'adeguamento. Esempio: se l'adeguamento deve essere effettuato utilizzando una percentuale del costo della vita, indicare quale Stato calcola l'adeguamento, le informazioni necessarie per il calcolo e il modo in cui l'importo ricalcolato degli alimenti viene comunicato all'autorità centrale richiesta e alle parti.

306. Allo stesso modo, alcune decisioni emesse da un'autorità amministrativa prevedono una rivalutazione a intervalli fissi e l'adeguamento degli alimenti sulla base della situazione patrimoniale delle parti[69]. Se la decisione da riconoscere deve essere sottoposta a questo tipo di rivalutazione, garantire che siano fornite informazioni sufficienti per spiegare allo Stato richiesto in quale modo viene effettuata la rivalutazione e le nuove valutazioni vengono comunicate allo Stato richiesto.

307. Come buona prassi generale, si raccomanda che lo Stato in cui la decisione è stata emessa calcoli l'adeguamento in quanto si tratta dello Stato che conosce meglio le modalità di calcolo. Se si tratta della procedura prevista, il documento che spiega come adeguare la decisione segnala quindi allo Stato richiesto come gestire la procedura e quando lo Stato richiesto può prevedere di ricevere gli adeguamenti dell'importo degli alimenti.

## 7. Testo integrale della decisione

308. Fatte salve le eccezioni di seguito specificate, nel fascicolo deve essere inclusa una copia integrale della decisione in materia di alimenti. In generale, si tratta di una semplice copia della decisione emessa dall'autorità giudiziaria o amministrativa.

### a) Salvo che lo Stato richiesto accetti un riassunto o un estratto

309. Uno Stato può dichiarare di accettare al posto del testo integrale della decisione un suo riassunto o estratto (articolo 25, paragrafo 3, lettera b)). In alcuni casi, le disposizioni di una decisione relative agli alimenti costituiscono soltanto una piccola parte dell'intera decisione e uno Stato può voler evitare i costi di traduzione del testo integrale quando sono sufficienti le disposizioni relative agli alimenti. Il profilo del paese dello Stato che riceve il fascicolo indica se è accettabile un riassunto o un estratto.

310. Se è accettabile un riassunto, utilizzare il modulo raccomandato (Riassunto della decisione).

> ***Buona pratica:*** *Qualora in un caso siano state emesse più decisioni, allegare le copie di tutte le decisioni se nell'ambito di tali decisioni vi sono arretrati o alimenti non versati. Se la decisione successiva ha sostituito interamente la decisione anteriore, quest'ultima non dovrebbe essere chiesta dallo Stato richiesto. Occorre rammentare inoltre che, se la decisione è stata emessa in uno Stato in cui le decisioni sono automaticamente adeguate (come ad esempio nel caso dell'Australia, dove viene effettuata una rivalutazione periodica), devono essere incluse tutte le valutazioni pertinenti per il periodo interessato, in quanto ogni valutazione può essere considerata una nuova decisione separata.*

[69] Ad esempio, in Australia gli alimenti sono rivalutati ogni 15 mesi e viene rilasciata una nuova valutazione.

**b) Salvo che lo Stato richiesto abbia specificato che deve ricevere una copia autentica della decisione, che vi sia un'impugnazione o un ricorso o che sia richiesta una copia integrale autenticata**

311. In base all'articolo 25, paragrafo 3, uno Stato può precisare che la domanda deve essere corredata di una copia integrale della decisione autenticata dall'autorità competente. Inoltre, a norma dell'articolo 25, paragrafo 2, in caso di impugnazione o ricorso, o su istanza dell'autorità competente, può essere necessario presentare una copia autentica[70]. In tutti gli altri casi, è sufficiente una semplice copia. Il profilo del paese indica se sono necessarie copie autentiche.

312. Potrebbe essere necessario tradurre la decisione nella lingua ufficiale dello Stato richiesto[71] o in inglese o in francese. Si rimanda al capitolo 3 (seconda parte) per un'analisi completa dei requisiti in materia di traduzione. Consultare il profilo del paese per sapere se esiste tale necessità.

## 8. Altre informazioni a sostegno della domanda

313. Sebbene uno Stato richiesto non possa esigere altri documenti oltre a quelli di cui all'articolo 25 in una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione, in alcuni casi altre informazioni giustificative possono facilitare la procedura di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione.

314. Ad esempio, se l'istante è un ente pubblico che ha erogato prestazioni in luogo degli alimenti, può essere fornita la documentazione relativa all'erogazione per stabilire il diritto dell'ente pubblico di presentare la domanda. Allo stesso modo, se la decisione in materia di alimenti prevede che il proseguimento del versamento degli alimenti a un figlio ormai grande è subordinato alla sua iscrizione a un istituto di istruzione post-secondaria, una prova dell'iscrizione a tale istituto può facilitare l'esecuzione della decisione. Sebbene non esista un requisito specifico in base al quale tali documenti debbano essere trasmessa con la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione, essi possono garantire che la domanda sia trattata rapidamente dallo Stato richiesto.

## 9. Compilare il modulo di trasmissione

315. Il modulo di trasmissione è obbligatorio e costituisce un mezzo standardizzato e uniforme per l'invio delle domande tra Stati. Deve corredare ogni domanda presentata ai sensi della convenzione. Esso elenca i documenti e le informazioni richiesti contenuti nel fascicolo e segnala all'autorità centrale richiesta il tipo di domanda presentato.

316. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni relative alla compilazione del modulo.

---

70 Articolo 25, paragrafo 2.

71 Occorre rammentare che la lingua ufficiale può essere la lingua ufficiale di una sottounità dello Stato, come una provincia o un territorio. Si veda il capitolo 3 (articolo 44).

# IV. Riconoscimento ed esecuzione – altre considerazioni

## A. *Accordi sugli alimenti*

### 1. Informazioni generali

317. Gli ***accordi sugli alimenti*** sono specificamente definiti dall'articolo 3 della convenzione. Non sono decisioni in materia di alimenti, sebbene in alcune parti della convenzione siano trattati come se lo fossero. L'articolo 30 prevede disposizioni specifiche per il riconoscimento e l'esecuzione degli accordi sugli alimenti, a condizione che tali accordi siano esecutivi alla stessa stregua di una decisione in materia di alimenti nello Stato d'origine.

*Un **accordo sugli alimenti** è un accordo scritto relativo al pagamento degli alimenti formalmente redatto o registrato come atto pubblico da un'autorità competente oppure autenticato o registrato da un'autorità competente, ovvero concluso o depositato presso la medesima e che può formare oggetto di riesame e di modifica da parte di un'autorità competente.*

318. Uno Stato contraente può formulare una riserva ai sensi della convenzione indicando che non riconosce né esegue gli accordi sugli alimenti. Tale riserva è riportata nel profilo del paese dello Stato interessato.

### 2. Procedure di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione

#### a) Domande presentate tramite le autorità centrali

319. Le disposizioni dell'articolo 10 relative al riconoscimento e all'esecuzione si applicano agli accordi sugli alimenti. Pertanto, le procedure di riconoscimento e di esecuzione degli accordi sugli alimenti sono in genere simili a quelle applicate per il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni, a condizione che gli alimenti stessi rientrino nell'ambito di applicazione della convenzione (si veda il capitolo 3, prima parte – ambito di applicazione). Vi sono poche differenze in termini di documentazione richiesta per le domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di un accordo sugli alimenti e in termini di procedura e motivi che possono essere invocati da un convenuto che si oppone al riconoscimento o al riconoscimento e all'esecuzione di un accordo sugli alimenti. L'articolo 30, paragrafo 5 indica gli articoli della convenzione applicabili al riconoscimento e all'esecuzione degli accordi sugli alimenti e quelli non applicabili.

320. Pertanto, un istante può chiedere a un'autorità centrale di trasmettere una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di un accordo sugli alimenti a un altro Stato contraente, purché l'accordo riguardi obbligazioni alimentari nei confronti di un figlio di età inferiore a 21 anni (o inferiore a 18 anni se è stata formulata una riserva) oppure obbligazioni alimentari nei confronti di un figlio e di un coniuge o ex coniuge.

#### b) Documentazione

321. Poiché una domanda di riconoscimento e di esecuzione di un accordo sugli alimenti viene trattata alla stessa stregua di una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione in materia di alimenti, i documenti richiesti presentano alcune similitudini. In tutti i casi, sono richiesti i documenti di seguito specificati.

### *(1) Modulo di domanda*

322. Il modulo di domanda comprende le informazioni di cui all'articolo 11. Non è stato definito alcun modulo raccomandato specifico per il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione degli accordi sugli alimenti. Tuttavia, fatta eccezione per la disposizione relativa alla notificazione al convenuto, è pertinente e utilizzabile il modulo raccomandato per il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione in materia di alimenti.

### *(2) Attestazione di esecutività*

323. Per poter essere riconosciuto o riconosciuto ed eseguito, un accordo sugli alimenti deve essere esecutivo nello Stato d'origine[72]. Tenuto conto che sono previste alcune precondizioni per l'esecuzione, come ad esempio il deposito dell'accordo presso un'autorità giudiziaria, l'autorità competente che rilascia l'attestazione dovrebbe garantirne il rispetto. Se le parti risiedevano in Stati diversi quando l'accordo è stato concluso, lo Stato d'origine è in generale lo Stato in cui l'accordo è stato concluso o formalizzato.

324. Non esiste un modulo raccomandato per l'attestazione di esecutività per gli accordi sugli alimenti. Tuttavia, è possibile adattare a tale scopo il modulo previsto per l'attestazione di esecutività di una decisione in materia di alimenti[73].

### *(3) Attestazione di avvenuta notifica*

325. Questa attestazione non è necessaria per una domanda di riconoscimento e di esecuzione di un accordo sugli alimenti data la natura di tali accordi. Entrambe le parti hanno partecipato alla conclusione dell'accordo e l'hanno accettato o vi hanno dato il loro consenso, pertanto non è necessario verificare l'avvenuta notifica.

### *(4) Situazione patrimoniale del debitore*

326. Se l'accordo sugli alimenti deve essere eseguito dopo il suo riconoscimento, alla domanda può essere allegato il modulo relativo alla situazione finanziaria tenuto conto che contiene informazioni pertinenti riguardanti l'ubicazione, i beni e i redditi del debitore. Tali informazioni consentono inoltre allo Stato richiedente di localizzare il debitore al fine di informarlo del riconoscimento.

### *(5) Altri documenti*

327. Sebbene l'articolo 25, paragrafo 1 non sia applicabile al riconoscimento e all'esecuzione degli accordi sugli alimenti, è una buona pratica includere i seguenti documenti nel fascicolo, ove le circostanze del caso specifico lo esigano.

Documento attestante l'importo degli arretrati

328. Se l'istante chiede l'esecuzione di arretrati maturati in base a un accordo sugli alimenti, dovrebbe essere fornita tutta la documentazione giustificativa necessaria, compresa una dichiarazione degli importi versati e di ogni saldo non versato dovuto (si veda la sezione III per maggiori dettagli).

Documento che spiega le modalità di adeguamento

329. Documento da fornire se l'accordo sugli alimenti prevede un'indicizzazione o un adeguamento automatici (si veda la sezione III per maggiori dettagli).

---

72 Paragrafo 558 della relazione esplicativa.

73 In alcuni Stati può essere utilizzata una "*attestation de la force de chose jugée*" per indicare che l'accordo ha valore di legge in tale Stato.

### c) Procedura di riconoscimento e di esecuzione nello Stato richiesto

330. La procedura di riconoscimento e di esecuzione degli accordi sugli alimenti nello Stato richiesto è leggermente diversa. Tale procedura è prevista dall'articolo 30 della convenzione e viene descritta nel capitolo 5 relativo al trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate.

### d) Accordi sugli alimenti – richieste alle autorità competenti (richieste dirette)

331. Se l'accordo sugli alimenti riguarda obbligazioni alimentari non rientranti nell'ambito di applicazione dei capi II e III della convenzione (ad esempio, obbligazioni alimentari esclusivamente tra coniugi ed ex coniugi), deve essere presentata una richiesta diretta di riconoscimento e di esecuzione all'autorità competente (si rimanda al capitolo 16 per maggiori dettagli sulle procedure applicabili).

332. Si noti tuttavia che uno Stato contraente può dichiarare che tutte le domande di riconoscimento e di esecuzione degli accordi sugli alimenti devono essere inviate all'autorità centrale di tale Stato e non a un'autorità competente[74]. Questa dichiarazione è riportata nel profilo del paese dello Stato interessato.

## *B. Obbligazioni alimentari tra coniugi ed ex coniugi*

333. Si rimanda al precedente capitolo 3 relativo all'ambito di applicazione. In linea generale, le disposizioni della convenzione sono applicabili alle obbligazioni alimentari esclusivamente tra coniugi ed ex coniugi, ad eccezione di quelle relative alle funzioni dell'autorità centrale di cui ai capi II e III (salvo che entrambi gli Stati contraenti abbiano esteso l'applicazione di questi capi a dette obbligazioni alimentari). Occorre rammentare che, se riguarda sia alimenti nei confronti dei figli sia alimenti tra coniugi ed ex coniugi, la decisione in materia di alimenti da eseguire rientra automaticamente nell'ambito di applicazione completo della convenzione e le procedure menzionate in precedenza per il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni riguardanti le obbligazioni alimentari nei confronti dei figli sono applicabili alla stessa stregua delle disposizioni relative agli alimenti tra coniugi ed ex coniugi.

334. Se l'autorità centrale non interviene in quanto lo Stato richiesto e lo Stato richiedente non hanno dichiarato di estendere i servizi dell'autorità centrale, l'istante dello Stato richiedente deve inviare una richiesta diretta di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione all'autorità competente, e non all'autorità centrale, dello Stato richiesto. Si tratta di una richiesta diretta, prevista dall'articolo 37. Le richieste dirette sono esaminate nel capitolo 16.

## *C. Alimenti destinati ad altri membri della famiglia*

335. Si rimanda al precedente capitolo 3 relativo all'ambito di applicazione. Salvo che lo Stato richiesto e lo Stato richiedente abbiano effettuato dichiarazioni "coincidenti"[75] per quanto riguarda gli alimenti destinati ad altri membri della famiglia, non esiste alcuna base che consente di procedere con una domanda di riconoscimento e di esecuzione di una decisione in materia di tali alimenti. Se sono state effettuate dichiarazioni volte a estendere il campo di applicazione della convenzione, le disposizioni della convenzione sono applicabili entro il limite di tali dichiarazioni.

---

[74] Ad esempio, per consentire un controllo o un esame supplementare delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di detti accordi. Paragrafo 565 della relazione esplicativa.

[75] "Coincidenti" è il termine utilizzato per descrivere la situazione in cui le dichiarazioni o le riserve formulate da due Stati (che possono essere molto diversi) si sovrappongono in un ambito specifico per cui le materie oggetto di tale parte della dichiarazione o della riserva si applica a entrambi gli Stati.

# V. Altri aspetti

## A. Localizzazione del convenuto

336. In alcuni casi, l'istante non sa dove si trova il convenuto. Ciò non impedisce di presentare una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione. Quando riceve la domanda, lo Stato richiesto effettua le ricerche necessarie per localizzare il convenuto.

337. Tuttavia, in alcune situazioni un creditore può voler avere una conferma dell'ubicazione del debitore prima di presentare la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione, ad esempio se si dubita che il convenuto si trovi effettivamente nello Stato richiesto o se si debbano sostenere costi per la traduzione della decisione nella lingua dello Stato richiesto.

338. Inoltre, per alcune decisioni emesse da un'autorità amministrativa è necessario sapere se il convenuto è nello Stato richiesto prima di completare il fascicolo della domanda, poiché l'autorità centrale dello Stato richiedente deve stabilire se lo Stato richiesto necessita di un documento attestante che sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 19, paragrafo 3.

339. In questo tipo di situazioni, un istante può in primo luogo presentare una richiesta di misure specifiche (si veda il capitolo 13) allo scopo di localizzare il debitore o il convenuto (o i redditi o i beni del debitore). Alla ricezione di tali informazioni, è possibile presentare la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione.

340. Si noti tuttavia che l'indirizzo del convenuto non è necessariamente comunicato all'autorità centrale richiedente o all'istante se le leggi nazionali dello Stato richiesto non consentono di divulgarlo. In questo caso, lo Stato richiesto può limitarsi a confermare che il convenuto o il debitore (o i beni o i redditi del debitore) sono stati localizzati sul suo territorio.

## B. Riconoscimento ed esecuzione – effetti delle riserve formulate dallo Stato richiesto

341. Come indicato nella sezione I di questo capitolo, un convenuto può impugnare il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione in materia di alimenti per il motivo che non è presente alcuna delle basi del riconoscimento e dell'esecuzione di cui all'articolo 20. Uno Stato può anche formulare una riserva specificando che non accetta talune basi di cui all'articolo 20 come basi della competenza per il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione sul suo territorio (articolo 20, paragrafo 2). In caso di formulazione di una riserva, ad esempio riguardo alla residenza abituale del creditore nello Stato d'origine come base del riconoscimento e dell'esecuzione di una decisione, è possibile che una decisione emessa in tali circostanze non sia riconosciuta o eseguita[76].

342. In pratica, ciò significa che in alcune situazioni l'istante può aspettarsi che lo Stato richiesto non riconosca né esegua una decisione a seguito di questo tipo di riserva. L'istante ha due possibilità.

---

[76] Si noti che se la legge nazionale dello Stato richiesto consentisse ad esso di emettere una decisione in circostanze di fatto simili, la decisione dovrebbe essere riconosciuta. Si veda il paragrafo 463 della relazione esplicativa.

343. La domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione può essere presentata e, se viene respinta sulla base della riserva, l'istante beneficia dell'articolo 20, paragrafo 4, secondo cui lo Stato richiesto prende tutte le misure appropriate affinché sia pronunciata una nuova decisione in tali circostanze. In questa situazione, l'articolo 20, paragrafo 5 stabilisce che l'autorità competente deve accettare il diritto del figlio ad avviare il procedimento in materia di alimenti, accelerando la procedura[77]. Tuttavia, in tale caso l'istante deve sapere che lo Stato richiesto potrebbe esigere informazioni o documenti supplementari prima di emettere una nuova decisione e che la domanda di emanazione di una nuova decisione potrebbe non essere trattata finché l'istante non li avrà forniti.

344. La seconda possibilità per il creditore è presentare una domanda di emanazione di una nuova decisione e di non tentare di ottenere il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione della decisione emessa. Questa soluzione può essere più rapida, poiché tutti i documenti necessari possono essere trasmessi allo Stato richiesto con la domanda iniziale. L'istante deve assicurarsi che lo Stato richiesto sia a conoscenza della limitazione al riconoscimento della decisione emessa in modo che possa essere applicato l'articolo 20, paragrafo 5. Questa situazione è esaminata nel capitolo 8 relativo alle domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti inviate.

# VI. Informazioni supplementari

## *A. Consigli pratici*

- Un rappresentante dell'autorità centrale deve compilare il modulo di trasmissione e verificare o compilare il modulo di domanda raccomandato.
- Ogni Stato può avere propri moduli di domanda nazionali che gli istanti devono utilizzare. Le informazioni fornite in tali moduli possono essere utilizzate anche per compilare il modulo di domanda.
- Gli Stati sono incoraggiati a utilizzare i moduli raccomandati e pubblicati dalla Conferenza dell'Aia, che sono volti a raccogliere tutte le informazioni necessarie. Solo il modulo di trasmissione e l'avviso di ricevimento sono obbligatori e devono essere utilizzati.
- Sebbene il modulo relativo alla situazione finanziaria non sia obbligatorio, è preferibile accluderlo sistematicamente se la decisione deve essere eseguita dopo essere stata riconosciuta. Tale modulo contiene informazioni sul debitore che sono molto utili se il debitore non paga volontariamente ed è necessario eseguire la decisione. La compilazione del modulo garantisce che il debitore possa essere immediatamente contattato per ottenere il versamento volontario degli alimenti o per costringerlo a farlo.
- Non è obbligatorio accludere gli originali dei documenti al fascicolo.
- In base alla convenzione, sono sufficienti copie semplici dei documenti, salvo che lo Stato richiesto abbia espressamente indicato che esige copie autentiche di una decisione. Per saperlo, consultare il profilo di tale Stato.
- In molti casi, se si contatta il convenuto alla prima occasione per ottenere i pagamenti volontari degli alimenti conformemente alla decisione si garantisce la rapidità del versamento degli alimenti all'istante; l'obiettivo di tutte le misure di esecuzione è garantire la tempestiva esecuzione della decisione.

---

[77] Paragrafi 469-471 della relazione esplicativa. Si noti che la convenzione non definisce il termine "diritto" in questo contesto; pertanto, la legislazione nazionale dello Stato richiesto stabilisce come interpretare il termine e le altre informazioni o prove necessarie per emettere la decisione in materia di alimenti. Ciò non significa che il figlio diventa l'istante, ma solo che è stato determinato uno dei motivi per l'erogazione degli alimenti, ossia l'ammissibilità.

## B. Suggerimenti e strumenti

- Le riserve e le dichiarazioni formulate dallo Stato richiesto influiscono sui tipi di domande che possono essere presentate tramite l'autorità centrale e sui documenti specifici necessari per la domanda. Consultare il profilo dello Stato interessato e il sito Internet della Conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari, per stabilire se sono state formulate riserve o dichiarazioni di cui si dovrebbe essere a conoscenza quando si compila la domanda.
- Dopo l'invio della domanda allo Stato richiesto, tenere l'istante informato sugli ulteriori sviluppi e, per quanto possibile, comunicare all'istante i tempi che può aspettarsi per l'istruzione della domanda.
- In alcuni casi, dopo l'introduzione della domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione, le parti giungono a una soluzione o una composizione amichevole. In tale caso, assicurarsi di informarne lo Stato richiesto in modo che la domanda possa essere ritirata.
- La rapidità della procedura è un principio fondamentale applicabile ai casi rientranti nell'ambito della convenzione. Impiegando tutto il tempo necessario per garantire che la domanda sia completa e precisa e anticipando eventuali problemi che potrebbero sorgere nel corso della procedura di riconoscimento, si consente di trattare la domanda senza difficoltà nello Stato richiesto.

## C. Moduli corrispondenti

Modulo di trasmissione
Domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione (articolo 10, paragrafo 1, lettera *a)* e paragrafo 2, lettera *a)*)
Modulo relativo alle informazioni riservate
Attestazione di esecutività
Attestazione di avvenuta notifica
Modulo relativo alla situazione finanziaria
Riassunto di una decisione

## D. Articoli applicabili della convenzione

Articolo 10, paragrafo 1, lettera a)
Articolo 10, paragrafo 2, lettera a)
Articolo 11
Articolo 12
Articolo 19
Articolo 25
Articolo 30

## E. Sezioni corrispondenti del manuale

Si veda il capitolo 5 – Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate
Si veda il capitolo 6 – Preparazione delle domande di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto da inviare
Si veda il capitolo 13, sezione I – Panoramica delle richieste di misure specifiche
Si veda il capitolo 15, sezione I – Compilazione dei moduli obbligatori per tutte le domande

## VII. Elenco riepilogativo – domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione

| | Procedura | Riferimento del manuale |
|---|---|---|
| 1 | Controllare i documenti | II(B)(1) |
| 2 | Stabilire se la domanda può essere presentata | II(B)(3) |
| 3 | Stabilire i documenti necessari | II(B)(5)-(7) |
| 4 | Verificare o compilare il modulo di domanda | II(B)(9) |
| 5 | Allegare i documenti | III(B) |
| 6 | Compilare il modulo di trasmissione | Capitolo 15 |
| 7 | Inviare il fascicolo allo Stato richiesto | II(B)(12) |
| 8 | Attendere la conferma della ricezione della domanda | II(B)(13) |

## VIII. Domande frequenti

*Perché occorre indicare la data di nascita dell'istante sulla domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione?*

345. La data di nascita è indispensabile per identificare correttamente le parti della decisione in materia di alimenti. Poiché spesso i nomi sono simili, la data di nascita consente all'autorità centrale di confermare l'identità di una parte come richiesto. Se l'istante è un figlio, la data di nascita consente anche di aiutare a stabilire se gli alimenti sono ancora esigibili qualora, ad esempio, una disposizione della decisione, o della legge del luogo in cui la decisione è stata emessa, preveda che gli alimenti destinati a un figlio non siano più dovuti al raggiungimento di una determinata età del figlio.

*L'indirizzo dell'istante deve essere indicato in caso di timori di violenza domestica?*

346. L'articolo 11 della convenzione stabilisce che una domanda deve indicare l'indirizzo dell'istante. Tuttavia, l'articolo 40 della convenzione dispone che un'autorità non deve divulgare informazioni se ritiene che la salute, l'incolumità o la libertà di una persona possa risultarne compromessa. Pertanto, i moduli di domanda raccomandati contengono una casella in cui l'autorità centrale richiedente può indicare che è stata presa una decisione di non divulgazione. Se seleziona tale casella, l'autorità centrale richiedente può comunicare informazioni riservate relative all'istante in un modulo separato che non può essere fornito al convenuto. Si noti che, pur non essendo vincolata dalla decisione di non divulgazione presa dallo Stato richiedente, l'autorità centrale deve tenerne conto. In seguito, decide se la comunicazione di informazioni potrebbe compromettere la salute, l'incolumità o la libertà di una persona e adotta le misure necessarie per adempiere ai propri obblighi derivanti dalla convenzione.

*È possibile utilizzare l'indirizzo dell'autorità centrale al posto dell'indirizzo dell'istante?*

347. Sì, e ciò può essere opportuno nel caso in cui vi sia motivo di temere per la sicurezza, l'incolumità o la libertà di una persona o la legislazione nazionale dello Stato richiedente vieti la divulgazione dell'indirizzo. Tuttavia, in tale caso l'autorità centrale (o l'autorità competente, se del caso) deve essere disposta ad accettare la notifica della documentazione per conto dell'istante, dato che la convenzione stabilisce che gli istanti siano informati di talune procedure, come la decisione di riconoscere o di non riconoscere la decisione in materia di alimenti.

348. Se lo Stato richiesto esige l'indirizzo dell'istante, si raccomanda di selezionare sempre la casella appropriata per richiedere la non divulgazione delle informazioni. In questo modo, si garantisce che l'autorità centrale richiesta sappia che l'indirizzo non deve essere comunicato al convenuto, salvo che sia necessario per l'adempimento degli obblighi dell'autorità centrale ai sensi della convenzione.

- Si veda anche: protezione di informazioni personali e riservate (capitolo 3)

*Qual è la differenza se la domanda è presentata da un'amministrazione o un ente pubblico per conto di un istante?*

349. L'amministrazione o l'ente pubblico può dover dimostrare che, in base alla legislazione nazionale, ha il diritto di agire per conto dell'istante/del creditore o che ha erogato all'istante prestazioni in luogo degli alimenti.

*Cosa succede se l'istante non sa dove si trova il convenuto?*

350. L'istante deve comunque compilare la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione e inviarla allo Stato in cui si ritiene che si trovi il convenuto. L'autorità centrale richiesta adotta tutte le misure opportune per localizzare il convenuto e quindi trattare la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione.

*È possibile presentare una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione se l'istante non è in possesso di una decisione o di un'ordinanza in materia di alimenti?*

351. No. Deve essere stata emessa una decisione in materia di alimenti. Può trattarsi di una decisione di un'autorità amministrativa o giudiziaria o di un accordo sugli alimenti come definito dalla convenzione.

352. Se l'istante non ha una decisione in materia di alimenti, deve essere presentata una domanda di emanazione di una tale decisione (si veda il capitolo 8).

*È possibile presentare una domanda di riconoscimento e di esecuzione se l'istante è in possesso di un accordo sugli alimenti, come ad esempio un accordo di separazione?*

353. Sì, a condizione che l'***accordo sugli alimenti*** sia esecutivo alla stessa stregua di una decisione nello Stato in cui è stato concluso. Le procedure di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione degli accordi sugli alimenti sono in genere simili a quelle applicabili al riconoscimento o al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia di alimenti. Si noti inoltre che alcuni Stati possono formulare una riserva ai sensi della convenzione indicando che non riconoscono né eseguono gli accordi sugli alimenti.

*Un **accordo sugli alimenti** è un accordo scritto relativo al pagamento degli alimenti formalmente redatto o registrato come atto pubblico da un'autorità competente oppure autenticato o registrato da un'autorità competente, ovvero concluso o depositato presso la medesima e che può formare oggetto di riesame e di modifica da parte di un'autorità competente.*

- Si veda anche: trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di un accordo sugli alimenti (capitolo 5, sezione IV, C).

*È necessario allegare una copia autentica della decisione alla domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione?*

354. Solo in alcuni casi (si veda il capitolo 3).

355. Un Stato richiesto può specificare che esige che tutte le domande siano sempre corredate di una copia autentica della decisione. Lo Stato richiesto indica tale esigenza nel proprio profilo (si veda la fase 1, parte II, sezione 1 del profilo). Inoltre, nel quadro di una determinata domanda, l'autorità competente dello Stato richiesto può in seguito esigere una copia autentica, in particolare in caso di impugnazione fondata sull'integrità o l'autenticità della decisione trasmessa. Altrimenti, è sufficiente una copia semplice della decisione.

*Un istante può richiedere il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione che concede unicamente gli alimenti tra coniugi o ex coniugi?*

356. Sì, tuttavia se lo Stato richiedente e lo Stato richiesto non hanno esteso l'ambito di applicazione dei capi II e III della convenzione a tali decisioni, deve essere presentata una richiesta direttamente all'autorità competente dello Stato richiesto. L'autorità competente può essere un'autorità amministrativa o un'autorità giudiziaria. In tali casi non può essere richiesto l'intervento dell'autorità centrale (si veda il capitolo 3).

*Cosa accade se vi sono diverse decisioni in materia di alimenti? Ad esempio, una decisione iniziale che concede gli alimenti viene modificata da una decisione successiva. Quale deve essere inviata con la domanda di riconoscimento e di esecuzione?*

357. La convenzione non affronta direttamente tale questione. Se la decisione deve essere eseguita e sono maturati o si sono accumulati arretrati di alimenti nel quadro della prima decisione, lo Stato richiesto può necessitare della copia di detta decisione ai fini dell'esecuzione. La copia può essere prevista dalla legislazione nazionale che disciplina l'esecuzione o qualora un debitore contesti gli arretrati o adduca un'interpretazione diversa dell'obbligazione. Inoltre, altre indicazioni (come le condizioni di indicizzazione o di modifica) possono essere contenute in una decisione, ma non in un'altra.

358. Tuttavia, il riconoscimento di una decisione non deve essere respinto per il solo motivo che alla domanda non sono state allegate decisioni precedenti aventi lo stesso oggetto. Se la decisione più recente è l'unica decisione esecutiva, inviare solo tale decisione. Se lo Stato richiesto necessita di copie delle decisioni precedenti, tale esigenza sarà comunicata.

# *Capitolo 5*
# Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate

*Organizzazione del capitolo:*

*Questo capitolo riguarda le domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione in materia di alimenti.*

*La sezione I fornisce una descrizione generale della domanda e dei principi generali che disciplinano il riconoscimento e l'esecuzione, specificando quando la domanda viene utilizzata e chi può presentarla.*

*La sezione II contiene un diagramma che illustra le procedure applicabili alla domanda.*

*La sezione III fornisce una spiegazione dettagliata delle procedure per il riconoscimento.*

*La sezione IV esamina altri aspetti delle procedure generali, comprese le domande presentate dai debitori e le richieste dirette inviate alle autorità competenti.*

*La sezione V riguarda altri aspetti come l'assistenza legale e l'esecuzione.*

*La sezione VI contiene ulteriori riferimenti, moduli e alcuni consigli pratici per le domande.*

*La sezione VII contiene un elenco riepilogativo delle procedure applicabili a questo tipo di domande.*

La *sezione VIII contiene le risposte ad alcune domande frequenti.*

## I. Panoramica e principi generali

### *A. Principi generali*

359. La procedura di riconoscimento rappresenta un elemento chiave delle attività di esazione internazionale di prestazioni alimentari e garantisce al creditore uno strumento economico efficace per ottenere il pagamento degli alimenti nei casi in cui il debitore risieda o possieda beni o redditi in un altro Stato contraente[78].

360. Il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione di un altro Stato contraente evitano al creditore di dover ottenere una nuova decisione nello Stato in cui il debitore risiede attualmente o in cui sono ubicati beni o redditi.

*Un'**autorità centrale** è l'autorità pubblica designata da uno Stato contraente per adempiere agli obblighi di cooperazione amministrativa e di assistenza ai sensi della convenzione.*

[78] Esiste una differenza tra riconoscimento ed esecuzione. Per riconoscimento da parte di un altro Stato si intende che tale Stato accetta i diritti e gli obblighi stabiliti dallo Stato d'origine. Per esecuzione si intende che lo Stato richiesto accetta che le sue procedure possano essere utilizzate per eseguire la decisione. Si vedano i paragrafi 472 e 473 della relazione esplicativa.

361. Le procedure per il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione sono intese a consentire il riconoscimento del maggior numero possibile di domande emesse e a garantire un trattamento quanto più rapido possibile della decisione. Il riconoscimento e l'esecuzione costituiscono la parte più ampia dell'ambito di applicazione della convenzione e gli Stati sono tenuti a offrire agli istanti un accesso completo a procedure efficaci. La procedura di riconoscimento è semplice; la convenzione stabilisce che siano prese misure "senza indugio" o "immediatamente", mentre sono limitati i motivi che il convenuto può invocare per opporsi al riconoscimento e all'esecuzione e i termini di cui dispone a tale scopo. Tutto ciò illustra il principio alla base della convenzione secondo cui il riconoscimento e l'esecuzione devono essere semplici, economici e rapidi[79].

*Un'**autorità competente** è l'autorità di un determinato Stato che, in base alla legge di tale Stato, ha il mandato, o l'autorizzazione, a svolgere funzioni specifiche ai sensi della convenzione. Può trattarsi di un tribunale, di un organismo amministrativo, di un programma di esecuzione di obbligazioni alimentari nei confronti di figli o di qualsiasi altro ente pubblico che esegue alcuni dei compiti associati alla convenzione.*

## B. Panoramica delle procedure

362. Le procedure di dichiarazione o di iscrizione nel registro ai fini del riconoscimento o del riconoscimento e dell'esecuzione di seguito descritte sono applicate nella maggior parte degli Stati contraenti. La convenzione prevede una procedura alternativa (articolo 24) applicabile da uno Stato mediante una dichiarazione. Tale procedura viene esaminata in modo più approfondito in una parte successiva del presente capitolo.

363. Alla ricezione della domanda proveniente da un'altra autorità centrale, l'autorità centrale dello ***Stato richiesto*** invia i documenti a un'autorità competente ai fini del trattamento. In alcuni Stati contraenti, l'autorità competente a tale scopo è l'autorità centrale, mentre in altri Stati potrebbe essere un'autorità amministrativa o giudiziaria.

*Lo **Stato richiedente** è lo Stato contraente in cui l'istante risiede e quello che richiede il riconoscimento e l'esecuzione della decisione.*

*Lo **Stato richiesto** è lo Stato contraente che ha ricevuto la domanda e che riconosce ed esegue la decisione.*

364. L'autorità competente deve senza indugio dichiarare la decisione esecutiva o iscriverla nel registro ai fini dell'esecuzione. L'autorità competente deve adottare tale misura salvo che il riconoscimento e l'esecuzione siano "manifestamente incompatibili" con l'ordine pubblico. Né l'istante né il convenuto possono presentare obiezioni in questa fase, nota come verifica d'ufficio.

365. Negli Stati contraenti che applicano una procedura di iscrizione nel registro, la decisione può essere iscritta nel registro presso un'autorità giudiziaria o un tribunale, un organo amministrativo o un funzionario (ad esempio, il funzionario responsabile del registro dell'ente per le obbligazioni alimentari (*Child Support Agency)* in Australia).

366. In altri Stati, tale procedura non è utilizzata ed è sostituita da una dichiarazione dell'autorità competente in base alla quale la decisione in materia di alimenti è esecutiva.

---

79 Paragrafo 490 della relazione esplicativa.

367. Dopo che la decisione è stata dichiarata esecutiva o è stata iscritta nel registro ai fini dell'esecuzione, l'istante e il convenuto ne sono informati[80]. Il convenuto ha diritto di impugnare la dichiarazione o l'iscrizione nel registro o di proporre ricorso per determinati motivi limitati[81]. Ad esempio, il convenuto può avvalersi di tale possibilità se non è stato informato della domanda di alimenti iniziale o non ha avuto la possibilità di impugnare la decisione in materia di alimenti di cui si richiede il riconoscimento e l'esecuzione. L'impugnazione o il ricorso devono essere proposti entro 60 giorni dalla notificazione dell'iscrizione nel registro o della dichiarazione di esecutività all'autorità amministrativa o giudiziaria secondo quanto previsto dallo Stato interessato.

**Suggerimento:** *L'articolo 23 stabilisce le procedure di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione. Tale articolo menziona l'impugnazione o il ricorso (articolo 23, paragrafo 7) e un ricorso in grado superiore (articolo 23, paragrafo 10). L'impugnazione o il ricorso di cui all'articolo 23, paragrafo 7 sono limitati a tre ambiti specifici menzionati in detto articolo e nell'articolo 23, paragrafo 8 e devono essere proposti entro 30 o 60 giorni dalla notifica della dichiarazione o dell'iscrizione nel registro, a seconda della parte che impugna la decisione. Per contro, il ricorso in grado superiore di cui all'articolo 23, paragrafo 10 è interamente soggetto alla legge nazionale e può essere presentato solo tale legge lo consente.*

368. Se il debitore non è disposto a iniziare a versare volontariamente gli alimenti previsti dalla decisione, l'esecuzione della decisione può avvenire secondo quanto consentito dalla legislazione dello Stato richiesto, nonostante siano in corso l'impugnazione o il ricorso. Sebbene il pagamento volontario costituisca un mezzo importante per garantire la corresponsione quanto più rapida possibile degli alimenti al creditore, è importante anche adottare le misure di esecuzione appropriate per evitare ritardi nei pagamenti.

369. Anche se l'impugnazione o il ricorso riguardo al riconoscimento e all'esecuzione hanno un esito positivo e vengono escluse la dichiarazione o l'iscrizione nel registro, ciò non significa necessariamente che la domanda di alimenti sia conclusa. A seconda del motivo di rifiuto del riconoscimento e dell'esecuzione della decisione, se la decisione riguarda alimenti destinati a un figlio, può essere possibile emettere una nuova decisione nello Stato richiesto. Se la legislazione nazionale lo consente, l'autorità competente dello Stato richiesto può trattare la domanda di riconoscimento e di esecuzione come se fosse una domanda di emanazione di una nuova decisione nello Stato richiesto. Qualora il ***creditore*** necessiti degli alimenti per un figlio e la decisione emessa non possa essere riconosciuta o eseguita, questa disposizione garantisce la disponibilità di un mezzo per ottenere una nuova decisione in materia di alimenti senza iniziare nuovamente l'intera procedura nello Stato richiedente.

*Un **creditore** è qualsiasi persona fisica a cui sono dovuti o si presume siano dovuti alimenti. Possono essere creditori un genitore o un coniuge o un ex coniuge, un figlio, genitori adottivi o un familiare o altre persone che si occupano di un figlio. In alcuni Stati tale persona può essere definita "beneficiario degli alimenti" o "obbligatario" o "genitore o soggetto affidatario".*

---

80 Qualora entrambi gli Stati siano parti contraenti della convenzione del 1965 sulla notificazione e la comunicazione, si veda il capitolo 3, seconda parte, sezione V - Altre convenzioni dell'Aia.

81 Paragrafo 504 della relazione esplicativa.

370. Infine, in caso di esito negativo dell'impugnazione o del ricorso, la legislazione nazionale dello Stato richiesto può consentire un ricorso in grado superiore. Non tutti gli Stati prevedono tale ricorso. Se un ricorso in grado superiore è consentito, la convenzione dispone specificamente che tale ricorso non sospende l'esecuzione della decisione, salvo circostanze eccezionali (articolo 23, paragrafo 10).

## C. Quando si presenta questa domanda

371. Una domanda di ***riconoscimento*** o di ***riconoscimento e di esecuzione*** di una decisione in materia di alimenti emessa è inviata da un altro Stato contraente qualora sia richiesta l'esecuzione della decisione per il motivo che il debitore risiede nello Stato richiesto o vi possiede beni o redditi.

*Il **riconoscimento** di una decisione in materia di alimenti è la procedura utilizzata dall'autorità competente di uno Stato per accettare la determinazione di diritti e obblighi relativi agli alimenti da parte dell'autorità dello Stato d'origine in cui la decisione è stata emessa, e conferisce valore di legge a tale decisione. Nella maggior parte dei casi, un istante richiede anche l'esecuzione della decisione in modo che la domanda presentata valga **sia per il riconoscimento sia per l'esecuzione**.*

372. Sebbene la maggior parte delle domande riguardi il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione, in alcuni casi un creditore intende ottenere soltanto il riconoscimento della decisione, senza richiederne l'esecuzione. Un debitore può anche richiedere il riconoscimento di una decisione in materia di alimenti emessa da un altro Stato contraente allo scopo di sospendere o limitare l'esecuzione di una tale decisione.

373. Se la decisione è stata emessa nello Stato al quale si richiede di eseguirla, il riconoscimento non è necessario. La domanda può essere trattata semplicemente ai fini dell'esecuzione (si veda il capitolo 6).

## D. Esempio di un caso

374. Il creditore è in possesso di una decisione in materia di alimenti resa nello Stato A che impone al debitore di versare alimenti a un figlio. Il ***debitore*** vive nello Stato B. Anziché chiedere l'emanazione di una nuova decisione nello Stato B, il creditore desidera che la decisione in materia di alimenti emessa sia eseguita in tale Stato. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

*Un **debitore** è qualsiasi persona fisica che deve corrispondere alimenti o alla quale sono richiesti alimenti. Il debitore può essere un genitore, un coniuge o un ex coniuge o qualsiasi altra persona tenuta a pagare gli alimenti in base alla legge dello Stato in cui è stata emessa la decisione.*

### Funzionamento della convenzione

375. Il creditore[82] chiede all'autorità centrale dello Stato A di trasmettere una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione della decisione in materia di alimenti allo Stato B. L'autorità centrale dello Stato B verifica che la domanda sia completa e la tratta. Il creditore e il debitore ne sono informati e hanno la possibilità di impugnare il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione invocando i motivi limitati previsti dalla convenzione. Dopo essere stata riconosciuta, la decisione può essere eseguita dall'autorità competente dello Stato B alla stessa stregua di una

[82] Si noti che in alcune circostanze la domanda viene presentata da un ente pubblico (come un ente per le obbligazioni alimentari nei confronti dei figli) per conto del creditore.

decisione originariamente emessa nello Stato B.

*Si rimanda al capitolo 6 per informazioni sulle domande di **esecuzione** di una decisione emessa nello **Stato richiesto**. Si rimanda al capitolo 10 per informazioni sull'**esecuzione** di una decisione in materia di alimenti.*

## *E. Chi può presentare la domanda*

376. Una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione può essere presentata da un creditore o un debitore (come di seguito indicato – la domanda del debitore riguarda esclusivamente il riconoscimento, mentre un creditore può richiedere il riconoscimento, l'esecuzione o entrambi). L'istante deve risiedere nello Stato che introduce la domanda. Nel quadro di tale domanda, il creditore può essere la persona a cui sono dovuti alimenti o un ente pubblico che agisce per conto del creditore o un ente pubblico che ha erogato prestazioni al creditore.

***Suggerimento:** si è alla ricerca di un elenco di istruzioni da seguire? Si vuole arrivare all'essenziale? Consultare l'**elenco riepilogativo** alla fine di questo capitolo.*

# II. Sintesi della procedura di riconoscimento e di esecuzione

377. La tabella riportata nella pagina successiva illustra la procedura completa applicabile alle domande di riconoscimento e di esecuzione presentate da un creditore riguardo alle decisioni in materia di alimenti. Le prossime sezioni di questo capitolo descrivono lo svolgimento di ogni fase.

378. Questa sezione vale anche per le domande limitate al riconoscimento, che sono molto rare. L'articolo 26 stabilisce che le disposizioni del capo V (riconoscimento ed esecuzione) si applicano, mutatis mutandis, alle domande di riconoscimento di una decisione, sostituendo il requisito dell'esecutività con quello dell'efficacia della decisione nello Stato d'origine. Ciò significa che, a fini pratici, le disposizioni relative al riconoscimento e all'esecuzione si applicano alle domande di riconoscimento, ad eccezione delle disposizioni che devono essere modificate in quanto non viene richiesta l'esecuzione della decisione[83].

[83] Paragrafo 546 della relazione esplicativa.

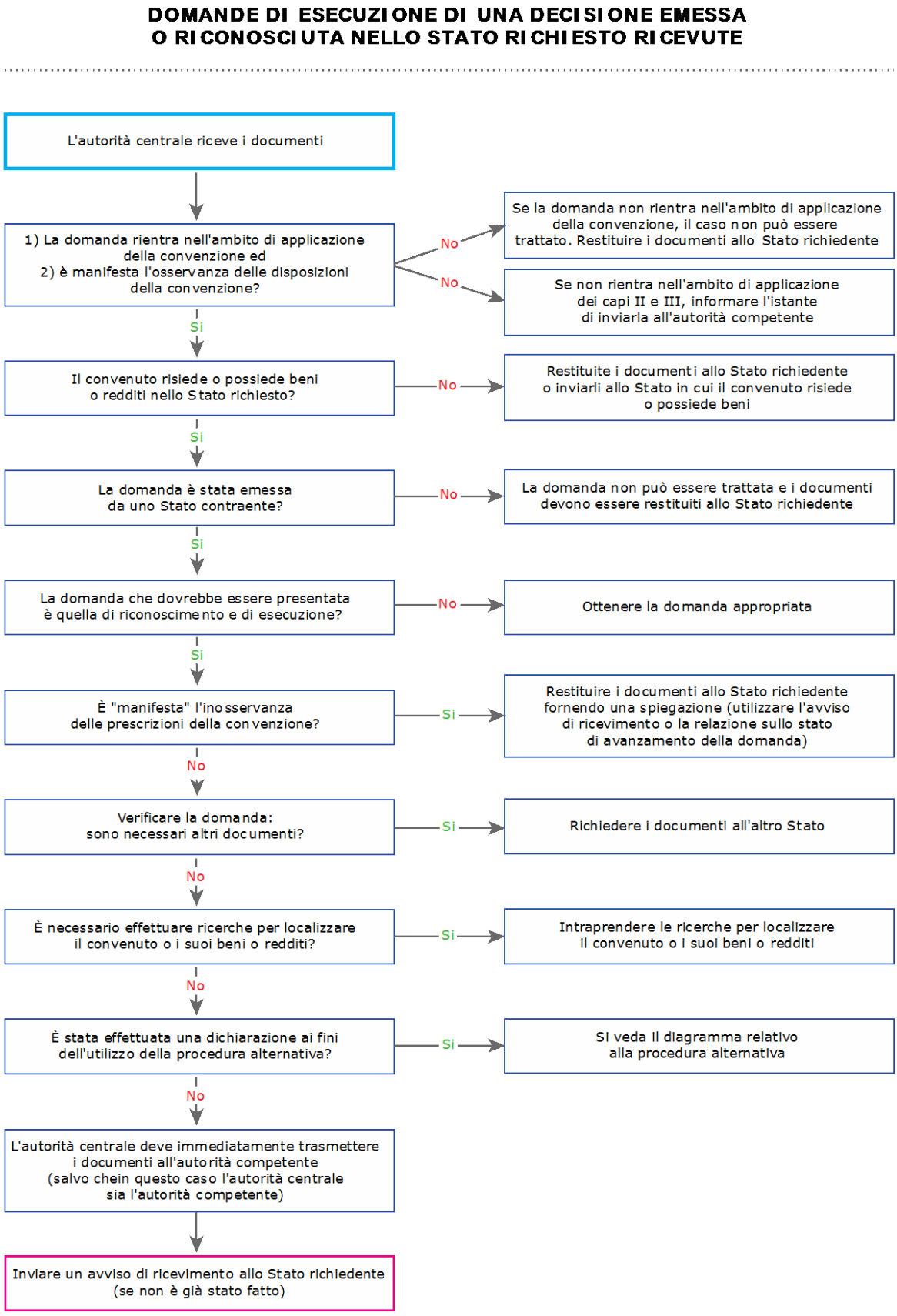


**Figura 14: diagramma delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione ricevute (autorità centrale)**

# III. Procedure

## A. *Verifica preliminare dei documenti ricevuti dall'autorità centrale*

379. Prima di inviare i documenti all'autorità competente, l'autorità centrale deve effettuare una verifica preliminare per garantire che la domanda rientri nell'ambito di applicazione delle disposizioni della convenzione relative al riconoscimento o al riconoscimento e all'esecuzione e che il fascicolo sia completo.

### 1. Esame iniziale dei documenti

- La domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione riguarda una decisione in materia di alimenti destinati ai figli? Deve rientrare nell'ambito di applicazione della convenzione, come spiegato nel capitolo 3. Se la decisione riguarda unicamente obbligazioni alimentari tra coniugi o ex coniugi o nei confronti di altri membri della famiglia e l'ambito di applicazione della convenzione non è stato esteso a tali obbligazioni, deve essere presentata una ***richiesta diretta*** a un'autorità competente.

*Le **richieste dirette** non sono presentate a un'autorità centrale. Una richiesta diretta è una domanda ricevuta da un'autorità competente, come un tribunale o un'autorità amministrativa, direttamente da una persona. Non viene presentata ai sensi dell'articolo 10.*

- Il convenuto o debitore risiede nello Stato richiesto o vi possiede beni o redditi? Se la risposta è negativa, il caso dovrebbe essere sottoposto allo Stato in cui il convenuto o debitore risiede o possiede beni o essere rinviato allo Stato richiedente.
- La domanda è stata emessa da uno Stato contraente? Se la risposta è negativa, la convenzione non è applicabile.

### 2. Inviare l'avviso di ricevimento allo Stato richiedente

380. La convenzione prevede che lo Stato richiesto deve inviare un avviso di ricevimento completo allo Stato richiedente entro sei settimane dalla data di ricezione della domanda. Uno Stato può decidere di inviare l'accusa di ricezione immediatamente dopo aver ricevuto la documentazione o dopo la verifica preliminare, fatto salvo il rispetto del termine di sei settimane previsto.

381. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni relative alla compilazione del modulo.

### 3. La domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione è quella più appropriata da presentare?

382. Verificare i documenti per assicurare che la domanda corretta sia quella di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione. Considerare quanto segue:

- se non esiste alcuna decisione in materia di alimenti, la domanda da presentare è quella di emanazione e non di riconoscimento e di esecuzione (si veda il capitolo 9);
- se esiste una decisione in materia di alimenti, ma è stata resa nel proprio Stato, non è necessario riconoscerla. È sufficiente inviarla all'autorità competente ai fini dell'esecuzione nel proprio Stato, secondo le procedure di esecuzione ordinarie (si veda il capitolo 7).

## 4. È "manifesta" l'inosservanza delle disposizioni della convenzione?

383. In base alla convenzione, un'autorità centrale può rifiutare di trattare una domanda solo in caso di "manifesta inosservanza delle prescrizioni della convenzione" (si veda l'articolo 12, paragrafo 8). Le circostanze in cui ciò può verificarsi sono molto limitate[84]. Per essere "manifesto", il motivo del rifiuto deve essere evidente o chiaro in base ai documenti ricevuti[85].

384. Ad esempio, una domanda potrebbe essere rifiutata su tale base se dai documenti risulta chiaramente che non riguarda in alcun modo gli alimenti. Analogamente, una domanda potrebbe essere rifiutata su tale base in caso di esito negativo di una domanda precedente presentata dalla stessa parte per gli stessi motivi.

385. Si tenga presente che se il riconoscimento e l'esecuzione della decisione sembrano essere contrari all'ordine pubblico, la domanda deve comunque essere trattata e trasmessa all'autorità competente, che può stabilire se il riconoscimento e l'esecuzione possano essere contrari all'ordine pubblico e rifiutare di riconoscere la decisione su tale base.

386. Se l'autorità centrale rifiuta la domanda per "manifesta" inosservanza delle prescrizioni della convenzione, lo Stato richiedente deve esserne informato mediante l'avviso di ricevimento obbligatorio, come descritto di seguito.

## 5. Verificare che i documenti siano completi

387. Quando si riceve la domanda dallo Stato richiedente, occorre effettuare un rapido controllo per assicurarsi che sia completa. Eventuali documenti supplementari necessari possono quindi essere immediatamente richiesti. Si tenga presente che l'articolo 25 della convenzione fornisce un elenco completo di tutti i documenti necessari; nel quadro di una domanda di riconoscimento e di esecuzione non possono essere richiesti ulteriori documenti.

> ***Buona pratica:*** *usare l'elenco riepilogativo o il modulo di trasmissione per effettuare quanto prima possibile una verifica preliminare dopo aver ricevuto la domanda, nel caso in cui siano necessari altri documenti.*

388. Gli articoli 11, 12, 25 e 44 della convenzione dispongono che il fascicolo ricevuto deve contenere quanto segue:

---

84 Paragrafo 345 della relazione esplicativa.
85 Paragrafo 344 della relazione esplicativa.

| | |
|---|---|
| √ | Modulo di domanda |
| √ | Testo integrale o riassunto della decisione |
| √ | Attestazione di esecutività |
| √ | Attestazione di avvenuta notifica (se il convenuto non è comparso, non è stato rappresentato o non ha impugnato la decisione) |
| **Se necessario** | Versioni tradotte dei documenti |
| **Se necessario** | Modulo relativo alla situazione finanziaria (unicamente per le domande presentate dai creditori) |
| **Se necessario** | Documento di calcolo degli arretrati |
| **Se necessario** | Documento che spieghi come adeguare o indicizzare l'importo degli alimenti |
| √ | Modulo di trasmissione |

**Figura 15: contenuto delle domande di riconoscimento e di esecuzione**

389. Di seguito si fornisce una breve descrizione del normale contenuto di un fascicolo ricevuto.

### a) Moduli richiesti in ogni fascicolo

#### (1) Modulo di domanda

Nella maggior parte dei casi, lo Stato richiedente utilizza il modulo di domanda raccomandato, che consente di comunicare tutte le informazioni necessarie allo Stato richiesto. Se per la domanda ricevuta non è stato utilizzato il modulo raccomandato, verificare la domanda che è stata inviata per assicurarsi che contenga le informazioni basilari necessarie per la domanda come gli estremi dell'istante e quelli del convenuto, informazioni sulle persone aventi diritto agli alimenti e le indicazioni riguardo al luogo in cui i pagamenti devono essere trasmessi.

#### (2) Testo integrale o riassunto della decisione

È necessario il testo integrale della decisione in materia di alimenti, salvo che il proprio Stato abbia indicato che accetta un riassunto o un estratto della decisione. Non è indispensabile allegare copie autentiche della decisione alla domanda, salvo che il proprio Stato abbia specificato che le esige sempre.

#### (3) Attestazione di esecutività

È necessaria un'attestazione di esecutività[86], da cui risulti che la decisione in materia di alimenti è esecutiva nello Stato in cui è stata emessa. Se la decisione è stata resa da un'autorità amministrativa, il documento deve contenere una dichiarazione attestante che sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 19, paragrafo 3, salvo che il proprio Stato (lo Stato richiesto) abbia specificato che non esige tale dichiarazione. Se riguarda unicamente il riconoscimento, la domanda deve solo indicare che la decisione ha effetto nello Stato d'origine, non che è esecutiva[87]. Un campo nell'attestazione di esecutività indica la data in cui la decisione è diventata efficace in tale Stato.

#### (4) Attestazione di avvenuta notifica

Questo documento è necessario solo se il convenuto non è comparso o non è stato rappresentato nel procedimento.

Si può stabilire se il convenuto è comparso o è stato rappresentato esaminando il modulo di domanda raccomandato. La sezione 7 della domanda fornisce le informazioni necessarie.

Se dal modulo di domanda risulta che il convenuto non è comparso o non è stato rappresentato quando la decisione è stata emessa, l'attestazione di avvenuta notifica indica che il convenuto è stato informato della domanda e ha avuto la possibilità di comparire nel procedimento che ha portato alla decisione in materia di alimenti o che è stato informato della decisione dopo che è stata pronunciata e ha avuto la possibilità di impugnarla. Si tenga presente che in alcuni Stati l'impugnazione o la risposta possono essere effettuate per iscritto. Non sempre il convenuto è tenuto a comparire di persona.

#### (5) Modulo di trasmissione

Ogni domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione deve essere corredata di un modulo di trasmissione, che è obbligatorio in base alla convenzione e identifica le parti e il tipo di domanda e indica i documenti allegati alla domanda.

### b) Altri moduli che possono essere necessari

390. Sebbene l'articolo 11, paragrafo 3, stabilisca che nel quadro di una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione possono essere richiesti solo i documenti in esso elencati (e descritti in precedenza), possono essere necessari anche altri moduli, a seconda delle circostanze del caso.

#### (1) Modulo relativo alla situazione finanziaria

Se l'istante intende ottenere anche l'esecuzione della decisione (come avviene nella maggior parte dei casi), è sempre una buona pratica allegare alla domanda un modulo relativo alla situazione finanziaria, che fornisce importanti informazioni sull'ubicazione e la situazione finanziaria del convenuto, se conosciute dall'istante.

Se l'istante ha utilizzato il modulo relativo alla situazione finanziaria raccomandato, la parte di tale documento relativa al creditore viene lasciata vuota, dato che si tratta di informazioni non necessarie per una domanda di riconoscimento e di esecuzione. Se la domanda riguarda solo il riconoscimento, non si allega alcun modulo.

---

86 In alcuni Stati può essere utilizzata una "*attestation de la force de chose jugée*" per indicare che la decisione ha valore di legge in tale Stato.

87 Paragrafo 546 della relazione esplicativa.

#### (2) Documento di calcolo degli arretrati

Se in base alla decisione in materia di alimenti devono essere eseguiti alimenti non versati (arretrati), il fascicolo deve contenere un documento indicante l'importo degli arretrati, come sono stati calcolati e la data del calcolo.

#### (3) Documento che spiega come adeguare o indicizzare l'importo degli alimenti

In alcuni Stati, la decisione o la legislazione nazionale in base alla quale la decisione è stata emessa prevedono che una decisione sia automaticamente indicizzata o adeguata secondo una specifica frequenza. In tale caso, lo Stato richiedente dovrebbe aver indicato nel fascicolo le modalità di effettuazione dell'adeguamento. Ad esempio, se l'adeguamento deve essere effettuato utilizzando una percentuale del costo della vita, occorre indicare quale Stato calcola l'adeguamento, le informazioni necessarie per il calcolo e il modo in cui l'importo ricalcolato degli alimenti viene comunicato all'autorità centrale richiesta e alle parti[88].

#### (4) Prova delle prestazioni – ente pubblico

Se la domanda viene presentata da un ente pubblico, ad esempio un'agenzia per i servizi sociali, per conto di un istante, tale ente può dover fornire informazioni per dimostrare che ha il diritto di agire per conto dell'istante o che ha erogato prestazioni in luogo degli alimenti (articolo 36, paragrafo 4).

## 6. È necessario effettuare ricerche per localizzare il convenuto?

391. A titolo preliminare, se l'istante non comunica un indirizzo valido del convenuto, l'autorità centrale potrebbe voler accertare l'ubicazione del convenuto per assicurarsi di essere in grado di informarlo della domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione. Può essere necessario localizzare il convenuto anche per stabilire qual è l'autorità competente per la domanda. In alcuni Stati, la richiesta di ricerca o di localizzazione è presentata dall'autorità competente in una fase successiva del procedimento. Si tratta di una questione di procedura interna.

392. Per localizzare il convenuto, l'autorità centrale dovrebbe consultare tutte le banche dati e le fonti d'informazioni pubbliche alle quali ha accesso e chiedere ad altri organi pubblici di effettuare ricerche per suo conto, nei limiti fissati dalla legislazione nazionale in materia di accesso alle informazioni di carattere personale. Alcune autorità centrali possono avere accesso anche a fonti d'informazioni riservate.

393. Se non è possibile localizzare il convenuto, occorre comunicarlo allo Stato richiedente, tenendo presente che nel caso di una domanda di riconoscimento e di esecuzione di una decisione basata sulla presenza di beni o redditi nello Stato richiesto, il convenuto può trovarsi in un altro Stato. Se non sono disponibili ulteriori informazioni che possano contribuire a localizzare il convenuto, potrebbe non essere possibile trattare la domanda.

---

88 Paragrafo 435 della relazione esplicativa. Ciò significa che non è necessario svolgere tutta la procedura di riconoscimento per le decisioni successive che adeguano l'importo degli alimenti. Il riconoscimento iniziale contempla gli adeguamenti futuri. Ad esempio, l'ente australiano per le obbligazioni alimentari nei confronti dei figli rivaluta gli alimenti ogni 15 mesi sulla base della situazione finanziaria delle parti.

### 7. Se la documentazione è incompleta

394. Se emerge che alcuni dei documenti necessari non sono stati forniti dall'istante, l'autorità centrale richiesta deve informarne immediatamente l'autorità centrale richiedente e chiedere i documenti mancanti. Il fascicolo non deve essere respinto in ragione della sola mancanza di alcuni documenti (articolo 12, paragrafo 9). La richiesta di documenti supplementari può essere effettuata tramite l'avviso di ricevimento obbligatorio.

395. Se sono richiesti documenti supplementari, lo Stato richiedente ha a disposizione **tre mesi** di tempo per trasmetterli. Se i documenti richiesti non sono forniti entro tale termine, e la domanda non può essere trattata, l'autorità centrale dello Stato richiesto può (ma non ne ha l'obbligo) chiudere il fascicolo informandone lo Stato richiedente. Nella maggior parte dei casi, può essere opportuno ricontattare lo Stato richiedente per accertarsi se i documenti saranno trasmessi. Se lo Stato richiesto intende chiudere il fascicolo, lo Stato richiedente deve esserne informato tramite l'avviso di ricevimento obbligatorio.

396. Può essere anche possibile passare alle fasi successive della procedura di trattamento della domanda prima di ricevere i documenti supplementari, tenuto conto del tipo di documenti mancanti e se le fasi successive della procedura di riconoscimento e di esecuzione dipendono dalla ricezione delle informazioni in essi contenute. Ad esempio, se l'unico documento mancante è uno stato degli arretrati e la fase successiva consiste nel ricercare o localizzare il convenuto, sarebbe possibile procedere con tale fase della procedura di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione nell'attesa delle informazioni supplementari che devono essere fornite.

### 8. Trasmissione all'autorità competente

397. La fase successiva consiste nel trasmettere la domanda all'autorità competente ai fini del riconoscimento o del riconoscimento e dell'esecuzione della decisione (salvo che l'autorità centrale sia anche l'autorità competente per la procedura di riconoscimento). La trasmissione deve essere effettuata rapidamente, dopo aver completato le verifiche iniziali menzionate in precedenza. L'autorità competente può essere un tribunale, un'autorità amministrativa o un'altra autorità pubblica competente per eseguire le procedure di riconoscimento.

## *B. Dichiarazione di esecutività o iscrizione nel registro da parte dell'autorità competente*

398. Questa sezione esamina le procedure applicate dalla maggior parte degli Stati per trattare le domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione delle decisioni in materia di alimenti (articolo 23). Uno Stato può dichiarare di applicare una procedura alternativa (articolo 24). Tale procedura viene esaminata in una sezione successiva di questo capitolo.

399. Il seguente diagramma illustra le misure adottate dall'autorità competente.

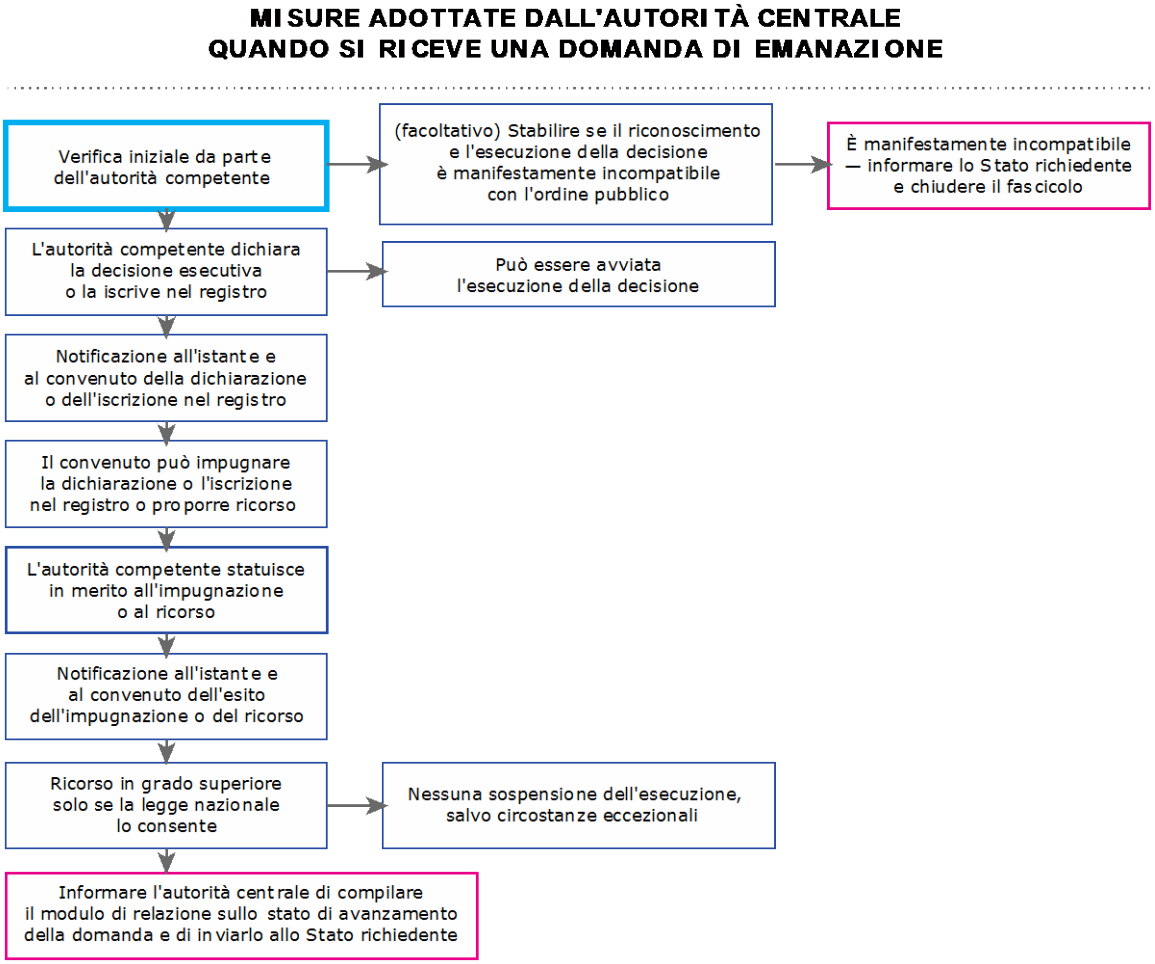


**Figura 16: misure adottate dall'autorità competente in caso di domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione (articolo 23)**

## 1. Dichiarazione di esecutività della domanda o sua iscrizione nel registro ai fini dell'esecuzione

400. Dopo aver ricevuto la domanda, l'autorità competente la dichiara esecutiva o la iscrive nel registro ai fini dell'esecuzione a seconda della procedura applicata nello Stato richiesto. Questa misura (dichiarazione di esecutività o iscrizione nel registro) deve essere adottata "senza indugio" dall'autorità competente (articolo 23, paragrafo 2, lettera a)). Dopo essere stata dichiarata esecutiva o iscritta nel registro ai fini dell'esecuzione, non sono necessarie altre misure per poter eseguire la decisione in materia di alimenti conformemente alla legislazione nazionale dello Stato richiesto.

## 2. Rifiuto di dichiarare la decisione esecutiva o di riconoscerla ai fini dell'esecuzione

401. L'unico motivo che l'autorità competente può invocare per rifiutare di dichiarare la decisione esecutiva o di iscriverla nel registro è che il riconoscimento e l'esecuzione della decisione sarebbero ***manifestamente incompatibili*** con l'ordine pubblico. Questa eccezione dovrebbe essere molto limitata per garantire che gli Stati contraenti della convenzione riconoscano ed eseguano nella massima misura possibile le decisioni emesse da altri Stati contraenti. Viene applicata soltanto se il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione comporterebbero un risultato "intollerabile"[89].

## 3. Esecuzione della decisione

402. Dopo che la decisione è stata iscritta nel registro o dichiarata esecutiva, la convenzione non prevede che l'istante presenti altre domande o richieste per ottenere l'esecuzione della decisione. La convenzione non prevede neppure che il convenuto sia nuovamente informato che la decisione sarà eseguita[90].

## 4. Notifica all'istante e al convenuto

403. Dopo che la decisione è stata dichiarata esecutiva o è stata iscritta nel registro, entrambe le parti sono informate della decisione di iscrivere la decisione nel registro o di dichiararla esecutiva. La convenzione non prevede alcuna procedura per la notifica, che quindi viene effettuata conformemente alla legislazione nazionale. L'istante può essere informato tramite l'autorità centrale dello Stato richiedente o direttamente, a seconda delle procedure dello Stato richiesto, per confermare che la decisione è stata riconosciuta e sarà eseguita oppure, se il riconoscimento e l'esecuzione sono stati rifiutati, per informarlo del rifiuto[91].

> ***Buona pratica:*** *l'istante e il convenuto devono essere informati del loro diritto di impugnare la dichiarazione di esecutività o l'iscrizione nel registro o di proporre ricorso, nonché delle procedure e dei termini previsti a tale scopo. È una buona pratica anche stabilire in tale momento se il convenuto è disposto a rispettare volontariamente la decisione.*

---

89 Paragrafo 478 della relazione esplicativa.

90 In alcuni Stati, la legislazione nazionale può prevedere procedure o obblighi in base ai quali il debitore deve essere informato prima dell'esecuzione, tuttavia essi sono distinti da quelli derivanti dalle disposizioni della convenzione. Qualora entrambi gli Stati siano parti contraenti della convenzione del 1965 sulla notificazione e la comunicazione, si veda il capitolo 3, seconda parte, sezione V - Altre convenzioni dell'Aia.

91 Qualora entrambi gli Stati siano parti contraenti della convenzione del 1965 sulla notificazione e la comunicazione, si veda *ibidem*.

## 5. Obiezione al riconoscimento e all'esecuzione da parte del convenuto o dell'istante

### a) Informazioni generali

404. Le disposizioni della convenzione relative al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia di alimenti sono volte a garantire che in tutti i casi possibili tali decisioni siano riconosciute ed eseguite negli Stati contraenti in maniera efficace e rapida[92]. Come indicato in precedenza in questo capitolo, le procedure previste dalla convenzione sono state strutturate in modo tale che una decisione sia riconosciuta ed eseguita salvo che il convenuto riesca a dimostrare che esistono validi motivi per non riconoscerla o eseguirla.

405. Una decisione straniera riconosciuta in uno Stato può essere eseguita in tale Stato alla stessa stregua di una decisione in materia di alimenti in esso inizialmente emessa. In base alla convenzione, uno Stato può utilizzare tutti i meccanismi di esecuzione di cui dispone per garantire il rispetto della decisione. La convenzione consente inoltre al convenuto (la persona che risponde alla domanda di riconoscimento) di sollevare talune obiezioni limitate nel caso in cui ritenga che la decisione non debba essere riconosciuta o eseguita.

406. L'articolo 20 stabilisce le condizioni che devono essere soddisfatte per il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione in materia di alimenti emessa in uno Stato in un altro Stato contraente. Tali "basi del riconoscimento e dell'esecuzione" riguardano in genere il tipo di legame che un genitore, un familiare o il figlio devono aver avuto con uno Stato per poter eseguire la decisione risultante in un altro Stato. Ad esempio, il legame con lo Stato che ha reso la decisione può derivare dal fatto che le parti e i figli vi risiedono o dalla partecipazione del convenuto al procedimento in seguito al quale la decisione è stata emessa[93].

407. Il convenuto può impugnare la dichiarazione di esecutività o l'iscrizione nel registro della decisione o proporre ricorso per il motivo che non è applicabile alcuna delle basi del riconoscimento e dell'esecuzione. Ciò non mette necessariamente in discussione la validità della decisione nello Stato in cui è stata emessa, ma significa soltanto che la decisione non può essere riconosciuta ed eseguita nello Stato contraente richiesto in base alla convenzione.

*Un'**autorità centrale** è l'autorità pubblica designata da uno Stato contraente per adempiere agli obblighi di cooperazione amministrativa e di assistenza ai sensi della convenzione.*

408. Analogamente, a norma dell'articolo 22, un convenuto può opporsi al riconoscimento di una decisione se ritiene che il riconoscimento e l'esecuzione della decisione siano manifestamente contrari all'ordine pubblico o che la procedura applicata per ottenere la decisione fosse viziata da carenze, come ad esempio l'assenza di notifica al convenuto della procedura o della decisione in materia di alimenti o la frode, o che esista una

*Un'**autorità competente** è l'autorità di un determinato Stato che, in base alla legge di tale Stato, ha il mandato, o l'autorizzazione, a svolgere funzioni specifiche ai sensi della convenzione. Può trattarsi di un tribunale, di un organismo amministrativo, di un programma di esecuzione di obbligazioni alimentari nei confronti di figli o di qualsiasi altro ente pubblico che esegue alcuni dei compiti associati alla convenzione.*

---

92 Paragrafo 428 della relazione esplicativa.

93 L'articolo 20 stabilisce quelle che sono note come "norme di competenza indiretta". Non instaura norme relative ai casi in cui un'autorità di uno Stato può emettere una decisione ("norme di competenza diretta"), tuttavia definisce la base sulla quale una decisione deve essere stata emessa affinché possa essere riconosciuta ed eseguita in un altro Stato. Si veda il paragrafo 443 della relazione esplicativa per un approfondimento sulla questione.

decisione successiva incompatibile con la decisione di cui si richiede il riconoscimento.

409. Nella maggior parte dei casi, l'impugnazione o il ricorso sono effettuati dal convenuto. Anche un istante può impugnare il rifiuto di iscrivere una decisione nel registro o di dichiararla esecutiva o proporre ricorso, tuttavia si tratta di una situazione più rara.

### b) Termini per l'impugnazione o il ricorso

410. Se la parte che ha diritto di impugnare la dichiarazione o l'iscrizione nel registro o di proporre ricorso risiede nello Stato in cui la decisione è stata dichiarata esecutiva o è stata iscritta nel registro, dispone a tale scopo di un termine di **30 giorni** dalla data in cui è stata informata della decisione di iscrivere la decisione nel registro o di dichiararla esecutiva. Se la parte che intende proporre l'impugnazione o il ricorso non risiede in tale Stato, il termine di cui dispone a tale scopo è di **60 giorni** dalla data di notifica[94].

411. Nella maggior parte dei casi, il convenuto risiede nello Stato richiesto e pertanto dispone solo di 30 giorni per impugnare la dichiarazione di esecutività o l'iscrizione nel registro o per proporre ricorso. Tuttavia, se la decisione è stata trasmessa allo Stato richiesto per essere riconosciuta in quanto sono presenti beni in tale Stato, il convenuto può risiedere altrove. In questo caso, il convenuto dispone di 60 giorni per impugnare la decisione o proporre ricorso. Analogamente, un debitore può richiedere il riconoscimento nel proprio Stato di residenza di una decisione straniera che limita l'esecuzione. In questo caso, il creditore che non risiede nello Stato ha diritto di impugnare la dichiarazione di esecutività o l'iscrizione nel registro o di proporre ricorso e, in base alla convenzione, avrebbe a disposizione 60 giorni per farlo.

### c) Motivi di impugnazione o di ricorso

412. La convenzione prevede solo motivi limitati per impugnare la dichiarazione di esecutività o l'iscrizione nel registro di una decisione in materia di alimenti o per proporre ricorso. Come indicato in precedenza, il convenuto può proporre l'impugnazione o un ricorso per i seguenti motivi:

- la mancanza di una base per il riconoscimento e l'esecuzione ai sensi dell'articolo 20;
- la sussistenza di alcuni motivi di rifiuto del riconoscimento e dell'esecuzione ai sensi dell'articolo 22;
- l'autenticità e l'integrità dei documenti trasmessi con la domanda sono dubbie;
- gli arretrati di cui si chiede l'esecuzione sono stati interamente pagati.

### d) Esame dell'impugnazione o del ricorso o audizione (articolo 23, paragrafo 5)

413. Le modalità di esame dell'impugnazione o del ricorso sono stabilite dalla legislazione nazionale. L'esame o l'audizione possono riguardare unicamente le basi o i motivi specifici previsti dalla convenzione e la decisione non può essere riesaminata nel merito (articolo 28)[95].

414. Se la base dell'impugnazione o del ricorso è un problema di autenticità o di integrità dei documenti e al fascicolo non sono state allegate copie autentiche dei documenti né sono state richieste, può essere chiesto allo Stato richiedente di fornire copie autentiche o altri documenti che consentano di risolvere il problema.

---

94 Paragrafo 503 della relazione esplicativa.

95 Si vedano i paragrafi 504 e 505 della relazione esplicativa.

415. Se l'impugnazione o il ricorso riguardano soltanto il calcolo degli arretrati e il convenuto non dichiara che gli arretrati sono stati interamente pagati, si tratta di una questione che, nella maggior parte dei casi, sarebbe più opportuno esaminare ai fini dell'esecuzione. Il convenuto può quindi sollevare tali obiezioni e fornire ulteriori informazioni all'autorità competente responsabile per l'esecuzione. Si rimanda anche alle osservazioni di seguito riportate riguardo al riconoscimento parziale di una decisione, che consente di eseguire i pagamenti di alimenti in corso mentre gli arretrati sono oggetto di impugnazione.

#### e) Decisione relativa all'impugnazione o al ricorso e ricorso in grado superiore (articolo 23, paragrafo 10)

416. Dopo la conclusione dell'impugnazione o del ricorso riguardo all'iscrizione della decisione nel registro o alla dichiarazione di esecutività, entrambe le parti devono esserne prontamente informate. La notifica si effettua secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale[96]. L'istante può essere informato tramite l'autorità centrale dello Stato richiedente o direttamente, a seconda delle procedure dello Stato richiesto.

417. Un ricorso in secondo grado è possibile solo se la legislazione nazionale dello Stato richiesto lo consente.

418. Si tenga presente che, nonostante il ricorso in grado superiore, una decisione può essere eseguita nel momento in cui viene iscritta nel registro o dichiarata esecutiva e, in ogni caso, il ricorso in grado superiore non sospende l'esecuzione della decisione, salvo circostanze eccezionali.

## *C. Riconoscimento ed esecuzione – risultati della domanda*

### 1. Riconoscimento ed esecuzione

419. Nella maggior parte dei casi, il risultato di una domanda di riconoscimento e di esecuzione è che la decisione può essere riconosciuta ed eseguita alla stessa stregua di una decisione emessa dallo Stato richiesto. Il creditore non deve presentare altre domande ai fini dell'esecuzione. Per le procedure di esecuzione utilizzate si rimanda al capitolo 10.

### 2. Altri risultati

420. La convenzione prevede risultati alternativi qualora non sia possibile riconoscere o eseguire integralmente la decisione.

---

96 Qualora entrambi gli Stati siano parti contraenti della convenzione del 1965 sulla notificazione e la comunicazione, si veda il capitolo 3, seconda parte, sezione V - Altre convenzioni dell'Aia.

### a) Riconoscimento parziale

421. L'articolo 21 della convenzione consente all'autorità competente di riconoscere o eseguire una parte della decisione se non è possibile riconoscerla o riconoscerla ed eseguirla nella sua totalità. Questa situazione può verificarsi, ad esempio, se l'autorità non può riconoscere la decisione per quanto riguarda gli alimenti destinati a un coniuge o un ex coniuge, ma può riconoscerla ed eseguirla in relazione agli alimenti destinati ai figli. Allo stesso modo, in caso di eventuale controversia riguardo agli arretrati di alimenti e al loro pagamento integrale, l'autorità competente può riconoscere la parte della decisione relativa agli alimenti in corso destinati ai figli, mentre si esamina l'impugnazione del riconoscimento degli arretrati.

> ***Buona pratica:*** *un istante non deve chiedere il riconoscimento parziale della decisione o l'emanazione di una nuova decisione nel caso in cui la domanda di riconoscimento non abbia un esito positivo. La convenzione prevede che tali possibilità siano considerate nella procedura di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione come possibili esiti. Le procedure nazionali dello Stato richiesto determinano le modalità di trattamento della "nuova" domanda, dato che potrebbero essere necessarie ulteriori informazioni, ad esempio, per emettere una nuova decisione.*

### b) Impossibilità del riconoscimento a seguito di una riserva

422. In alcuni casi, una decisione in materia di alimenti non può essere riconosciuta o eseguita a seguito di una riserva formulata dallo Stato interessato ai sensi della convenzione. Tuttavia, a questo punto la domanda non può essere necessariamente considerata chiusa.

423. Qualora una riserva impedisca il riconoscimento della decisione per uno dei seguenti motivi, l'articolo 20, paragrafo 4 stabilisce che l'autorità centrale prenda tutte le misure appropriate affinché sia pronunciata una nuova decisione in materia di alimenti in favore del creditore:

- la residenza abituale del creditore nello Stato d'origine;
- un accordo scritto (tranne nei casi di alimenti destinati ai figli);
- la competenza basata sullo status personale o la responsabilità genitoriale[97].

424. Il creditore non deve presentare una nuova domanda e si deve ritenere che la decisione emessa abbia valore di accertamento del diritto[98] del figlio a intraprendere l'azione alimentare (articolo 20, paragrafo 5). A seconda delle procedure dello Stato richiesto, possono essere necessari altri documenti dell'istante/del creditore per procedere all'emanazione di una nuova decisione. Tali documenti possono essere richiesti tramite l'autorità centrale dello Stato richiedente. Si rimanda al capitolo 8 per una descrizione delle domande di emanazione.

---

[97] Si tenga presente che l'articolo 20, paragrafo 3 prevede inoltre che uno Stato contraente che formuli tale riserva riconosca ed esegua una decisione se, in circostanze di fatto simili, avrebbe attribuito alle sue autorità la competenza a pronunciarla.

[98] Paragrafi 469-471 della relazione esplicativa. Si noti che la convenzione non definisce il termine "diritto" in questo contesto; pertanto, la legislazione nazionale dello Stato richiesto stabilisce come interpretare il termine e le altre informazioni o prove necessarie per emettere la decisione in materia di alimenti.

## D. Comunicazioni con lo Stato richiedente

425. Oltre alla notifica specifica all'istante e all'autorità centrale richiedente, che è obbligatoria in determinate fasi (ad esempio, per informare che la decisione è stata riconosciuta o non sarà riconosciuta), la convenzione stabilisce che le due autorità centrali comunichino regolarmente tra loro nel quadro dei loro obblighi generali di cooperazione amministrativa.

426. Quando riceve la domanda, e in ogni caso entro sei settimane dalla data di ricezione dei documenti, l'autorità centrale dello Stato richiesto accusa ricevuta della domanda (articolo 12, paragrafo 3). A tale scopo è previsto un modulo obbligatorio. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni relative alla sua compilazione.

427. Inoltre, la convenzione stabilisce che, entro un termine minimo di **tre mesi** dalla data dell'accusa di ricezione della domanda, l'autorità centrale richiesta informi l'autorità centrale richiedente dello stato della domanda. A tale scopo è previsto un modulo obbligatorio (si veda la relazione sullo stato della domanda).

428. Alla conclusione della procedura di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione, l'autorità centrale richiedente deve essere informata che la decisione è stata riconosciuta (se è tutto ciò che è stato richiesto) o che la decisione sarò eseguita e allo Stato richiedente dovrebbero essere forniti anche gli estremi della persona o del servizio dello Stato richiesto incaricati dell'esecuzione della domanda.

429. Le comunicazioni tra le autorità centrali sono in genere effettuate nella lingua ufficiale dello Stato richiesto ovvero in inglese o in francese. Uno Stato può formulare una riserva per opporsi all'uso dell'inglese o del francese (ma non di entrambe). Si rimanda al capitolo 2 per ulteriori informazioni sulle prescrizioni in materia di lingua delle comunicazioni e di traduzione.

430. Sebbene in molti casi le comunicazione siano effettuate tramite posta, uno Stato può indicare di essere disposto ad accettare le comunicazioni per via elettronica. Il profilo del paese di ogni Stato riporta le eventuali preferenze al riguardo.

# IV. Altri aspetti: domande di riconoscimento e di riconoscimento e di esecuzione

## A. *Domande di riconoscimento presentate da un debitore*

### 1. Informazioni generali

431. In base alla convenzione, un debitore può presentare una domanda di riconoscimento qualora il riconoscimento sia necessario per sospendere o limitare l'esecuzione di una decisione precedente nello Stato richiesto. Il debitore può presentare questa domanda se intende ottenere il riconoscimento di una decisione diversa nello Stato in cui ha luogo l'esecuzione o se ha ottenuto una modifica di una decisione emessa in un altro Stato contraente e vuole che sia riconosciuta nello Stato in cui possiede dei beni.

432. Si vedano i capitoli 11 e 12 per una descrizione completa delle domande di ***modifica***.

*Per **modifica** s'intende una modifica di una decisione in materia di alimenti dopo la sua emanazione. In alcuni Stati, una modifica è nota come variazione o riesame. La modifica può riguardare l'importo degli alimenti, la frequenza o un'altra condizione della decisione in materia di alimenti.*

433. Se una decisione in materia di alimenti è già in corso di esecuzione nello Stato in cui il debitore risiede o possiede dei beni, nella maggior parte dei casi la legislazione nazionale impone che una decisione modificata resa in un altro Stato sia riconosciuta prima che possa effettivamente sospendere o limitare l'esecuzione della prima decisione. Tuttavia, alcuni Stati potrebbero non esigere questa misura, ad esempio se una modifica è effettuata dalla stessa autorità che ha emesso la prima decisione. Sarà pertanto necessario esaminare la legislazione nazionale per stabilire se in un caso specifico il riconoscimento della decisione è obbligatorio.

### 2. Quando questa domanda può essere presentata da un debitore

434. Poiché lo scopo della domanda di riconoscimento ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera a) è limitare l'esecuzione e la maggior parte delle misure di esecuzione è intrapresa nello Stato in cui il debitore risiede, in molti casi il debitore che richiede il riconoscimento di una decisione risiede nello Stato in cui la decisione deve essere riconosciuta. La convenzione non contempla espressamente la situazione in cui un istante deve rivolgersi alla propria autorità centrale. In tali casi, il riconoscimento deve quindi essere gestito conformemente alla legislazione nazionale come una richiesta a un'autorità competente dello Stato in cui il debitore risiede[99]. Qualora il riconoscimento sia richiesto in uno Stato in cui il debitore possiede dei beni, ma non vi risiede, il debitore può presentare una domanda ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera a).

435. In tutti i casi in cui una domanda sia fondata sull'articolo 10, paragrafo 2, lettera a), il debitore è l'istante. In tali casi, il creditore è il convenuto e deve essere informato dell'iscrizione nel registro o della dichiarazione di esecutività.

---

[99] In alcuni Stati, l'autorità centrale agisce in qualità di autorità competente a tale scopo e fornisce assistenza al debitore nella procedura di riconoscimento. Nel caso delle domande di modifica, il riconoscimento può essere trattato come la fase finale della domanda (si veda il capitolo 12) e non è necessario presentare una nuova domanda. Ciò dipende dalle procedure interne di ogni Stato.

### Esempio

436. Il debitore risiede nello Stato A, in cui è stata emessa la decisione iniziale in materia di alimenti. Il debitore possiede beni o redditi nello Stato B. Il creditore risiede nello Stato B nel quale è stata riconosciuta la decisione iniziale, la cui esecuzione riguarda i beni del debitore in tale Stato. Il debitore ha ottenuto una decisione modificata dallo Stato A. Intende ottenere il riconoscimento della decisione modificata nello Stato B allo scopo di limitare l'esecuzione della prima decisione.

### Funzionamento della convenzione

437. Il debitore può presentare una domanda ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera a), della convenzione all'autorità centrale dello Stato A. Quest'ultimo trasmette la domanda allo Stato B in cui, applicando le procedure descritte in questo capitolo, la decisione modificata viene iscritta nel registro ai fini dell'esecuzione o dichiarata esecutiva. Il creditore viene informato dell'iscrizione nel registro o della dichiarazione di esecutività e ha la possibilità di impugnarli o di proporre ricorso. Dopo essere stata dichiarata esecutiva o iscritta nel registro, la decisione modificata è efficace nello Stato B e limita l'esecuzione della decisione originaria.

## 3. Procedure

438. Le procedure di riconoscimento e di esecuzione esaminate in questo capitolo sono applicabili alle domande di riconoscimento presentate dal debitore in tali circostanze. L'articolo 26 stabilisce che le disposizioni del capo V (riconoscimento ed esecuzione) si applicano, mutatis mutandis, alle domande di riconoscimento di una decisione, sostituendo il requisito dell'esecutività con quello dell'efficacia della decisione nello Stato d'origine. Ciò significa che, ai fini pratici, le disposizioni relative al riconoscimento e all'esecuzione si applicano alle domande di riconoscimento, ad eccezione delle disposizioni che devono essere modificate in quanto non viene richiesta l'esecuzione della decisione[100].

## 4. Limitazioni del riconoscimento di decisioni modificate

439. È opportuno sottolineare che la convenzione prevede un'importante limitazione al diritto del debitore di ottenere il riconoscimento di una decisione modificata ai sensi della convenzione. Un creditore può opporsi al riconoscimento della decisione modificata se lo Stato contraente in cui è stata emessa è diverso da quello in cui è stata resa la decisione iniziale (lo Stato d'origine) e il creditore risiedeva abitualmente nello Stato d'origine alla data in cui la decisione modificata è stata pronunciata (articolo 18 e articolo 22, lettera f)). Sono previste alcune deroghe a tale disposizione, tuttavia è importante tenere presente che il diritto del debitore di ottenere il riconoscimento di una decisione modificata è soggetto a talune restrizioni che non si applicano al riconoscimento e all'esecuzione di altre decisioni.

440. Si vedano i capitoli 11 e 12 riguardanti le domande di modifica.

---

100 Si veda il paragrafo 546 della relazione esplicativa.

## B. Procedura alternativa per il riconoscimento e il riconoscimento e l'esecuzione (articolo 24)

441. La convenzione prevede due procedure leggermente diverse per le domande di riconoscimento e di riconoscimento e di esecuzione, ossia la procedura ordinaria di cui all'articolo 23 e una procedura alternativa di cui all'articolo 24.

442. Uno Stato può dichiarare di applicare la procedura alternativa prevista dall'articolo 24.

443. La principale differenza tra la procedura ordinaria e la procedura alternativa è che nella seconda il riconoscimento della decisione viene effettuato solo dopo che il convenuto è stato informato e l'istante e il convenuto hanno avuto la possibilità di presentare osservazioni all'autorità competente. Inoltre, l'autorità competente può rifiutare il riconoscimento per un maggior numero di motivi, che essa verifica d'ufficio senza che siano invocati dalle parti. A parte queste due differenze, le procedure sono molto simili[101].

**Suggerimento:** *uno Stato applica sempre la procedura ordinaria salvo che abbia dichiarato di utilizzare la procedura alternativa. Tale informazione è riportata nel profilo del paese. La maggior parte degli Stati che eseguono decisioni straniere in base ad accordi bilaterali anteriori alla convenzione dispongono già di procedure per l'iscrizione nel registro delle decisioni straniere o le dichiarazioni applicate secondo le procedure ordinarie di cui all'articolo 23. Tali procedure saranno mantenute con modifiche minime per renderle conformi alle prescrizioni della convenzione.*

444. Di seguito è illustrata la procedura alternativa.

[101] Paragrafo 516 della relazione esplicativa.

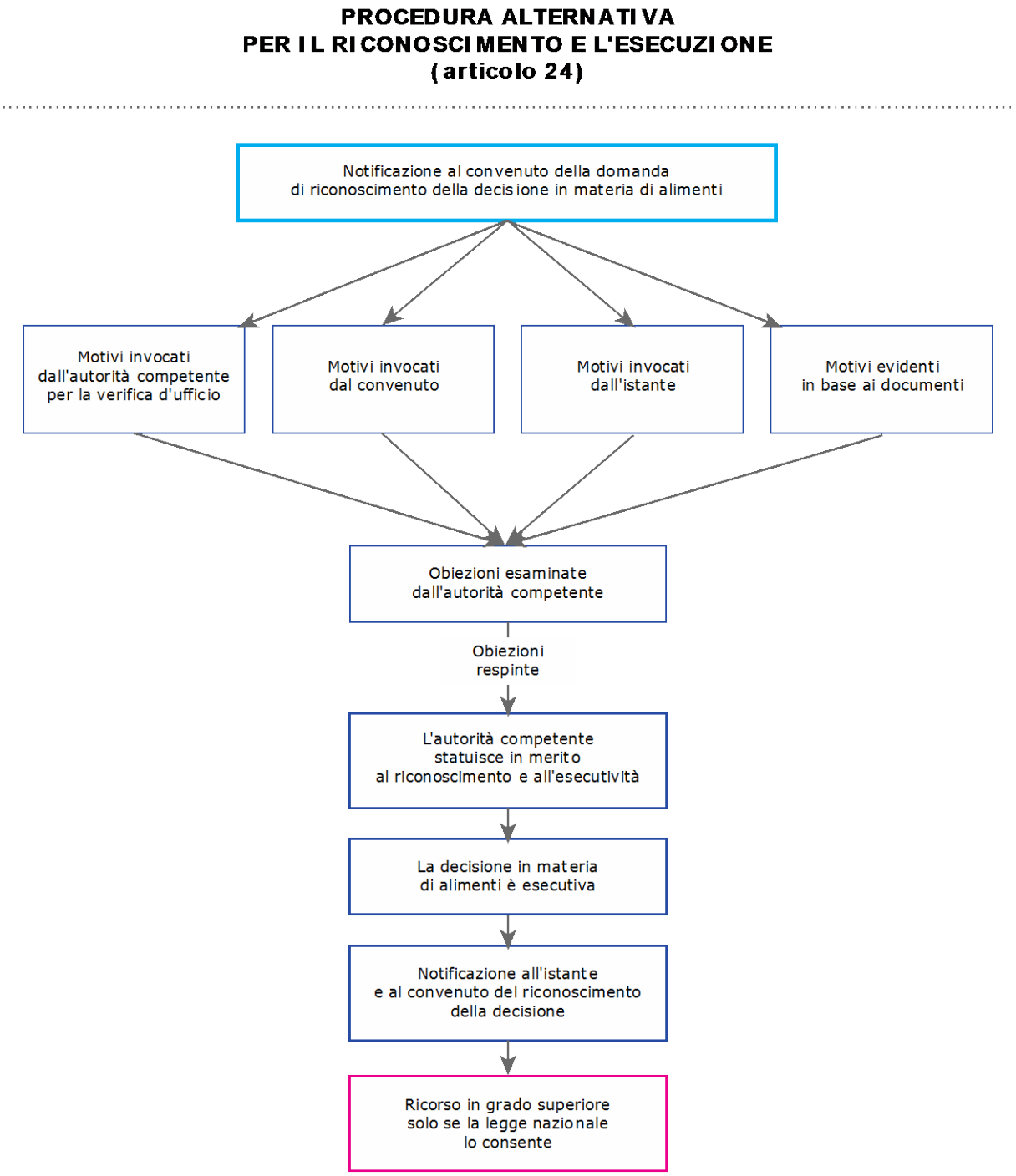


**Figura 17: diagramma della procedura alternativa per il riconoscimento e l'esecuzione**

### a) Notifica al convenuto della domanda di riconoscimento

445. A differenza della procedura ordinaria, la procedura alternativa richiede la notifica al convenuto prima del riconoscimento della decisione. Sebbene il convenuto debba essere "immediatamente" informato, non è previsto alcun limite di tempo per la presentazione di una risposta o di obiezioni da parte del convenuto dopo la notifica. Gli eventuali limiti di tempo saranno fissati dalla legislazione nazionale.

### b) Esame delle obiezioni al riconoscimento e all'esecuzione

446. Come nella procedura ordinaria, i motivi di obiezione al riconoscimento o al riconoscimento e all'esecuzione di una decisione che il convenuto può invocare sono limitati e sono gli stessi previsti per la procedura ordinaria.

447. Tuttavia, nella procedura alternativa alcuni motivi di rifiuto del riconoscimento o dell'esecuzione di una decisione possono essere invocati anche direttamente dall'autorità competente, senza attendere che a farlo sia una delle parti (si tratta di quello che la convenzione definisce la verifica "d'ufficio" dell'autorità competente). I motivi che l'autorità competente può prendere in considerazione sono quelli di cui all'articolo 24, paragrafo 4 e comprendono quanto segue:

- se il riconoscimento e l'esecuzione della decisione sarebbero manifestamente incompatibili con l'ordine pubblico;
- se un procedimento fra le stesse parti e avente lo stesso oggetto è pendente davanti a un'autorità dello Stato richiesto, adita per prima;
- se la decisione è incompatibile con una decisione pronunciata fra le stesse parti e sullo stesso oggetto, sia nello Stato richiesto, sia in un altro Stato quando, in quest'ultimo caso, essa possa essere riconosciuta ed eseguita nello Stato richiesto;
- da un breve esame dei documenti risulta evidente che mancano le basi per il riconoscimento e l'esecuzione di cui all'articolo 20;
- da un breve esame dei documenti risulta evidente che esiste un motivo per rifiutare il riconoscimento e l'esecuzione;
- da un breve esame dei documenti risultano dubbie l'integrità e l'autenticità dei documenti.

**Suggerimento:** *In molti Stati l'autorità che pronuncia la decisione considera unicamente le questioni sollevate dalla parti dell'audizione. Si tratta della procedura normale prevista dalla convenzione per le domande di riconoscimento e di esecuzione. La procedura alternativa consente all'autorità competente di esaminare talune questioni, anche se non sono state sollevate da alcuna delle parti.*

448. L'autorità competente prende in considerazione le questioni menzionate in precedenza, le obiezioni sollevate dal convenuto e qualsiasi dubbio che possa sorgere dall'esame dei documenti conformemente agli articoli 20 e 22 e all'articolo 23, paragrafo 7, lettera c) e quindi stabilisce se la decisione debba essere riconosciuta ed eseguita.

### c) Esecuzione della decisione

449. Come nel caso della procedura ordinaria per il riconoscimento e l'esecuzione, la decisione è esecutiva dopo essere stata riconosciuta tramite la procedura alternativa. L'autorità competente può quindi iniziare l'esecuzione senza che l'istante debba presentare un'altra domanda o richiesta. È sempre una buona pratica cercare di giungere a una transazione volontaria con il debitore quanto prima possibile se ciò può consentire la regolarità dei pagamenti al creditore conformemente alla decisione in materia di alimenti.

#### d) Ricorso

450. La legislazione nazionale può consentire di proporre ricorso riguardo a una decisione da riconoscere. Se è consentito, il ricorso non sospende l'esecuzione della decisione, salvo circostanze eccezionali (articolo 24, paragrafo 6).

## C. *Accordi sugli alimenti*

### 1. Principali differenze

451. La convenzione opera una distinzione tra le decisioni in materia di alimenti, che sono pronunciate da autorità amministrative o giudiziarie, e gli ***accordi sugli alimenti***, che sono tipi specifici di accordi tra le parti. Sebbene le procedure di riconoscimento e di esecuzione degli accordi sugli alimenti siano molto simili a quelle applicabili alle decisioni in materia di alimenti, uno Stato può formulare una riserva indicando che non riconosce né esegue detti accordi.

*In base all'articolo 3, un **accordo sugli alimenti** è un accordo scritto relativo al pagamento degli alimenti formalmente redatto o registrato come atto pubblico da un'autorità competente oppure autenticato o registrato da un'autorità competente, ovvero concluso o depositato presso la medesima e che può formare oggetto di riesame e di modifica da parte di un'autorità competente.*

### 2. Procedure

452. Ai fini del riconoscimento e dell'esecuzione di un accordo sugli alimenti, si applicano gli stessi principi generali utilizzati per il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia di alimenti[102]. L'articolo 30 della convenzione stabilisce che gli accordi sugli alimenti sono riconosciuti ed eseguiti alla stregua di una decisione purché nello Stato in cui sono stati conclusi abbiano la stessa esecutività di una decisione.

453. Se si riceve una domanda di riconoscimento e di esecuzione di un accordo sugli alimenti, si applicano le stesse procedure generali. Al momento della ricezione, l'autorità competente effettua una verifica preliminare, che consiste nell'esaminare se il riconoscimento e l'esecuzione sarebbero manifestamente incompatibili con l'ordine pubblico. I documenti necessari per la domanda sono simili a quelli richiesti per una domanda di riconoscimento e di esecuzione di una decisione; esiste tuttavia una differenza principale, ossia che non viene richiesta una dichiarazione di avvenuta notifica in quanto le due parti hanno partecipato necessariamente alla definizione dell'accordo.

454. Si rimanda al capitolo 4 per un elenco completo dei documenti necessari nel quadro di una domanda di riconoscimento e di esecuzione di un accordo sugli alimenti.

455. Dopo che l'autorità centrale ha esaminato i documenti per garantirne la completezza, l'accordo sugli alimenti viene trasmesso all'autorità competente (salvo che l'autorità centrale sia l'autorità competente a tale scopo). L'accordo viene quindi iscritto nel registro ai fini dell'esecuzione o dichiarato esecutivo e il convenuto ne viene informato oppure, se lo Stato applica la procedura alternativa, il convenuto è informato della domanda di riconoscimento dell'accordo e ha la possibilità di impugnarla o di proporre ricorso.

---

102 Paragrafo 559 della relazione esplicativa.

456. Esistono anche alcune differenze tra i motivi che possono essere invocati per impugnare il riconoscimento di un accordo e quelli che possono essere invocati contro il riconoscimento di una decisione. Tali motivi sono indicati all'articolo 30, paragrafo 5.

### 3. Conclusione della procedura di riconoscimento e di esecuzione

457. La procedura di riconoscimento e di esecuzione degli accordi sugli alimenti è altrimenti simile a quella applicabile alle decisioni in materia di alimenti, con un'unica eccezione. L'autorità competente adotta la decisione di iscrivere l'accordo nel registro o di dichiararlo esecutivo e il convenuto ha la possibilità di impugnare la decisione o di proporre ricorso. In molti Stati, con ciò si conclude la procedura di registrazione e di esecuzione. Tuttavia, ove penda un'impugnazione, nel caso di un accordo sugli alimenti, il ricorso contro il riconoscimento dell'accordo ne sospende l'esecuzione (articolo 30, paragrafo 6). Tale sospensione costituisce un'importante differenza tra le decisioni e gli accordi nella procedura di riconoscimento e di esecuzione.

## V. Riconoscimento ed esecuzione – altre considerazioni

### *A. Assistenza legale*

458. In base alla convenzione, in generale lo Stato richiesto che tratta una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione che concede gli alimenti a un figlio di età inferiore a 21 anni deve fornire al creditore assistenza legale gratuita se è necessaria per trattare la domanda. Occorre rammentare che se lo Stato assicura l'accesso effettivo alle procedure attraverso procedure semplificate, non esiste un diritto all'assistenza legale gratuita.

459. Si rimanda al capitolo 3 per un'analisi completa delle prescrizioni relative all'accesso effettivo alle procedure, compresa la concessione di assistenza legale gratuita se è necessaria.

460. Sono da prendere in considerazione varie eccezioni e limitazioni alla concessione di servizi gratuiti nel caso in cui la domanda di riconoscimento sia presentata da un debitore o la decisione non riguardi alimenti destinati a un figlio di età inferiore a 21 anni. Tali eccezioni e limitazioni sono descritte nel capitolo 3.

### *B. Problemi di esecuzione*

#### Conversione valutaria

461. La convenzione tace sulla questione della conversione valutaria dell'importo degli alimenti dovuti. A seconda delle procedure applicate dall'autorità competente, può essere prevista una procedura concomitante per convertire l'obbligazione alimentare stabilita dalla decisione nella valuta dello Stato che la esegue. L'autorità competente può dover ottenere un certificato che confermi il tasso di cambio utilizzato per convertire i pagamenti e l'importo convertito costituisce quindi la base dell'obbligazione alimentare nello Stato di esecuzione.

462. In altri casi, lo Stato richiedente può aver già convertito l'importo stabilito dalla decisione, compreso quello di eventuali arretrati, nella valuta dello Stato richiesto.

463. Le questioni relative alla conversione valutaria sono esaminate in modo più approfondito nel capitolo 10 relativo all'esecuzione delle decisioni.

## C. *Eccezioni e riserve applicabili*

464. Quanto precede è applicabile negli scenari più comuni di riconoscimento di una decisione in materia di alimenti destinati a un figlio. In alcuni casi, le riserve o le dichiarazioni formulate da uno Stato influiscono tuttavia sulla procedura di riconoscimento e di esecuzione.

### a) Figli di età compresa tra 18 e 21 anni

465. Uno Stato può avvalersi di una ***riserva*** che limita l'applicazione della convenzione alle persone di età inferiore a 18 anni. In questo caso, lo Stato rifiuta di riconoscere o di riconoscere ed eseguire tutte le decisioni pronunciate ai sensi della convenzione che concedono alimenti a un figlio di età superiore a 18 anni e non può chiedere a un altro Stato di trattate le questioni relative agli alimenti destinati a figli di età superiore a 18 anni.

*Una **riserva** è una dichiarazione formale, consentita in talune circostanze in base alla convenzione, con la quale uno Stato contraente specifica che l'applicabilità della convenzione sul suo territorio è limitata in un modo o nell'altro.*

### b) Basi del riconoscimento e dell'esecuzione

466. Uno Stato può riservarsi di non riconoscere o eseguire una decisione in materia di alimenti se tale riserva è fondata su una delle seguenti basi[103]:

- residenza abituale del creditore;
- accordo scritto delle parti;
- esercizio dell'autorità basato sullo status personale o la responsabilità genitoriale.

### c) Procedura di riconoscimento e di esecuzione

467. Uno Stato può ***dichiarare*** che applicherà la procedura alternativa per il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione (articolo 24) descritta in precedenza anziché la procedura ordinaria (articolo 23).

*Una **dichiarazione** è una comunicazione formale effettuata da uno Stato contraente riguardo ad alcuni articoli o requisiti della convenzione.*

### d) Accordi sugli alimenti

468. Uno Stato può formulare una riserva indicando che non riconosce e non esegue gli accordi sugli alimenti. In alternativa, con una dichiarazione uno Stato può esigere che le domande di riconoscimento e di esecuzione di accordi sugli alimenti siano presentate tramite l'autorità centrale.

# VI. Informazioni supplementari

## A. *Consigli pratici*

- Dopo che la decisione è stata riconosciuta, molti Stati tentano immediatamente di contattare il debitore per ottenere l'esecuzione volontaria della decisione e garantire quindi che gli alimenti siano corrisposti quanto prima possibile al creditore e ai figli.

---

103 Si veda la precedente nota 93 riguardante le basi della competenza di cui all'articolo 20.

- L'intento della procedura di riconoscimento e di esecuzione prevista dalla convenzione è consentire un trattamento rapido ed efficace delle domande. I responsabili della gestione dei fascicoli nello Stato richiesto devono tenerlo presente e adottare le misure necessarie per garantire un trattamento quanto più rapido possibile dei fascicoli, limitando al minimo eventuali ritardi.
- La convenzione non prevede tutte le procedure e gli obblighi relativi al trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione. I responsabili della gestione dei fascicoli devono anche attenersi alle leggi e alle procedure nazionali applicabili. Ad esempio, devono tenere conto delle prescrizioni nazionali relative alle modalità di notifica di una decisione al convenuto o a un istante che non risiede nello Stato richiesto.

## B. Suggerimenti e strumenti

È una buona pratica tenere lo Stato richiedente tempestivamente informato di sviluppi o ritardi per agevolarlo nelle comunicazioni con l'istante.

## C. Moduli corrispondenti

Domanda di riconoscimento e di esecuzione
Modulo di trasmissione
Attestazione di esecutività
Attestazione di avvenuta notifica
Modulo relativo alla situazione finanziaria
Avviso di ricevimento

## D. Articoli applicabili della convenzione

Articolo 10, paragrafo 1, lettera a)
Articolo 10, paragrafo 2, lettera a)
Articolo 11
Articolo 12
Articolo 20
Articolo 23
Articolo 24
Articolo 30
Articolo 36
Articolo 50

## E. Sezioni corrispondenti del manuale

Si veda il capitolo 3, seconda parte – Considerazioni comuni a tutte le domande presentate ai sensi della convenzione e alle richieste di misure specifiche
Si veda il capitolo 6 – Preparazione delle domande di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto inviate
Si veda il capitolo 8 – Domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti inviate
Si veda il capitolo 10 – Esecuzione delle decisioni in materia di alimenti

## VII. Elenco riepilogativo – domande di riconoscimento e di esecuzione

| | Procedura | Riferimento del manuale |
|---|---|---|
| 1 | Ricezione dei documenti inviati dall'autorità centrale | |
| 2 | Conferma dell'adeguatezza della domanda di riconoscimento e di esecuzione | III(A)(3) |
| 3 | La domanda soddisfa le condizioni minime previste dalla convenzione? | III(A)(4) |
| 4 | Verifica della completezza dei documenti | III(A)(5) |
| 5 | Localizzazione del convenuto, se necessario | III(A)(6) |
| 6 | Richiesta di documenti supplementari, se necessario | III(A)(7) |
| 7 | Accusa di ricezione della domanda | III(A)(6) |
| 8 | Se il proprio Stato applica la procedura alternativa passare al n. 9, altrimenti al numero 8(a),(b),(c) | |
| 8(a) | Iscrizione della decisione nel registro e/o dichiarazione di esecutività della decisione | III(B)(1) |
| 8(b) | Notifica dell'iscrizione nel registro o della dichiarazione di esecutività all'istante e al convenuto | III(B)(4) |
| 8(c) | Il convenuto ha la possibilità di intraprendere misure per impugnare la dichiarazione di esecutività o l'iscrizione nel registro o per proporre ricorso sulla base di motivi specifici | III(B)(5) |
| 9(a) | Notifica al convenuto della domanda di riconoscimento | IV(B) |
| 9(b) | Esame degli eventuali motivi invocati, compresi quelli del convenuto | IV(B) |
| 9(c) | Riconoscimento e dichiarazione di esecutività della decisione | IV(B) |
| 10 | Conclusione dell'eventuale impugnazione o ricorso e notifica all'istante e al convenuto | III(B)(5) |
| 11 | Invio di una relazione sullo stato di avanzamento all'istante e all'autorità centrale richiedente | III(D) |

## VIII. Domande frequenti

*Un creditore è in possesso di una decisione dello Stato A e vive nello Stato B. Lo Stato B rifiuta di riconoscere ed eseguire la decisione. Il debitore vive nello Stato C. Tutti e tre gli Stati sono parti contraenti della convenzione. La decisione può essere riconosciuta ed eseguita nello Stato C?*

469. Sì. Il creditore può richiedere il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione nello Stato in cui il debitore risiede o possiede beni o redditi, purché la decisione sia stata emessa in uno Stato contraente. Non è necessario che la decisione sia esecutiva o riconosciuta nello Stato richiedente, è sufficiente che lo sia nello Stato d'origine, ossia lo Stato A in questo esempio. Se esiste un'attestazione di esecutività dello Stato A, in cui la decisione è stata resa, lo Stato C deve poter trattare la domanda di riconoscimento e di esecuzione, purché siano soddisfatte tutte le altre condizioni.

*Perché un creditore richiede solo il riconoscimento e non il riconoscimento E l'esecuzione di una decisione?*

470. In alcuni casi, il creditore può voler eseguire la decisione privatamente o un istante può avere la necessità di ottenere il riconoscimento di una decisione allo scopo di esperire altri mezzi giuridici nello Stato richiesto. Ad esempio, se nello Stato richiesto è presente un bene, come ad esempio una proprietà terriera, il creditore può avere la necessità di ottenere il riconoscimento della decisione prima che possa essere presentata come una rivendicazione nei confronti di tale proprietà.

*Il riconoscimento di una decisione in materia di alimenti rende tutta la decisione identica a qualsiasi altra decisione in materia di alimenti inizialmente resa in tale Stato?*

471. No. L'unico scopo della procedura di riconoscimento e di esecuzione è consentire l'esecuzione di una decisione straniera in materia di alimenti attraverso gli stessi meccanismi e procedure applicati per una decisione nazionale. Pertanto, a tale decisione non si applicano le leggi dello Stato richiesto riguardanti, ad esempio, la custodia o il contatto con i figli. La decisione è simile alle decisioni nazionali solo ai fini del riconoscimento e dell'esecuzione delle obbligazioni alimentari.

*Una decisione deve essere sempre riconosciuta prima che possa essere eseguita?*

472. Sì, salvo che si tratti di una decisione dello Stato richiesto in cui l'esecuzione avrà luogo. Se è stata emessa da un altro Stato, la decisione deve in primo luogo essere riconosciuta per garantire che sia conforme alle condizioni procedurali di base o di altro tipo riguardanti le modalità di accertamento delle obbligazioni alimentari, come ad esempio la notifica che una parte deve ricevere.

*Una decisione resa in un'altra lingua può essere eseguita in base alla convenzione?*

473. Sì, ma è necessario fornire una traduzione della decisione o di un suo riassunto o estratto nella lingua dello Stato richiesto o in un'altra lingua che lo Stato richiesto ha indicato di accettare. Si rimanda al capitolo 3 per un'analisi delle prescrizioni relative alla traduzione dei documenti e delle decisioni.

474. In base alla convenzione, le altre comunicazioni tra le autorità centrali possono essere in inglese o in francese.

*Uno Stato può riconoscere un tipo di decisione che non può essere pronunciata sul suo territorio?*

475. Sì, a condizione che la decisione rientri nell'ambito delle obbligazioni alimentari previste dalla convenzione. Ad esempio, una decisione che concede alimenti a un figlio può prevedere il rimborso di alcuni tipi di spese, come i premi per l'assicurazione malattia, che non sono noti o non sono previsti in base alla legislazione dello Stato richiesto. La decisione può comunque essere riconosciuta nello Stato richiesto.

*Perché non è necessario che la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione sia firmata dall'istante o da una persona dell'autorità centrale?*

476. La convenzione è "neutrale riguardo al mezzo" allo scopo di favorire l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e di consentire una trasmissione efficiente dei documenti tra gli Stati. La richiesta della firma renderebbe impossibile inviare i documenti tramite fax o per via elettronica.

477. La persona il cui nome compare sulla domanda ha la responsabilità di garantire la coerenza delle informazioni contenute nella domanda con i documenti e le informazioni forniti dall'istante e la conformità della domanda alle prescrizioni della convenzione.

*Una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione può essere trattata senza copie autentiche dei documenti?*

478. Dipende se lo Stato richiesto ha dichiarato ai sensi della convenzione che esige copie autentiche (il profilo del paese confermerà tale condizione). Inoltre, in un determinato caso, un tribunale o un'autorità competente può richiedere copie autentiche, più spesso in una situazione in cui sorgano dubbi sull'autenticità o l'integrità dei documenti forniti.

479. In mancanza di tale dichiarazione, la domanda può essere trattata sulla base delle copie trasmesse dallo Stato richiedente.

*L'autorità competente ha iscritto la decisione nel registro o l'ha dichiarata esecutiva. Cosa succede successivamente?*

480. Dopo che è stata iscritta nel registro o dichiarata esecutiva la decisione può essere eseguita. In base alla convenzione, l'istante non deve presentare un'altra domanda a tale scopo (purché la domanda iniziale sia stata trasmessa da un'autorità centrale). L'istante, il convenuto e lo Stato richiedente devono essere immediatamente informati che il riconoscimento è stato effettuato e l'esecuzione è in corso.

*Cosa accade se vi sono diverse decisioni in materia di alimenti? Ad esempio, una decisione iniziale che concede gli alimenti viene modificata da una decisione successiva. Quale deve essere riconosciuta?*

481. La convenzione non affronta direttamente tale questione. Se la decisione deve essere eseguita e sono maturati o si sono accumulati arretrati di alimenti nel quadro della prima decisione, lo Stato richiesto può avere la necessità di disporre della copia di detta decisione ai fini dell'esecuzione. La copia può essere prevista dalla legislazione nazionale che disciplina l'esecuzione o qualora un debitore contesti gli arretrati o adduca un'interpretazione diversa dell'obbligazione. Inoltre, altre indicazioni (come le condizioni di indicizzazione o di modifica) possono essere contenute in una decisione, ma non in un'altra.

482. Tuttavia, il riconoscimento di una decisione non deve essere respinto per il solo motivo che alla domanda non sono state allegate decisioni precedenti riguardanti lo stesso oggetto. Se risulta che esistono altre decisioni in materia di alimenti pertinenti che avrebbero dovuto essere allegate alla domanda, occorre rivolgersi all'autorità centrale dello Stato richiedente per ottenere l'invio delle copie di tali decisioni.

# *Capitolo 6*
# Preparazione delle domande di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto da inviare (articolo 10, paragrafo 1, lettera b))

*Organizzazione del capitolo.*

*Questo capitolo riguarda le domande di esecuzione di una decisione in materia di alimenti emessa o riconosciuta nello Stato richiesto.*

*La sezione I fornisce una descrizione generale della domanda, specificando quando viene utilizzata e chi può presentarla, e una spiegazione dei termini e dei concetti di base.*

*La sezione II presenta la procedura o le misure da attuare per la preparazione e il trattamento di una domanda e i moduli e i documenti richiesti e fornisce informazioni riguardo a ciò che deve essere incluso e alle modalità di compilazione dei moduli.*

*La sezione III fornisce ulteriori informazioni.*

*La sezione IV contiene le risposte alle domande frequenti relative alle domande di esecuzione.*

*Se avete bisogno solo di un riepilogo delle procedure applicate passate all'elenco riepilogativo contenuto nella sezione IV.*

## I. Panoramica

### *A. Quando si presenta questa domanda*

483. Questa domanda viene presentata quando l'istante è in possesso di una ***decisione in materia di alimenti*** emessa nello Stato richiesto o già riconosciuta in tale Stato[104] e vuole che sia eseguita in detto Stato. Il creditore di norma richiede l'esecuzione per il fatto che il debitore risiede nello Stato richiesto o vi possiede beni o redditi.

*Una **decisione in materia di alimenti** stabilisce l'obbligo del debitore di pagare alimenti e può anche prevedere un'indicizzazione automatica e il pagamento di arretrati, alimenti retroattivi o interessi, nonché la determinazione delle spese giudiziali.*

### *B. Esempio di un caso*

484. R e S si sono sposati nello Stato B. Hanno due figli. Hanno ottenuto il divorzio nello Stato B e sono stati concessi gli alimenti per i figli. S risiede attualmente con i figli nello Stato A. R continua a risiedere nello Stato B. R ha interrotto i pagamenti degli alimenti l'anno scorso. S vorrebbe che lo Stato B eseguisse la decisione in materia di alimenti. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

---

104 La decisione può essere già stata riconosciuta in base alla convenzione o secondo la normativa vigente, nei casi in cui abbia efficacia nello Stato richiesto senza dover essere riconosciuta.

### Funzionamento della convenzione

485. S si rivolge all'autorità centrale dello Stato A. Tale autorità invia una domanda all'autorità centrale dello Stato B richiedendo che la decisione in materia di alimenti sia ***eseguita*** nello Stato B. L'autorità centrale dello Stato B tratta la domanda e invia la decisione all'autorità competente ai fini dell'esecuzione. L'autorità competente esegue la decisione e i pagamenti sono trasmessi a S.

## C. Chi può richiedere l'esecuzione di una decisione in materia di alimenti?

486. Questa domanda può essere presentata da un ***creditore***, compreso un ente pubblico che agisce per conto di un creditore o ha erogato prestazioni in luogo degli alimenti.

*Un **creditore** è qualsiasi persona fisica a cui sono dovuti o si presume siano dovuti alimenti. Possono essere creditori un genitore o un coniuge o un ex coniuge, un figlio, genitori adottivi o un familiare o altre persone che si occupano di un figlio. In alcuni Stati tale persona può essere definita "beneficiario degli alimenti" o "obbligatario" o "genitore o soggetto affidatario".*

## D. Informazioni generali – esecuzione, senza riconoscimento

487. Le domande di esecuzione da parte di uno Stato di una sua decisione o di una decisione già riconosciuta in tale Stato sono più semplici delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione. Come indicato nei capitoli 4 e 5, quando viene presentata una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione, il convenuto ha il diritto di opporsi al riconoscimento e all'esecuzione invocando il fatto che le basi del riconoscimento e dell'esecuzione di cui all'articolo 20 non sono presenti o che le condizioni procedurali o e di altro tipo di cui all'articolo 22 non sono soddisfatte.

*Un'**autorità centrale** è l'autorità pubblica designata da uno Stato contraente per adempiere agli obblighi di cooperazione amministrativa e di assistenza ai sensi della convenzione.*

488. Il convenuto non ha un diritto simile per quanto riguarda una decisione resa o già riconosciuta nello Stato richiesto. Il motivo è che allo Stato si richiede di eseguire una sua decisione, e non una decisione straniera, o di eseguire una decisione già riconosciuta mediante la procedura di riconoscimento prevista dalla convenzione o dalla legislazione nazionale o di eseguire una decisione per la quale non è necessario applicare la procedura di riconoscimento.

489. Pertanto, se il convenuto ha obiezioni all'esecuzione della decisione, tali obiezioni devono essere sollevate soltanto dopo che l'***autorità competente*** ha iniziato l'esecuzione, secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale dello Stato di esecuzione. Il fatto che una domanda di esecuzione sia presentata ai sensi della convenzione non fornisce al convenuto/debitore ulteriori motivi per impugnare l'esecuzione della decisione.

*Un'**autorità competente** è l'autorità di un determinato Stato che, in base alla legge di tale Stato, ha il mandato, o l'autorizzazione, a svolgere funzioni specifiche ai sensi della convenzione. Può trattarsi di un tribunale, di un organismo amministrativo, di un programma di esecuzione di obbligazioni alimentari nei confronti di figli o di qualsiasi altro ente pubblico che esegue alcuni dei compiti associati alla convenzione.*

## II. Trattamento e compilazione delle domande

### *A. Procedure*

490. L'autorità centrale richiedente è incaricata di raccogliere i documenti, di garantire che i moduli o i documenti richiesti siano allegati e completi, di preparare i moduli necessari e di inviare il fascicolo all'autorità centrale dell'altro Stato contraente. Poiché esistono alcune differenze da uno Stato contraente all'altro, si deve fare riferimento al profilo[105] dello Stato richiesto (lo Stato al quale la decisione invierete la decisione) in cui sono indicati eventuali requisiti specifici per la domanda e i documenti.

491. Il diagramma riportato nella pagina seguente sintetizza le procedure.

105 La maggior parte degli Stati contraenti compila un profilo e lo deposita presso l'Ufficio permanente della Conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato. Il profilo può essere consultato sul sito Internet della Conferenza dell'Aia all'indirizzo < www.hcch.net >, nella sezione relativa alle obbligazioni alimentari. Uno Stato contraente che non compila un profilo deve comunque fornire le informazioni di cui all'articolo 57, di cui fanno parte tali informazioni.

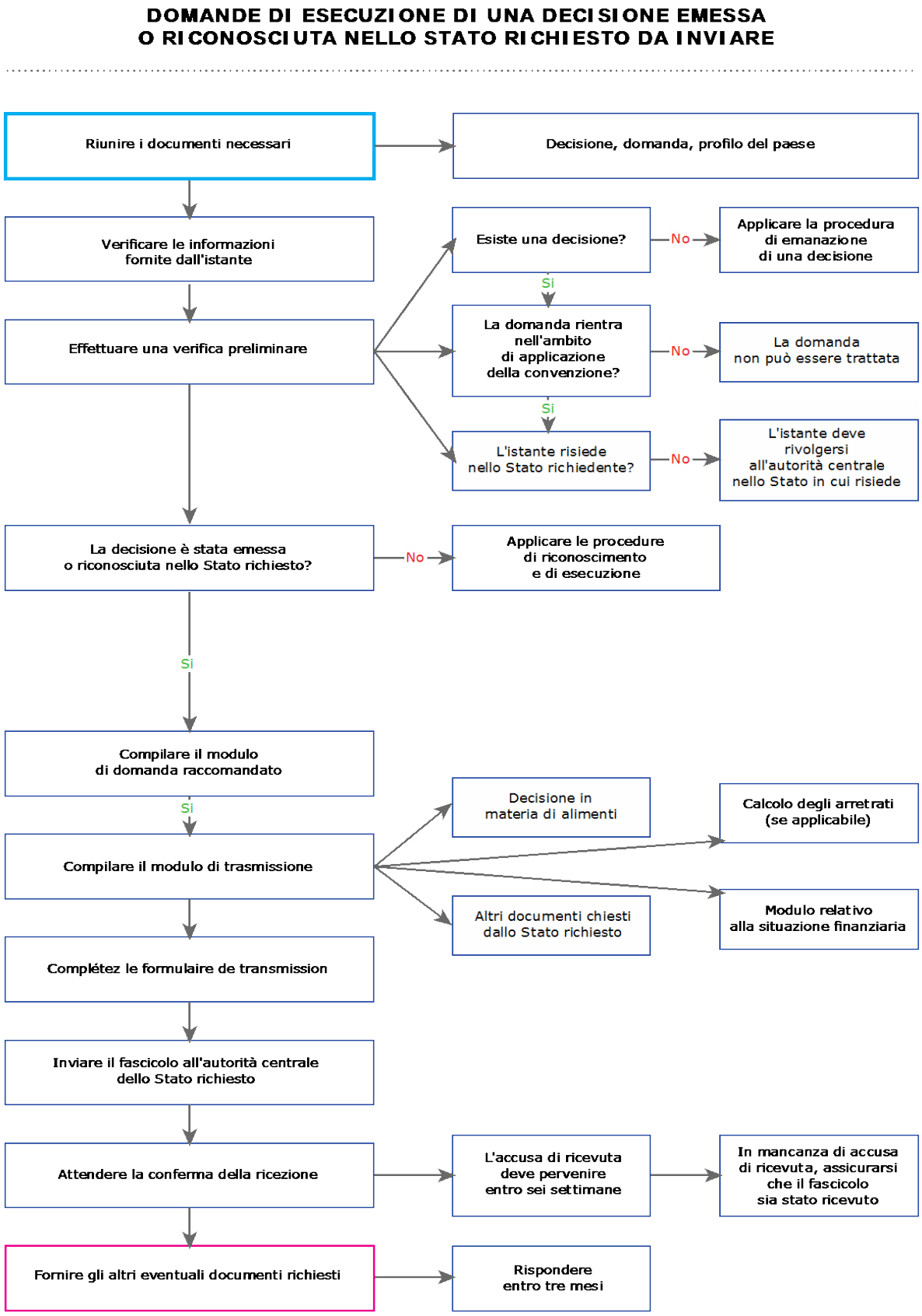


**Figura 18: procedure per le domande di esecuzione da inviare**

## B. *Preparazione delle domande di esecuzione da inviare*

492. Ciascuna fase di seguito descritta corrisponde alle procedure indicate nella tabella sopra riportata (figura 18).

### 1. Verificare le informazioni fornite dall'istante e altri documenti

493. Esaminare il profilo dello Stato richiesto e tutte le informazioni comunicate dall'istante. Se l'istante non compila il modulo di domanda raccomandato, deve fornire informazioni sufficienti per consentire al rappresentante dell'autorità centrale di compilare il documento.

### 2. Valutare l'adeguatezza della domanda

494. L'istante deve essere in possesso di una decisione che può essere eseguita nello Stato richiesto.

- Se l'istante non ha ancora una decisione in materia di alimenti, deve essere presentata una domanda di emanazione di una decisione (si veda il capitolo 8).
- La domanda e la decisione rientrano nell'ambito di applicazione della convenzione? (si veda il capitolo 3). In caso di risposta negativa, non è possibile trattare la domanda.
- L'istante deve risiedere nello ***Stato richiedente*** per poter presentare la domanda. Se risiede in un altro Stato contraente, l'istante deve presentare la domanda tramite l'autorità centrale di tale Stato.
- Se il convenuto non risiede o non possiede beni o redditi in uno Stato contraente, l'istante non può far ricorso ai meccanismi della convenzione per ottenere l'esecuzione della decisione.

*Lo **Stato richiedente** è lo Stato contraente che introduce una domanda o presenta una richiesta per conto di un istante che risiede in tale Stato. Lo **Stato richiesto** è lo Stato contraente al quale è richiesto di trattare la domanda.*

### 3. Stabilire dove la decisione è stata emessa o riconosciuta

495. Se la decisione è stata resa nello Stato al quale inviate la domanda (lo Stato richiesto), è possibile utilizzare dette procedure.

496. Se è stata resa in un altro Stato[106], la decisione deve essere stata riconosciuta nello Stato richiesto. Se la decisione non è stata riconosciuta, è necessario presentare una domanda di riconoscimento e di esecuzione (si veda il capitolo 4).

### 4. Compilare il modulo di domanda

497. Deve essere utilizzato il modulo di domanda raccomandato (domanda di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto). In questo modo si garantisce che nella domanda siano incluse le informazioni minime richieste.

498. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni relative alla compilazione del modulo.

---

106 Si tenga presente che non è necessario che la decisione sia stata emessa in uno Stato contraente, purché sia stata riconosciuta nello Stato richiesto. Si veda il paragrafo 243 della relazione esplicativa.

## 5. Compilare gli altri documenti necessari

499. A differenza di quanto avviene per una domanda di riconoscimento e di esecuzione, nessun altro documento specifico deve essere fornito allo Stato richiesto con una domanda di esecuzione. Tuttavia, in molti casi, è una buona pratica trasmettere i documenti di seguito specificati, che possono essere utili per lo Stato richiesto nella procedura di esecuzione.

### a) Modulo relativo alla situazione finanziaria

500. Questo documento aiuta lo Stato richiesto nella localizzazione del convenuto ai fini dell'esecuzione e nell'esecuzione della decisione.

501. Il modulo raccomandato è un mezzo utile per raccogliere le informazioni necessarie sulla situazione patrimoniale del debitore e sui suoi beni. Tali informazioni agevolano lo Stato richiesto nell'esecuzione della decisione.

**Nota:** *poiché si tratta di una domanda di esecuzione, non è necessario compilare la parte relativa alla situazione del creditore.*

502. Le informazioni sul debitore possono essere inserite dal creditore/dall'istante, in quanto spesso l'istante ha accesso alle informazioni richieste. In tale caso tuttavia, nel modulo deve essere riportato il nome del rappresentante dell'autorità centrale incaricata della trasmissione della domanda.

503. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni relative alla compilazione di questo modulo.

### b) Documento di calcolo degli arretrati

504. Nel quadro di una domanda di esecuzione, un istante può chiedere l'esecuzione di arretrati di alimenti che sono maturati dalla data di emanazione della decisione. Deve essere fornito un calcolo completo, indicando gli importi dovuti in base alla decisione, gli (eventuali) importi pagati e il saldo.

505. È importante che questo documento sia quanto più completo e preciso possibile dato che il convenuto può impugnare l'esecuzione per il motivo che l'importo degli arretrati non è esatto.

***Buona pratica:*** *se un ente competente per l'esecuzione delle obbligazioni alimentari nei confronti di figli è intervenuta nel calcolo e nell'esecuzione degli arretrati di alimenti, assicurarsi di allegare una dichiarazione di tale autorità, in quanto si presume che i suoi registri siano esatti e completi.*

### c) Testo integrale della decisione

506. Può essere utile per l'autorità competente dello Stato richiesto allegare al fascicolo una copia della decisione in materia di alimenti. La copia non deve essere autenticata; è sufficiente una copia semplice fornita dall'autorità giudiziaria o amministrativa che ha emanato la decisione. A seconda delle pratiche dell'autorità competente ai fini dell'esecuzione, se si trasmette una copia della decisione si può accelerare la procedura di esecuzione in quanto si evita che l'autorità competente dello Stato richiesto debba richiederne una copia all'autorità giudiziaria o amministrativa che ha emanato o riconosciuto la decisione.

### d) Altre informazioni a sostegno della domanda

507. In alcuni casi, può essere opportuno trasmettere altre informazioni a sostegno della domanda. Ciò dipende dalle circostanze o dalla specifica domanda.

> ***Buona pratica:*** *la durata dell'obbligazione alimentare è determinata dalla legge dello Stato d'origine (in cui la decisione è stata pronunciata). Il profilo dello Stato d'origine indica i requisiti che determinano il mantenimento del diritto agli alimenti destinati ai figli. Tali informazioni devono essere fornite insieme alla domanda di esecuzione.*

508. Se l'istante è un ente pubblico, è possibile che abbia erogato prestazioni in luogo degli alimenti. In alcuni casi, può essere opportuno fornire documenti attestanti l'erogazione di prestazioni, ad esempio quando l'ente pubblico intenda far valere un diritto indipendente di ricevere una parte degli arretrati di alimenti.

509. Analogamente, qualora la decisione preveda che il mantenimento dell'obbligazione alimentare nei confronti di un figlio dipende dall'iscrizione del figlio a un istituto scolastico, può essere utile ai fini dell'esecuzione fornire tali informazioni con la domanda di esecuzione, dato che si potrebbero ridurre i ritardi potenziali nel caso in cui il debitore impugni l'esecuzione su questa base.

510. Il profilo del paese precisa inoltre se in una determinata situazione sono opportuni altri documenti.

## 6. Compilare il modulo di trasmissione

511. Il modulo di trasmissione è obbligatorio. Costituisce un mezzo standardizzato per l'invio delle domande tra le autorità centrali. Elenca i documenti e le informazioni richiesti contenuti nel fascicolo e indica all'autorità centrale richiesta il tipo di domanda presentato.

512. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni per la compilazione del modulo di trasmissione.

## 7. Inviare il fascicolo allo Stato richiesto

513. Quando è completo, il fascicolo può essere inviato all'autorità centrale dello Stato richiesto.

514. Nella maggior parte dei casi, i documenti sono inviati tramite posta ordinaria, salvo che lo Stato richiesto abbia segnalato che accetta i documenti per via elettronica.

## 8. Attendere la conferma della ricezione

515. Lo Stato richiesto deve accusare ricevuta della domanda entro sei settimane con l'invio del modulo obbligatorio a tale scopo previsto. Al contempo, l'autorità centrale richiesta comunica gli estremi della persona o del servizio di tale Stato ai quali inviare le richieste d'informazioni.

### 9. Fornire gli altri eventuali documenti richiesti

516. L'avviso di ricevimento può richiedere documenti o informazioni supplementari. Trasmettere le informazioni quanto prima possibile e in ogni caso entro tre mesi. Se si prevede che siano necessari più di tre mesi, assicurarsi di informarne l'altra autorità centrale in quanto, se non riceve alcuna risposta, può chiudere il fascicolo dopo tre mesi.

> ***Buona pratica:*** *informare l'altra autorità centrale delle difficoltà incontrate per ottenere le informazioni o i documenti richiesti. In caso contrario, l'autorità centrale dello Stato richiesto può chiudere il fascicolo se dopo tre mesi non è pervenuta alcuna risposta.*

## *C. Eccezioni alle procedure generali*

### 1. Decisioni che concedono unicamente gli alimenti a un coniuge o ex coniuge

517. L'autorità centrale richiedente non ha alcun obbligo di facilitare la trasmissione della domanda di esecuzione di una decisione riguardante unicamente gli alimenti destinati a un coniuge o un ex coniuge (si veda il capitolo 3), salvo che lo Stato richiedente e lo Stato richiesto abbiano esteso la piena applicazione della convenzione (capi II e III) a tali alimenti. L'autorità centrale dello Stato richiesto non interviene neppure nella ricezione o nel trattamento della domanda. Deve essere presentata una richiesta diretta di esecuzione della decisione all'autorità competente incaricata dell'esecuzione nello Stato richiesto.

518. Le procedure applicabili alle richieste dirette inviate all'autorità competente sono determinate dallo Stato richiesto. Possono essere disponibili informazioni nel profilo di tale Stato o l'autorità competente può avere un sito Internet in cui sono indicate le condizioni applicabili alla domanda.

519. Occorre rammentare tuttavia che se sono previsti alimenti destinati a un coniuge o ex coniuge nella stessa decisione che concede alimenti ai figli o in una decisione separata qualora la domanda fosse connessa o legata agli alimenti destinati ai figli[107], la domanda di esecuzione può essere presentata tramite l'autorità centrale in ogni caso, a prescindere dal fatto che sia stata effettuata una dichiarazione.

### 2. Decisioni riguardanti gli alimenti destinati ad altri membri della famiglia

520. La convenzione non è applicabile alle decisioni riguardanti gli alimenti destinati ad altri membri della famiglia, salvo che lo Stato contraente richiesto e lo Stato contraente richiedente abbiano dichiarato di estendere tutta la convenzione o una sua parte a tali altri tipi di alimenti.

---

107 Si veda il paragrafo 47 della relazione esplicativa.

# III. Informazioni supplementari

## A. Consigli pratici

- Un rappresentante autorizzato dell'autorità centrale deve compilare il modulo di trasmissione e verificare o compilare il modulo di domanda raccomandato.
- Gli Stati sono incoraggiati a utilizzare i moduli raccomandati che sono volti a raccogliere tutte le informazioni necessarie. Solo il modulo di trasmissione è obbligatorio e deve essere sempre utilizzato.
- Il profilo dello Stato richiesto contiene molte informazioni utili, in particolare le procedure di esecuzione applicate e i termini previsti per promuovere un'azione.
- Non è obbligatorio accludere gli originali dei documenti al fascicolo.
- In base alla convenzione, sono sufficienti copie semplici dei documenti, salvo che lo Stato richiesto abbia espressamente indicato che esige copie autentiche di una decisione. Per saperlo, consultare il profilo di tale Stato.
- In molti casi, è una buona pratica contattare il debitore quanto prima possibile per accertare se pagherà volontariamente gli alimenti. Spesso i pagamenti volontari possono accelerare il flusso dei pagamenti al creditore, tuttavia eventuali misure di esecuzione necessarie devono essere intraprese senza indugio in tutti i casi al fine di garantire il pagamento degli alimenti. (Si vedano i capitoli 7 e 8).

## B. Moduli corrispondenti

Modulo di trasmissione
Domanda di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto.
Modulo relativo alle informazioni riservate
Modulo relativo alla situazione finanziaria

## C. Articoli applicabili della convenzione

Articolo 10, paragrafo 1, lettera *b)*
Articolo 11
Articolo 12
Articolo 32

## D. Sezioni corrispondenti del manuale

Si veda il capitolo 4 – Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate
Si veda il capitolo 10 – Esecuzione delle decisioni in materia di alimenti
Si veda il capitolo 13, sezione I – Quadro generale delle richieste di misure specifiche

## IV. Elenco riepilogativo – domande di esecuzione di una decisione dello Stato richiesto da inviare

| | Procedura | Riferimento del manuale |
|---|---|---|
| 1 | Controllare i documenti | II(B)(1) |
| 2 | Verificare l'adeguatezza della domanda | II(B)(2) |
| 3 | Stabilire dove è stata emessa la decisione | II(B)(3) |
| 4 | Compilare il modulo di domanda | II(B)(4) |
| 5 | Compilare gli altri documenti necessari | II(B)(5) |
| 6 | Compilare il modulo di trasmissione | II(B)(6) |
| 7 | Inviare il fascicolo allo Stato richiesto | II(B)(7) |
| 8 | Attendere la conferma della ricezione della domanda | II(B)(8) |
| 9 | Fornire gli altri documenti richiesti | II(B)(9) |

## V. Domande frequenti

*Qual è la differenza tra una domanda di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto e una domanda di riconoscimento e di esecuzione?*

521. Una domanda di esecuzione si presenta quando la decisione è stata emessa o riconosciuta nello Stato richiesto, in modo tale che non debba essere riconosciuta prima di essere eseguita. La decisione è già efficace ed esecutiva in tale Stato. A differenza di una domanda di riconoscimento e di esecuzione, non si chiede allo Stato richiesto di riconoscere ed eseguire una decisione straniera, ma di eseguire una sua decisione o una decisione che ha già riconosciuto.

*Perché si dovrebbe applicare la convenzione, se si tratta di chiedere a uno Stato di eseguire una sua decisione?*

522. In alcuni Stati, l'accesso all'autorità competente ai fini dell'esecuzione (ad esempio, l'ente pubblico incaricato dell'esecuzione delle obbligazioni alimentari) può essere limitato ai residenti di tale Stato. Le autorità centrali dello Stato richiesto e dello Stato richiedente possono anche facilitare la trasmissione dei pagamenti se è necessario e se sono in grado di farlo. Infine, se è necessaria un'assistenza legale nello Stato richiesto per avviare la procedura di esecuzione, tale assistenza sarà concessa senza alcun costo per l'istante se la domanda viene presentata conformemente alla convenzione.

*È possibile presentare una domanda di esecuzione di una decisione in materia di obbligazioni alimentari tra coniugi o ex coniugi all'autorità centrale?*

523. Solo se la domanda riguarda anche una decisione in materia di alimenti destinati ai figli (si veda il capitolo 3). Se la decisione riguarda unicamente obbligazioni alimentari tra coniugi o ex coniugi, deve essere presentata una richiesta diretta di esecuzione all'autorità competente dello Stato richiesto, salvo che lo Stato richiesto e lo Stato richiedente abbiano esteso l'applicazione dei capi II e III della convenzione agli alimenti destinati ai coniugi o ex coniugi.

# *Capitolo 7*
# Trattamento delle domande di esecuzione di decisioni emesse o riconosciute nello Stato richiesto ricevute

*Organizzazione del capitolo.*

*Questo capitolo riguarda le domande di esecuzione di una decisione in materia di alimenti.*

*La sezione I fornisce una descrizione generale della domanda, specificando quando viene utilizzata e chi può presentarla, e una spiegazione dei termini e dei concetti di base.*

*La sezione II descrive la procedura o le misure necessarie per esaminare i documenti ricevuti e trattare la domanda.*

*La sezione III contiene riferimenti e altre informazioni relativi alla domanda.*

*La sezione IV contiene un elenco riepilogativo per chi ha bisogno di una semplice sintesi della procedura.*

*La sezione V risponde alle domande più frequenti rivolte riguardo alla domanda.*

## I. Panoramica – domande di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto ricevute

### *A. Quando si presenta questa domanda*

524. Si tratta della più semplice delle domande proponibili ai sensi della convenzione. Viene presentata per richiedere all'autorità competente di uno Stato contraente di eseguire una decisione da essa emessa o una decisione straniera che ha già riconosciuto[108] e di favorire la trasmissione dei pagamenti a un creditore che vive in un altro Stato. Il creditore richiede l'esecuzione della decisione per il fatto che il debitore risiede nello Stato richiesto o vi possiede beni o redditi.

525. La procedura è molto semplice dato che non è necessario che la decisione sia riconosciuta prima che possa essere eseguita in quanto si tratta di una decisione nazionale emessa nello Stato in cui avrà luogo l'esecuzione o di una decisione straniera che è già stata riconosciuta nello ***Stato richiesto***.

*Lo **Stato richiedente** è lo Stato contraente che introduce una domanda o presenta una richiesta per conto di un istante che risiede in tale Stato. Lo **Stato richiesto** è lo Stato contraente al quale è richiesto di trattare la domanda.*

526. Questa domanda viene presentata ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera b), della convenzione.

---

108 La decisione può essere già stata riconosciuta in base alla convenzione o secondo la normativa vigente, nei casi in il riconoscimento di alcuni tipi di domande straniere è automatico.

## B. Esempio di un caso

527. T è in possesso di una decisione in materia di alimenti dello Stato A. Attualmente vive nello Stato B. Il debitore continua a vivere nello Stato A. T vorrebbe che lo Stato A iniziasse a eseguire la decisione e le inviasse i pagamenti. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

528. Conformemente alla convenzione, T chiede all'autorità centrale dello Stato B di trasmettere una ***domanda di esecuzione della decisione*** allo Stato A. L'autorità centrale dello Stato A riceve la domanda, ne verifica la completezza, invia la decisione all'autorità competente ai fini dell'esecuzione e, se del caso, facilita la trasmissione dei pagamenti a T.

## C. Differenza importante – domande di esecuzione della propria decisione rivolte a uno Stato

529. Una domanda di esecuzione di una decisione resa o riconosciuta nello Stato richiesto è più semplice di una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione pronunciata altrove. Come indicato nei capitoli 4 e 5, quando viene presentata una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di una decisione, il convenuto ha il diritto di opporsi al riconoscimento o al riconoscimento e all'esecuzione invocando il fatto che le basi del riconoscimento o del riconoscimento e dell'esecuzione di cui all'articolo 20 non sono presenti o che le condizioni procedurali e requisiti di altro tipo specificati all'articolo 22 per il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione non sono soddisfatte.

*L'**autorità centrale** è l'autorità pubblica designata da uno Stato contraente per adempiere agli obblighi di cooperazione amministrativa e di assistenza ai sensi della convenzione.*

530. Il convenuto non ha un diritto simile per quanto riguarda una decisione resa o già riconosciuta nello Stato richiesto. Il motivo è che allo Stato si richiede di eseguire una sua decisione, e non una decisione straniera, o di eseguire una decisione già ritenuta esecutiva in una precedente occasione, attraverso la procedura di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione. Non è quindi necessario che un'***autorità competente*** valuti se la decisione debba essere riconosciuta o eseguita.

*Un'**autorità competente** è l'autorità di un determinato Stato che in base alla legge di tale Stato ha il mandato, o l'autorizzazione, a svolgere funzioni specifiche ai sensi della convenzione. Può trattarsi di un tribunale, di un organismo amministrativo, di un programma di esecuzione di obbligazioni alimentari nei confronti di figli o di qualsiasi altro ente pubblico che esegue alcuni dei compiti associati alla convenzione.*

531. Se il convenuto ha obiezioni all'esecuzione della decisione, tali obiezioni devono essere sollevate dopo che l'autorità competente ha iniziato l'esecuzione, secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale dello Stato di esecuzione. Il fatto che una domanda di esecuzione sia presentata ai sensi della convenzione non fornisce al convenuto/debitore ulteriori motivi per impugnare l'esecuzione della decisione.

532. La procedura di gestione delle domande di esecuzione ricevute è quindi molto semplice per l'autorità centrale richiesta. Il fascicolo viene verificato per garantirne la completezza e la domanda viene trasmessa a un'autorità competente ai fini dell'esecuzione. L'autorità competente intraprende quindi le misure consentite dalla legislazione nazionale per eseguire la decisione. Tali procedure sono descritte nella prossima sezione.

*Per una breve sintesi delle misure illustrate in questo capitolo consultare l'**elenco riepilogativo** alla fine del capitolo.*

# II. Trattamento delle domande di esecuzione

## A. Diagramma

533. Quando si riceve una domanda di esecuzione di una decisione da un'altra autorità centrale, occorre verificare che il fascicolo sia completo, stabilire se è possibile trattare la domanda e accusare ricevuta del fascicolo, richiedendo eventualmente altri documenti necessari. Il fascicolo può quindi essere inviato all'autorità competente per l'esecuzione.

## DOMANDE DI ESECUZIONE DI UNA DECISIONE EMESSA O RICONOSCIUTA NELLO STATO RICHIESTO RICEVUTE

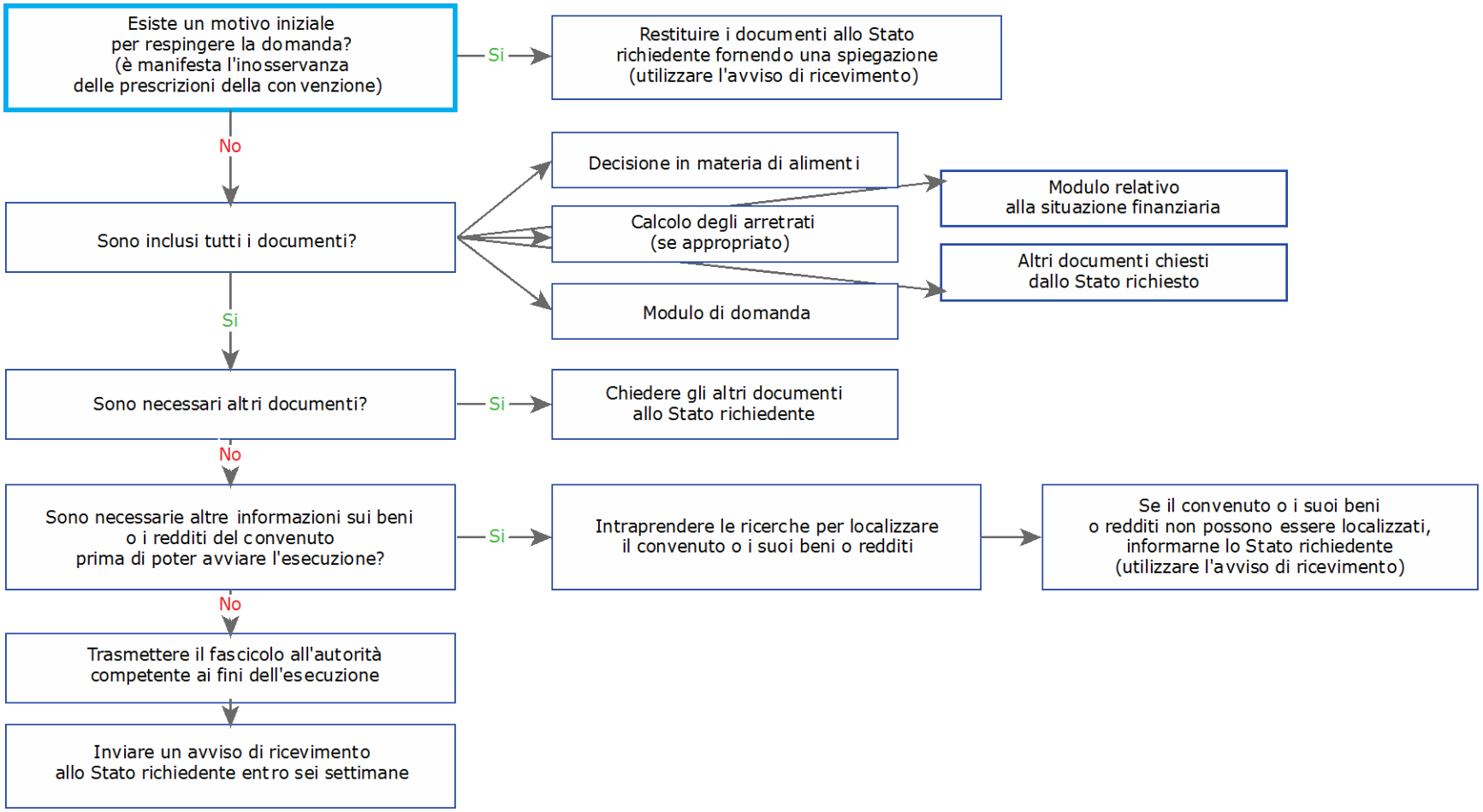


**Figura 19: diagramma - procedura relativa alle domande di esecuzione**

# B. Esame dei documenti ricevuti

## 1. Verificare che i documenti siano completi

534. Quando si ricevono i documenti dall'autorità centrale dello Stato richiedente, il fascicolo deve essere tempestivamente verificato in modo tale da poter richiedere senza indugio eventuali documenti supplementari necessari.

535. In alcuni Stati, l'avviso di ricevimento obbligatorio viene compilato al momento della ricezione della domanda. In altri Stati, viene effettuato innanzitutto l'esame preliminare descritto in precedenza. In entrambi i casi, l'avviso di ricevimento deve essere compilato e inviato allo Stato richiedente entro sei settimane dalla data di ricezione della domanda.

536. I fascicolo ricevuto deve contenere i documenti di seguito specificati.

| | |
|---|---|
| √ | Modulo di trasmissione |
| √ | Modulo di domanda |
| **Se necessario** | Testo della decisione |
| √ | Modulo relativo alla situazione finanziaria |
| **Se necessario** | Documento di calcolo degli arretrati |
| **Se necessario** | Prova delle prestazioni erogate dall'ente pubblico |
| **Se necessario** | Copie tradotte dei documenti |

**Figura 20: elenco dei moduli e dei documenti**

### a) Moduli allegati alla domanda

#### *1) Modulo di trasmissione*

537. Ogni domanda presentata ai sensi della convenzione deve essere corredata di un modulo di trasmissione, che è obbligatorio, identifica le parti e il tipo di domanda ed elenca i documenti allegati alla domanda.

#### *2) Modulo di domanda*

538. Nella maggior parte dei casi, si utilizza il modulo di domanda raccomandato.

#### *3) Testo della decisione*

539. Nella maggior parte dei casi, l'istante include una copia semplice della decisione. Ciò aiuta l'autorità competente per l'esecuzione a localizzare la decisione e ottenere copie supplementari o copie autentiche se sono necessarie ai fini dell'esecuzione.

#### *4) Modulo relativo alla situazione finanziaria*

540. Poiché si tratta di una decisione di esecuzione, viene allegato un modulo relativo alla situazione finanziaria, che fornisce informazioni sull'ubicazione e la situazione finanziaria del convenuto, se conosciute dall'istante. Il modulo fornisce informazioni importanti per l'esecuzione della decisione.

541. Se l'istante ha utilizzato il modulo raccomandato, la parte di tale documento relativa al creditore viene lasciata vuota dato che si tratta di informazioni non necessarie per una domanda di esecuzione.

#### *5) Documento di calcolo degli arretrati*

542. Se l'istante intende ottenere l'esecuzione di alimenti non pagati (arretrati) in base alla decisione in materia di alimenti, deve essere incluso un documento che indica le modalità di calcolo di tali arretrati.

#### b) Altri moduli

#### *Prova delle prestazioni – ente pubblico*

543. Se l'istante è un ente pubblico, è possibile che abbia erogato prestazioni in luogo degli alimenti. In alcuni casi, può essere opportuno fornire documenti attestanti l'erogazione di prestazioni, ad esempio quando l'ente pubblico intenda far valere un diritto indipendente di ricevere una parte degli arretrati di alimenti.

#### c) Richiedere gli altri documenti necessari

544. Se la domanda sembra incompleta in quanto sono necessari altri documenti, non si deve respingere la domanda ma occorre richiedere documenti supplementari, utilizzando l'avviso di ricevimento obbligatorio (si veda di seguito).

545. Se sono richiesti documenti supplementari, lo Stato richiedente ha a disposizione **tre mesi** di tempo per trasmetterli. Se i documenti richiesti non sono forniti entro tale termine, occorre ricontattare lo Stato richiedente. Tuttavia, se non si ricevono i documenti e la domanda non può essere trattata, l'autorità centrale dello Stato richiesto può chiudere il fascicolo informandone lo Stato richiedente di conseguenza. Anche in questo caso, è possibile utilizzare a tale scopo l'avviso di ricevimento obbligatorio.

## 2. È "manifesta" l'inosservanza delle prescrizioni della convenzione?

546. In base alla convenzione, un'autorità centrale può rifiutare di trattare una domanda in caso di "manifesta inosservanza delle prescrizioni della convenzione" (si veda l'articolo 12, paragrafo 8). Le circostanze in cui ciò può verificarsi sono molto limitate[109] e l'autorità centrale può considerare questa prescrizione opzionale.

547. Ad esempio, l'autorità centrale può aver rifiutato in precedenza una domanda tra le stesse parti. Se la domanda non è corredata di nuovi elementi, l'autorità centrale può decidere di rifiutarla ancora una volta per lo stesso motivo. Analogamente, una domanda potrebbe essere rifiutata se dai documenti risulta chiaramente che non riguarda in alcun modo gli alimenti.

548. Se il rifiuto di trattare la domanda è fondato su questa base limitata, l'autorità centrale richiedente deve esserne informata mediante l'avviso di ricevimento obbligatorio come di seguito descritto.

## 3. È necessario cercare il convenuto?

549. In alcuni casi, un'autorità centrale può voler effettuare una ricerca per localizzare il convenuto prima di avviare l'esecuzione, in particolare se la legge dello Stato di esecuzione impone una notifica prima dell'esecuzione o se l'istante non sa con certezza se il debitore risiede nello Stato richiesto o vi possiede beni o redditi.

---

109 Paragrafo 345 della relazione esplicativa.

550. Quando effettua le ricerche, l'autorità centrale, o un'autorità competente per suo conto, dovrebbe consultare le banche dati e le fonti d'informazioni pubbliche alle quali ha accesso, nei limiti fissati dalla legislazione nazionale relativa all'accesso alle informazioni personali.

551. Se non è possibile localizzare il convenuto o i suoi beni o redditi nello Stato richiesto, occorre comunicarlo all'autorità centrale richiedente. Se lo Stato richiedente non dispone di altre informazioni che possano consentire di localizzare il convenuto, l'esecuzione non può essere effettuata.

### 4. Accusa di ricezione

552. In base alla convenzione, l'autorità centrale dello Stato richiesto deve accusare ricevuta di una domanda entro **sei settimane** dalla data di ricezione per mezzo del modulo obbligatorio a tale scopo previsto. L'accusa di ricezione può essere inviata nel momento in cui si ricevono i documenti o dopo che sono stati verificati, purché sia rispettato il termine previsto.

### 5. Avvio della procedura di esecuzione

553. A questo punto, il fascicolo può essere trasmesso all'autorità competente per l'esecuzione delle decisioni in materia di alimenti nel proprio Stato.

## III. Informazioni supplementari

### *A. Consigli pratici*

- In alcuni Stati, si cerca di ottenere l'esecuzione volontaria prima o durante la procedura di esecuzione. L'obiettivo di tutte le domande di alimenti è garantire nel modo più efficace possibile un flusso stabile a lungo termine di pagamenti a favore del creditore.
- È importante tenere sempre presente che tutte le domande devono essere gestite in modo rapido ed efficace e che si devono evitare inutili ritardi.
- Il modulo di relazione sullo stato della domanda può essere utilizzato in qualsiasi momento della procedura, contemporaneamente all'accusa di ricezione iniziale o in seguito. Costituisce un mezzo utile per comunicare gli sviluppi del caso all'istante e all'autorità centrale richiedente.

### *B. Moduli corrispondenti*

Domanda di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto.
Avviso di ricevimento ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 3
Modulo di relazione sullo stato della domanda – articolo 12, paragrafo 4 (domanda di esecuzione)

### *C. Articoli applicabili*

Articolo 10, paragrafo 1, lettera *b)*
Articolo 12
Articolo 32
Articolo 34

## D. Sezioni corrispondenti del manuale

Si veda il capitolo 4 – Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate
Si veda il capitolo 10 – Esecuzione delle decisioni in materia di alimenti

## IV. Elenco riepilogativo – domande di esecuzione ricevute

| | Procedura | Riferimento del manuale |
|---|---|---|
| 1 | Ricezione dei documenti inviati dall'autorità centrale richiedente | II(B) |
| 2 | Verifica della completezza dei documenti | II(B)(1) |
| 3 | È "manifesta" l'inosservanza delle prescrizioni della convenzione? | II(B)(2) |
| 4 | Invio dell'avviso di ricevimento all'autorità centrale richiedente | II(B)(4) |
| 5 | Invio all'autorità competente ai fini dell'esecuzione | II(B)(5) |

## V. Domande frequenti

*Perché non è necessario riconoscere una decisione dello Stato richiesto?*

554. Il riconoscimento non è necessario in quanto allo Stato si richiede di eseguire una sua decisione, e non una decisione straniera, o di eseguire una decisione che è già stata riconosciuta.

*Perché si dovrebbe applicare la convenzione, se si tratta di chiedere a uno Stato di eseguire una sua decisione?*

555. In alcuni Stati, l'accesso all'autorità competente ai fini dell'esecuzione (ad esempio, l'organo pubblico incaricato dell'esecuzione delle obbligazioni alimentari) può essere limitato ai residenti di tale Stato. Le autorità centrali dello Stato richiesto e dello Stato richiedente possono anche facilitare la trasmissione dei pagamenti se è necessario e se sono in grado di farlo. Infine, se è necessaria un'assistenza legale nello Stato richiesto per avviare la procedura di esecuzione, tale assistenza viene concessa senza alcun costo per l'istante se la domanda rientra nell'ambito della convenzione applicabile tra i due Stati contraenti.

# *Capitolo 8*
# Domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti inviate

*Organizzazione del capitolo.*

*Questo capitolo riguarda le domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti.*

*La sezione I fornisce una descrizione generale della domanda, specificando quando viene utilizzata e chi può presentarla, e una spiegazione dei termini e dei concetti di base.*

*La sezione II descrive la procedura o le fasi previste per la compilazione e la trasmissione della domanda e dei documenti da allegare.*

*La sezione III contiene riferimenti e altre informazioni relativi alla domanda.*

*La sezione IV contiene un elenco riepilogativo per chi necessita di una semplice sintesi della procedura.*

*La sezione V risponde ad alcune delle domande più frequenti rivolte riguardo alla domanda.*

## I. Panoramica

### *A. Quando si presenta questa domanda*

556. Una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti in un altro Stato contraente (Stato richiesto) può essere presentata in ciascuna delle seguenti situazioni:

- non esiste una decisione e il creditore deve ottenere una decisione;
- il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione non sono possibili, o sono rifiutati, per mancanza di una base del riconoscimento e dell'esecuzione ai sensi dell'articolo 20 o per i motivi di cui all'articolo 22, lettera b) o e)[110].

*Per **emanazione** s'intende la procedura di emissione di una decisione in materia di alimenti qualora non esista una decisione in materia di alimenti o quella emessa non possa essere riconosciuta o eseguita per qualche motivo. In tale procedura può essere compreso l'accertamento della filiazione, se ciò è necessario per ottenere la decisione.*

557. Una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti può includere una richiesta di accertamento della filiazione.

---

110 Qualora il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione non siano possibili in ragione di una riserva di cui all'articolo 20, paragrafo 2 (ossia una riserva relativa a una delle basi di competenza di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera c), e) o f)), l'istante ha diritto all'assistenza legale gratuita per ottenere una nuova decisione (articolo 15 e articolo 20, paragrafo 4). Questa è una situazione prevista dalla convenzione in cui un istante ha diritto all'assistenza legale gratuita per una domanda di emanazione.

558. Le domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti sono disciplinate dall'articolo 10, paragrafo 1, lettere c) e d), della convenzione.

## B. Esempio di un caso

559. V richiede gli alimenti per i suoi due figli. Non si è mai sposata con W, tuttavia V e W hanno vissuto insieme per molti anni nello Stato A. Attualmente V vive con i figli nello Stato B. Non è in possesso di una decisione in materia di alimenti e non può presentare una domanda in tale Stato in quanto la legislazione nazionale non lo consente. W continua a vivere nello Stato A. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

### Funzionamento della convenzione

560. V può chiedere l'assistenza dell'autorità centrale dello Stato B. Quest'ultima trasmette una domanda di ***emanazione di una decisione in materia di alimenti*** allo Stato B. Non è necessario che V dimostri che W è il padre dei figli prima di inviare la domanda, dato che può ottenere l'accertamento della filiazione nel quadro della procedura di emanazione. Se sono necessari test di paternità, l'autorità centrale dello Stato A fornisce l'assistenza necessaria[111]. Una volta emessa nello Stato A, la decisione può essere eseguita in tale Stato.

## C. Chi può richiedere l'emanazione di una decisione in materia di alimenti?

561. Se non esiste alcuna decisione in materia di alimenti, il creditore è l'unico che può richiederne l'emanazione. Un debitore non ha la possibilità di presentare una domanda di emanazione di una decisione.

562. Se è necessario ottenere una decisione in quanto esiste una decisione ma non è possibile riconoscerla ed eseguirla o è stata rifiutata in ragione di una riserva ai sensi della convenzione (articolo 20, paragrafo 2), possono presentare una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti un creditore o un ente pubblico che ha erogato prestazioni in luogo degli alimenti. Entrambe le parti devono risiedere in Stati contraenti. Si noti che in questo caso non è necessaria una nuova domanda, dato che in queste circostanze l'autorità centrale deve emettere una decisione, se il debitore risiede abitualmente nello Stato richiesto.

*Per una breve sintesi delle procedure attuate questo tipo di domanda consultare l'**elenco riepilogativo** alla fine del presente capitolo.*

563. Occorre rammentare che per presentare una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti tramite l'autorità centrale, l'istante deve richiedere gli alimenti destinati ai figli. Le domande di alimenti destinati a un coniuge o ex coniuge non sono inclusi nell'ambito delle domande di competenza di un'autorità centrale, salvo che lo Stato richiedente e lo Stato richiesto abbiano dichiarato di estendere i capi II e III della convenzione alle obbligazioni alimentari tra coniugi o ex coniugi (si veda il capitolo 3). Un creditore che deve ottenere l'emanazione di una decisione in materia di alimenti destinati a un coniuge o ex coniuge deve presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato richiesto. Sono escluse da tali procedure anche le domande relative agli alimenti destinati ad altri membri della famiglia, salvo che entrambi gli Stati abbiano dichiarato di estendere l'applicazione

---

111 Qualora entrambi gli Stati siano parti contraenti della convenzione del 1970 sull'assunzione di prove, si veda il capitolo 3, seconda parte, sezione V - Altre convenzioni dell'Aia.

della convenzione a questa categoria di obbligazioni alimentari.

## D. Presentazione di una domanda di emanazione di una decisione – alcune considerazioni

564. In alcuni casi, l'istante può scegliere di presentare una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti conformemente alla legislazione nazionale dello Stato in cui risiede o di presentare una domanda in un altro Stato contraente ai sensi dell'articolo 10 della convenzione. Gli istanti che valutano se presentare una domanda in base alla legislazione nazionale o alla convenzione devono tenere presente quanto di seguito specificato.

### a) Tempi di trattamento della domanda di alimenti

565. Il tempo necessario per trattare una domanda a livello nazionale può dipendere dalle leggi dello Stato in materia di notificazione e di comunicazione ai convenuti che non risiedono sul suo territorio e dalla rapidità con cui l'autorità competente può procedere con la domanda. Analogamente, il tempo necessario per trattare la domanda ai sensi della convenzione dipende dagli Stati interessati e dalla durata delle procedure in ciascuno Stato. Informazioni sui tempi necessari per trattare una domanda sono disponibili nel profilo del paese.

### b) Possibili differenze di effetto giuridico di una decisione presentata in base alla legislazione nazionale o ai sensi dell'articolo 10 della convenzione

566. In alcune situazioni, una decisione in materia di alimenti resa conformemente alla legislazione nazionale, che crea obblighi per un convenuto che non risiede nello Stato interessato, potrebbe non essere esecutiva nello Stato in cui il convenuto risiede. Si tratta di una questione giuridica complessa che l'istante può avere interesse a valutare con il proprio avvocato.

### c) Costo della procedura

567. Se viene presentata una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti destinati a un figlio di età inferiore a 18 anni ai sensi della convenzione, l'istante ha sempre diritto all'assistenza legale gratuita, salvo che la domanda sia manifestamente infondata o lo Stato richiesto abbia deciso di utilizzare una valutazione delle risorse del figlio (si veda il capitolo 3). In concreto, ciò significa che un istante può beneficiare dell'assistenza legale gratuita nella maggior parte di tali casi. Può essere una considerazione importante per un istante se nel suo Stato non è previsto lo stesso livello di assistenza legale per una domanda presentata a livello nazionale.

### d) Esito della domanda di alimenti

568. Gli alimenti che possono essere concessi in un determinato caso variano da uno Stato all'altro. L'istante può voler valutare se esistono differenze riguardo all'importo o alla durata degli alimenti che possono essere concessi per decidere se procedere in base alla legislazione nazionale o alla convenzione. Queste informazioni sono disponibili nel profilo del paese dello Stato richiesto.

569. Possono essere implicate altre considerazione specifiche della situazione particolare dell'istante. Un istante che valuta le possibilità di scelta riguardo alla domanda può avere interesse a ottenere la consulenza legale di un avvocato[112].

---

[112] In particolare, ciò può essere necessario se lo Stato richiesto è parte contraente del protocollo dell'Aia sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari.

## E. Circostanze particolari: domande di emanazione di una nuova decisione a seguito di una riserva (articolo 20, paragrafo 4)

570. Come indicato nei capitoli 4 e 5 del presente manuale, in alcune situazioni uno Stato richiesto può rifiutare di riconoscere o di riconoscere e di eseguire una decisione emessa a seguito di una riserva formulata riguardo alla base particolare del riconoscimento e dell'esecuzione applicabile alla decisione. Ad esempio, se la decisione è stata emessa sulla base della residenza abituale del creditore nello Stato d'origine e non è presente alcuna delle altre basi del riconoscimento e dell'esecuzione di cui all'articolo 20, lo Stato richiesto potrebbe non riconoscerla. In questo caso, potrebbe essere necessario ottenere una nuova decisione.

571. Non esiste alcuna disposizione che imponga di presentare una nuova domanda, ossia una domanda di emanazione di una decisione, in questa situazione poiché se il debitore risiede abitualmente nello Stato richiesto, quest'ultimo è tenuto a prendere tutte le misure appropriate affinché sia pronunciata una nuova decisione (articolo 20, paragrafo 4). Tuttavia, in termini pratici, questa procedura può richiedere la presentazione di informazioni e documenti supplementari da parte del creditore, ad esempio se i costi da sostenere per un figlio sono rilevanti ai fini della determinazione dell'importo degli alimenti. Per tale domanda possono quindi essere richiesti ulteriori documenti. È opportuno sottolineare che per ottenere una nuova decisione ai sensi di detto articolo, non è necessario accertare il diritto del figlio o dei figli (se hanno un'età inferiore a 18 anni) di richiedere gli alimenti, in quanto la decisione emessa deve essere accettata nel senso che stabilisce il diritto di tale figlio agli alimenti nello Stato richiesto (articolo 20, paragrafo 5)[113].

572. In questa situazione, i responsabili della gestione dei fascicoli possono quindi voler consultare questo capitolo per stabilire il tipo di informazioni che potrebbero essere necessarie per tale domanda dato che sarebbero simili a quelle richieste per ottenere una decisione iniziale.

---

[113] Paragrafi 469-471 della relazione esplicativa. Si noti che la convenzione non definisce il termine "diritto" in questo contesto; pertanto, la legislazione nazionale dello Stato richiesto stabilisce il significato del termine e se sono necessarie altre informazioni o prove per emettere la decisione in materia di alimenti.

## F. Circostanze particolari: domande di emanazione di una nuova decisione in ragione dell'impossibilità di riconoscere o di riconoscere e di eseguire una decisione

573. In alcune situazioni si può verificare che un istante sia in possesso di una decisione in materia di alimenti, ma sappia che il convenuto nello Stato richiesto può opporsi con esito positivo alla domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione. Ciò può dipendere dal fatto che lo Stato richiesto abbia formulato una riserva, che non sia presente alcuna delle basi del riconoscimento e dell'esecuzione della decisione o che questo tipo di decisione non possa essere eseguito dallo Stato richiesto[114]. In questo caso, il creditore deve presentare una domanda di emanazione di una nuova decisione anziché una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione[115]. Tali domande sono trattate alla stessa stregua delle altre domande descritte nel presente capitolo. Tuttavia, poiché la nuova decisione non viene pronunciata a seguito di un rifiuto di riconoscere o di riconoscere e di eseguire la decisione emessa, la presunzione del diritto a presentare la domanda di cui all'articolo 20, paragrafo 5 menzionata in precedenza non è applicabile.

---

114 Ad esempio, la decisione può fissare gli alimenti in percentuale della retribuzione e lo Stato richiesto ritiene questo metodo troppo vago per poter eseguire la decisione. Si veda il paragrafo 255 della relazione esplicativa.

115 Si veda il paragrafo 255 della relazione esplicativa. Se nel momento in cui si invia la domanda si sa che lo Stato richiesto potrebbe avere difficoltà a trattare una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione, potrebbe essere più efficace inviare una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione e una domanda di emanazione di una decisione.

# II. Procedure per la compilazione e la trasmissione della domanda

## A. Panoramica

574. Il diagramma di seguito riportato illustra le principali fasi di trattamento delle domande inviate.

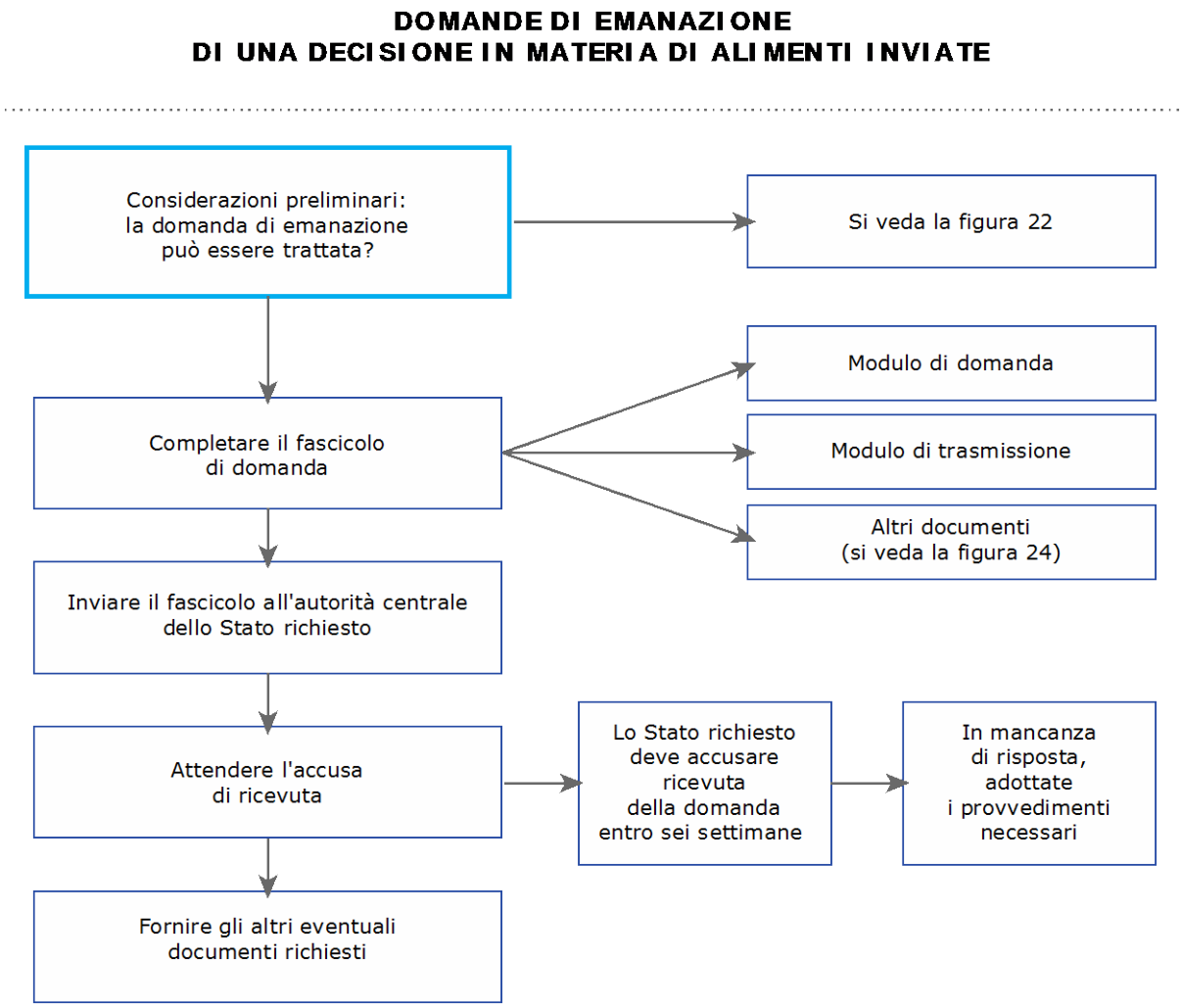


**Figura 21: panoramica della procedura relativa alle domande di emanazione**

## B. Fasi preliminari

575. Il diagramma di seguito riportato illustra le fasi preliminari da seguire per verificare se la domanda di emanazione è adeguata e debba essere trattata. Tale verifica è necessaria tenuto conto del dovere dell'autorità centrale di assicurare che la domanda sia conforme alla convenzione.

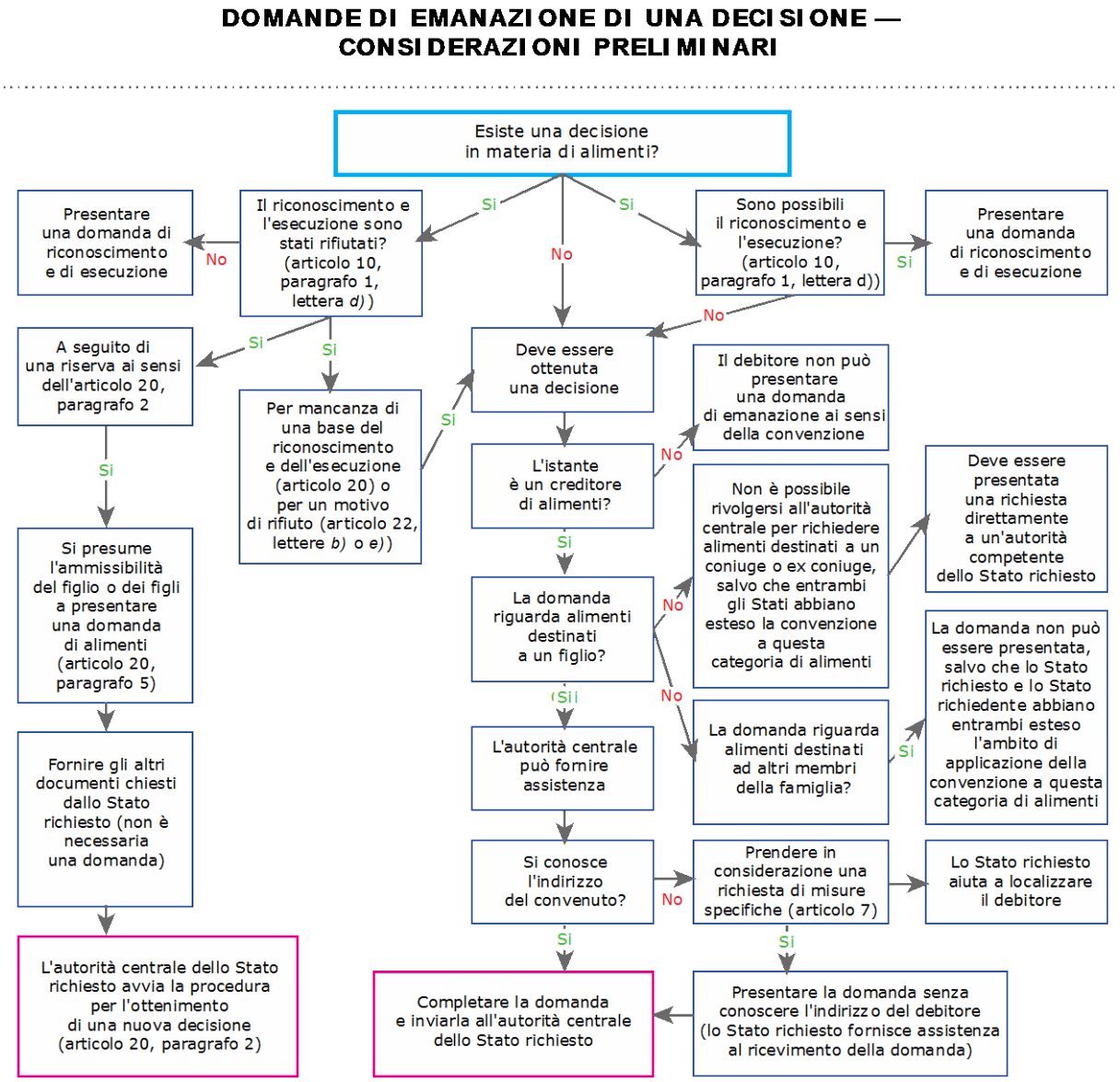


**Figura 22: fasi preliminari della procedura relativa alle domande di emanazione di una decisione**

## 1. Procedura – verifica iniziale

***Nota:*** *le domande contenute in questa sezione seguono il diagramma sopra riportato.*

### a) Domanda 1: l'istante è in possesso di una decisione in materia di alimenti?

576. Se l'istante ha già una decisione in materia di alimenti che può essere riconosciuta ed eseguita, la domanda adeguata da presentare è quella di riconoscimento e di esecuzione (si veda il capitolo 4).

577. Se l'istante è in possesso di una decisione in materia di alimenti di cui non siano possibili il riconoscimento e l'esecuzione, deve essere presentata una domanda di emanazione di una nuova decisione ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera d). Ad esempio, il creditore può essere in possesso di una decisione di un tipo che non può essere eseguito, come una decisione che fissa l'importo degli alimenti come percentuale della retribuzione, considerata dallo Stato richiesto troppo vaga per essere eseguita[116].

578. Se l'istante è in possesso di una decisione di cui sono stati negati il riconoscimento e l'esecuzione a seguito di una riserva ai sensi dell'articolo 20, paragrafo 2, deve essere emessa una nuova decisione. Tuttavia, come indicato in precedenza, non è necessario presentare una nuova domanda (la domanda di riconoscimento e di esecuzione è trattata come se fosse una domanda di emanazione) e si presume il diritto del figlio o dei figli a presentare una domanda di alimenti[117]. Il ruolo dell'autorità centrale dello Stato richiedente è quindi aiutare a ottenere e a trasmettere tutti gli altri documenti eventualmente necessari per la domanda di emanazione.

*Un **creditore** è qualsiasi persona fisica a cui sono dovuti o si presume siano dovuti alimenti. Possono essere creditori un genitore o un coniuge o un ex coniuge, un figlio, genitori adottivi o un familiare o altre persone che si occupano di un figlio. In alcuni Stati tale persona può essere definita "beneficiario degli alimenti" o "obbligatario" o "genitore o soggetto affidatario".*

579. Se l'istante è in possesso di una decisione di cui siano stati negati il riconoscimento e l'esecuzione per mancanza di una base del riconoscimento e dell'esecuzione a titolo dell'articolo 20 o per un motivo di rifiuto contemplato dall'articolo 22, lettera b) o e), il creditore può richiedere una nuova decisione nello Stato richiesto ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera d). Tuttavia, la presunzione del diritto del figlio o dei figli di cui all'articolo 20, paragrafo 5 non si applica in questa situazione.

---

116 Si vedano i paragrafi 255 e 256 della relazione esplicativa.

117 Si vedano i paragrafi 469-471 della relazione esplicativa. Si noti che la convenzione non definisce il significato del termine "diritto" in questo contesto; pertanto, la legislazione nazionale dello Stato richiesto stabilisce la definizione del termine e le altre informazioni o prove necessarie per emettere la decisione in materia di alimenti.

### b) Domanda 2: l'istante è un creditore?

580. L'articolo 10 della convenzione consente unicamente ai creditori (coloro che hanno diritto di ricevere gli alimenti per il proprio sostentamento o per quello dei figli) di presentare una domanda di emanazione di una decisione. Un debitore non può far ricorso alle procedure della convenzione per ottenere una decisione in materia di alimenti. Un ente pubblico può presentare una domanda di emanazione di una decisione soltanto se ha agito per conto di una persona a cui sono dovuti alimenti o ha erogato prestazioni in luogo degli alimenti e soltanto se richiede l'emanazione di una decisione in quanto una decisione emessa non può essere riconosciuta ed eseguita a seguito di una riserva di cui all'articolo 20[118].

### c) Domanda 3: che tipo di alimenti richiede l'istante?

581. Per presentare una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti tramite l'autorità centrale, l'istante deve richiedere gli alimenti destinati ai figli. Le domande di alimenti destinati a un coniuge o ex coniuge non sono inclusi nell'ambito delle domande di competenza di un'autorità centrale, salvo che lo Stato richiedente e lo Stato richiesto abbiano dichiarato di estendere i capi II e III della convenzione alle obbligazioni alimentari tra coniugi o ex coniugi. Un creditore che intende ottenere l'emanazione di una decisione in materia di alimenti destinati a un coniuge o ex coniuge deve presentare una richiesta diretta di decisione all'autorità competente dello Stato richiesto.

582. Sono escluse da tali procedure anche le domande relative agli alimenti destinati ad altri membri della famiglia, salvo che entrambi gli Stati abbiano dichiarato di estendere l'applicazione della convenzione a questa categoria di obbligazioni alimentari.

### d) Domanda 4: l'istante conosce l'indirizzo al quale il convenuto risiede?

583. Non è necessario che l'istante sappia con precisione dove si trova il convenuto per trattare una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti. In tale caso, lo Stato richiesto effettua delle ricerche o chiede a un altro organo di effettuare una ricerca utilizzando fonti pubbliche o altre fonti accessibili per localizzare il convenuto ai fini della domanda.

584. Tuttavia, in alcuni casi l'istante può voler verificare che il convenuto sia nello Stato richiesto prima di presentare la domanda di emanazione. Ad esempio, se si hanno dubbi sul fatto che il debitore risieda nello Stato richiesto, è più efficace chiedere innanzitutto la conferma del luogo in cui il debitore si trova, in modo che l'autorità centrale sappia se deve inviare la domanda allo Stato interessato. In questo caso, è possibile iniziare a presentare una richiesta di misure specifiche, chiedendo semplicemente l'intervento dell'autorità centrale dello Stato richiesto per confermare che il convenuto si trova in tale Stato (si veda il capitolo 13). Dopo che il luogo in cui si trova il debitore è stato confermato, la domanda può essere inviata allo Stato in cui il debitore risiede.

### e) Conclusione delle fasi preliminari

585. Dopo che sono stati considerati gli aspetti descritti in precedenza, la domanda può essere trattata. La prossima sezione esamina i documenti e le procedure necessari per istruire il fascicolo e trasmettere la domanda allo Stato richiesto.

---

118 Si vedano i paragrafi 586 e 590 della relazione esplicativa.

# C. Preparazione del fascicolo per una domanda di emanazione inviata

## 1. Diagramma

586. Il diagramma riportato nella pagina successiva illustra le procedure necessarie per preparare e trasmettere la domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti.

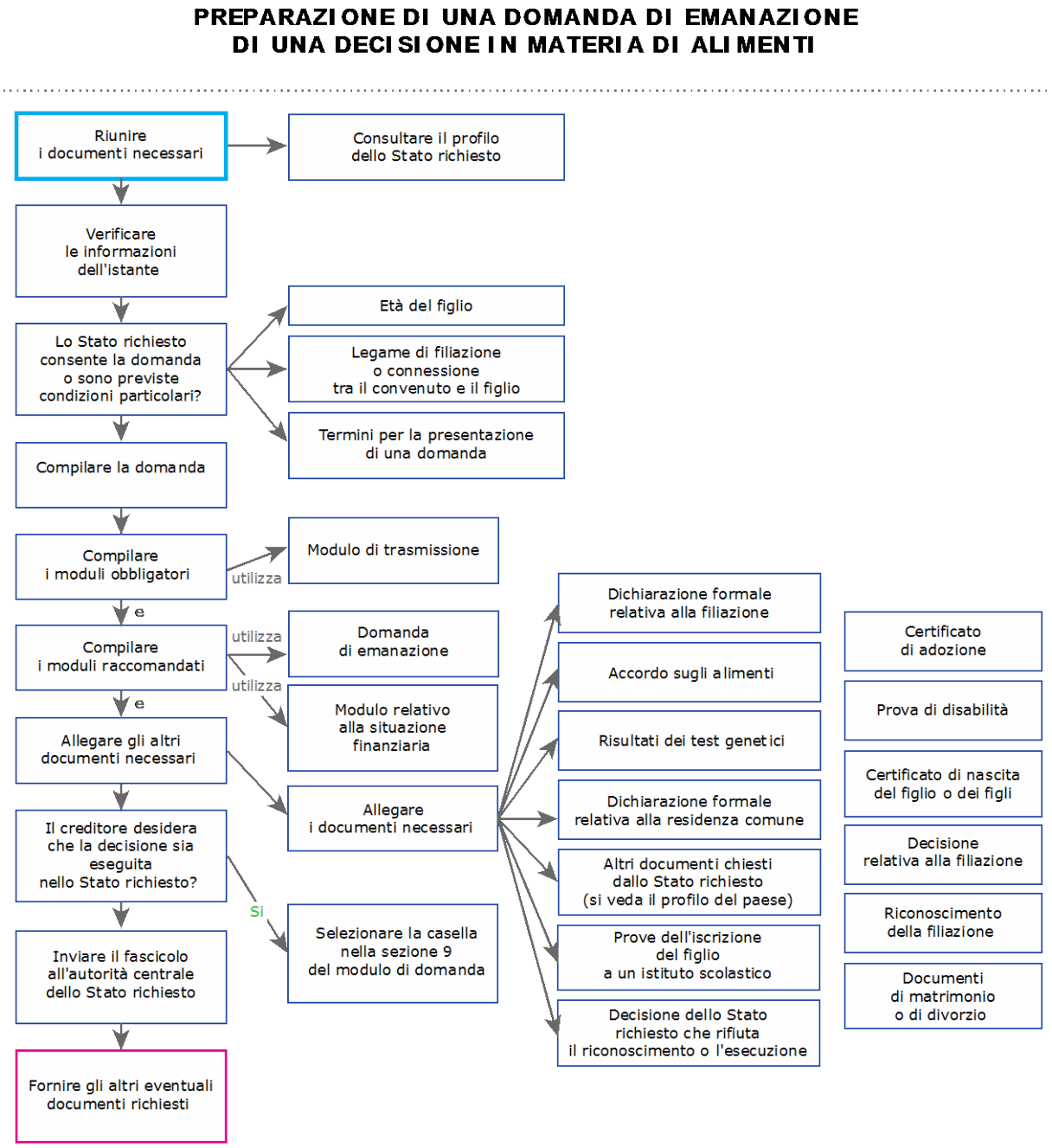


**Figura 23: preparazione della domanda di emanazione**

## 2. Preparazione della domanda

***Nota:*** *le fasi di seguito descritte seguono il diagramma riportato nella Figura 23.*

### a) Raccogliere i documenti necessari

587. Per raccogliere i documenti necessari per la domanda di emanazione di una decisione, occorre disporre del profilo del paese dello Stato richiesto (al quale si invierà la domanda) e di tutti i documenti preparati dall'istante, tra i quali è incluso il modulo di domanda raccomandato già compilato dall'istante, a seconda delle proprie procedure interne.

588. Consultare il profilo del paese dello Stato. Per una domanda di emanazione di una decisione, verificare se lo Stato richiesto ha limitazioni particolare che potrebbero influire sul trattamento della domanda. La domanda viene trattata conformemente alla legislazione dello Stato richiesto[119]. Le limitazioni più comuni riguardano l'età del figlio (se il figlio ha già compiuto 18 anni) e i termini per la presentazione di una domanda se deve essere accertata la filiazione (ad esempio, entro un certo numero di anni dalla data di nascita del figlio).

589. Il profilo del paese riporta inoltre le eventuali prescrizioni in materia di documenti o di prove specifiche dello Stato interessato. Ad esempio, può essere necessario autenticare i registri di un ospedale o altri registri di nascita o fornire la prova del matrimonio dei genitori. Gli altri documenti richiesti dipendono dai fatti specifici di ogni caso (ad esempio, se un figlio è maggiorenne o prossimo alla maggiore età).

590. La seguente tabella indica i documenti più comunemente richiesti. Se uno di tali documenti è necessario e non se ne dispone, occorre richiederlo all'istante.

| | |
|---|---|
| **Certificato di nascita o equivalente** | Allegare un certificato di nascita per ogni figlio per il quale si richiedono gli alimenti. Altri documenti simili sono il certificato di battesimo o i documenti di cittadinanza, se non è disponibile un certificato di nascita. È importante che il documento confermi il nome e la data di nascita del figlio. |
| **Riconoscimento della filiazione da parte del debitore** | Può assumere la forma di una dichiarazione effettuata alla nascita del figlio (registro dell'ospedale) o in un riconoscimento successivo. Di norma questo documento non è richiesto se il figlio è nato durante il matrimonio dei genitori. |
| **Dichiarazione formale che fornisce una prova della filiazione** | Qualora il riconoscimento della filiazione non sia documentato, l'istante deve fornire una dichiarazione formale che descriva le circostanze riguardanti la paternità del figlio e il rapporto del debitore con il figlio al momento della nascita e successivamente. |
| **Decisione di un'autorità competente relativa alla filiazione** | In alcuni casi, un'autorità competente può aver già accertato la filiazione, senza pronunciare una decisione in materia di alimenti. La decisione relativa all'accertamento deve essere allegata. |
| **Risultati dei test genetici** | Se sono stati effettuati test genetici che confermano la paternità del figlio, allegare i risultati. |

[119] Può comprendere il protocollo dell'Aia sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari se lo Stato richiesto ne è parte contraente.

| | |
|---|---|
| **Certificato di adozione** | Se il figlio per il quale si richiedono gli alimenti è stato adottato dal debitore, allegare il certificato di adozione. |
| **Certificato di matrimonio o di rapporto simile e data del divorzio o della separazione** | Allegare questo documento se le parti sono sposate o hanno un rapporto analogo. Queste informazioni sono utilizzate anche per accertare se un figlio è nato durante il matrimonio o un rapporto analogo del creditore e del debitore. |
| **Dichiarazione formale che fornisce una prova relativa alla residenza comune delle parti** | Questo documento non è rilevante nella maggior parte dei casi, tuttavia potrebbe essere necessario, ad esempio, qualora le parti abbiano risieduto temporaneamente altrove per motivi di lavoro, ma abbiano sempre mantenuto un'abitazione comune in uno Stato specifico. |
| **Accordo tra le parti relativo agli alimenti** | Se in precedenza le parti hanno concluso un accordo sugli alimenti, ad esempio nel quadro di una risoluzione mediata di problemi di custodia, l'accordo deve essere allegato. |
| **Prova dell'iscrizione a un istituto di istruzione secondaria o post-secondaria** | Questo tipo di documento è necessario qualora la richiesta di alimenti riguardi un figlio più vecchio, soprattutto se è maggiorenne, in quanto l'iscrizione a un istituto scolastico può determinare il diritto agli alimenti. |
| **Prova di disabilità** | Se la richiesta di alimenti riguarda un figlio più vecchio o un figlio maggiorenne e il diritto agli alimenti è fondato sulla disabilità del figlio, queste informazioni devono essere incluse. |
| **Modulo relativo alla situazione finanziaria** | Questo modulo deve essere quanto più completo possibile. Fornisce informazioni specifiche per l'emanazione e l'esecuzione della decisione. Riguarda la situazione del creditore e quella del debitore. |
| **Stato degli arretrati e cronologia dei pagamenti** | Devono essere fornite informazioni relative ai pagamento in caso di arretrati di alimenti non versati e qualora si richiedano gli alimenti retroattivamente. |
| **Altre prove chieste dallo Stato richiesto** | Consultate il profilo del paese relativo allo Stato richiesto per verificare se devono essere allegati altri documenti. |
| **Decisione dello Stato richiesto che rifiuta il riconoscimento e l'esecuzione** | Se il riconoscimento di una decisione emessa è stato rifiutato (ad esempio, se il rifiuto è dovuto a una riserva formulata ai sensi della convenzione), deve essere allegata una copia del rifiuto. |

**Figura 24: domande di emanazione di una decisione – tabella dei documenti**

### b) Completare il fascicolo

591. Il fascicolo comprende il modulo obbligatorio (modulo di trasmissione), il modulo di domanda raccomandato (se il proprio Stato ha deciso di utilizzarlo) e altri documenti.

592. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni relative alla compilazione del modulo di trasmissione e del modulo raccomandato di domanda di emanazione di una decisione.

### c) Richiedere l'esecuzione della decisione

593. Se il creditore intende ottenere l'esecuzione della decisione in materia di alimenti da parte dello Stato richiesto, dopo che è stata pronunciata, occorre assicurarsi che sia selezionata la casella appropriata sul modulo di domanda. Non sono richiesti altri moduli o documenti.

### 3. Trasmissione della domanda

594. Dopo che l'autorità centrale ha raccolto i documenti necessari, la domanda può essere trasmessa all'autorità centrale dello Stato richiesto.

595. La trasmissione può avvenire tramite posta ordinaria, tuttavia se lo Stato richiesto la accetta, è possibile anche una trasmissione elettronica, purché tale metodo garantisca una protezione sufficiente delle informazioni di carattere personale e riservate contenute nella domanda.

### 4. Fasi successive e comunicazioni con lo Stato richiesto

596. L'autorità centrale dello Stato richiesto deve accusare ricevuta della domanda entro sei settimane per mezzo dell'avviso di ricevimento obbligatorio. Tale modulo riporta anche il nome della persona o del servizio che gestisce la domanda, in modo che le richieste di informazioni successive possano essere inviate a detta persona.

597. Entro tre mesi dalla data di accusa di ricezione della domanda, l'autorità centrale dello Stato richiesto deve fornire una relazione sullo stato della domanda.

598. Se lo Stato richiesto necessita di ulteriori informazioni o documenti, ne informa l'autorità centrale dello Stato richiedente. Occorre rispondere rapidamente a tale richiesta. In mancanza di risposta o di ricezione degli altri documenti entro tre mesi, l'autorità centrale dello Stato richiesto può, ma non ne ha l'obbligo, chiudere il fascicolo. Se si hanno difficoltà a ottenere gli altri documenti, se ne deve informare lo Stato richiesto precisando che è necessario altro tempo.

## III. Informazioni supplementari

## *A. Consigli pratici*

- Considerare se la decisione da ottenere deve anche essere eseguita nello Stato richiesto. In caso affermativo, occorre indicarlo nel modulo di domanda (si veda il capitolo 15) e assicurarsi di includere quante più informazioni possibili per facilitare l'esecuzione. Tali informazioni sono incluse nel modulo relativo alla situazione finanziaria.
- Informare l'istante del tempo che potrebbe essere necessario per completare le procedure di emanazione. Queste informazioni sono contenute nel profilo del paese relativo allo Stato richiesto.
- Se si prevede che sia necessario un test di paternità, occorre chiedere all'istante di comunicare eventuali modifiche dei suoi estremi nel corso dell'istruzione della domanda affinché possa essere contattato ai fini del test.
- Se l'istante e il convenuto concludono una transazione in materia di alimenti o se per un altro motivo si decide di non procedere con la domanda, è necessario assicurarsi di informarne immediatamente l'autorità centrale dello Stato richiesto in modo che possa chiudere la procedura.

## *B. Moduli corrispondenti*

Domanda di emanazione di una decisione.
Modulo di trasmissione
Modulo relativo alla situazione finanziaria

## C. Articoli applicabili della convenzione

Articolo 10
Articolo 12
Articolo 20
Articolo 22

## D. Sezioni corrispondenti del manuale

Si veda il capitolo 3, seconda parte – Considerazioni comuni a tutte le domande presentate ai sensi della convenzione e alle richieste di misure specifiche
Si veda il capitolo 4 – Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate
Si veda il capitolo 10 – Esecuzione delle decisioni in materia di alimenti
Si veda il capitolo 13, sezione I – Panoramica delle richieste di misure specifiche
Si veda il capitolo 15, sezione II - Istruzioni relative alla compilazione dei moduli di domanda raccomandati

# IV. Elenco riepilogativo – domande di emanazione inviate

| | Procedura | Riferimento del manuale |
|---|---|---|
| 1 | Esame preliminare: verificare che la domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti sia quella adeguata | II(B) |
| (i) | L'istante non è ancora in possesso di una decisione in materia di alimenti o la decisione non può essere eseguita | II(B)(1)(a) |
| (ii) | L'istante è un creditore di alimenti che risiede in uno Stato contraente | II(B)(1)(b) |
| (iii) | L'istante richiede gli alimenti per i figli | II(B)(1)(c) |
| (iv) | L'istante conosce il luogo in cui si trova il convenuto | II(B)(1)(d) |
| 2 | Completare il fascicolo | II(C) |
| (i) | Modulo obbligatorio (modulo di trasmissione) | Capitolo 3 |
| (ii) | Modulo raccomandato (domanda di emanazione di una decisione) | Capitolo 15 |
| (iii) | Documenti supplementari | II(C)(2)(a) |
| 3 | Inviare il fascicolo allo Stato richiesto | II(C)(3) |
| 4 | Effettuare i controlli necessari | II(C)(4) |

## V. Domande frequenti

*Il creditore può richiedere una decisione in materia di alimenti se non sa dove risiede il debitore/convenuto?*

599. Sì. Il creditore deve fornire quante più informazioni possibili sul convenuto nel modulo di domanda. Lo Stato richiesto le utilizza per effettuare ricerche tramite le banche dati e le fonti alle quali l'autorità centrale o un'autorità competente dello Stato richiesto hanno accesso. Spesso l'autorità centrale ha accesso a risorse non disponibili al pubblico per localizzare il convenuto. Dopo che quest'ultimo è stato localizzato, l'autorità centrale tratta la domanda di emanazione di una decisione.

*Cosa succede dopo che la decisione è stata pronunciata?*

600. La decisione in materia di alimenti viene inviata ai fini dell'esecuzione all'autorità competente dello Stato in cui il convenuto risiede o possiede beni o redditi, se il creditore ha richiesto l'esecuzione della domanda. È importante che nel modulo di domanda sia selezionata la casella appropriata per indicare che il creditore richiede anche l'esecuzione della decisione, in modo tale che la decisione possa essere eseguita senza indugio.

*Cosa succede se il debitore sostiene di non essere il padre dei figli?*

601. Il diritto del debitore di impugnare la filiazione dipende dalla legislazione dello Stato in cui si esamina la domanda. Se si richiede un test per accertare la filiazione del figlio o dei figli, tale richiesta viene presentata tramite le autorità centrali e l'istante viene contattato e informato della procedura da seguire per il test.

*L'istante può ottenere una nuova decisione se vuole un aumento dell'importo degli alimenti?*

602. L'istante non deve presentare una domanda di emanazione di una nuova decisione[120]. Può chiedere una modifica della decisione emessa avvalendosi delle procedure descritte nel capitolo 12.

*Quanto tempo è necessario per ottenere la decisione in materia di alimenti?*

603. Dipende dal luogo in cui la domanda viene inviata e da ciò che accade dopo la notifica al convenuto. Tutti gli Stati contraenti si sono impegnati a trattare le domande con la massima rapidità. Entro tre mesi dalla data dell'accusa di ricezione della domanda, l'autorità centrale dello Stato richiesto invia una relazione sullo stato della domanda che conferma le misure prese e quelle previste.

*Come può l'istante informarsi sull'andamento della domanda?*

604. Se l'istante vuole essere informato sullo stato della domanda deve rivolgersi alla propria autorità centrale. Gli istanti non devono rivolgersi direttamente all'autorità centrale dell'altro Stato, salvo che tale autorità abbia accettato di fornire informazioni direttamente agli istanti. In base alla convenzione, l'autorità centrale dello Stato richiesto deve accusare ricevuta della domanda entro sei settimane e successivamente fornire un aggiornamento sullo stato della domanda entro tre mesi dalla data dell'accusa di ricezione.

---

120 In alcuni casi, lo Stato richiesto non può modificare una decisione, ma solo emetterne una nuova. Tuttavia, in questa situazione la domanda viene trattata alla stessa stregua di una domanda di modifica e devono essere applicate le procedure descritte nel capitolo 12.

*L'istante può ottenere una decisione in materia di alimenti anche se non era sposata con il padre dei figli?*

605. Sì. La convenzione si applica agli alimenti destinati a tutti i figli a prescindere dalla situazione coniugale dei genitori. Tuttavia, in alcuni casi deve essere accertata la filiazione prima che la decisione in materia di alimenti possa essere pronunciata.

*L'istante è preoccupato per la propria sicurezza se il convenuto scopre dove vive. Quali sono le conseguenze per la richiesta di decisione in materia di alimenti?*

606. L'istante deve informare l'autorità centrale delle sue preoccupazioni. L'autorità centrale indica nei moduli le preoccupazioni riguardo alla divulgazione di tale informazione personale. L'indirizzo dell'istante e le altre informazioni di carattere personale sono quindi incluse in un modulo contenente informazioni riservate e il convenuto non dovrebbe avere la possibilità di accedere alle informazioni di carattere personale dell'istante. Lo scopo del modulo contenente informazioni riservate è garantire la riservatezza dell'indirizzo dell'istante (si veda il capitolo 3).

*L'istante è separato dal debitore da cinque anni. L'istante può recuperare gli alimenti dal debitore per tali anni?*

607. Ciò dipende nella maggior parte dei casi dalla legislazione dello Stato richiesto[121]. In alcuni Stati, gli alimenti per il periodo precedente a una decisione (i cosiddetti alimenti retroattivi) sono concessi unicamente in circostanze eccezionali. In tali Stati, gli alimenti possono essere pagati dalla data di presentazione della domanda o da una data successiva, a seconda della legislazione e delle procedure dello Stato richiesto. Il profilo del paese indica se nello Stato richiesto sono previste limitazioni alla concessione di alimenti retroattivi.

*Chi paga il costo degli eventuali test di paternità necessari nell'ambito della domanda di emanazione di una decisione?*

608. I test di paternità fanno parte dei servizi gratuiti che devono essere forniti a un istante in un caso di alimenti destinati ai figli. L'istante non può quindi essere tenuto a pagare i test di paternità[122]. Tuttavia, ciò non significa necessariamente che l'autorità centrale dello Stato richiesto si faccia carico dei costi dato che tale Stato può chiedere al debitore di pagare i costi come condizione per i test. Ciò dipende dalla legislazione e dalle procedure dello Stato richiesto.

609. Si rimanda al capitolo 3 per una descrizione completa del diritto all'assistenza legale gratuita.

*L'istante deve far ricorso a un avvocato per ottenere una decisione che concede gli alimenti ai figli?*

610. No. A condizione che la domanda riguardi la concessione di alimenti per un figlio di età inferiore a 18 anni (e in alcuni casi fino a 21 anni), l'autorità centrale dello Stato richiedente o dello Stato richiesto fornisce l'assistenza legale necessaria all'istante (si veda il capitolo 3).

---

121 Può comprendere il protocollo dell'Aia sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari se lo Stato richiesto ne è parte contraente.

122 Si vedano i paragrafi 391 e 392 della relazione esplicativa. Uno Stato può dichiarare di utilizzare una valutazione delle risorse del figlio e, in questo caso, se la valutazione è negativa per il figlio, all'istante può essere richiesto di pagare i costi. Si veda il capitolo 3 del presente manuale.

*È possibile presentare una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti destinati a un coniuge o ex coniuge tramite l'autorità centrale?*

611. Un'autorità centrale non è tenuta a fornire la sua assistenza per ottenere una decisione che concede gli alimenti a un coniuge o ex coniuge. L'istante deve inviare una richiesta diretta all'autorità competente dell'altro Stato per ottenere una decisione, salvo che lo Stato richiedente e lo Stato richiesto abbiano accettato di estendere i capi II e III della convenzione ai casi relativi alle obbligazioni alimentari tra coniugi o ex coniugi. Il profilo del paese indica se tale estensione è stata fatta.

*Quale sarà l'importo degli alimenti concessi?*

612. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'importo degli alimenti dovuti varia a seconda dello Stato. A questo proposito, quella della legge applicabile è una questione giuridica complessa che esula dall'ambito del presente manuale. La maggior parte degli Stati ha siti Internet che possono essere consultati per conoscere le modalità di calcolo degli alimenti. Informazioni al riguardo sono contenute anche nel profilo del paese relativo allo Stato richiesto.

# *Capitolo 9*
# Domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti ricevute

*Organizzazione del capitolo.*

*Questo capitolo riguarda le domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti.*

*La sezione I fornisce una panoramica della domanda, indicando chi può presentarla e quando viene utilizzata.*

*La sezione II descrive la procedura o le misure necessarie per esaminare i documenti ricevuti e trattare la domanda.*

*La sezione III contiene riferimenti e altre informazioni relativi alla domanda.*

*La sezione IV contiene un elenco riepilogativo per chi ha bisogno di una semplice sintesi della procedura.*

*La sezione V risponde alle domande più frequenti rivolte riguardo alla domanda.*

## I. Panoramica

### *A. Quando si presenta questa domanda*

613. Si riceve una domanda di ***emanazione*** di una decisione in materia di alimenti in uno Stato contraente in una delle seguenti situazioni:

- non esiste una decisione in materia di alimenti e il creditore deve ottenere una decisione;
- il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione non sono possibili o sono negati per mancanza di una base del riconoscimento e dell'esecuzione a titolo dell'articolo 20 o per un motivo contemplato dall'articolo 22, lettera b) o e).

*Per **emanazione** s'intende la procedura di emissione di una decisione in materia di alimenti qualora non esista una decisione in materia di alimenti o quella emessa non possa essere riconosciuta o eseguita per qualche motivo In tale procedura può essere compreso l'accertamento della filiazione, se ciò è necessario per ottenere la decisione.*

614. Una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti può includere una richiesta di accertamento della filiazione.

615. Le domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 10, paragrafo 1, lettere *c)* e *d)* della convenzione.

### *B. Esempio di un caso*

616. Il creditore risiede nello Stato A e ha due figli. Il padre dei figli si è trasferito nello Stato B. Il creditore intende ottenere gli alimenti dal padre dei figli. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

### Funzionamento della convenzione

617. Il creditore introduce una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti. L'autorità centrale dello Stato A la trasmette all'autorità centrale dello Stato B. Il padre viene informato al riguardo e viene pronunciata una decisione in materia di alimenti conformemente alle leggi dello Stato richiesto (Stato B). Se necessario, viene anche accertata la filiazione.

## C. Chi può richiedere l'emanazione di una decisione in materia di alimenti?

618. Se non esiste alcuna decisione in materia di alimenti, il ***creditore*** è l'unico che può richiederne l'emanazione. Se esiste una decisione ma non può essere riconosciuta o eseguita a seguito di una riserva ai sensi della convenzione, può presentare una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti anche un ente pubblico che agisce per conto di un creditore o ha erogato prestazioni in luogo degli alimenti. Il creditore deve risiedere in uno Stato contraente.

*Un **creditore** è qualsiasi persona fisica a cui sono dovuti o si presume siano dovuti alimenti. Possono essere creditori un genitore o un coniuge o un ex coniuge, un figlio, genitori adottivi o un familiare o altre persone che si occupano di un figlio. In alcuni Stati tale persona può essere definita "beneficiario degli alimenti", "obbligatario" o "genitore o soggetto affidatario".*

*Per una breve sintesi delle procedure attuate per le domande di riconoscimento e di esecuzione consultare l'**elenco riepilogativo** alla fine del presente capitolo.*

## D. Emanazione di una decisione nei casi in cui non sia possibile il riconoscimento di una decisione emessa

619. Come indicato nei capitoli 4 e 5 del presente manuale, in alcune situazioni uno Stato richiesto può rifiutare di riconoscere e di eseguire una decisione emessa a seguito di una riserva formulata ai sensi dell'articolo 20, paragrafo 2 riguardo alla base particolare del riconoscimento e dell'esecuzione applicabile alla decisione. Ad esempio, se la decisione è stata emessa sulla base della residenza abituale del creditore nello Stato d'origine e non è presente alcuna delle altre basi del riconoscimento e dell'esecuzione della decisione di cui all'articolo 20, lo Stato richiesto può rifiutare di riconoscerla. In tale caso, potrebbe essere necessario ottenere una nuova decisione.

620. Non esiste alcuna disposizione che imponga di presentare una nuova domanda, ossia una domanda di emanazione di una decisione, in questa situazione poiché lo Stato richiesto è tenuto a prendere tutte le misure appropriate affinché sia pronunciata una nuova decisione (articolo 20, paragrafo 4), purché il convento risieda "abitualmente" nello Stato richiesto. Le procedure illustrate in questo capitolo si applicano quindi all'emanazione della decisione.

621. È probabile che sia richiesta la presentazione di informazioni e documenti supplementari da parte del creditore, ad esempio se i costi da sostenere per un figlio sono rilevanti ai fini della determinazione dell'importo degli alimenti. Tale richiesta deve essere fatta all'autorità centrale dello Stato richiedente.

622. È opportuno sottolineare tuttavia che in questa situazione non è necessario accertare il diritto del figlio o dei figli a presentare la domanda di alimenti nel caso di una domanda di emanazione di una nuova decisione (articolo 20, paragrafo 5)[123], dato che la decisione emessa ha valore di accertamento di tale diritto.

623. In alcune situazioni si può verificare che un istante sia in possesso di una decisione in materia di alimenti, ma sappia che il convenuto nello Stato richiesto può opporsi con esito positivo alla domanda di riconoscimento e di esecuzione. Ciò può dipendere dal fatto che non sia presente alcuna delle basi del riconoscimento e dell'esecuzione della decisione o che questo tipo di decisione non possa essere eseguito dallo Stato richiesto[124]. In questo caso, il creditore deve presentare una domanda di emanazione di una nuova decisione anziché una domanda di riconoscimento e di esecuzione[125].

624. Tali domande sono trattate alla stessa stregua delle altre domande di cui al presente capitolo. Tuttavia, poiché la nuova decisione non viene pronunciata a seguito di un rifiuto di riconoscere e di eseguire la decisione emessa dovuto a una riserva (articolo 20, paragrafo 4), la presunzione del diritto di cui all'articolo 20, paragrafo 5 menzionata in precedenza non è applicabile. Il diritto dei figli agli alimenti deve essere accertato nel quadro di una domanda di emanazione di una nuova decisione.

## II. Trattamento delle domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti ricevute

### *A. Informazioni generali*

625. Questa sezione riguarda le prescrizioni generali applicabili al trattamento delle domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti ricevute. Le procedure possono essere molto diverse tra i vari Stati, a seconda delle leggi e delle procedure interne di ogni Stato. Alcuni Stati ricorrono a procedure giudiziarie per emettere la decisione, mentre altri affidano a tale scopo la domanda a un'autorità amministrativa.

626. Tuttavia, la convenzione prevede alcune misure generali applicabili a tutte le domande e le procedure per il trattamento delle domande di emanazione di una decisione sono in generale le stesse in ogni Stato. L'autorità centrale effettua un esame iniziale alla ricezione della domanda, richiede eventualmente altri documenti necessari e quindi invia la domanda a un'autorità competente dello Stato richiesto ai fini dell'emanazione della decisione.

627. La procedura di ottenimento di una decisione è disciplinata dalle leggi[126] e dalle procedure dello Stato richiesto. Dopo essere stata pronunciata, la decisione viene eseguita da un'autorità competente dello Stato richiesto se l'istante ne ha richiesto l'esecuzione selezionando la casella corrispondente del modulo di domanda.

628. Il profilo di ogni Stato indica ciò che l'istante può aspettarsi in una procedura di ottenimento di una decisione.

---

123 Paragrafi 469-471 della relazione esplicativa. Si noti che la convenzione non definisce il termine "diritto" in questo contesto; pertanto, la legge nazionale dello Stato richiesto stabilisce il significato del termine e se sono necessarie altre informazioni o prove per emettere la decisione in materia di alimenti.

124 Ad esempio, la decisione può fissare gli alimenti in percentuale della retribuzione e lo Stato richiesto ritiene questo metodo troppo vago per poter eseguire la decisione. Si veda il paragrafo 255 della relazione esplicativa.

125 *Ibidem.*

126 Può comprendere il protocollo dell'Aia sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari se lo Stato richiesto ne è parte contraente.

## B. Diagramma

629. Il seguente diagramma illustra la procedura di ottenimento di una decisione.

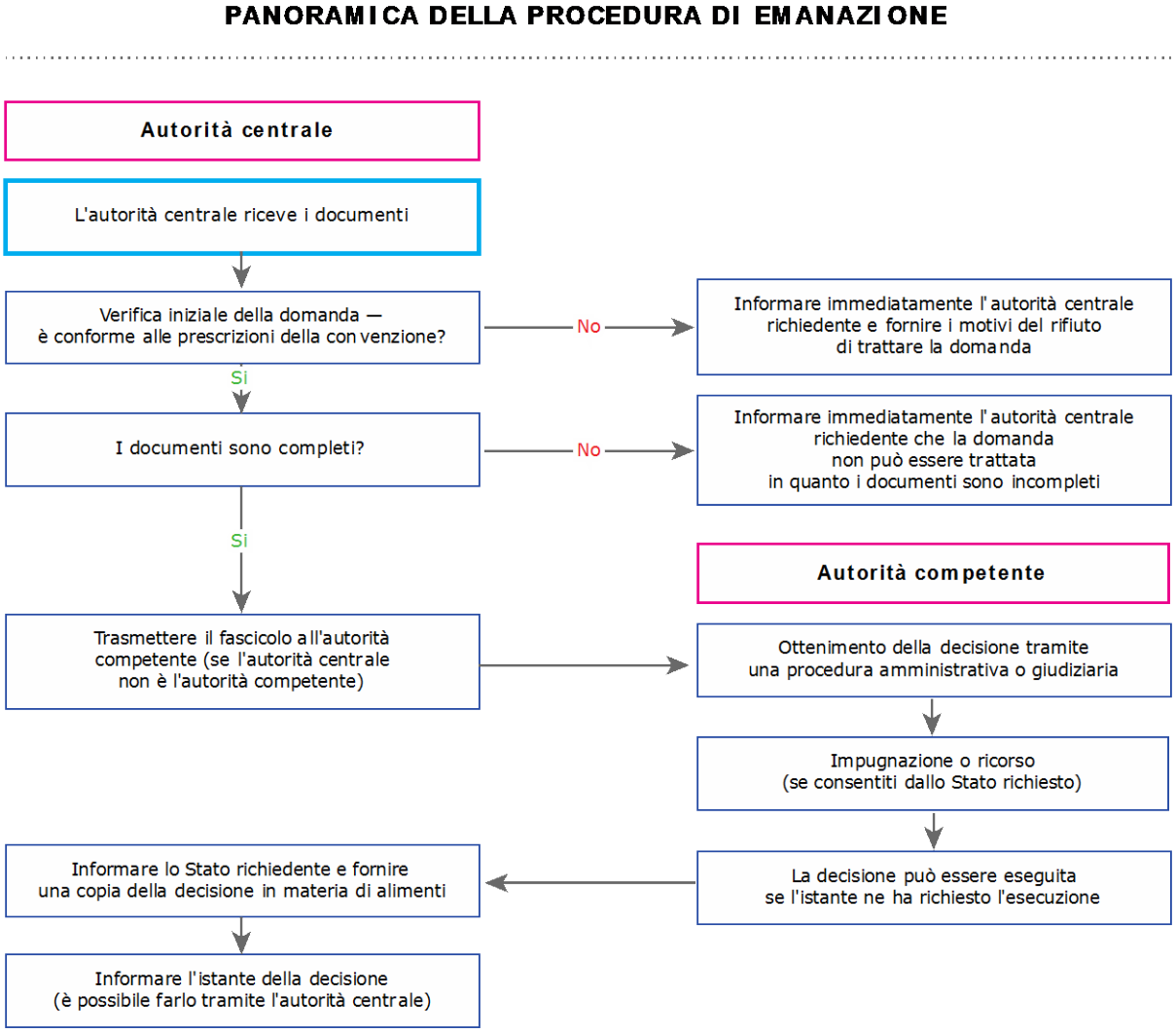


**Figura 25: panoramica della procedura di ottenimento di una decisione**

## C. *Fasi della procedura*

### 1. Verifica iniziale dell'autorità centrale

630. Lo scopo della verifica iniziale effettuata dall'autorità centrale nello ***Stato richiesto*** è garantire che la domanda sia fondata, che il fascicolo sia completo e che la domanda possa essere trattata. Se necessario, può essere effettuata una ricerca per localizzare il debitore/convenuto, in particolare se si hanno dubbi riguardo al fatto che risieda nello Stato richiesto o vi possieda beni o redditi.

*Lo **Stato richiedente** è lo Stato contraente che introduce una domanda o presenta una richiesta per conto di un istante che risiede in tale Stato. Lo **Stato richiesto** è lo Stato contraente al quale è richiesto di trattare la domanda.*

631. Il seguente diagramma illustra le fasi iniziali.

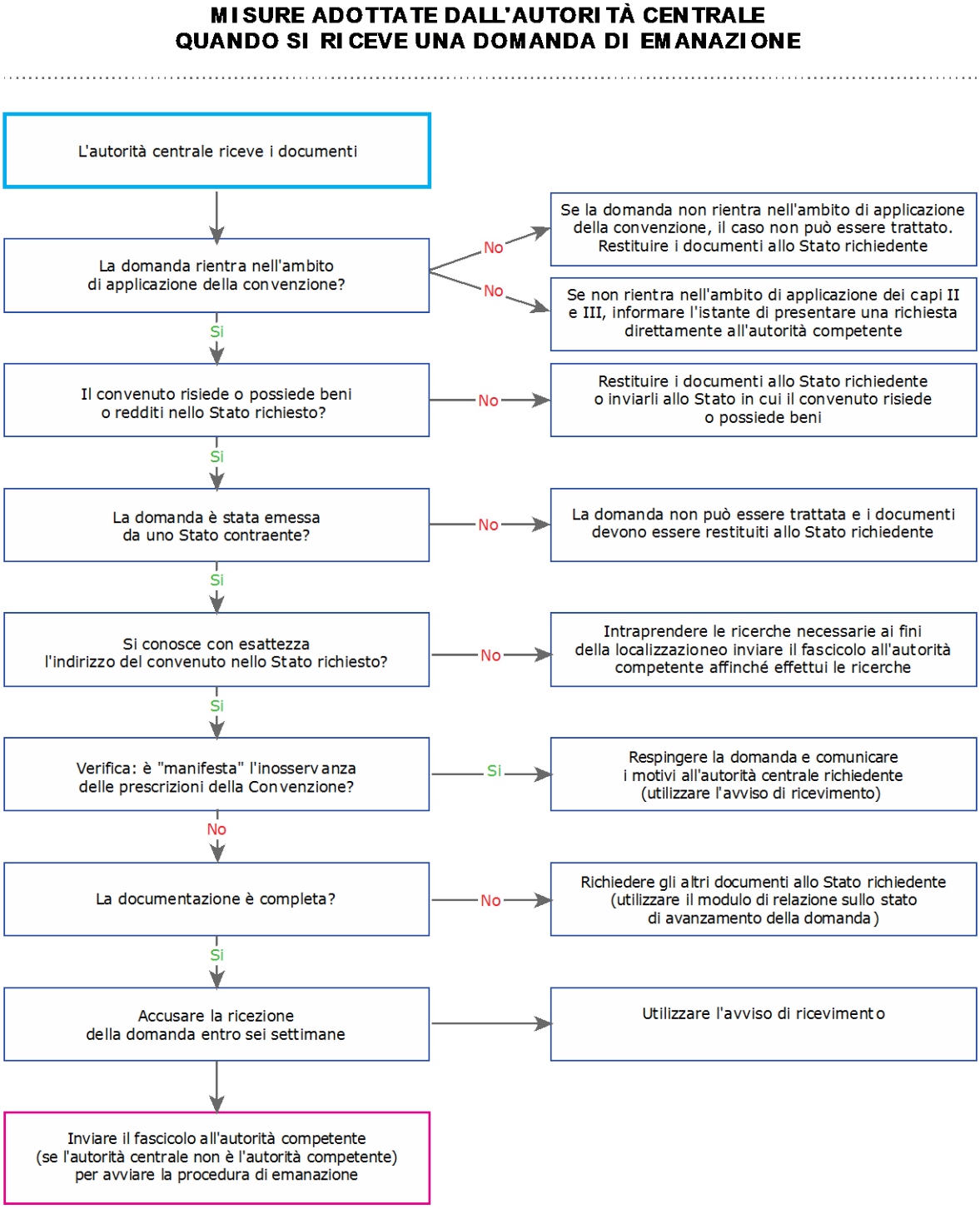


**Figura 26: domanda di emanazione di una decisione: considerazioni iniziali**

### a) Inosservanza delle prescrizioni della convenzione

632. L'articolo 12 della convenzione consente a un'autorità centrale richiesta di rifiutare di trattare una domanda in caso di "manifesta" inosservanza delle prescrizioni della convenzione. Ciò non significa che l'autorità centrale richiesta stabilisce se la domanda è fondata. L'autorità centrale richiesta dovrebbe verificare la domanda al solo scopo di garantire che non si tratti di un abuso di procedura o di una domanda che esula interamente dall'ambito di applicazione della convenzione, come ad esempio una domanda che riguarda solo la custodia dei figli.

633. Poiché l'autorità centrale richiedente ha già effettuato una verifica analoga prima di trasmettere il fascicolo, è poco probabile che una domanda sia respinta per questo motivo.

634. Se la domanda viene respinta, l'autorità centrale dello Stato richiedente deve esserne informata e devono esserle forniti i motivi utilizzando a tale scopo l'avviso di ricevimento obbligatorio.

> ***Esempio:*** *la domanda può essere identica a una domanda precedente che è stata respinta e, in mancanza di nuove prove, un'autorità centrale può respingere la domanda per questo motivo.*

### b) Documenti incompleti

635. Occorre verificare il fascicolo ricevuto per garantire che sia completo. Ogni fascicolo di una domanda di emanazione di una decisione deve comprendere un modulo di trasmissione e la domanda. Gli altri documenti richiesti dipendono dai fatti specifici di ogni caso (ad esempio, se un figlio è maggiorenne o prossimo alla maggiore età).

636. A tale scopo possono essere utilizzati il modulo di relazione sullo stato della domanda raccomandato o l'avviso di ricevimento obbligatorio.

### c) Accusa di ricezione

637. In base alla convenzione, l'autorità centrale dello Stato richiesto deve accusare ricevuta della domanda entro **sei settimane**. A tale scopo deve essere utilizzato l'avviso di ricevimento obbligatorio.

### d) Localizzazione del convenuto/debitore

638. In alcuni casi, l'istante non conosce con esattezza l'indirizzo attuale del convenuto/debitore. Lo Stato richiesto deve quindi avvalersi delle fonti di cui dispone per localizzare il debitore e trattare la domanda. In ogni caso, il debitore deve essere informato della domanda di alimenti e, se si richiede l'esecuzione della domanda, l'indirizzo del debitore è necessario anche per tale procedura.

639. In alcuni casi, se si hanno dubbi sul fatto che il debitore risieda nello Stato, può essere prudente effettuare delle ricerche quanto prima possibile. Se si accerta che il debitore non risiede nello Stato, lo Stato richiedente può esserne informato e la domanda può essere inviata a un altro Stato contraente.

640. In altri casi, le ricerche necessarie sono effettuate dall'autorità competente nel quadro della stessa procedura di ottenimento della domanda, e non come misura preliminare.

641. In ogni caso, è importante tenere presente che non è obbligatorio comunicare l'indirizzo o gli estremi del convenuto allo Stato richiedente. Se le informazioni devono essere comunicate, è necessario procedere conformemente alle leggi nazionali relative alla protezione delle informazioni personali.

### e) Avvio della procedura di ottenimento di una decisione

642. Una volta completate queste fasi preliminari, la domanda può essere trattata dallo Stato richiesto. La domanda è gestita dall'***autorità centrale***, se è l'autorità competente a tale scopo, o inviata all'***autorità competente*** dello Stato, che può essere un'autorità amministrativa o un'autorità giudiziaria. La sezione successiva descrive le procedure di ottenimento di una domanda.

*L'**autorità centrale** è l'autorità pubblica designata da uno Stato contraente per adempiere agli obblighi di cooperazione amministrativa e di assistenza ai sensi della convenzione.*

*Un'**autorità competente** è l'autorità di un determinato Stato che in base alla legge di tale Stato ha il mandato, o l'autorizzazione, a svolgere funzioni specifiche ai sensi della convenzione. Può trattarsi di un tribunale, di un organismo amministrativo, di un programma di esecuzione di obbligazioni alimentari nei confronti di figli o di qualsiasi altro ente pubblico che esegue alcuni dei compiti associati alla convenzione.*

## 2. Emanazione della decisione in materia di alimenti – autorità competente

643. Tenuto conto della diversità del modo in cui i singoli Stati gestiscono le domande di emanazione di una decisione, questa sezione è necessariamente molto generica. È intesa a fornire una panoramica delle procedure applicabili a tutte le domande. Tuttavia, non tutte le procedure si svolgono nello stesso ordine in tutti gli Stati.

644. Ad esempio, in ogni domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti, il ***debitore*** viene informato della domanda o della valutazione degli alimenti. In alcuni Stati, la notifica avviene molto presto nel corso della procedura e il debitore viene informato della domanda di alimenti e deve fornire informazioni finanziarie all'autorità competente incaricata di pronunciare la decisione in materia di alimenti. L'autorità stabilisce quindi l'importo degli alimenti.

*Un **debitore** è qualsiasi persona fisica che deve corrispondere alimenti o alla quale sono richiesti alimenti. Il debitore può essere un genitore, un coniuge o un ex coniuge o qualsiasi altra persona tenuta a pagare gli alimenti in base alla legge dello Stato in cui è stata emessa la decisione.*

645. In alcuni sistemi amministrativi, il debitore viene informato anche della domanda di alimenti, tuttavia spesso la notifica assume la forma di una valutazione effettuata dall'autorità amministrativa riguardo all'importo degli alimenti dovuti dal debitore. Il debitore ha quindi la possibilità di impugnare la valutazione e le informazioni da esso comunicate sono prese in considerazione nella decisione o nella valutazione finale sugli alimenti[127].

646. Tuttavia, nonostante le loro differenze, le procedure presentano anche una notevole similitudine poiché in tutti gli Stati il debitore viene in un dato momento informato della domanda di alimenti e ha la possibilità di esprimere le proprie osservazioni. Il momento in cui si ha la possibilità di essere sentiti o di impugnare la decisione può essere diverso, tuttavia la notifica fa sempre parte della procedura.

---

127 Si veda, ad esempio, l'Australia: < http://www.csa.gov.au >.

647. A seconda delle procedure interne dello Stato, possono essere prese le seguenti misure nel quadro dell'introduzione della domanda di emanazione di una decisione. Le misure sono simili nel sistema giudiziario e nel sistema amministrativo.

### a) Verifica della documentazione

648. Il fascicolo viene verificato per garantire che sia completo e soddisfi eventuali criteri specifici, come la necessità che i documenti siano autenticati. La convenzione non impone di trasmettere sempre copie autentiche dei documenti. Se il proprio Stato le esige e non sono state fornite, rivolgersi allo Stato richiedente. A tale scopo potete utilizzare l'avviso di ricevimento obbligatorio (se l'accusa di ricezione della domanda non è ancora stata inviata) o il modulo di relazione sullo stato della domanda raccomandato.

### b) Notifica al debitore

649. La notifica al debitore è stata esaminata in precedenza. Al debitore può essere anche richiesto di fornire informazioni finanziarie o altre informazioni necessarie per accertarne il reddito e la capacità di pagare gli alimenti.

### c) Ricorso alle procedure di composizione delle controversie o a procedure simili

650. In alcuni Stati, possono essere disponibili servizi alternativi di composizione delle controversie o assistenza nella preparazione dei documenti per garantire la rapidità di trattamento della domanda. Tali servizi sono proposti agli istanti e ai convenuti se ne hanno bisogno. In alcuni Stati, si compiono sforzi per giungere a una decisione o un accordo consensuali.

### d) Accertamento della filiazione

651. In alcune domande il creditore può aver richiesto l'accertamento della filiazione o il debitore/convenuto può esprimere dubbi riguardo al suo legame di filiazione con il figlio o i figli. La possibilità per il debitore di sollevare tale questione dipende dalla legge dello Stato richiesto. Ad esempio, in alcuni Stati non viene ordinato un test di paternità né viene accolta la domanda se il figlio è nato durante il matrimonio dei genitori.

652. Se è necessario un test di paternità, la convenzione prevede che un'autorità centrale "fornisce assistenza" nell'accertamento della filiazione (articolo 6, paragrafo 2, lettera h)). Ciò non significa che l'autorità centrale dello Stato richiesto sia tenuta a fornire il test genetico su richiesta del debitore, tuttavia deve poter informare il convenuto/debitore dei servizi o degli organi che eseguono tali test. L'autorità centrale deve anche facilitare la trasmissione della richiesta del test all'istante nello Stato richiedente[128].

653. Tuttavia, ciò non implica che lo Stato richiesto debba pagare il test di paternità se richiesto dal debitore. Lo Stato richiesto può esigere che il debitore/convenuto paghi il test come condizione della richiesta.

---

128 Qualora entrambi gli Stati siano parti contraenti della convenzione del 1970 sull'assunzione di prove, si veda il capitolo 3, seconda parte, sezione V - Altre convenzioni dell'Aia.

### e) Assistenza legale e costi del test di paternità

654. Il costo dei test genetici per accertare la filiazione varia in misura considerevole da uno Stato all'altro. Uno dei principi fondamentali della convenzione è che i servizi, compresa l'assistenza legale, devono essere forniti gratuitamente a un creditore nel quadro delle domande relative alle obbligazioni alimentari nei confronti di un figlio di età inferiore a 21 anni. Ne fanno parte le domande di emanazione di una decisione (articolo 15, paragrafo 1). Ciò significa in concreto che il creditore non deve pagare i costi associati al test di paternità[129].

655. Per maggiori informazioni riguardo all'assistenza legale gratuita, si rimanda al capitolo 3.

### f) Determinazione dell'importo degli alimenti

656. Dopo che le questioni relative alla filiazione sono state risolte e le altre misure preliminari previste dalle procedure interne dello Stato richiesto sono state eseguite, viene pronunciata una decisione in materia di alimenti. Nella maggior parte dei casi, l'importo degli alimenti concessi è stabilito dalla legge dello Stato richiesto, tuttavia alcuni Stati possono aver accettato regole diverse riguardo alla legge applicabile. Alcuni Stati stabiliscono gli alimenti dovuti sulla base del reddito del debitore o una combinazione del reddito del debitore e di quello del creditore, mentre altri prendono in considerazione a tale scopo soltanto i costi di mantenimento di un figlio.

657. A questo proposito, non si intende fornire una sintesi delle varie modalità di calcolo dell'importo degli alimenti. Può essere consultato il profilo del paese e molti Stati hanno un sito Internet[130] in cui sono disponibili anche queste informazioni.

### g) Informare le parti e l'autorità centrale richiedente del risultato e inviare una relazione sullo stato della domanda

658. Oltre all'accusa di ricezione iniziale della domanda, la convenzione stabilisce che l'autorità centrale dello Stato richiesto trasmetta all'autorità centrale dello Stato richiedente una relazione sullo stato della domanda entro **tre mesi** dall'accusa di ricezione della domanda. A tale scopo è previsto un modulo obbligatorio.

659. Anche le parti (istante e debitore) dovrebbero essere informate dell'esito della domanda. L'autorità centrale dello Stato richiedente ha il compito di informare l'istante dell'esito e di fornirgli una copia della decisione, se necessario. Devono essere rispettate anche tutte le prescrizioni specifiche previste dalla legislazione nazionale dello Stato richiesto per la notificazione o la comunicazione della decisione[131].

### h) Procedure di impugnazione o di ricorso

660. La legge dello Stato richiesto può consentire di impugnare la decisione o di proporre ricorso. Questa possibilità è offerta anche all'istante, ad esempio se la concessione degli alimenti è stata negata o l'istante contesta l'importo degli alimenti concessi. Oltre a informare l'autorità centrale richiedente dell'esito della domanda (vedere sopra), è una buona pratica che l'autorità centrale fornisca informazioni riguardo alle possibilità di impugnazione e di ricorso e ai limiti di tempo previsti per esercitare tali diritti.

---

129 Salvo che lo Stato richiesto ritenga la domanda manifestamente infondata (articolo 15, paragrafo 2). Uno Stato può anche dichiarare che utilizzerà una valutazione delle risorse del figlio per accertare l'ammissibilità ai servizi gratuiti.

130 Ad esempio, Australia, Canada, Norvegia, Regno Unito, Stati Uniti d'America.

131 Qualora entrambi gli Stati siano parti contraenti della convenzione del 1965 sulla notificazione e la comunicazione, si veda il capitolo 3, seconda parte, sezione V - Altre convenzioni dell'Aia.

661. Se per il ricorso è necessaria assistenza legale, quanto sopra indicato vale anche per l'obbligo dell'autorità centrale dello Stato richiesto di fornire assistenza gratuita al creditore/all'istante. Si tenga presente tuttavia che può essere riesaminato il diritto dell'istante a un'assistenza legale gratuita per il ricorso, in quanto lo Stato richiesto può valutare se la domanda è manifestamente infondata prima di concedere l'assistenza legale gratuita[132].

#### i) Esecuzione della decisione in materia di alimenti

662. Dopo che è diventata definitiva, la decisione viene inviata all'autorità competente per essere eseguita se l'istante ne ha richiesto l'esecuzione, come indicato dalla selezione della casella corrispondente del modulo di domanda.

## III. Informazioni supplementari

### A. *Consigli pratici*

- È una buona pratica tenere lo Stato richiedente regolarmente informato degli sviluppi della domanda. La convenzione stabilisce di accusare ricezione della domanda entro sei settimane e di inviare una relazione sullo stato della domanda dopo altri tre mesi. In seguito, è possibile utilizzare regolarmente il modulo di relazione sullo stato della domanda per fornire informazioni sui nuovi sviluppi.
- Se l'istante e il convenuto concludono una transazione riguardo alla decisione in materia di alimenti, si deve informare immediatamente l'autorità centrale dello Stato richiedente affinché possa chiudere il fascicolo.
- Tutti gli Stati contraenti hanno l'obbligo generale di trattare le domande quanto più rapidamente possibile. La rapidità è particolarmente importante in relazione alle domande di emanazione, dato che fino a quando la decisione non viene pronunciata l'istante e i figli non hanno diritto agli alimenti. Spesso gli inutili ritardi nella concessione degli alimenti possono creare considerevoli difficoltà per le famiglie.

### B. *Moduli corrispondenti*

Domanda di emanazione di una decisione.
Modulo di trasmissione
Modulo relativo alla situazione finanziaria

### C. *Articoli applicabili della convenzione*

Articolo 10
Articolo 11
Articolo 12
Articolo 14
Articolo 15
Articolo 20
Articolo 22

---

132 Si veda il paragrafo 388 della relazione esplicativa.

## D. *Sezioni corrispondenti del manuale*

Si veda il capitolo 3, seconda parte, sezione III – Accesso effettivo alle procedure e assistenza legale
Si vedano i capitoli 4 e 5 – Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate e ricevute
Si veda il capitolo 8 – Domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti inviate
Si veda il capitolo 10 – Esecuzione delle decisioni in materia di alimenti

# IV. Elenco riepilogativo – domande di emanazione ricevute

| | Procedura | Riferimento del manuale |
|---|---|---|
| 1 | Ricezione dei documenti inviati dall'autorità centrale richiedente | II(C)(1)(c) |
| 2 | Verificare che i documenti siano completi e la domanda rientri nell'ambito di applicazione della convenzione | II(C)(1)(a) |
| 3 | Trasmettere la domanda all'autorità competente | II(C)(1)(e) |
| 4 | Emanazione della decisione in materia di alimenti | II(C)(2) |
| (i) | Verifica dei documenti e notifica al debitore | II(C)(2)(1), (2) |
| (ii) | Accertamento della filiazione, se necessario | II(C)(2)(4) |
| (iii) | Determinazione dell'importo degli alimenti | II(C)(2)(6) |
| 5 | Informare il debitore e il creditore e l'autorità centrale richiedente | II(C)(2)(7) |
| 6 | Impugnazione o ricorso se consentiti | II(C)(2)(8) |
| 7 | Trasmettere la decisione ai fini dell'esecuzione se l'istante l'ha richiesta | II(C)(2)(9) |

# V. Domande frequenti

*Come può l'istante informarsi sull'andamento della domanda?*

663. Se l'istante vuole essere informato sullo stato della domanda deve rivolgersi all'autorità centrale dello Stato richiedente. L'autorità centrale dell'altro Stato non ha contatti diretti con l'istante, salvo che abbia accettato di accogliere direttamente le richieste di informazioni. In base alla convenzione, l'autorità centrale dello Stato richiesto deve accusare ricevuta della domanda entro sei settimane e fornire una relazione sullo stato della domanda all'autorità centrale dello Stato richiedente entro tre mesi dalla data dell'accusa di ricezione.

*Il debitore/convenuto può impugnare la filiazione?*

664. Ciò dipende dalla legislazione dello Stato richiesto. In alcuni Stati una richiesta di test di paternità può essere rifiutata se le parti erano sposate.

*Qual è il ruolo dell'autorità centrale se viene richiesto un test di paternità?*

665. L'autorità centrale dello Stato richiesto deve fornire assistenza nella procedura se il test di paternità è richiesto dall'istante. Tale autorità deve contattare l'autorità centrale richiedente e facilitare la partecipazione dell'istante alla procedura di accertamento.

666. Se al debitore è consentito di richiedere il test di paternità, lo Stato richiesto non ha l'obbligo di provvedere al test, tuttavia l'autorità competente può fornire al debitore informazioni riguardo alle sue modalità di esecuzione.

*L'istante deve andare in tribunale?*

667. Dipende dalla circostanza se lo Stato richiesto (in cui si svolge l'udienza relativa alla domanda di emanazione) esige che l'istante sia presente. L'autorità centrale può facilitare la partecipazione all'udienza organizzando una teleconferenza o una videoconferenza, se dispone di tali mezzi[133].

*Chi paga i costi dei test genetici nel quadro di una domanda di alimenti destinati a un figlio di età inferiore a 21 anni?*

668. I test di paternità fanno parte dei servizi gratuiti che devono essere forniti a un istante in un caso di alimenti destinati ai figli. L'istante non può quindi essere tenuto a pagare il test di paternità, salvo che la domanda sia manifestamente infondata, come previsto dall'articolo 15, paragrafo 2[134]. Tuttavia, ciò non significa necessariamente che l'autorità centrale dello Stato richiesto si faccia carico dei costi dato che tale Stato può chiedere al debitore di pagare i costi come condizione per i test. Ciò dipende dalle leggi e dalle procedure dello Stato richiesto.

*Quale sarà l'importo degli alimenti concessi?*

669. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'importo degli alimenti dovuti varia a seconda dello Stato ed esula dall'ambito del presente manuale. La maggior parte degli Stati ha siti Internet che possono essere consultati per conoscere le modalità di calcolo degli alimenti. Informazioni al riguardo sono contenute anche nel profilo dello Stato richiesto.

*Cosa succede se il convenuto viene informato ma non risponde né impugna la decisione?*

670. Ciò dipende dalle norme particolari applicate nello Stato richiesto. Se le leggi di tale Stato lo consentono, il caso può essere trattato e una decisione resa in mancanza del debitore o, in un sistema amministrativo, la decisione in materia di alimenti può essere considerata efficace dopo la scadenza del termine previsto per l'impugnazione e la decisione può essere eseguita.

---

133 Qualora entrambi gli Stati siano parti contraenti della convenzione del 1970 sull'assunzione di prove, si veda il capitolo 3, seconda parte, sezione V - Altre convenzioni dell'Aia.

134 Si veda il paragrafo 392 della relazione esplicativa. Uno Stato può anche dichiarare di utilizzare una valutazione delle risorse del figlio e, in questo caso, se la valutazione è negativa per il figlio, all'istante può essere richiesto di pagare i costi. Si veda il capitolo 3 del presente manuale.

*Cosa succede dopo che la decisione è stata pronunciata?*

671. L'istante indica selezionando la casella corrispondente del modulo di domanda se vuole che la decisione sia eseguita. In caso affermativo, la decisione viene inviata all'autorità competente dello Stato richiesto per essere eseguita e i pagamenti riscossi sono trasmessi al creditore degli alimenti.

*L'istante può impugnare l'importo degli alimenti concessi?*

672. Solo se una procedura di impugnazione o di ricorso è consentita dallo Stato in cui la decisione è stata pronunciata. L'autorità centrale dello Stato richiesto informa il creditore della decisione e se l'importo può essere impugnato. L'istante può impugnare anche una decisioni di non concedere gli alimenti e l'autorità centrale dello Stato richiesto può fornire assistenza anche in tale procedura[135].

[135] Si veda il paragrafo 390 della relazione esplicativa. Se si ritiene che il ricorso sia manifestamente infondato, l'assistenza legale gratuita può essere negata.

# *Capitolo 10*
# Esecuzione delle decisioni in materia di alimenti

*Organizzazione del capitolo.*

*Questo capitolo riguarda l'esecuzione delle decisioni in materia di alimenti.*

*La sezione I fornisce una descrizione generale delle disposizioni della convenzione relative all'esecuzione.*

*La sezione II descrive le misure di esecuzione e pone in evidenza alcuni problemi come le limitazioni alla riscossione e come gestire le questioni del tasso di cambio.*

*La sezione III contiene riferimenti e altre informazioni relativi alla domanda.*

*La sezione V risponde ad alcune delle domande più frequenti rivolte riguardo all'esecuzione delle domande in materia di alimenti.*

## I. Panoramica

673. Questo capitolo è diverso dagli altri del manuale in quanto non riguarda il trattamento di una domanda inviata o ricevuta da un'altra autorità centrale, ma le misure prese conformemente alla legislazione interna dello Stato richiesto dopo che l'autorità centrale ha ricevuto e trattato una domanda di un altro Stato (di riconoscimento di una decisione emessa, di modifica della decisione o di emanazione di una nuova decisione) e l'esecuzione della decisione se richiesta dall'istante.

### *A. Esecuzione di una decisione ai sensi della convenzione*

674. Per poter essere eseguita, una ***decisione in materia di alimenti*** deve essere valida ed esecutiva. La domanda deve essere stata pronunciata o riconosciuta nello Stato richiesto. Di norma l'esecuzione avviene nello Stato in cui il debitore risiede o in quello in cui possiede beni o redditi. Talvolta può essere avviata in vari Stati, a seconda dell'ubicazione dei beni o dei redditi e della residenza del debitore.

*Una **decisione in materia di alimenti** stabilisce l'obbligo del debitore di pagare alimenti e può anche prevedere un'indicizzazione automatica e il pagamento di arretrati, alimenti retroattivi o interessi, nonché la determinazione delle spese giudiziali.*

675. Non tutti gli Stati applicano le stesse misure di esecuzione di una decisione in materia di alimenti e le misure necessarie in ciascun caso dipendono dalla disponibilità e dalla capacità del debitore di effettuare i pagamenti.

676. In alcuni Stati, si tenta sempre di incoraggiare i pagamenti volontari in base alla decisione in materia di alimenti, prima di iniziare l'esecuzione o nel quadro della procedura di esecuzione in corso. L'obiettivo di tutte le misure prese nello Stato richiesto deve essere sempre ottenere in modo rapido ed efficace il pagamento regolare degli alimenti e il rispetto della decisione.

677. Poiché un organo incaricato dell'esecuzione può dover gestire un caso per molti anni per la riscossione dei pagamenti, nel corso del tempo possono essere attuati vari mezzi di esecuzione e durante l'esecuzione possono sorgere diversi problemi.

678. Sebbene l'esecuzione delle decisioni in materia di alimenti sia una questione che rientra quasi interamente nell'ambito della politica interna di uno Stato, la convenzione contiene alcune disposizioni fondamentali in materia. L'esecuzione deve essere "rapida" (articolo 32, paragrafo 2) e avere luogo senza ulteriori azioni da parte dell'istante (articolo 32, paragrafo 3). La convenzione dispone inoltre che gli Stati contraenti prevedano "misure efficaci" per eseguire le decisioni. L'articolo 34 propone un elenco di misure di esecuzione, tuttavia spetta allo Stato che esegue la decisione stabilire quali applicare[136]. Non tutte le misure di esecuzione elencate sono previste dalla legislazione nazionale di uno Stato contraente.

679. L'articolo 6, paragrafo 2, lettera f), della convenzione richiede agli Stati anche di agevolare il rapido trasferimento dei pagamenti di alimenti ai creditori e, in base all'articolo 35, di promuovere l'uso di metodi economici ed efficienti per trasferire i fondi e di ridurre gli ostacoli al trasferimento transfrontaliero dei fondi a titolo di alimenti[137].

## II. Procedure di esecuzione ai sensi della convenzione

### *A. Informazioni generali*

680. La convenzione contiene solo disposizioni generali in materia di esecuzione delle decisioni dato che le procedure e i mezzi di esecuzione sono previsti dalla legislazione interna dello Stato responsabile dell'esecuzione. Le disposizioni della convenzione sono sostanzialmente identiche per le domande di esecuzione ricevute tramite un'autorità centrale o le richieste dirette inviate a un'autorità competente.

---

136 Si veda il paragrafo 582 della relazione esplicativa.
137 Si veda il paragrafo 585 della relazione esplicativa.

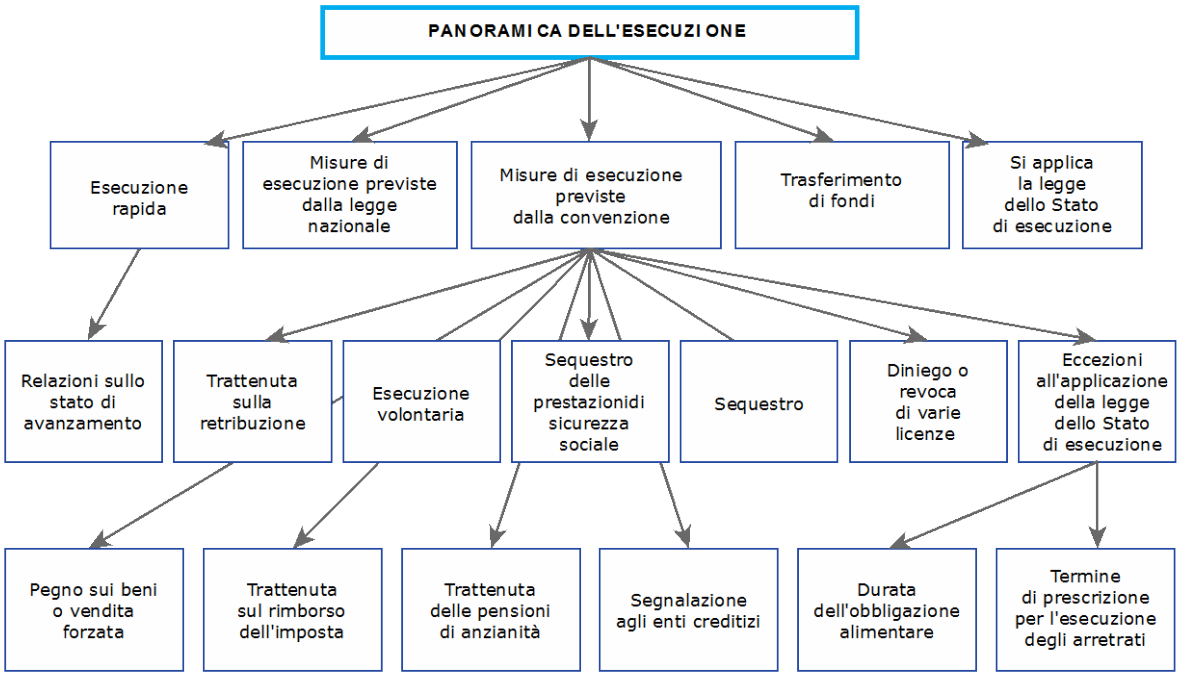


**Figura 27: panoramica delle disposizioni della convenzione relative all'esecuzione**

## B. Esecuzione rapida

681. Poiché l'esecuzione della decisione in materia di alimenti è l'obiettivo di molte domande presentate ai sensi della convenzione, l'articolo 32, paragrafo 2 stabilisce che l'esecuzione sia "rapida". La convenzione non spiega ciò che s'intende per "rapida" in una determinata situazione, tuttavia è chiaro che le misure di esecuzione devono essere adottate nel modo più rapido consentito dalle leggi e dalle disposizioni procedurali dello Stato in cui l'esecuzione ha luogo[138].

682. L'obbligo della rapidità dell'esecuzione dovrebbe essere considerato anche insieme al dovere che, in applicazione dell'articolo 12, le autorità centrali hanno di tenersi reciprocamente informate per quanto riguarda la persona o le persone o il servizio o i servizi responsabili di una determinata causa e lo stato di avanzamento della causa e di rispondere alle richieste d'informazioni.

> ***Buona pratica:*** *sebbene la convenzione stabilisca unicamente che entro tre mesi dall'accusa di ricezione della domanda sia presentata una relazione iniziale sul suo stato di avanzamento, si raccomanda di fornire successivamente aggiornamenti regolari all'autorità centrale richiedente per tenere l'istante e tale autorità informati sullo stato di avanzamento della causa. A tale scopo può essere utilizzato il modulo di relazione sullo stato della domanda. Sul modulo è possibile indicare se si tratta del primo aggiornamento o di uno successivo. Le relazioni successive dovrebbero indicare soltanto gli sviluppi verificatisi dalla data dell'ultima relazione.*

138 Si veda il paragrafo 572 della relazione esplicativa.

## C. Misure di esecuzione

683. Tutti gli Stati contraenti devono aver intrapreso misure efficaci[139] per eseguire le decisioni in materia di alimenti e devono prevedere almeno la stessa serie di misure di esecuzione disponibili per i casi nazionali. Tuttavia, le misure sono diverse tra i vari Stati poiché l'esecuzione è disciplinata dalla legislazione dello Stato che effettua l'esecuzione. Il profilo del paese relativo allo Stato richiesto riporta le misure di esecuzione disponibili in tale Stato.

684. In alcuni Stati, l'autorità incaricata dell'esecuzione tenta innanzitutto di indurre il debitore a eseguire volontariamente la decisione, effettuando pagamenti regolari o tramite trattenute automatiche sulla retribuzione. Questa misura viene applicata prima dell'avvio di qualsiasi azione di esecuzione. In alcuni Stati, un debitore può anche avere il diritto di essere informato dell'esecuzione e di effettuare volontariamente i pagamenti prima dell'attuazione di misure di esecuzione. Il profilo del paese relativo allo Stato che esegue la decisione indica le procedure applicabili in tale Stato.

685. In caso di mancato pagamento, la scelta del mezzo di esecuzione è determinata dalle politiche dell'autorità incaricata dell'esecuzione e dai poteri di cui dispone. In alcuni Stati, l'esecuzione è quasi interamente amministrativa, facendo ricorso alle procedure giudiziarie solo in rari casi di mancata esecuzione deliberata. In altri Stati, quasi tutte le misure di esecuzione, compresi i sequestri, devono essere imposte da un tribunale.

686. La convenzione propone varie misure di esecuzione. In alcuni Stati possono esistere altri mezzi di esecuzione. I meccanismi di esecuzione previsti dalla convenzione comprendono quelli di seguito specificati.

### a) Trattenuta sulla retribuzione

687. Questa misura di esecuzione prevede che il datore di lavoro di un debitore trattenga una parte della sua retribuzione e invii tali fondi all'autorità incaricata dell'esecuzione. Può essere definita anche sequestro o pignoramento della retribuzione. La trattenuta può essere effettuata volontariamente su richiesta del debitore o può essere il risultato di un intervento dell'autorità incaricata dell'esecuzione.

### b) Sequestro

688. Per ***sequestro*** s'intende il blocco da parte dell'autorità incaricata dell'esecuzione di fondi che altrimenti sarebbero versati al debitore. Un avviso o un ordine di sequestro impone alla persona o all'organizzazione che avrebbe versato tali fondi al debitore di pagarli all'autorità incaricata dell'esecuzione a favore del creditore degli alimenti. A seconda delle leggi dello Stato responsabile dell'esecuzione, possono essere oggetto di sequestro i seguenti tipi di fondi:

- rimborsi d'imposta;
- pagamenti di importi forfettari;
- pagamenti di locazioni o di servizi;
- conti bancari;
- commissioni.

***Sequestro e trattenuta*** *sono termini utilizzati nella convenzione per descrivere una procedura che consiste nel bloccare fondi che altrimenti potrebbero essere versati al debitore prima che siano pagati e nel trasferimento di tali fondi all'autorità competente oppure a un'autorità giudiziaria o amministrativa. I fondi possono quindi essere utilizzati per il pagamento degli alimenti dovuti.*

139 Si veda il paragrafo 582 della relazione esplicativa per un approfondimento su questo termine.

### c) Sequestro delle prestazioni di sicurezza sociale

689. In alcuni Stati, l'autorità competente può eseguire la decisione in materia di alimenti attraverso il sequestro delle prestazioni di sicurezza sociale o di forme di sostegno finanziario che il debitore ha diritto di ricevere dallo Stato.

### d) Pegno sui beni o vendita forzata

690. Un pegno è una garanzia costituita sui beni del debitore. Se in seguito i beni vengono venduti, gli alimenti arretrati possono essere pagati con i proventi della vendita. Un *pegno* può anche conferire all'autorità incaricata dell'esecuzione il diritto di vendere i beni (in questo caso si tratta di vendita forzata) e di recuperare gli alimenti dai proventi della vendita.

691. Un pegno può essere costituito su beni immobili (ad esempio, un terreno, una casa o un edificio) o su beni personali (automobili, barche, rimorchi e simili).

### e) Trattenuta sul rimborso dell'imposta

692. In alcuni Stati, esiste una procedura di rimborso ai contribuenti dell'eccesso di imposta versata o trattenuta. I criteri per il rimborso variano a seconda dello Stato. Molti Stati consentono alle autorità incaricate dell'esecuzione delle obbligazioni alimentari di bloccare i rimborsi dovuti a un debitore.

### f) Trattenuta o sequestro delle pensioni di anzianità

693. In alcuni Stati, le pensioni o le prestazioni pensionistiche ai quali un debitore ha diritto possono essere trattenute e destinate al pagamento degli alimenti dovuti.

### g) Segnalazione agli enti creditizi

694. La segnalazione di obbligazioni alimentari non eseguite a un ente creditizio è un meccanismo utilizzato dalle autorità incaricate dell'esecuzione in alcuni Stati membri per garantire che un organo che concede un credito, come un istituto finanziario, sia informato dell'obbligo del debitore di pagare alimenti ed eventuali arretrati. Ciò può influire sulla capacità del debitore di ottenere altri crediti o finanziamenti.

### h) Diniego, sospensione o revoca di varie licenze

695. In alcuni Stati, se un debitore deve pagare arretrati di alimenti, l'autorità incaricata dell'esecuzione può chiedere di limitare o negare al debitore i privilegi associati a una licenza. La licenza può essere una patente di guida o qualsiasi altra licenza specifica, come quella professionale, individuata in base alla legislazione nazionale. In alcuni Stati si usa anche l'espressione "confisca della licenza".

### i) Mediazione, conciliazione o procedure volte a favorire l'esecuzione volontaria

696. Da molti programmi di esecuzione delle obbligazioni alimentari è emerso che gli sforzi compiuti per garantire l'esecuzione volontaria da parte del debitore sono estremamente efficaci per ottenere il pagamento degli arretrati e ridurre la probabilità di inadempimenti futuri. I responsabili della gestione dei fascicoli in tali Stati definiscono insieme al debitore un programma che garantisca il pagamento degli arretrati di alimenti dovuti oltre a quello degli alimenti in corso.

### j) Altre misure previste dalla legislazione nazionale

697. Le legislazione nazionale dello Stato che esegue la decisione può prevedere, tra le atre, le seguenti misure:

- diniego o sospensione dei privilegi associati al passaporto o limitazione del diritto di un debitore a lasciare il paese;
- segnalazione dei debitori morosi a organismi di vigilanza professionale come le associazioni mediche o giuridiche;
- incarcerazione dei debitori di cui è stata constatata la capacità di pagare, ma che deliberatamente non eseguono o ignorano una decisione giudiziaria che impone loro di effettuare i pagamenti;
- blocco di fondi provenienti da vincite alla lotteria, liquidazioni di sinistri e processi;
- obbligo di ricerca strutturata di un lavoro, che impone al debitore di cercare un lavoro.

## *D. Pagamenti*

698. Dopo che sono stati ricevuti dall'autorità incaricata dell'esecuzione nello Stato richiesto, i pagamenti vengono trasmessi al creditore nello Stato richiedente. Nella maggior parte dei casi, i pagamenti sono inviati dal debitore all'autorità incaricata dell'esecuzione nello Stato del debitore e quindi vengono trasferiti all'autorità centrale richiedente o al creditore, tuttavia alcuni Stato inviano i pagamenti direttamente al creditore nello Stato richiedente.

699. In genere, i pagamenti effettuati dal debitore transitano attraverso l'autorità incaricata dell'esecuzione, che in questo modo può conoscere con esattezza gli importi pagati e determinare l'importo corretto degli arretrati. Si tratta di un aspetto particolarmente importante nel caso in cui la legislazione di uno Stato in materia di esecuzione fissi una soglia minima per gli arretrati per l'applicazione di uno specifico mezzo di esecuzione o in cui lo Stato che esegue la decisione fornisca anticipi degli alimenti al creditore[140].

700. I meccanismi di trasferimento dei fondi sono molto diversi. Alcuni Stati trasmettono i fondi per via elettronica, altri tramite assegno o altri strumenti monetari. Alcuni Stati inviano i fondi soltanto una volta al mese, riunendo tutti i pagamenti provenienti da tali Stati in un'unica operazione, mentre altri trasmettono ogni singolo pagamento nel momento in cui lo ricevono da un debitore. Esistono anche differenze tra gli Stati per quanto riguarda la valuta, dato che i pagamenti possono essere nella valuta dello Stato che li invia o possono essere convertiti nella valuta dello Stato del creditore prima della loro trasmissione.

701. Il profilo del paese relativo allo Stato responsabile dell'esecuzione riporta le procedure applicate per l'invio dei pagamenti al creditore e la valuta dei pagamenti.

---

140 Si veda, ad esempio, la legislazione canadese riguardo alla sospensione o al diniego di un passaporto. Prima di poter prendere tale provvedimento, è necessario raggiungere la soglia di 3 000 CAD di arretrati o di tre mesi di mancato pagamento.

# E. Problemi di esecuzione

## 1. Impugnazione dell'esecuzione

702. Poiché l'esecuzione è quasi interamente una questione locale, in genere i problemi di esecuzione sono risolti applicando il diritto interno dello Stato interessato e le procedure da esso stabilite per l'esecuzione.

703. Ciò è sancito dalla convenzione (articolo 32), secondo cui si applica il diritto dello Stato "richiesto" in materia di esecuzione[141].

704. Sono previste specifiche eccezioni al principio generale di applicazione del diritto dello Stato richiesto, come di seguito indicato.

*Un'**autorità centrale** è l'autorità pubblica designata da uno Stato contraente per adempiere agli obblighi di cooperazione amministrativa e di assistenza ai sensi della convenzione.*

*Un'**autorità competente** è l'autorità di un determinato Stato che, in base alla legge di tale Stato, ha il mandato, o l'autorizzazione, a svolgere funzioni specifiche ai sensi della convenzione. Può trattarsi di un tribunale, di un organismo amministrativo, di un programma di esecuzione di obbligazioni alimentari nei confronti di figli o di qualsiasi altro ente pubblico che esegue alcuni dei compiti associati alla convenzione.*

## 2. Termine di prescrizione applicabile alla riscossione degli arretrati

705. La legislazione di alcuni Stati prevede termini di prescrizione per la riscossione degli arretrati maturati oltre un numero di anni specifico (ad esempio, impedendo la riscossione di arretrati maturati da oltre 10 anni). Possono sorgere controversie qualora il termine di prescrizione di uno Stato sia in contrasto con il termine di prescrizione (o la sua mancanza) di un altro Stato.

706. L'articolo 32, paragrafo 5 fornisce alcune indicazioni per questo tipo di situazioni, stabilendo che il termine di prescrizione per l'esecuzione degli arretrati è determinato a norma della legislazione dello Stato d'origine (lo Stato che ha emesso la decisione) o a norma della legislazione dello Stato in cui l'esecuzione ha luogo, se quest'ultima prevede un termine di prescrizione più lungo.

707. Da un punto di vista pratico, ciò impone allo Stato d'origine di garantire una forma di verifica riguardo al termine di prescrizione applicabile alle decisioni rese in tale Stato. In molti casi, tale informazione non è difficile da ottenere dato che lo Stato d'origine è anche lo Stato richiedente. Il profilo del paese relativo allo Stato d'origine riporta anche il termine di prescrizione applicabile alla riscossione degli arretrati in tale Stato.

708. È importante rammentare che il periodo di prescrizione per la riscossione degli arretrati riguarda soltanto l'esecuzione degli arretrati dovuti in base alla decisione. L'obbligo di continuare a effettuare i pagamenti degli alimenti in corso resta nonostante il termine di prescrizione per la riscossione degli arretrati.

---

141 Si veda il paragrafo 571 della relazione esplicativa.

## 3. Durata dell'obbligazione alimentare

709. La seconda regola giuridica specifica applicabile all'esecuzione riguarda la durata dell'obbligazione alimentare. In base all'articolo 32, paragrafo 4, la durata dell'obbligazione alimentare, ossia il periodo durante il quale gli alimenti devono essere pagati, è determinata dalle norme vigenti nello Stato d'origine della decisione.

710. La durata può essere determinata dall'età del figlio o talune condizioni possono porre termine all'obbligazione alimentare nei confronti di un figlio (ad esempio, quando il figlio completa il ciclo di studi scolastici). In alcuni Stati, l'età alla quale gli alimenti non sono più dovuti è definita l'età di emancipazione. In altri Stati, l'età del figlio è solo uno dei fattori che determinano la durata dell'obbligazione alimentare nei suoi confronti.

*Una **riserva** è una dichiarazione formale, consentita in talune circostanze in base alla convenzione, con la quale uno Stato contraente specifica che l'applicabilità della convenzione sul suo territorio è limitata in un modo o nell'altro.*

711. Occorre tuttavia distinguere tra durata dell'obbligazione alimentare e ammissibilità agli alimenti. L'ammissibilità è il diritto di un figlio o di un adulto di ricevere gli alimenti sulla base di taluni criteri giuridici, come il rapporto tra un genitore e un figlio. Quando una persona ha diritto agli alimenti, la durata è stabilita dalla decisione o dalla legislazione dello Stato in cui la decisione è stata pronunciata.

712. In pratica, ciò significa che, se la decisione da eseguire è una decisione straniera di cui non viene fissata una data finale per l'obbligazione, l'autorità competente incaricata dell'esecuzione deve verificare la legislazione straniera (quella dello Stato d'origine) per stabilire la data alla quale gli alimenti cessano di essere dovuti al figlio. Tali norme relative alla durata si applicano anche se la legislazione dello Stato di residenza abituale del figlio o del creditore può prevedere una durata più lunga o più breve. Ciò significa inoltre che in alcune situazioni la durata dell'obbligazione alimentare (e quindi l'esecuzione della decisione) è più lunga o più breve per le decisioni rese al di fuori dello Stato di esecuzione rispetto alle decisioni pronunciate in tale Stato. Il profilo del paese relativo allo Stato d'origine comprende informazioni sulla durata delle obbligazioni alimentari per le decisioni rese in tale Stato.

*Una **dichiarazione** è una comunicazione formale effettuata da uno Stato contraente riguardo ad alcuni articoli o requisiti della convenzione.*

713. È importante rammentare che la cessazione del versamento degli alimenti a un figlio basata sulla durata dell'obbligazione alimentare non impedisce la riscossione di eventuali arretrati di alimenti non pagati che possono essere maturati per tale figlio. Questi arretrati possono comunque essere riscossi, nonostante la cessazione degli alimenti in corso.

714. Uno Stato contraente può dichiarare ai sensi della convenzione che estende l'applicazione della convenzione ai figli di età pari o superiore a 21 anni o formulare una riserva che limita l'applicazione della convenzione ai figli di età inferiore a 18 anni.

715. Il profilo del paese di ogni Stato riporta le norme vigenti riguardo alla durata dell'obbligazione alimentare nei confronti di un figlio.

> ***Esempio:*** *una decisione è resa nello Stato A, in cui gli alimenti destinati ai figli possono essere pagati solo fino al compimento del ventesimo anno di età. La decisione viene inviata allo Stato B per essere riconosciuta ed eseguita. Lo Stato B esegue le obbligazioni alimentari in base al proprio diritto interno solo per i figli di età inferiore a 19 anni. A norma dell'articolo 32, paragrafo 4, lo Stato B deve eseguire l'obbligazione alimentare nei confronti di tale figlio fino al suo ventesimo anno di età dato che la durata dell'obbligazione è determinata dal diritto dello Stato A.*

### Eccezione: figli di età pari o superiore a 21 anni

716. Il riferimento al diritto dello Stato d'origine per le questioni riguardanti la durata non implica tuttavia che uno Stato debba eseguire un'obbligazione alimentare per un figlio di età pari o superiore a 21 anni, salvo che lo Stato abbia specificamente esteso l'applicabilità della convenzione a tali casi (si veda il capitolo 3). L'ambito di applicazione della convenzione è indipendente dai termini della decisione o dal diritto dello Stato d'origine. La convenzione cessa di essere applicabile alle decisioni in materia di alimenti nel momento in cui un figlio ha un'età pari o superiore a 21 anni e pertanto non impone l'obbligo di continuare a eseguire l'obbligazione alimentare nei confronti di tale figlio.

717. In questo caso, l'istante deve presentare una richiesta diretta all'autorità competente incaricata dell'esecuzione affinché la decisione continui a essere eseguita. Il fatto che la domanda possa essere accolta dipende dalle norme dell'autorità incaricata dell'esecuzione e dal diritto dello Stato in cui l'esecuzione ha luogo.

## 4. Controversie sugli arretrati

718. Possono sorgere controversie sugli arretrati se un debitore ne mette in discussione l'esattezza in quanto ha effettuato pagamenti di cui l'autorità incaricata dell'esecuzione non ha tenuto conto nel loro calcolo. Una controversia può riguardare anche l'interpretazione della decisione (ad esempio, in relazione alla data iniziale o finale prevista per i pagamenti in base alla decisione) o il debitore può sostenere di avere diritto a una riduzione degli alimenti, ad esempio per il motivo che gli alimenti non sono più dovuti per uno dei figli.

719. Se il debitore contesta gli arretrati indicati nella domanda iniziale di riconoscimento e di esecuzione, l'autorità incaricata dell'esecuzione deve verificare se la stessa questione è stata sollevata quando il debitore è stato informato della domanda di riconoscimento. L'articolo 23, paragrafo 8 stabilisce che l'istante può impugnare il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione o proporre ricorso se ritiene che il debito sia stato soddisfatto o pagato. Se gli arretrati sono stati contestati in quel momento e risulta che siano corretti, il debitore, salvo in circostanze eccezionali, non può sollevare le stesse obiezioni nella procedura di esecuzione riguardo a tali arretrati, sebbene possa contestare il calcolo di altri arretrati.

720. Per alcuni problemi relativi agli arretrati è necessario l'intervento dell'autorità centrale richiedente o del creditore. Se occorre ottenere informazioni, l'autorità centrale o l'autorità competente incaricata dell'esecuzione si mette in contatto con l'autorità centrale o l'autorità competente dell'altro Stato per chiedere le informazioni o i documenti necessari.

721. Se non si ricevono le informazioni e l'esecuzione non può essere effettuata, deve essere presentata un'ulteriore richiesta. Sebbene l'autorità centrale richiedente abbia **tre mesi** a disposizione per rispondere e fornire le informazioni necessarie e l'esecuzione possa essere sospesa se non si ricevono i documenti, la sospensione dovrebbe avvenire solo se è impossibile o impraticabile continuare l'esecuzione. In molti casi, è comunque possibile eseguire la decisione per gli altri alimenti da essa previsti mentre è in corso la determinazione degli arretrati.

> ***Buona pratica:*** *in caso di controversia su una parte degli arretrati, quelli restanti (non contestati) e gli alimenti in corso devono comunque essere eseguiti in attesa della risoluzione della controversia.*

## 5. Riconciliazione dei conti – problemi di conversione valutaria

722. Uno degli aspetti più difficoltosi dell'esecuzione internazionale delle obbligazioni alimentari è la riconciliazione dei registri dei pagamenti dello Stato richiedente con quelli dello Stato di esecuzione per determinare con precisione gli arretrati di alimenti. Ciò può costituire un considerevole problema se la decisione eseguita è una decisione straniera e gli importi degli alimenti da essa previsti sono espressi in una valuta diversa da quella utilizzata nello Stato responsabile per l'esecuzione. In molti Stati, per poter eseguire la decisione, l'importo degli alimenti deve essere convertito dalla valuta utilizzata nella decisione in un importo equivalente nella valuta dello Stato di esecuzione. Il debitore viene quindi informato che deve pagare l'importo convertito nella valuta locale.

723. Le norme che disciplinano la conversione (data di conversione, tasso di cambio utilizzato, possibilità di attualizzare il tasso di cambio e così via) sono quelle dello Stato responsabile per l'esecuzione. In molti Stati, non esiste un meccanismo (giuridico o pratico) per modificare la conversione valutaria dopo che è stata effettuata, per cui i registri dello Stato richiesto (che esegue la decisione) e quelli dello Stato richiedente possono essere diversi in seguito alle oscillazioni del tasso di cambio nel tempo.

724. Oltre a convertire l'importo degli alimenti dovuti dalla valuta della decisione in quella del debitore, devono essere convertiti nella valuta del creditore anche i pagamenti effettuati dal debitore. In caso di oscillazione del tasso di cambio, la conversione può comportare differenze tra gli importi dovuti in base a quanto calcolato nei registri contabili di ogni Stato.

725. Questo problema non è facilmente risolvibile. La convenzione non affronta tale questione. La possibilità di attualizzare periodicamente i registri dello Stato responsabile per l'esecuzione in modo tale che corrispondano a quelli dello Stato richiedente dipende dalla legislazione e dalla pratica dello Stato di esecuzione. Alcuni Stati possono modificare i propri registri amministrativamente, in altri Stati ciò non è consentito né praticabile.

***Riconciliazione dei conti: esempio***

*Una decisione resa nel dicembre 2010 in Australia fissa l'importo mensile degli alimenti dovuti a un figlio a 400 AUD. La decisione è stata inviata nei Paesi Bassi per essere eseguita. In quel momento, l'importo è stato convertito in 237, 65 EUR e il debitore è stato informato di tale importo mensile da pagare.*

*Tuttavia, nel dicembre 2012, l'importo di 400 AUD convertito è pari solo a 202,56 EUR. Se il tasso di cambio non viene attualizzato, i registri contabili dell'Australia continuano a riportare un importo mensile di 400 AUD, mentre i registri contabili dei Paesi Bassi continuano a indicare un importo mensile di 237,65 EUR. Si può creare un "pagamento eccedente" di 35 EUR al mese se il debitore continua a pagare l'importo ad esso inizialmente comunicato.*

726. È importante tuttavia rammentare che la conversione dell'importo degli alimenti in una valuta diversa non modifica la decisione sottostante. Il debitore deve comunque pagare l'importo fissato nella decisione in materia di alimenti originaria. Il debito alimentare non è integralmente pagato finché non è stato integralmente pagato l'importo dovuto nella valuta indicata nella decisione in materia di alimenti. Se il debitore deve ritornare nello Stato in cui la decisione è stata pronunciata, l'importo dovuto viene calcolato nella valuta di tale Stato. Tuttavia, l'esecuzione della decisione nello Stato estero può essere limitata dalla conversione valutaria.

727. Le difficoltà derivanti dalle oscillazioni del tasso di cambio pongono in evidenza la necessità di continue comunicazioni tra lo Stato richiedente e lo Stato richiesto. È indispensabile che gli Stati si tengano informati sulle modalità di calcolo degli arretrati e sulle norme nazionali che disciplinano il calcolo. È probabile che lo Stato richiedente debba aiutare l'istante a ottenere altri documenti o altre decisioni che confermino gli arretrati dovuti, se lo Stato di esecuzione ne ha necessità per giustificare la riscossione degli arretrati maturati in seguito alle oscillazioni del tasso di cambio.

# III. Informazioni supplementari

## *A. Consigli pratici*

- Il profilo del paese di ogni Stato contraente riporta le misure di esecuzione possibili in tale Stato. Poiché le misure possono essere molto diverse tra i vari Stati, è importante consultare il profilo di ogni Stato.
- Informare l'istante/il creditore delle misure che possono essere prese per eseguire la decisione, per aiutarlo a comprendere le eventuali limitazioni all'esecuzione della decisione.
- In alcuni casi, contattare il debitore quanto prima possibile per ottenere il pagamento volontario degli alimenti è il modo più efficace per garantire che gli alimenti inizino a essere versati al creditore e ai figli. Tuttavia, è importante tenere presente che tutte le misure intese a garantire l'esecuzione della decisione, attraverso l'esecuzione volontaria da parte del debitore o l'adozione di misure di esecuzione, devono essere prese senza indugio e con l'obiettivo di garantire che i pagamenti siano effettuati entro i termini e conformemente alla decisione.
- È importante che le nuove informazioni di cui il creditore può disporre riguardo ai beni o ai redditi del debitore siano tempestivamente comunicate all'autorità competente in modo tale da facilitare l'esecuzione della decisione da parte di tale autorità.

- Il modulo di relazione sullo stato di avanzamento della domanda offre all'autorità competente dello Stato che esegue la decisione un modo semplice per tenere lo Stato richiedente informato degli sviluppi della domanda. Oltre a comunicare le nuove misure intraprese, può essere allegato un registro o un elenco dei pagamenti ricevuti dall'autorità incaricata dell'esecuzione in modo tale da aiutare lo Stato richiedente ad aggiornare i propri registri e ad attualizzare gli eventuali arretrati.
- Qualora le autorità incaricate dell'esecuzione intervengano nello Stato richiesto e nello Stato richiedente, comunicazioni frequenti tra loro possono aumentare la probabilità di un esito positivo dell'esecuzione della decisione. In alcuni casi, può essere prudente avviare l'esecuzione in entrambi gli Stati per garantire che si tenga conto di tutti i beni e i redditi.

## B. Articoli applicabili della convenzione

Articolo 6, paragrafo 2, lettere e) e f)
Articolo 12, paragrafo 9
Articolo 32
Articolo 33
Articolo 34
Articolo 35

## C. Sezioni corrispondenti del manuale

Si veda il capitolo 3, seconda parte – Considerazioni comuni a tutte le domande presentate ai sensi della convenzione e alle richieste di misure specifiche
Si veda il capitolo 4 – Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate
Si veda il capitolo 8 – Domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti inviate

# IV. Domande frequenti

*Quali misure può prendere uno Stato contraente per eseguire una decisione?*

728. Dipende dallo Stato in cui la decisione viene eseguita. La convenzione propone un elenco di misure raccomandate, che tuttavia non sono tutte disponibili in ogni Stato contraente e alcuni Stati possono applicarne altre. Come minimo, lo Stato di esecuzione deve applicare le stesse misure previste per l'esecuzione delle decisioni straniere e di quelle nazionali. Le misure prese dipendono anche dall'esito dei tentativi compiuti per incoraggiare il debitore a eseguire volontariamente la decisione.

*Come vengono inviati i pagamenti all'istante?*

729. Nella maggior parte dei casi, i pagamenti effettuati dal debitore sono inviati all'autorità incaricata dell'esecuzione dello Stato in cui l'esecuzione ha luogo. L'autorità li invia direttamente al creditore, all'autorità centrale o all'autorità incaricata dell'esecuzione dello Stato in cui il creditore risiede. Nel modulo di domanda (ad esempio, la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione) sono previste alcune parti in cui il creditore può indicare dove i pagamenti devono essere inviati.

*Quanto tempo deve trascorrere prima che il creditore inizi a ricevere i pagamenti?*

730. Dipende da vari fattori, come ad esempio se il debitore paga volontariamente gli alimenti o se devono essere prese misure di esecuzione. I tempi sono più lunghi anche nel caso in cui sia necessario effettuare ricerche per localizzare il debitore o i suoi redditi o beni.

# *Capitolo 11*
# Domande di modifica di una decisione (articolo 10, paragrafo 1, lettere e*)* e f) e paragrafo 2, lettere b) e c))

731. I capitoli del presente manuale relativi alla modifica sono strutturati in modo diverso da quelli riguardanti altre domande e richieste proponibili ai sensi della convenzione. Anziché dedicare capitoli separati alle domande inviate e a quelle ricevute, è stato creato un unico capitolo (questo) che spiega le modalità di applicazione della convenzione alle domande presentate da debitori o creditori per modificare le decisioni in materia di alimenti esistenti. Il capitolo successivo (capitolo 12) esamina le procedure applicabili alle domande di modifica inviate e ricevute.

732. Il manuale è stato strutturato in questo modo per le domande di modifica dato che le interazioni tra le disposizioni della convenzione, le circostanze riguardanti le parti (luogo di residenza o luogo in cui la decisione è stata emessa) e il fatto che la domanda sia presentata da un creditore o da un debitore influiscono sul luogo e sulle modalità di presentazione delle domande di modifica. Questo capitolo esamina quindi ogni scenario possibile e fornisce una spiegazione dettagliata delle procedure di modifica disponibili in ciascuno di essi. Questo capitolo è inteso ad aiutare i responsabili della gestione dei fascicoli a comprendere alcune questioni implicate dalla modifica, illustrando il contesto necessario per il trattamento delle domande, che è l'oggetto del capitolo 12.

733. La prima parte di questo capitolo offre una panoramica generale della modifica nel contesto internazionale. La seconda parte illustra le domande di modifica in quattro scenari concreti diversi.

## I. Panoramica – modifica di decisioni in materia di alimenti

### *A. Informazioni generali*

734. Poiché gli alimenti, in particolare quelli destinati ai figli, possono essere dovuti per molti anni, e le esigenze dei figli e i mezzi dei genitori possono variare nel corso del tempo, è importante poter modificare una decisione per garantire che i figli e le famiglie ricevano gli alimenti di cui hanno bisogno. La convenzione comprende quindi disposizioni in base alle quali le autorità centrali devono fornire assistenza per quanto riguarda la trasmissione e il trattamento delle domande di modifica delle decisioni e disposizioni per il riconoscimento e l'esecuzione successivi delle domande modificate, se necessario[142].

---

142 Paragrafo 258 della relazione esplicativa.

735. In base all'articolo 10, è possibile presentare una domanda di modifica di una decisione emessa qualora una delle parti, un creditore o un debitore, intenda ottenere una modifica (nota in alcuni Stati anche come variazione o riesame) della decisione. Un creditore può voler richiedere un aumento degli alimenti, la cessazione degli alimenti per uno o più figli o una modifica dei termini, come la frequenza dei pagamenti. Analogamente, un debitore può richiedere una modifica, spesso per ridurre l'importo da pagare, porre fine all'obbligazione alimentare per uno o più figli o modificare le condizioni di pagamento. La modifica può essere effettuata anche semplicemente per garantire che gli importi degli alimenti da pagare corrispondano al reddito attuale del debitore. L'autorità centrale di uno Stato richiedente, in cui l'istante risiede, trasmette la domanda di modifica all'altro Stato contraente.

*Per **modifica** si intende una modifica di una decisione in materia di alimenti dopo la sua emanazione. In alcuni Stati, una modifica è nota come variazione o riesame. La modifica può riguardare l'importo degli alimenti, la frequenza o un'altra condizione della decisione in materia di alimenti.*

736. Tutti gli Stati contraenti dispongono di procedure che consentono di trattare le domande presentate ai sensi della convenzione ai fini della modifica delle obbligazioni alimentari, tramite la modifica della decisione emessa o l'emanazione di una nuova decisione in materia di alimenti[143]. Tuttavia, è importante rammentare che nella maggior parte dei casi la domanda di modifica viene esaminata nel merito conformemente alla legge dello Stato richiesto[144]. Gli Stati contraenti possono avere leggi molto diverse per quanto riguarda i motivi da accertare per consentire la modifica di una decisione[145]. Il profilo del paese dello Stato richiesto specifica i requisiti che devono essere accertati in base alla legislazione nazionale dello Stato richiesto affinché la domanda possa essere accolta.

737. È importante sottolineare che le domande di modifica che richiedono una riduzione o la cancellazione degli arretrati possono essere trattate in modo molto diverso tra gli Stati contraenti. Alcuni Stati non consentono di modificare gli arretrati e anche se è stata emessa una decisione che li modifica, è possibile che tale modifica non sia necessariamente riconosciuta in un altro Stato. In ogni situazione in cui un istante richiede una modifica degli arretrati di alimenti, occorre consultare il profilo di entrambi gli Stati per verificare se la modifica è possibile e, qualora la decisione sia modificata, se la cancellazione degli arretrati può essere riconosciuta.

738. La possibilità di usufruire di assistenza legale in relazione alle domande di modifica è un'altra importante considerazione per quanto riguarda le domande di modifica presentate da un debitore. Come indicato nel successivo capitolo 12, un debitore che presenta una domanda di modifica non ha automaticamente diritto all'assistenza legale gratuita (articolo 17). Tuttavia, se la domanda di modifica è presentata da un creditore e riguarda alimenti destinati ai figli rientranti nel campo di applicazione della convenzione, il creditore ha diritto a tale assistenza.

---

143 Sebbene questo capitolo esamini la situazione in cui si chiede a uno Stato di modificare una decisione precedente, esso si applica anche alle situazioni in cui la legge nazionale non consente di emettere una decisione modificata, ma solo una nuova decisione. Si veda il paragrafo 264 della relazione esplicativa.

144 Alcuni Stati applicano il diritto straniero e non quello nazionale a tali domande. Qualora uno Stato sia parte contraente del protocollo dell'Aia sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari, tale legge si applica anche alla modifica delle decisioni.

145 In alcuni Stati, la modifica di una decisione resa da un altro Stato non viene riconosciuta se il figlio o una delle parti continua a risiedere nello Stato d'origine. Ciò può influire sull'efficacia di una domanda di modifica in uno Stato diverso da quello d'origine.

739. Altrettanto importante è considerare che la convenzione fornisce solo indicazioni generali riguardo ai tipi di decisioni di modifica che possono essere presentate tramite le autorità centrali e contiene solo alcune disposizioni molto circoscritte in merito al trattamento da parte degli Stati contraenti delle decisioni di modifica straniere dopo la pronuncia.

740. Può capitare pertanto che, nel corso della gestione di casi internazionali, in alcune situazioni la convenzione non fornisca indicazioni specifiche. I singoli Stati devono quindi risolvere i problemi facendo riferimento alla legislazione nazionale e ai principi fondamentali della convenzione che impongono agli Stati di cooperare tra loro per promuovere soluzioni efficaci, economiche ed eque e incoraggiare soluzioni che favoriscono la realizzazione dell'obiettivo di recuperare gli alimenti destinati ai figli e ad altri membri della famiglia.

## *B. Dove può essere presentata una domanda o una richiesta diretta di modifica ed è possibile presentare una domanda ai sensi della convenzione?*

741. La convenzione non prevede "norme dirette" di competenza che stabiliscano quando uno Stato contraente può modificare una decisione in materia di alimenti resa in un altro Stato contraente. Tali norme rientrano quasi sempre nell'ambito del diritto nazionale. L'unica situazione espressamente prevista dalla convenzione in cui è possibile modificare una decisione è quella della presentazione di una decisione di modifica da parte di un debitore in uno Stato diverso dallo ***Stato d'origine***, se il creditore risiede in quest'ultimo Stato (articolo 18)[146].

*Lo **Stato d'origine** è lo Stato in cui è stata pronunciata la decisione in materia di alimenti.*

742. Consentendo di presentare domande di modifica ai sensi della convenzione e stabilendo le norme applicabili al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni (comprese le decisioni modificate), la convenzione istituisce un quadro che risponde alle esigenze delle parti in situazioni in cui la decisione iniziale deve essere modificata. La convenzione consente ai creditori e ai debitori di disporre di una procedura economica e semplificata per presentare domande di modifica, qualora l'altra parte risieda in uno Stato contraente diverso, evitando nella maggior parte dei casi che l'istante che richiede una modifica debba recarsi nell'altro Stato per presentare la domanda[147].

**Suggerimento**: *in tutto il manuale si opera una distinzione tra **richieste dirette** e **domande**. Una domanda è un'azione promossa ai sensi della convenzione per il tramite di un'autorità centrale, come una domanda di riconoscimento e di esecuzione. Una richiesta diretta è una domanda presentata direttamente a un'autorità competente, come una domanda di emanazione di una decisione riguardante unicamente obbligazioni alimentari tra coniugi o ex coniugi, qualora nessuno degli Stati contraenti abbia esteso l'applicazione della convenzione a tali domande. Si rimanda al capitolo 16 per informazioni sulle richieste dirette.*

---

146 Paragrafo 415 della relazione esplicativa. Si veda l'articolo 18 riguardo alle domande di modifica presentate da un debitore.

147 Si tenga presente che in alcuni casi lo spostamento può essere comunque necessario se il caso non può essere trattato tramite l'autorità centrale.

743. Nella maggior parte delle situazioni, un istante, sia esso un creditore o un debitore, ha a disposizione varie possibilità riguardo al luogo in cui presentare la domanda di modifica e all'eventuale ricorso alla convenzione. L'istante può:

- presentare una domanda ai sensi dell'articolo 10 della convenzione e ottenere che sia trasmessa nello Stato in cui l'altra parte risiede,
- recarsi nello Stato in cui la decisione è stata emessa o l'altra parte risiede e presentare una richiesta diretta all'autorità competente dell'altro Stato,
- presentare una richiesta diretta all'autorità competente del proprio Stato, in particolare se risiede nello Stato in cui la decisione è stata emessa.

744. La scelta di una di tali possibilità da parte di un istante in un determinato caso dipende dai seguenti fattori:

- lo Stato di residenza dell'istante e se si tratta dello Stato d'origine (lo Stato in cui la decisione è stata emessa);
- lo Stato di residenza del debitore;
- se la legge dello Stato in cui la domanda o la richiesta diretta viene presentata consente il tipo di modifica richiesto (si vedano le osservazioni espresse in precedenza riguardo alla modifica degli arretrati);
- se possono esservi difficoltà a ottenere il riconoscimento della decisione modificata nello Stato in cui deve essere eseguita;
- il tempo necessario per istruire la domanda; questo aspetto può essere particolarmente importante se un creditore richiede un aumento degli alimenti per coprire i costi crescenti di mantenimento del figlio;
- se uno Stato offre una procedura accelerata per la modifica, come ad esempio le procedure di rivalutazione disponibili in Australia, che potrebbe consentire frequenti adeguamenti qualora le parti lo richiedano.

745. Si tenga presente che, in ragione dell'articolo 18, le possibilità di cui il debitore può usufruire riguardo alla modifica di una decisione sono più limitate di quelle previste per il creditore.

746. Stabilire dove presentare una domanda o una richiesta diretta di modifica è una questione complessa e gli istanti dovrebbero essere incoraggiati a chiedere una consulenza legale in caso di dubbi o preoccupazioni.

747. Infine, occorre tenere presente che, siccome le circostanze in cui la convenzione è applicabile sono limitate, è possibile che a seguito di modifiche o dell'emanazione di nuove decisioni siano pronunciate più decisioni riguardo alla stessa famiglia o a uno stesso istante o convenuto. Per quanto possibile, dovrebbero essere evitate le procedure che comportano più decisioni, dato che creano incertezza e le risorse richieste per risolvere i problemi ne possono impedire l'effettiva esecuzione.

## II. Esempi

748. Questa sezione illustra i possibili scenari di modifica e le situazioni in cui le domande di modifica possono essere presentate ai sensi della convenzione. Le domande di modifica sono raggruppate in quattro possibili scenari:

1 il creditore risiede nello Stato che ha emanato la decisione iniziale (lo Stato d'origine), ma non il debitore;
2 il debitore risiede nello Stato d'origine, ma non il creditore;
3 né il debitore né il creditore risiedono nello Stato d'origine, ma risiedono in Stati diversi;
4 né il debitore né il creditore risiedono nello Stato d'origine ed entrambi risiedono attualmente nello stesso Stato.

749. In ogni esempio, le considerazioni fondamentali sono le seguenti:

- Dove è stata emessa la decisione?
- Dove risiede attualmente il creditore?
- Dove risiede il debitore?
- Dove deve essere riconosciuta ed eseguita la decisione modificata?

750. Per ogni esempio, vengono illustrare le varie possibilità.

## A. Esempio 1: il debitore ha lasciato lo Stato d'origine, il creditore no

Situazione di fatto

751. Si tratta di uno degli scenari più comuni. La decisione in materia di alimenti è stata emessa nello Stato A. Il debitore risiede attualmente nello Stato B. Il creditore risiede ancora nello Stato A. La decisione è stata trasmessa allo Stato B per il riconoscimento ed è in corso di esecuzione in tale Stato. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

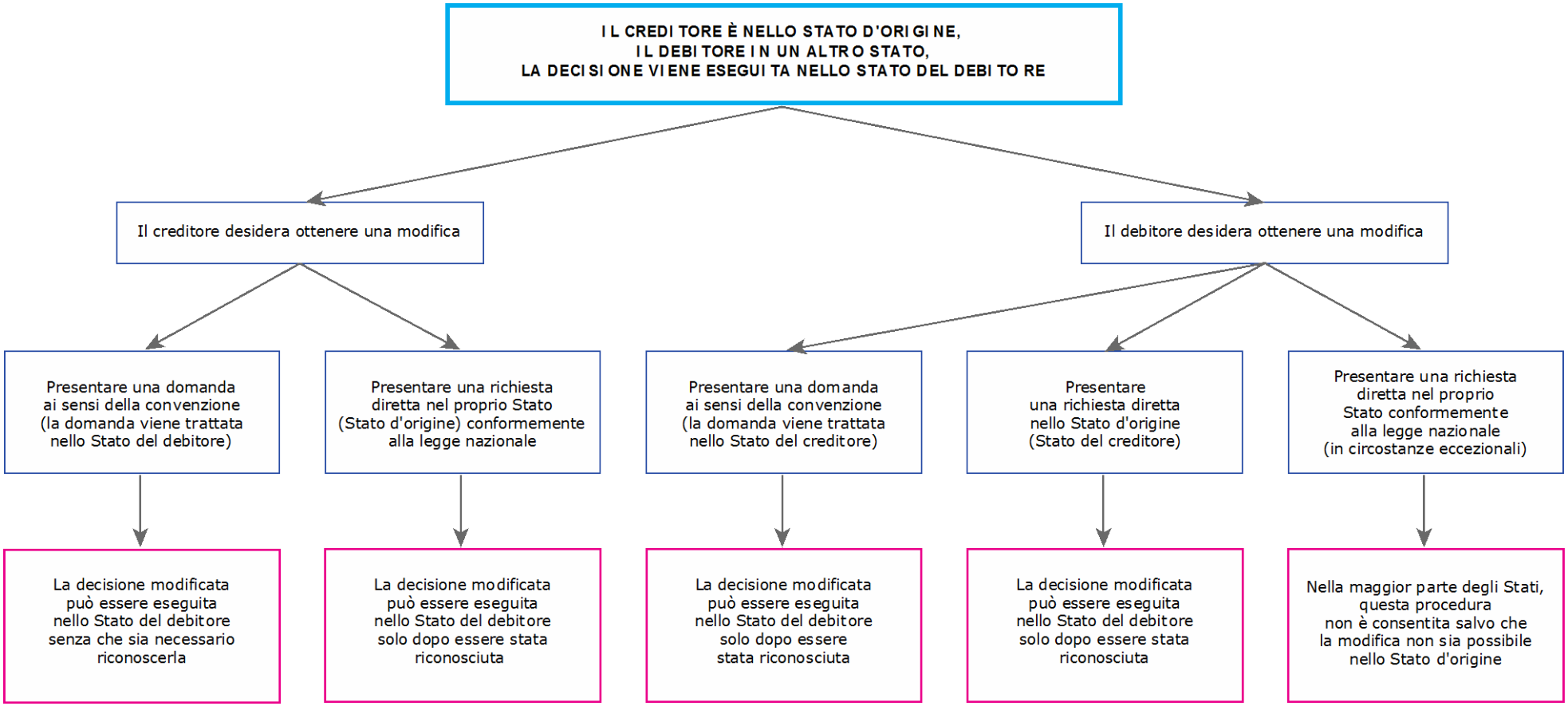


**Figura 28: domande di modifica nei casi in cui il creditore risiede nello Stato d'origine**

## 1. La modifica è richiesta dal *creditore*

752. Spesso il creditore intende ottenere una modifica della decisione per coprire i costi crescenti di mantenimento dei figli. In questa situazione, il creditore ha varie possibilità.

### a) Opzione 1 – presentare una domanda ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera f), della convenzione

753. In questa situazione, il creditore può presentare una domanda ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera f) per ottenere una modifica della decisione nello Stato B, dove il debitore ha attualmente la ***residenza abituale***. Se il creditore sceglie questa opzione, l'autorità centrale dello Stato A trasmette la domanda all'autorità centrale dello Stato B, che a sua volta la trasmette all'autorità competente dello Stato B e il caso viene trattato nello Stato B conformemente alla legislazione nazionale di tale Stato (e alle sue norme di competenza) e la decisione può essere modificata.

*La convenzione non fornisce una definizione di **residenza abituale**. Tale espressione è utilizzata in vari articoli della convenzione in relazione alla possibilità di riconoscere o eseguire una decisione. Lo Stato di residenza abituale di una persona è determinato dalle circostanze specifiche di ciascun caso di specie, come ad esempio il luogo in cui la persona risiede, ha la residenza primaria (o principale), lavora o va a scuola. La sola presenza in uno Stato non è sufficiente per stabilire la residenza abituale.*

754. La decisione modificata non deve essere riconosciuta prima di poter essere eseguita nello Stato B, dato che è stata emessa da un'autorità competente di tale Stato. Il modulo di domanda di modifica indica se l'istante richiede l'esecuzione della decisione modificata. In caso affermativo, il creditore (istante) non deve intraprendere altre azioni se l'esecuzione della decisione continua a essere effettuata nello Stato B. Se il debitore si trasferisce o possiede beni o redditi in uno Stato diverso dallo Stato B, è ovvio che la decisione modificata deve essere riconosciuta in tali altri Stati. Il riconoscimento della decisione modificata nello Stato A (in cui l'istante risiede) non è necessario, salvo che la legislazione nazionale dello Stato A lo richieda o il debitore possieda beni o redditi nello Stato A e l'esecuzione abbia luogo in tale Stato.

755. Pertanto, con questa opzione il creditore presenta una domanda di modifica della decisione ai sensi della convenzione e alla domanda si applicano le procedure descritte in questo capitolo e nel capitolo 12.

### b) Opzione 2 – presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato A

756. La convenzione non si applica a una modifica effettuata facendo ricorso a questa opzione.

757. Poiché la decisione iniziale è stata pronunciata nello Stato A, il creditore può semplicemente rivolgersi all'autorità amministrativa o giudiziaria che ha pronunciato la decisione e richiederne una modifica. Tale modifica, come tutte le altre, viene stabilita conformemente alla legislazione nazionale (la legge dello Stato A). La legge dello Stato A determina le modalità di notificazione o di comunicazione al debitore nello Stato B.

758. Dato che il debitore risiede nello Stato B e tale Stato è responsabile dell'esecuzione, se il creditore decide di presentare una richiesta diretta di modifica nello Stato A, la decisione modificata deve essere inviata allo Stato B ai fini del riconoscimento e dell'esecuzione dopo essere stata pronunciata. A tale scopo, è possibile applicare le procedure descritte nel capitolo 4.

759. La domanda di modifica viene riconosciuta ed eseguita nello Stato B, salvo che, come indicato nel capitolo 5, l'istante possa dimostrare che manca una base del riconoscimento e dell'esecuzione della decisione a titolo dell'articolo 20 o che uno dei motivi contemplati dall'articolo 22 impedisce il riconoscimento e l'esecuzione della decisione. Questa situazione potrebbe verificarsi, ad esempio, se il debitore può dimostrare che, in contrasto con quanto disposto dalla legge dello Stato A, non è stato informato della richiesta diretta di modifica.

760. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, la decisione modificata viene riconosciuta senza obiezioni nello Stato B quindi è esecutiva in tale Stato.

761. Pertanto, con questa opzione il creditore richiede una modifica in base alla legislazione nazionale, tuttavia la successiva domanda di riconoscimento e di esecuzione viene presentata ai sensi dell'articolo 10 della convenzione. Alla domanda di riconoscimento e di esecuzione si applicano le procedure descritte nei capitoli 4 e 5.

## 2. La modifica è richiesta dal *debitore*

762. Se il debitore intende ottenere una modifica della decisione in questo scenario particolare, dispone di varie possibilità riguardo al luogo in cui presentare la domanda. Come di seguito indicato, il debitore potrebbe presentare una domanda di modifica ai sensi della convenzione nello Stato A, potrebbe presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato A o, in alcune situazioni molto circoscritte stabilite dalla legislazione nazionale, presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato B.

763. In questa situazione particolare, in cui il debitore ha lasciato lo Stato d'origine e il creditore no, alcune considerazioni valgono solo per il debitore e sono importanti per quest'ultimo in quanto determinano il luogo in cui è opportuno presentare la domanda.

***Osservazione importante:*** *in base all'articolo 18, è importante stabilire dove viene "promossa" un'azione ai sensi della convenzione per sapere se l'applicazione di tale articolo può impedire il riconoscimento della decisione. Si noti che in detto articolo si usa il termine "azione" e non domanda. L'azione" è promossa nello Stato in cui l'autorità competente (l'autorità amministrativa o giudiziaria) svolge l'udienza o verifica e decide se la decisione in materia di alimenti debba essere modificata. Si tratta dello* ***Stato richiesto.***

764. Sebbene la convenzione non preveda norme dirette riguardo alle circostanze in cui uno Stato può modificare una decisione resa in un altro Stato, essa limita la possibilità che un debitore ha di fare modificare la decisione da uno Stato diverso se il creditore risiede abitualmente nello Stato che ha emanato la decisione originaria (lo Stato d'origine)[148].

765. La convenzione include questa norma negli articoli 18 e 22. L'articolo 18 dispone che qualora il creditore risieda abitualmente nello Stato d'origine, un debitore non può promuovere un'azione per modificare una decisione in uno Stato contraente diverso dallo Stato d'origine, salvo che si applichi una delle eccezioni previste. L'articolo 22 consente a un convenuto in una domanda di riconoscimento e di esecuzione di una decisione di impugnarla per il motivo che è stata emessa in violazione dell'articolo 18.

---

148 Si vedano i paragrafi 421 e 422 della relazione esplicativa.

766. In concreto ciò significa che, se il debitore che ha lasciato lo Stato d'origine intende modificare la decisione e il creditore risiede in tale Stato, la domanda dovrebbe essere trattata nello Stato d'origine. La convenzione prevede a tale scopo un mezzo che evita al debitore di recarsi nello Stato d'origine, dato che ha la possibilità di presentare una domanda nel proprio Stato e di farla trasmettere ai sensi della convenzione per essere istruita nello Stato d'origine[149].

767. Se non si segue questa procedura e la modifica viene trattata in uno Stato diverso dallo Stato d'origine e se è richiesto il riconoscimento della decisione modificata, il debitore deve assicurare che gli articoli 18 e 22 non ostino al riconoscimento della decisione modificata.

768. La prossima sezione descrive in maniera più dettagliata queste opzioni.

### a) Opzione 1 – presentare una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera b), della convenzione

769. L'articolo 10, paragrafo 2, lettera b) offre un'alternativa efficace e spesso meno costosa al debitore che altrimenti dovrebbe recarsi nello Stato A per presentarvi direttamente la domanda di modifica. In questa situazione di fatto, il debitore può presentare una domanda di modifica ai sensi della convenzione e l'autorità centrale dello Stato B la trasmette allo Stato A. L'autorità centrale dello Stato A trasmette la domanda a un'autorità competente dello Stato A dove viene valutata e istruita conformemente alla legislazione di tale Stato.

770. Se viene emessa una decisione modificata, l'autorità centrale dello Stato A ne fornisce una copia allo Stato B. A seconda della legge dello Stato B, può essere necessario riconoscere la decisione di modifica dello Stato A nello Stato B prima che possa effettivamente modificare la decisione riconosciuta in precedenza. Questa misura non è sempre necessaria, dato che in alcuni Stati la decisione modificata è considerata come una semplice continuazione della decisione iniziale. Per quanto riguarda la procedura in oggetto ai fini del riconoscimento nello Stato in cui il debitore risiede, in molti Stati, come buona pratica, l'autorità centrale fornisce assistenza ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera a). In caso contrario, il debitore deve far ricorso alle procedure interne disponibili nel proprio Stato per ottenere il riconoscimento della decisione.

771. Le procedure descritte più avanti in questo capitolo si applicano alla domanda di modifica.

### b) Opzione 2 – presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato A

772. Il debitore ha sempre la possibilità di recarsi nello Stato A per presentare una richiesta diretta di modifica all'autorità competente dello Stato A. In questo caso, la richiesta viene istruita conformemente alla legislazione nazionale dello Stato A.

773. Nella maggior parte dei casi, il debitore deve quindi far riconoscere la decisione modificata nello Stato B, in cui l'esecuzione ha luogo, per limitare o modificare l'esecuzione della decisione iniziale. Tale domanda di riconoscimento può essere presentata conformemente alla legislazione nazionale (se lo Stato B lo consente) o il debitore può presentare una domanda ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera a) per ottenere il riconoscimento della decisione modificata nello Stato B allo scopo di limitare l'esecuzione della decisione riconosciuta in precedenza. Per quanto riguarda la procedura in oggetto ai fini del riconoscimento nello Stato in cui il debitore risiede, in molti Stati, come buona pratica, l'autorità centrale fornisce assistenza ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera a). In caso contrario, il debitore deve far

---

149 Si noti che in base all'articolo 17 il debitore non ha diritto all'assistenza legale gratuita per la domanda.

ricorso alle procedure interne disponibili nel proprio Stato per ottenere il riconoscimento della decisione. Le procedure applicabili a questa domanda di riconoscimento e di esecuzione sono descritte nei capitolo 4 e 5.

#### c) Opzione 3 – presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato B

774. Tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 18, questa opzione è offerta in pochi Stati, salvo circostanze eccezionali. Non è possibile quando la domanda riguarda gli alimenti destinati ai figli.

775. Può essere presentata una richiesta diretta di modifica nello Stato B, ad esempio, se entrambe le parti concordano sul fatto che sarebbe più rapido procedere in tale Stato dato che potrebbe determinare in modo più adeguato il reddito del debitore e la sua capacità di pagare alimenti destinati a un coniuge o ex coniuge. In questo caso, le parti hanno concordato che la procedura si svolga nello Stato B. La richiesta diretta del debitore viene interamente trattata conformemente alla legge dello Stato B (se consentito), che disciplina anche le modalità di notifica al creditore.

776. Queste situazioni sono riconosciute nelle eccezioni di cui all'articolo 18 della convenzione, a condizione che tali modifiche possano essere effettuate in uno Stato diverso dallo Stato d'origine nelle seguenti situazioni circoscritte:

- qualora la competenza dello Stato sia oggetto di un accordo scritto (tranne nei casi di alimenti destinati ai figli);
- qualora il creditore accetti la competenza dell'altro Stato;
- qualora l'autorità competente dello Stato d'origine non possa modificare la decisione o rifiuti di modificarla;
- qualora lo Stato non possa riconoscere o dichiarare esecutiva la decisione iniziale emessa nello Stato d'origine.

## *B. Esempio 2: il creditore ha lasciato lo Stato d'origine, il debitore no*

Situazione di fatto

777. La decisione in materia di alimenti è stata emessa nello Stato A. Il creditore si è trasferito nello Stato B. Il debitore resta nello Stato A. La decisione viene eseguita nello Stato A. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

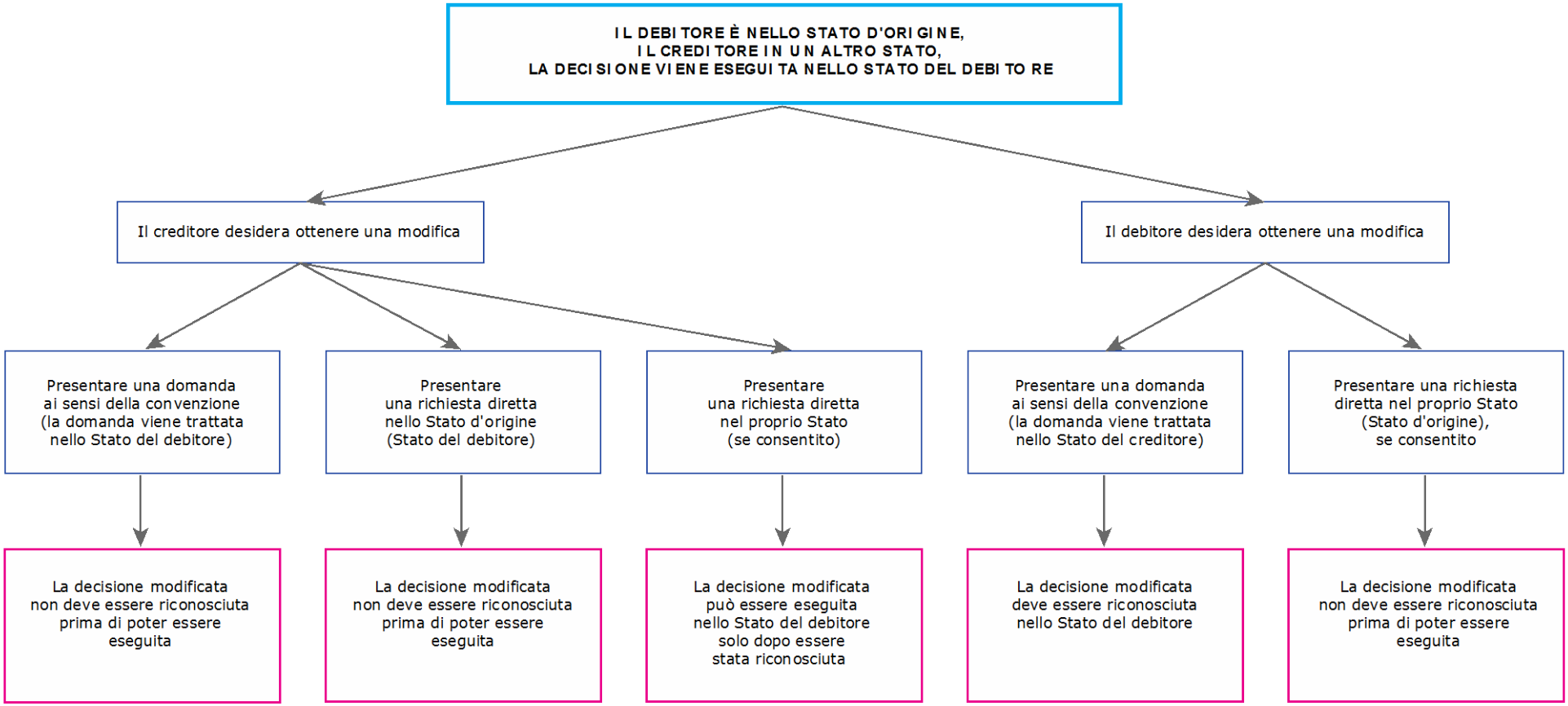


**Figura 29: domande di modifica nei casi in cui il creditore risieda nello Stato d'origine**

## 1. La modifica è richiesta dal *creditore*

### a) Opzione 1 – presentare una domanda ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera e), della convenzione

778. Se il creditore non intende recarsi nello Stato A per presentare la domanda, può presentare una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera e), della convenzione. La domanda viene trasmessa dall'autorità centrale dello Stato B all'autorità centrale dello Stato A, che a sua volta la trasmette all'autorità competente per il trattamento. La domanda viene istruita conformemente alla legge dello Stato A e la decisione modificata che ne deriva può essere eseguita nello Stato A.

779. Nella maggior parte dei casi, il riconoscimento della decisione nello Stato B (in cui il creditore risiede) o in un altro Stato non è necessario, salvo che il debitore possieda beni o redditi nello Stato B o nell'altro Stato. Tuttavia, nel caso in cui il riconoscimento sia richiesto altrove, il creditore può utilizzare le procedure descritte nei capitoli 4 e 5.

780. Le procedure illustrate più avanti in questo capitolo ai applicano alla domanda di modifica presentata dal creditore in questa situazione.

### b) Opzione 2 – presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato A

781. Il creditore ha sempre la possibilità di recarsi nello Stato A e di presentare una richiesta diretta di modifica nello Stato in cui la decisione iniziale è stata emessa. La decisione modificata, una volta emessa, non deve essere riconosciuta per essere eseguita nello Stato A; è sufficiente inviarla all'autorità competente incaricata dell'esecuzione ed eseguirla alla stessa stregua della decisione iniziale. La procedura di modifica è interamente disciplinata dalla legislazione nazionale dello Stato A.

782. Se, per qualche motivo, la decisione modificata deve essere eseguita nello Stato B o in un altro Stato in quanto il debitore possiede beni o redditi nello Stato B o in un altro Stato contraente, il creditore deve presentare la domanda appropriata ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera a) affinché la decisione modificata sia riconosciuta in tale Stato, salvo che la legislazione nazionale di tale Stato consenta di trattarla come la continuazione della decisione iniziale e pertanto non sia necessario il riconoscimento.

### c) Opzione 3 – presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato B

783. Se la legislazione nazionale dello Stato B lo consente, il creditore potrebbe presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato B (in cui risiede) per ottenere la modifica di una decisione. Il debitore viene informato conformemente alla legge dello Stato B[150].

784. Tuttavia, prima di scegliere questa opzione il creditore deve sapere che il riconoscimento della decisione modificata può essere problematico qualora la decisione debba essere riconosciuta prima di poter essere eseguita in uno Stato in cui è stata formulata una riserva ai sensi della convenzione che esclude la residenza del creditore come base per il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione (si veda il capitolo 5)[151].

---

150 (si veda il capitolo 3).

151 Se uno Stato si è avvalso di tale riserva, significa che devono essere presenti alcune altre basi per il riconoscimento e l'esecuzione della decisione. L'articolo 20 stabilisce le basi alternative del riconoscimento e dell'esecuzione.

785. Pertanto, il creditore può voler stabilire se la decisione potrebbe essere riconosciuta dallo Stato A, in cui il debitore risiede, dato che nella maggior parte dei casi la decisione modificata deve essere riconosciuta prima di poter essere eseguita nello Stato A. In questo caso, sarebbe preferibile per il creditore presentare la domanda di modifica ai sensi dell'articolo 10 della convenzione come descritto in precedenza.

786. Infine, se la modifica richiesta dal creditore in questo scenario include una modifica di eventuali arretrati di alimenti non pagati, il creditore dovrebbe sapere che l'autorità competente dello Stato A non accetta necessariamente una decisione emessa nello Stato B. In questa situazione, si dovrebbe consultare il profilo di entrambi gli Stati per stabilire se la decisione modificata sarà accettata.

## 2. La modifica è richiesta dal *debitore*

### a) Opzione 1 – presentare una domanda ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera c), della convenzione

787. Il debitore ha la possibilità di invocare l'articolo 10, paragrafo 2, lettera c) della convenzione per ottenere una modifica della decisione nello Stato B, in cui il creditore risiede[152]. Il debitore può presentare una domanda nello Stato A; tale domanda viene trasmessa dall'autorità centrale dello Stato A all'autorità centrale dello Stato B. La procedura di modifica si svolge nello Stato B e alla domanda di modifica si applica la legislazione nazionale di tale Stato.

788. Se la decisione viene modificata nello Stato B e la decisione iniziale viene eseguita nello Stato A, nella maggior parte degli Stati la decisione modificata dovrebbe essere riconosciuta nello Stato A prima che possa essere eseguita (e prevale sulla decisione precedente). Se necessario, il riconoscimento può essere richiesto dal debitore o dal creditore. Se a presentare una domanda di riconoscimento della decisione modificata è il creditore, si applicano le procedure di riconoscimento e di esecuzione descritte nei capitoli 4 e 5. Se invece richiede il riconoscimento il debitore, in molti Stati, come buona pratica, l'autorità centrale facilita la procedura ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera a), dato che si tratta dell'ultima fase della domanda di modifica[153].

### b) Opzione 2 – presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato A

789. Se intende modificare la decisione, il debitore può presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato A in cui risiede. Lo Stato A è lo Stato d'origine e, in alcuni casi, può modificare la propria decisione. Se la richiesta è consentita[154], la procedura è disciplinata dalla legislazione nazionale dello Stato A, che determina le modalità di notificazione e di comunicazione al creditore[155]. La decisione che ne consegue può essere eseguita nello Stato A senza che sia necessario riconoscerla o intraprendere altre misure. Tuttavia, se la decisione viene modificata, l'autorità centrale dello Stato A deve informare l'autorità centrale dello Stato B, in cui vive il creditore, affinché possa aggiornare i propri registri.

---

152 Fatte salve le norme di competenza applicabili nello Stato B.

153 A rigor di termini, l'ambito di applicazione della convenzione non comprende la domanda di servizi presentata da un istante alla propria autorità centrale nel caso di una domanda presentata in tale Stato.

154 In alcuni Stati, la legge prevede che la domanda sia presentata nel luogo in cui il creditore risiede. In altri Stati, potrebbe non esistere la competenza (o l'autorità) per emettere una decisione vincolante nei confronti di una parte esterna allo Stato

155 Si veda il capitolo 3.

790. È improbabile che la decisione emessa dallo Stato A debba essere riconosciuta o eseguita nello Stato B, in cui il creditore risiede, salvo che il debitore vi possieda anche beni o redditi. Se il creditore vuole che la decisione modificata sia riconosciuta ed eseguita nello Stato B, non dovrebbero esservi difficoltà dato che la decisione modificata è stata emessa dalla stessa autorità che ha pronunciato inizialmente la decisione, e nella maggior parte degli Stati la decisione modificata viene trattata come un'estensione della decisione originaria e può essere riconosciuta su tale base.

791. Tuttavia, tenuto conto delle limitazioni che possono essere previste dalla legislazione nazionale quando una richiesta diretta di modifica viene trattata nello Stato A, in molti casi può essere preferibile per il debitore avvalersi delle procedure della convenzione per ottenere la modifica della decisione da parte nello Stato B.

## C. Esempio 3: il creditore e il debitore si sono entrambi trasferiti dallo Stato d'origine e risiedono in Stati diversi

792. La decisione in materia di alimenti è stata emessa nello Stato A. Il creditore si è trasferito nello Stato B. Il debitore risiede attualmente nello Stato C. La decisione è stata riconosciuta nello Stato C e viene eseguita in tale Stato. Tutti e tre gli Stati sono Stati contraenti della convenzione.

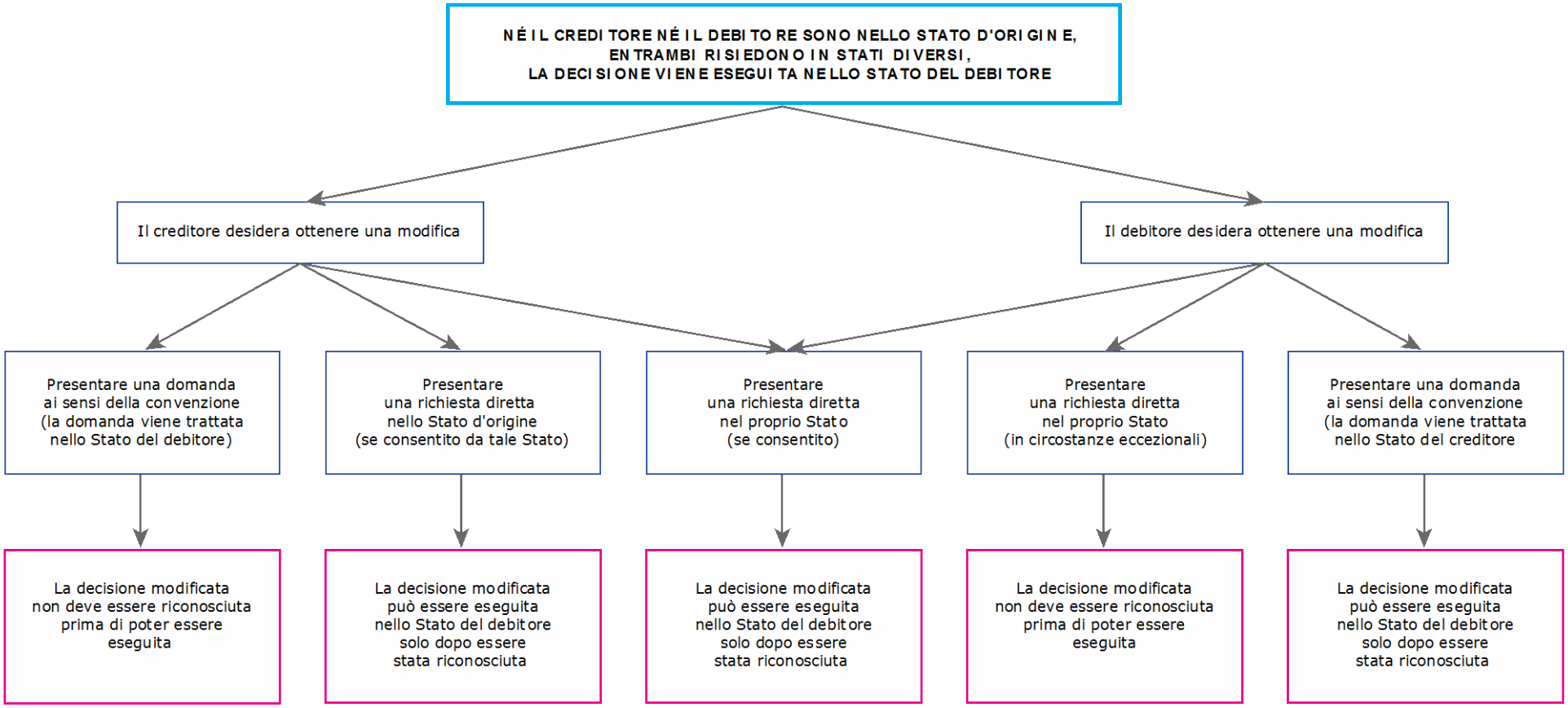


**Figura 30: domande di modifica nel caso in cui entrambe le parti abbiano lasciato lo Stato d'origine e vivano in Stati diversi**

## 1. La modifica è richiesta dal *creditore*

### a) Opzione 1 – presentare una domanda ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera f), della convenzione

793. Il creditore può presentare una domanda di modifica nello Stato B (in cui risiede) ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera f), della convenzione[156]. La domanda viene trasmessa dall'autorità centrale dello Stato B all'autorità centrale dello Stato C in cui il debitore risiede. L'autorità centrale trasmette la domanda a un'autorità competente dello Stato C in cui viene effettuata la modifica.

794. Si tenga presente che la convenzione non impone che la decisione dello Stato A sia riconosciuta nello Stato B prima che una domanda di modifica possa essere presentata nello Stato B o istruita nello Stato C né che la decisione da modificare sia stata emessa da uno Stato contraente[157]. Deve essere una decisione che rientra nell'ambito di applicazione della convenzione (si veda il capitolo 3). Tuttavia, l'effettiva modifica della decisione dipende dalla legislazione nazionale dello Stato C e dal fatto che la decisione sia di una categoria che può essere modificata in base a tale legge.

795. Se una decisione modificata viene emessa nel quadro di questa procedura, lo Stato C diventa il "nuovo" Stato d'origine. La decisione di modifica dello Stato C non deve essere riconosciuta in tale Stato dato che sarà eseguita nello Stato in cui è stata emessa.

796. Salvo che il debitore possieda beni o redditi nello Stato B (in cui il creditore risiede) o in un altro Stato, non è necessario intraprendere ulteriori azioni, sebbene sia una buona pratica informare l'altro Stato che la modifica è stata effettuata.

### b) Opzione 2 – presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato B

797. Se la legislazione nazionale dello Stato B lo consente, il creditore può presentare una richiesta direttamente a un'autorità competente dello Stato B, in cui risiede, per ottenere una modifica della decisione inizialmente emessa nello Stato A. La legge dello Stato B disciplina le modalità di notificazione o di comunicazione al debitore/convenuto nello Stato C[158].

798. Tuttavia, le osservazioni formulate nell'esempio precedente riguardo alle domande presentate da creditori al proprio Stato di residenza valgono anche in questo caso. Se il creditore sceglie questa opzione, la decisione modificata emessa nello Stato B deve essere riconosciuta nello Stato C, in cui il debitore risiede, prima di poter essere eseguita nello Stato C. Il creditore deve presentare una domanda di riconoscimento e di esecuzione ai sensi della convenzione, avvalendosi delle procedure descritte nel capitolo 4, o presentare una richiesta diretta di riconoscimento all'autorità competente dello Stato C. Se quest'ultimo ha formulato una riserva che esclude la competenza in funzione del creditore come base per il riconoscimento e l'esecuzione, il debitore/convenuto può impugnare il riconoscimento e occorre trovare un'altra base per il riconoscimento e l'esecuzione.

---

156 Fatte salve le norme di competenza applicabili nello Stato B.
157 Paragrafo 262 della relazione esplicativa.
158 (si veda il capitolo 3).

## 2. La modifica è richiesta dal *debitore*

### a) Opzione 1 – presentare una domanda ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera c), della convenzione

799. Il debitore può presentare una domanda di modifica avvalendosi delle procedure contemplate della convenzione (articolo 10, paragrafo 2, lettera c)) tramite l'autorità centrale dello Stato C. La domanda viene trasmessa all'autorità centrale dello Stato B, che a sua volta la trasmette all'autorità competente dello Stato B, in cui la domanda viene trattata conformemente alla legislazione nazionale di detto Stato.

800. Se la decisione viene modificata, lo Stato B diventa il "nuovo" Stato d'origine. La decisione di modifica deve essere riconosciuta nello Stato C prima di poter essere eseguita. A tale scopo, il debitore deve presentare una domanda ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera a). Il riconoscimento dovrebbe essere semplice da ottenere, dato che il debitore ha presentato la domanda all'origine della decisione. In alcuni Stati, il riconoscimento non è necessario in quanto la decisione modificata viene trattata, in base alla legislazione nazionale, come un'estensione della decisione già riconosciuta. Alla domanda di riconoscimento e di esecuzione si applicano le procedure descritte nei capitoli 4 e 5.

801. Se il debitore richiede il riconoscimento, come buona pratica l'autorità centrale del suo Stato può fornire assistenza ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera a), dato che si tratta dell'ultima fase della domanda di modifica. In alcuni Stati, il debitore deve avvalersi di altre procedure interne per ottenere il riconoscimento della decisione allo scopo di limitare o sospendere l'esecuzione della decisione originaria. Infine, in alcuni Stati, il debitore non utilizza affatto la procedura di riconoscimento, ma invoca la decisione modificata come mezzo di difesa o per impugnare l'esecuzione della decisione precedente.

### b) Opzione 2 – presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato C

802. In alcuni Stati, il debitore può avere la possibilità di presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato C, ossia lo Stato in cui risiede. Nella maggior parte degli Stati, tale possibilità non è prevista, salvo nelle circostanze eccezionali di seguito descritte. La legge dello Stato C disciplina le modalità di notificazione e di comunicazione al creditore[159].

803. La decisione di modifica risultante non deve essere riconosciuta nello Stato C, in quanto si tratterebbe di una decisione nazionale. Tuttavia, se il debitore possiede beni o redditi in un altro Stato, la decisione dovrebbe essere riconosciuta in tale altro Stato prima di poter essere eseguita.

804. Il motivo più probabile per avviare una procedura nello Stato C in questo scenario è l'impossibilità di modificare la decisione emessa nello Stato B, in cui il creditore risiede, o nello Stato d'origine. In questa situazione, è probabile che lo Stato C possa modificare la decisione o emetterne una nuova riguardo alle obbligazioni alimentari.

805. Se questi fattori non sono presenti, è preferibile che il debitore ricorra all'articolo 10 della convenzione per ottenere che la domanda di modifica sia trasmessa e istruita nello Stato B in cui il creditore risiede.

---

159 (si veda il capitolo 3).

### 3. Ritorno nello Stato d'origine per la modifica

806. Sebbene sia un'eventualità rara, in una situazione in cui né il creditore né il debitore risiedono nello Stato d'origine, una delle parti potrebbe presentare una domanda di modifica allo Stato d'origine, ai sensi dell'articolo 10 della convenzione o direttamente a tale Stato.

807. La legislazione nazionale dello Stato d'origine disciplina se ciò sia consentito in una determinata situazione. In molti Stati non è possibile poiché è probabile che l'autorità amministrativa o giudiziaria non accolgano la domanda o la richiesta se né il creditore né il debitore hanno legami con lo Stato interessato.

808. Tuttavia, in caso di accoglimento della domanda o della richiesta, le osservazioni formulate riguardo a ciascuno dei precedenti scenari valgono anche per la decisione modificata che potrebbe derivarne. Se va eseguita in un altro Stato, essa deve essere riconosciuta prima di poter procedere all'esecuzione.

809. Salvo che esista un valido motivo per fare riferimento allo Stato d'origine, è sempre più pratico presentare la domanda o la richiesta diretta di modifica in uno Stato in cui una delle parti risiede. Questioni come la determinazione del reddito ai fini degli alimenti e della capacità di pagare possono essere trattate più facilmente se una delle parti può fornire tali informazioni direttamente.

## *D. Esempio 4: entrambe le parti hanno lasciato lo Stato d'origine e attualmente risiedono nello stesso Stato*

810. L'ultimo scenario è quello in cui entrambe le parti hanno lasciato lo Stato d'origine (Stato A), ma entrambe vivono attualmente nello stesso Stato (Stato B).

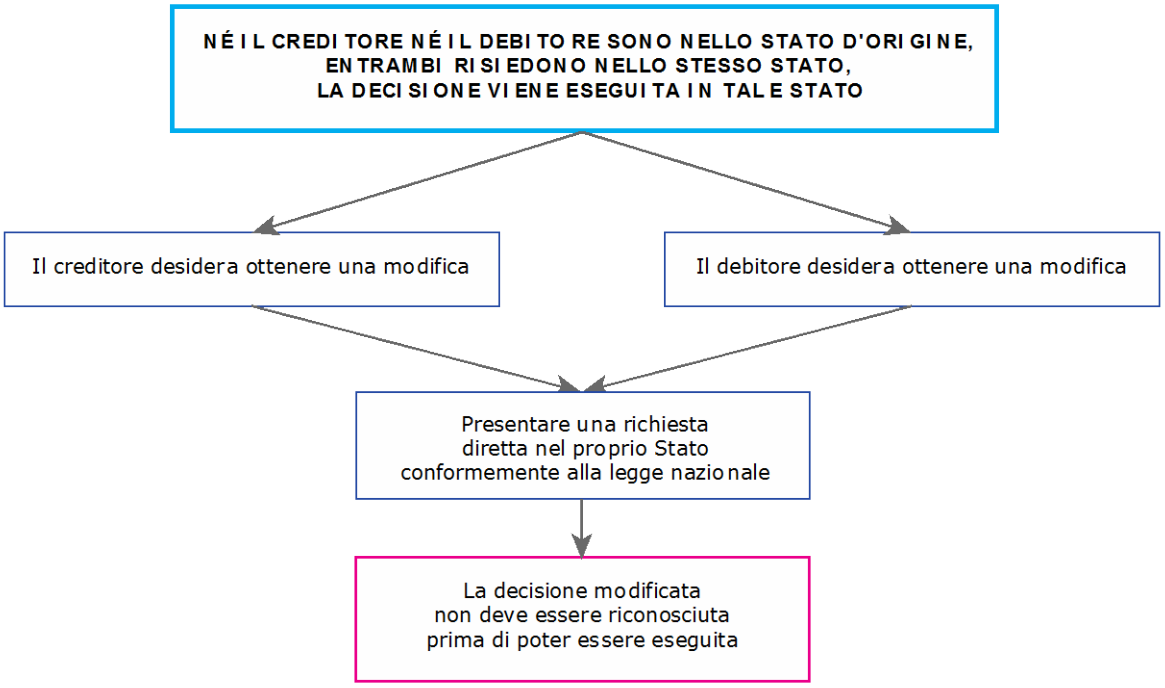


**Figura 31: domanda di modifica nel caso in cui entrambe le parti abbiano lasciato lo Stato d'origine e vivano nello stesso Stato**

811. Le parti hanno due possibilità, di cui la prima è che il creditore o il debitore presentino una richiesta diretta di modifica della decisione all'autorità competente dello Stato in cui attualmente risiedono. Il caso rientra interamente nell'ambito di applicazione della legislazione nazionale dello Stato B. La convenzione non è applicabile a tale domanda di modifica.

812. La seconda possibilità è che il creditore o il debitore ritorni nello Stato d'origine e presenti una richiesta diretta di modifica all'autorità competente che ha emesso la decisione iniziale. In questo caso, il creditore o il debitore devono sapere che il caso è interamente disciplinato dalla legislazione nazionale dello Stato d'origine, che potrebbe non consentire di presentare una domanda di modifica se nessuna delle parti risiede in tale Stato o non ha con esso alcun legame. Inoltre, valgono le osservazioni formulate nelle sezioni precedenti riguardo alla necessità di ottenere il riconoscimento della decisione modificata della decisione emessa dallo Stato d'origine prima che possa essere eseguita nello Stato in cui il creditore e il debitore attualmente risiedono.

## *E. Buone pratiche in relazione alle domande di modifica*

813. Come si può constatare nell'analisi degli esempi che precedono, nella maggior parte dei casi un debitore o un creditore può presentare una domanda di modifica di una decisione emessa ai sensi della convenzione. La procedura prevista dalla convenzione offre al creditore e al debitore la possibilità di usufruire dell'assistenza dell'autorità centrale riguardo alla domanda, garantisce che il caso sia correttamente sottoposto all'autorità competente dello Stato richiesto e, in molti casi, è meno costosa di uno spostamento nell'altro Stato per presentare una richiesta diretta di modifica nello Stato in cui l'altra parte risiede.

814. Se un creditore o un debitore intende presentare una richiesta diretta di modifica all'autorità competente del proprio Stato, come buona pratica sarebbe opportuno stabilire innanzitutto se la modifica è possibile nel caso di una decisione straniera. Il creditore o il debitore che richiede la modifica deve anche prendere in considerazione le misure da adottare dopo la modifica della decisione per poter ottenere il riconoscimento della decisione modificata, se è necessario per estenderne o limitarne l'esecuzione.

815. È importante tenere presente che le procedure della convenzione che impongono all'autorità centrale o all'autorità competente di fornire assistenza ai debitori in relazione alle modifiche sono molto diverse dalle pratiche esistenti in alcuni Stati, che possono essere molto più abituati ad aiutare i creditori per quanto riguarda le domande e le richieste.

816. In queste situazioni, è importante che i responsabili della gestione dei fascicoli tengano presente che il loro ruolo in seno a un'autorità centrale o un'autorità competente è assistere gli istanti, a prescindere dal fatto che siano creditori o debitori. I responsabili della gestione dei fascicoli esercitano le funzioni conferite dalla convenzione all'autorità centrale o all'autorità competente.

817. In definitiva, l'assistenza fornita ai debitori riguardo alle domande e alle richieste di modifica va a beneficio delle famiglie e dei figli in quanto garantisce che le decisioni in materia di alimenti tengano conto della capacità del debitore di sostenere il creditore e i figli e che i figli e le famiglie ricevano gli alimenti ai quali hanno diritto.

818. Infine, i responsabili della gestione dei fascicoli devono rammentare che aiutando l'istante forniscono i servizi previsti dalla convenzione e non rappresentano né agiscono per conto di tale soggetto[160].

## III. Informazioni supplementari

### A. Articoli applicabili della convenzione

Articolo 10, paragrafo 1, lettere e) e f) e paragrafo 2, lettere b) e c)
Articolo 11
Articolo 12
Articolo 18
Articolo 22

### B. Sezioni corrispondenti del manuale

Si veda il capitolo 2 – Spiegazione dei termini
Si veda il capitolo 5 – Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate
Si veda il capitolo 12 – Procedure applicabili all'invio e alla ricezione di una domanda di modifica

[160] Ciò non preclude tuttavia all'autorità centrale dello Stato richiesto di esigere una procura dall'istante se agisce per suo conto in procedimenti giudiziari o procedimenti dinanzi ad altre autorità, oppure allo scopo di designare un rappresentante a tal fine (articolo 42).

# *Capitolo 12*
# Procedure applicabili all'invio e alla ricezione di una domanda di modifica

819. Il presente capitolo riguarda le procedure per la gestione delle domande di modifica di decisioni in materia di alimenti inviate e ricevute. Il contesto generale di tali domande e spiegazioni dettagliate delle opzioni possibili in ogni situazione specifica sono trattati nel capitolo 11. Per ulteriori informazioni sulle domande di modifica consultate prima il capitolo 11.

820. La prima parte di questo capitolo riguarda le procedure da utilizzare per le domande di modifica inviate e la seconda parte concerne le procedure per le domande di modifica ricevute. Alla fine del capitolo compaiono un elenco di documenti supplementari e dei moduli corrispondenti e alcune domande frequenti riguardo alle domande di modifica.

## *Prima parte*
## *Procedure per le domande di modifica inviate*

## I. Panoramica

### *A. Ruolo dell'autorità centrale*

821. Gli esempi riportati al capitolo 11 illustrano le varie considerazioni che determinano se una domanda di modifica possa o debba essere presentata ai sensi della convenzione. Trattandosi di un ambito in cui le procedure previste per i casi di esazione internazionale di prestazioni alimentari possono essere fonte di confusione per gli istanti, il presente manuale raccomanda come buona pratica che l'autorità centrale dello Stato richiedente, in cui la domanda viene presentata, effettui una valutazione preliminare delle probabilità di riconoscimento o di esecuzione della decisione modificata, dopo la sua emissione. Tale valutazione consente all'istante e allo Stato richiesto di non sprecare tempo e risorse per domande che potrebbero tradursi in decisioni che non possono essere riconosciute o eseguite.

822. Inoltre, considerando ciò che potrebbe accadere dopo l'emissione della decisione modificata, l'autorità centrale dello Stato richiedente può garantire che l'istante sia disposto a intraprendere tutte le altre misure, quali il riconoscimento, qualora necessario.

823. Occorre rammentare che, se lo Stato richiedente e lo Stato richiesto non hanno entrambi esteso l'applicazione dei capi II e III della convenzione agli alimenti tra coniugi ed ex coniugi (si veda il capitolo 3), l'istante non può ricorrere all'autorità centrale per presentare una domanda di modifica di una decisione riguardante unicamente alimenti destinati a un coniuge o un ex coniuge. L'istante deve presentare una richiesta diretta di modifica della decisione all'autorità competente dello Stato richiesto.

## B. Procedura – diagramma

824. L'autorità centrale dello Stato richiedente è incaricata di raccogliere i documenti e le informazioni necessari, compreso il modulo di domanda, e di inviare il fascicolo allo Stato richiesto. Il contenuto del fascicolo e i documenti da allegare sono determinati dalle disposizioni dell'articolo 11, dai requisiti dello Stato richiesto, come indicato nel relativo profilo del paese, e dagli elementi di prova necessari per giustificare la modifica.

825. Il diagramma riportato nella pagina successiva illustra le misure da intraprendete per preparare una domanda di modifica da inviare.

*Per una sintesi delle procedure previste per le domande inviate e ricevute consultate l'**elenco riepilogativo** alla fine della prima parte per le domande inviate e quello alla fine della seconda parte per le domande ricevute.*

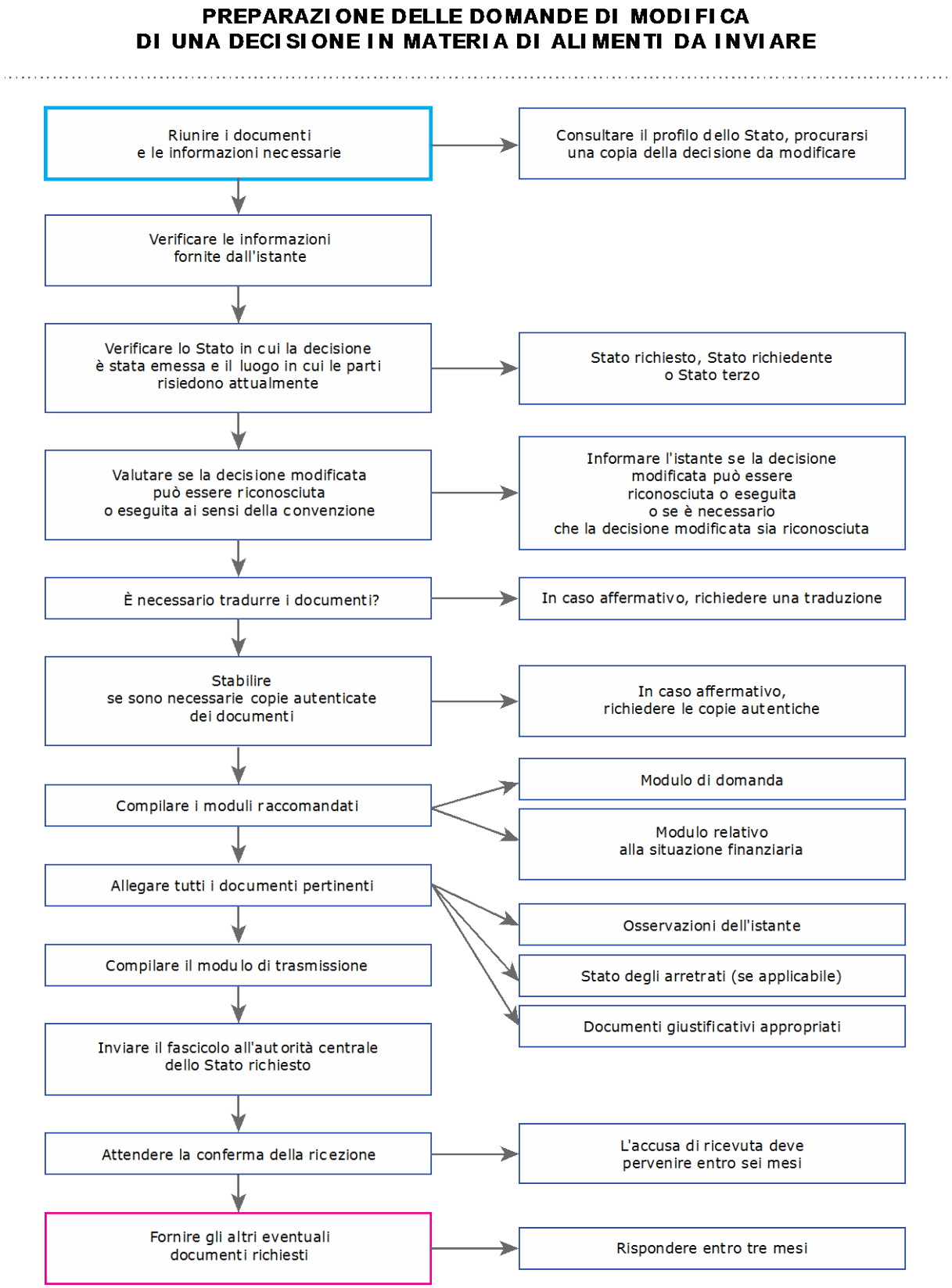


**Figura 32: procedure per la compilazione e la trasmissione di una domanda di modifica**

## *C.* Spiegazione delle procedure

*I paragrafi che seguono spiegano le misure illustrate nella figura 32.*

### 1. Raccogliere i documenti necessari

826. Occorre una copia del profilo dello Stato al quale inviare i documenti, una copia della decisione in materia di alimenti da modificare e il modulo di domanda compilato dall'istante.

### 2. Verificare le informazioni fornite dall'istante

827. A seconda dello Stato, l'istante può compilare il modulo di domanda o un altro modulo contenente informazioni sufficienti per consentire all'autorità centrale di compilare il modulo di domanda. Può essere importante per l'istante il fatto di poter essere contattato durante il trattamento della domanda nello Stato richiesto, per cui è necessario garantire che il modulo contenga informazioni di contatto sufficienti a tale scopo.

828. Occorre rammentare che la convenzione prevede limiti specifici riguardo alla divulgazione e alla conferma di informazioni raccolte o trasmesse conformemente alla convenzione in talune circostanze. La divulgazione o la conferma di informazioni non sono consentite nel caso in cui possano compromettere la salute, l'incolumità o la libertà di una persona (articolo 40, paragrafo 1). La persona può essere un figlio, l'istante, il convenuto o qualsiasi altra persona. La convenzione non pone limiti al riguardo. Una pratica raccomandata in tali casi è quella di domiciliare il creditore all'indirizzo dell'autorità centrale o dell'autorità competente dello Stato richiedente (si veda il capitolo 3).

### 3. Verificare il luogo in cui la decisione è stata emessa e il luogo in cui le parti risiedono

829. Per una domanda presentata dal debitore, il luogo in cui la decisione è stata emessa (Stato d'origine) e il fatto che il creditore vi risieda abitualmente o meno determinano se la decisione di modifica risultante dalla domanda può essere riconosciuta o eseguita.

### 4. Verificare se sarà necessario riconoscere o eseguire la decisione modificata

830. Se la decisione modificata deve essere riconosciuta dopo essere stata emessa o se l'istante desidera che sia eseguita dallo Stato richiesto, occorre assicurarsi che l'istante sia consapevole della necessità di tale misura e che i documenti forniti allo Stato richiesto tengano conto di tale esigenza.

831. Ad esempio, se la decisione modificata emessa nello Stato richiesto deve essere riconosciuta nello Stato richiedente (il proprio Stato) dopo essere stata emessa e a tale scopo è necessaria una copia certificata della decisione, è buona pratica chiedere all'autorità centrale richiesta di fornire una copia certificata della decisione insieme alla relazione sullo stato della domanda quando si conclude il trattamento della domanda di modifica.

832. Inoltre, può essere utile informare l'istante di altre possibilità, fra cui quella di rivolgersi a un'autorità competente di uno degli Stati contraenti interessati, se tale soluzione può facilitare il possibile riconoscimento successivo della decisione. Si rimanda al capitolo 11 per ulteriori spiegazioni sulle opzioni disponibili. Infine, se l'istante è un debitore, può essere utile garantire che sappia che la domanda non comporta il diritto all'assistenza legale gratuita. Tale aspetto viene ulteriormente approfondito nel presente capitolo.

## 5. È necessario tradurre i documenti?

833. Consultare il profilo del paese. Potrebbe essere necessario tradurre la domanda e la decisione iniziale nella lingua ufficiale dello Stato richiesto[161], in un'altra lingua, oppure in inglese o in francese. Se è necessaria una traduzione, verificare se è possibile fornire un riassunto o un estratto della decisione (si veda la spiegazione fornita nel capitolo 3, seconda parte – Considerazioni comuni a tutte le domande). In questo modo è possibile ridurre il costo e la complessità della traduzione.

## 6. Determinare se sono necessarie copie autentiche dei documenti

834. Consultare il profilo del paese dello Stato richiesto, che indica se tale Stato esige copie autentiche di alcuni documenti. In questo caso, effettuare la richiesta all'autorità appropriata del proprio Stato o chiedere all'istante di ottenere le copie necessarie.

## 7. Compilare la domanda di modifica

835. Si rimanda alla sezione successiva per informazioni dettagliate relative alla compilazione del modulo raccomandato.

## 8. Allegare tutti i documenti pertinenti

836. La prossima sezione del presente capitolo descrive in dettaglio gli altri documenti necessari e la modalità per la loro compilazione.

## 9. Compilare il modulo di trasmissione

837. Si tratta dell'unico modulo obbligatorio per una domanda di modifica. Esso deve riportare il nome del rappresentante autorizzato dell'autorità centrale ed essere inviato con i documenti senza prevedere l'apposizione della firma.

838. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni relative alla compilazione di questo modulo.

## 10. Inviare il fascicolo all'autorità centrale dello Stato richiesto

839. Nella maggior parte dei casi, i documenti sono inviati tramite posta ordinaria all'autorità centrale dello Stato richiesto. Utilizzare l'indirizzo indicato nel profilo del paese. Alcuni Stati possono consentire la trasmissione elettronica dei documenti. Consultate il profilo dello Stato richiesto per verificare se è tale trasmissione è possibile.

---

161 O sottounità di tale Stato, come una provincia o un territorio (articolo 44).

### 11. Attendere la conferma della ricezione

840. L'autorità centrale dello Stato richiesto deve accusare ricevuta della domanda entro sei settimane inviando il modulo obbligatorio previsto a tal fine. Nel contempo, l'autorità centrale richiesta comunica anche gli estremi della persona o del servizio dello Stato richiesto ai quali inviare le richieste d'informazioni.

### 12. Fornire gli altri eventuali documenti richiesti

841. L'avviso di ricevimento può richiedere documenti o informazioni supplementari. Trasmettere le informazioni il prima possibile e in ogni caso entro tre mesi. Se si ritiene che siano necessari più di tre mesi, assicurarsi di informarne l'altra autorità centrale in quanto, se non riceve alcuna risposta, può chiudere il fascicolo dopo tre mesi.

> ***Buona pratica:*** *informare l'altra autorità centrale delle difficoltà eventualmente incontrate per ottenere le informazioni o i documenti richiesti. In caso contrario, l'autorità centrale dello Stato richiesto può chiudere il fascicolo se dopo tre mesi non è pervenuta alcuna risposta.*

## II. Compilare i documenti necessari

## *A. Informazioni generali*

842. La convenzione prevede il contenuto obbligatorio di ogni domanda di modifica (si vedano gli articoli 11 e 12).

843. Questa sezione del manuale indica quale deve essere il contenuto del fascicolo e come raccogliere e compilare i documenti per la domanda di modifica di una decisione. La tabella riportata di seguito elenca i documenti comuni. Si noti che sono obbligatori soltanto il modulo di domanda e il modulo di trasmissione. Gli altri moduli sono di norma allegati dato che l'istante deve motivare la sua domanda di modifica. Inoltre, è utile fornire una copia della decisione di cui si richiede la modifica, in particolare in situazioni in cui la decisione non è stata emessa nello Stato richiesto e non è stata riconosciuta in tale Stato.

| | |
|---|---|
| √ | Modulo di domanda |
| √ | Modulo di trasmissione |
| √ | Modulo relativo alla situazione finanziaria (se la decisione modificata deve essere eseguita) |
| **Se necessario** | Testo integrale o riassunto della decisione |
| **Se necessario** | Prove di un cambiamento delle circostanze |
| **Se necessario** | Osservazioni scritte a sostegno della domanda |
| **Se necessario** | Traduzione e/o copie autentiche dei documenti |

**Figura 33: documenti richiesti per una domanda di modifica**

844. Se la domanda è presentata da un debitore e il creditore continua a risiedere abitualmente nello Stato d'origine, il debitore deve allegare anche quanto segue, se del caso:

- qualsiasi accordo scritto concluso tra le parti riguardo alla modifica degli alimenti (tranne gli alimenti destinati ai figli) da cui risulti che la domanda può essere presentata nello Stato richiesto;
- documenti da cui risulti che il caso può essere trattato nello Stato richiesto in quanto lo Stato d'origine non può o rifiuta di esercitare la sua competenza per modificare la decisione.

845. Tali documenti possono essere richiesti per accertare che la modifica sia consentita in base alle eccezioni di cui all'articolo 18.

## B. Compilazione del modulo di domanda (modifica di una decisione)

846. Deve essere utilizzato il modulo di domanda raccomandato (domanda di modifica di una decisione). Questo garantisce l'inclusione delle informazioni richieste in ogni domanda. Tuttavia, poiché i motivi della domanda di modifica possono essere diversi in ciascun caso, può essere opportuno allegare altri documenti, come la dichiarazione dei redditi o un certificato attestante l'iscrizione di un figlio presso un istituto scolastico.

847. I creditori e i debitori utilizzano lo stesso modulo (domanda di modifica di una decisione).

848. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni relative alla compilazione del modulo di domanda raccomandato.

## C. Compilare gli altri documenti necessari

### 1. Modulo relativo alla situazione finanziaria

849. In molti Stati, l'importo degli alimenti dovuti dal debitore è determinato sulla base della situazione finanziaria dei genitori. Il modulo relativo alla situazione finanziaria consente di presentare le informazioni necessarie all'autorità competente per modificare la decisione su tale base.

850. Questo documento fornisce anche ulteriori informazioni per localizzare il convenuto allo scopo di informarlo della domanda e facilita l'esecuzione della decisione modificata, se necessario.

851. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni relative alla compilazione di questo modulo.

### 2. Testo integrale della decisione

852. Fatta eccezione per i casi di seguito specificati, nel fascicolo deve essere inclusa una copia integrale della decisione in materia di alimenti.

853. Sebbene le disposizioni della convenzione relative alle richieste di copie autentiche delle decisioni (articolo 25, paragrafo 3) si applichino soltanto alle domande di riconoscimento e di esecuzione, come buona pratica si dovrebbe utilizzare lo stesso criterio per le domande di modifica. In alcuni casi, lo Stato richiesto non è in possesso di una copia della decisione da modificare, che può essere necessaria nel quadro di una procedura di modifica. Nella maggior parte dei casi dovrebbe essere sufficiente una copia semplice della decisione dell'autorità amministrativa o giudiziaria che ha emesso la decisione iniziale.

### a) Salvo che lo Stato accetti un riassunto o un estratto

854. Uno Stato può dichiarare di accettare un riassunto o un estratto della decisione al posto del testo integrale. In alcuni casi, le disposizioni di una decisione relative agli alimenti costituiscono soltanto una piccola parte della decisione e uno Stato può voler evitare i costi di traduzione del testo integrale quando sono richieste solo le disposizioni relative agli alimenti. Il profilo dello Stato che riceve il fascicolo indica se è accettabile un riassunto o un estratto del testo.

855. Se è accettabile un riassunto, utilizzare il modulo raccomandato (Riassunto della decisione).

### b) È stata richiesta una copia autentica della decisione?

856. In tutti i casi, dovrebbe essere consultato il profilo del paese in quanto esso può indicare che sono sempre necessarie copie autentiche della decisione per ogni domanda. Se non viene richiesta sistematicamente una copia autentica, è sufficiente una copia semplice; successivamente però lo Stato richiesto potrebbe indicare che per un determinato caso esige una copia della decisione autenticata dall'autorità competente.

## 3. Assistenza legale

857. Se la domanda di modifica è presentata dal creditore, questi ha diritto a un'assistenza legale gratuita nello Stato richiesto (nell'ipotesi in cui sia necessaria in quanto non sono disponibili procedure semplificate), a condizione che la domanda riguardi alimenti destinati ai figli e non sia manifestamente infondata[162].

858. Se la domanda del creditore non riguarda alimenti destinati ai figli, lo Stato richiesto non fornisce automaticamente servizi legali gratuiti per la domanda di modifica. Prima che sia concessa l'assistenza, il creditore può essere sottoposto a una valutazione delle risorse o a una ***valutazione della fondatezza della domanda***. Se si procede a una ***valutazione delle risorse***, le informazioni contenute nel modulo relativo alla situazione finanziaria possono essere utili dato che stabiliscono il diritto dell'istante all'assistenza legale nello Stato richiedente o nello Stato d'origine.

*In genere, una **valutazione delle risorse** riguarda il reddito e i beni dell'istante o altri elementi della situazione finanziaria che incidono sulla capacità dell'istante di pagare l'assistenza legale.*

*In genere, una **valutazione della fondatezza** della domanda esamina la fondatezza o la probabilità di successo di una domanda, tenendo conto di aspetti come la base giuridica per la domanda e se le circostanze specifiche del caso di specie possono favorire un esito positivo.*

859. In situazioni in cui non sono disponibili procedure semplificate e un debitore richiede assistenza legale, il diritto all'assistenza legale gratuita non è automatico, anche se la domanda riguarda alimenti destinati ai figli[163]. In alcuni Stati, l'assistenza legale gratuita può essere concessa solo in caso di esito positivo della valutazione delle risorse e della valutazione della fondatezza della domanda del debitore. Il profilo dello Stato richiesto indica in che misura e a quali condizioni i debitori possono usufruire di assistenza legale in tale Stato. Le informazioni contenute nel modulo relativo alla situazione finanziaria aiutano lo Stato richiesto a stabilire il diritto del debitore all'assistenza.

---

162 O che lo Stato utilizzi una valutazione delle risorse del figlio. Si vedano le spiegazioni relative all'assistenza legale fornite nel capitolo 3.

163 Si veda il paragrafo 266 della relazione esplicativa.

860. Poiché molti Stati concedono raramente assistenza legale gratuita a un debitore che presenta una domanda di modifica, se l'istante è un debitore consultare il profilo dello Stato interessato e informare il debitore se è necessaria un'assistenza legale e se ha la possibilità di beneficiarne nello Stato richiesto.

### 4. Altri documenti

861. Altre informazioni che possono essere allegate alla domanda sono le prove di un cambiamento della situazione e osservazioni scritte a sostegno della domanda di modifica. Non è previsto alcun modulo raccomandato per tali informazioni e gli elementi utili o necessari dipendono dalle circostanze specifiche del caso in esame e dai motivi della domanda di modifica. Tuttavia, alcune di tali informazioni potrebbero essere incluse nel modulo relativo alla situazione finanziaria.

862. Inoltre, se l'esame preliminare rivela che la decisione modificata emessa dallo Stato richiesto deve essere riconosciuta nel proprio Stato in seguito all'emissione, allegare una richiesta di una copia autentica della decisione (se il proprio Stato la esige) nonché un'attestazione di esecutività e un'attestazione di avvenuta notifica, se necessarie. Consultare i capitoli 4 e 5 del presente manuale se non si è sicuri dei documenti richiesti.

### 5. Compilare il modulo di trasmissione

863. Il modulo di trasmissione costituisce un mezzo standardizzato e uniforme per l'invio di domande tra Stati contraenti. Esso conferma che i documenti e le informazioni necessari sono contenuti nel fascicolo e indica all'autorità centrale ricevente il tipo di provvedimento richiesto.

864. Il modulo di trasmissione è obbligatorio e deve corredare ogni domanda presentata ai sensi della convenzione.

865. Si rimanda al capitolo 15 per le istruzioni relative alla compilazione del modulo.

## III. Elenco riepilogativo – domande di modifica inviate

| | Procedura | Riferimento del manuale |
|---|---|---|
| 1 | Verificare i documenti forniti dall'istante | I(C)(2) |
| 2 | Valutare se la decisione modificata deve essere riconosciuta | I(C)(4) |
| 3 | Stabilire quali sono i documenti necessari | I(C)(5) e (6) |
| 4 | Compilare i documenti | II(C) e capitolo 15 |
| 5 | Inviare il fascicolo all'autorità centrale dello Stato richiesto | I(C)(10) |

# *Seconda parte*
## *Procedure per le domande di modifica ricevute*

## I. Panoramica

866. Questa parte illustra le procedura che lo Stato richiesto deve applicare quando riceve una domanda di modifica.

867. Generalmente i responsabili della gestione dei fascicoli che hanno una scarsa conoscenza delle domande di modifica possono consultare il capitolo 11 per comprendere in modo più adeguato le basi sottostanti di tali domande.

## II. Procedure

868. La procedura di trattamento delle domande di modifica di una decisione ricevute è molto semplice. Le varie fasi sono illustrate nel diagramma riportato di seguito.

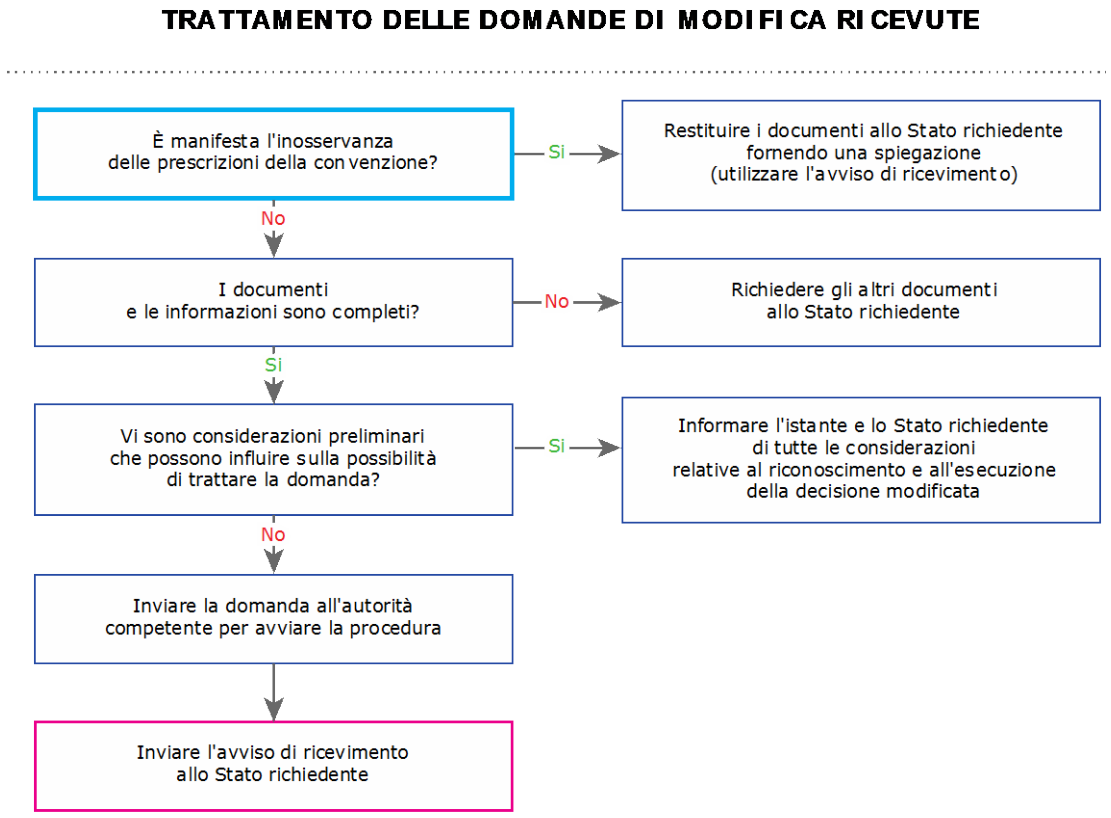


**Figura 34: panoramica della procedura applicabile alle domande di modifica ricevute**

## 1. È "manifesta" l'inosservanza delle prescrizioni della convenzione?

869. Ai sensi della convenzione, un'autorità centrale può rifiutare di trattare una domanda solo in caso di "manifesta inosservanza delle prescrizioni della convenzione" (articolo 12, paragrafo 8). Questa eccezione è molto limitata e può essere applicata, ad esempio, qualora la domanda non riguardi gli alimenti[164].

870. Se si respinge una domanda su tale base, lo Stato richiedente deve esserne immediatamente informato con specificazione dei relativi motivi.

## 2. I documenti e le informazioni sono completi?

871. La convenzione richiede unicamente il modulo di trasmissione e una domanda (può essere utilizzato il modulo raccomandato di domanda di modifica di una decisione), tuttavia spesso sono necessari altri documenti per stabilire la base della modifica. Nella maggior parte dei casi, il fascicolo contiene i seguenti documenti:

- modulo raccomandato di domanda di modifica;
- copia della decisione in materia di alimenti; la copia deve essere autentica solo se lo Stato richiesto lo esige (si veda il profilo del paese);
- modulo relativo alla situazione finanziaria del debitore;
- informazioni necessarie per localizzare il convenuto nello Stato richiesto;
- modulo relativo alla situazione finanziaria del creditore;
- altri documenti necessari a sostegno della domanda di modifica;
- altri documenti necessari per lo Stato richiesto (si veda il profilo del paese).

872. Se uno qualsiasi dei suddetti documenti, pur essendo necessario, non è incluso nel fascicolo inviato dallo Stato richiedente, la domanda non deve essere respinta, ma devono essere chiesti i documenti necessari all'altro Stato utilizzando l'avviso di ricevimento.

## 3. Vi sono considerazioni preliminari?

873. L'autorità centrale deve esaminare i documenti e stabilire se possono esservi ostacoli al trattamento della domanda nello Stato richiesto e se esistano timori che possano esservi impedimenti al riconoscimento o all'esecuzione della decisione modificata. Si tratta di un aspetto particolarmente importante per quanto riguarda le domande presentate dai debitori. Come indicato nel capitolo 11, le circostanze in cui un debitore può presentare una domanda di modifica di una decisione ai sensi della convenzione in un altro Stato sono limitate in alcuni casi.

874. Tuttavia, l'autorità centrale dello Stato richiesto deve tenere presente che nello Stato richiedente può essere stata effettuata una valutazione simile prima di trasmettere i documenti. L'autorità centrale dello Stato richiedente deve aver valutato se la decisione di modifica risultante dalla domanda avrebbe potuto essere riconosciuta in tale Stato.

875. Infine, in alcuni Stati, la legislazione nazionale non consente di ridurre né di cancellare gli arretrati di alimenti destinati ai figli. Se la domanda riguarda unicamente la cancellazione di arretrati di alimenti destinati ai figli e la legislazione nazionale[165] non la consente, informare di conseguenza l'autorità centrale dello Stato richiedente.

---

164 Si veda il paragrafo 344 della relazione esplicativa.

165 In alcuni Stati, ciò comprende il protocollo dell'Aia sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari.

### 4. Trattamento della domanda di modifica

876. Dopo aver stabilito che la domanda può essere trattata ai sensi della convenzione, i documenti possono essere inviati all'autorità competente per l'avvio della procedura. In alcuni Stati, l'autorità centrale è l'autorità competente a tale scopo.

### 5. Accusa di ricezione

877. L'autorità centrale richiesta deve accusare ricevuta di tutte le domande ricevute entro sei settimane dalla data di ricezione, fornendo successivamente una relazione sullo stato della domanda entro tre mesi dalla data dell'accusa di ricezione. Per la prima accusa di ricezione deve essere utilizzato il modulo obbligatorio di accusa di ricezione. In seguito, a tale scopo può essere utilizzato il modulo raccomandato di relazione sullo stato della domanda.

### 6. Fase successiva all'adozione della decisione

878. Se la decisione viene modificata, l'autorità centrale dello Stato richiesto invia una copia della decisione modificata all'autorità centrale richiedente.

879. In alcuni casi, la decisione modificata deve essere riconosciuta nello Stato richiedente prima di poter esser eseguita in tale Stato. In tali circostanze può essere necessario che lo Stato richiesto, in quanto Stato d'origine della decisione modificata, faciliti la trasmissione dei documenti giustificativi (attestazione di esecutività, attestazione di avvenuta notifica e copie autentiche della decisione) necessari per la procedura di riconoscimento. I documenti ricevuti con la domanda di modifica di una decisione, o le comunicazioni successive dello Stato richiesto, indicano le eventuali esigenze particolari a questo proposito. In alternativa, l'istante può presentare una richiesta diretta di riconoscimento all'autorità competente.

## III. Elenco riepilogativo – domande di modifica ricevute

| | Procedura | Riferimento del manuale |
|---|---|---|
| 1 | È "manifesta" l'inosservanza delle prescrizioni della convenzione? | Seconda parte, II(1) |
| 2 | I documenti sono completi? | Seconda parte, II(2) |
| 3 | Stabilire se la legislazione nazionale di uno degli Stati può ostacolare la domanda di modifica | Seconda parte, II(3) |
| 4 | Trattare la domanda | Seconda parte, II(4) |
| 5 | Informare lo Stato richiedente del risultato | Seconda parte, II(6) |

# *Terza parte*
# *Considerazioni comuni alle domande di modifica inviate e ricevute*

## I. Informazioni supplementari

### *A. Consigli pratici per tutte le domande o richieste di modifica*

- Il modulo di trasmissione deve essere compilato da un rappresentante autorizzato dell'autorità centrale. Il modulo di domanda raccomandato può essere compilato dall'istante o da un rappresentante dell'autorità centrale.
- Gli Stati sono incoraggiati a utilizzare i moduli raccomandati che sono volti a raccogliere tutte le informazioni necessarie. Solo il modulo di trasmissione è obbligatorio e deve essere utilizzato.
- Non è obbligatorio inviare gli originali dei documenti.
- Poiché alcune modifiche possono essere richieste direttamente a un'autorità competente, è importante informare della modifica qualsiasi autorità centrale che ha aperto un fascicolo, in modo tale che i fascicoli di entrambi gli Stati contraenti siano aggiornati.
- La legislazione nazionale di alcuni Stati prevede considerevoli limitazioni[166] alla cancellazione degli arretrati. Tali limitazioni sono analizzate in questo capitolo. Se la domanda o la richiesta riguarda la cancellazione degli arretrati, è opportuno consultare questo capitolo e il profilo di entrambi gli Stati interessati.
- Decidere se presentare una domanda di modifica o una richiesta diretta a un'autorità competente di uno degli Stati interessati è una questione complessa. Gli istanti devono essere incoraggiati a ottenere una consulenza legale al riguardo.
- Una modifica non è sempre necessaria se una decisione in materia di alimenti è in corso di esecuzione o le circostanze delle parti sono cambiate. La legislazione nazionale può prevedere mezzi di ricorso, come la sospensione temporanea dell'esecuzione, o soluzioni alternative alla modifica, come un nuovo calcolo amministrativo o una nuova valutazione della decisione.

### *B. Moduli corrispondenti*

Modulo di trasmissione
Domanda di modifica di una decisione.
Modulo relativo alle informazioni riservate
Modulo relativo alla situazione finanziaria
Riassunto di una decisione
Avviso di ricevimento

166 In alcuni Stati, ciò comprende il protocollo dell'Aia sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari.

## C. Articoli applicabili della convenzione

Articolo 10, paragrafo 1, lettere e) ed f), e paragrafo 2, lettere a), b) e c)
Articolo 11
Articolo 12
Articolo 15
Articolo 17
Articolo 18
Articolo 20
Articolo 22

## D. Sezioni corrispondenti del manuale

Si veda il capitolo 1, sezione I, A.4 – Domanda di modifica di una decisione emessa
Si veda il capitolo 3, seconda parte, sezione III – Accesso effettivo alle procedure e assistenza legale
Si vedano i capitoli 4 e 5 – Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate e ricevute

# II. Domande frequenti

*Il debitore è tenuto a versare gli alimenti in base a una decisione di un altro Stato. Uno dei figli vive attualmente con il debitore. Quest'ultimo può modificare la decisione?*

880. Nella maggior parte dei casi sì. Il debitore deve compilare una domanda ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera b) o c), e presentarla all'autorità centrale del suo Stato di residenza, la quale la invia allo Stato in cui la decisione è stata emessa, se il creditore vi risiede ancora abitualmente, o allo Stato di residenza attuale del creditore. In alcune circostanze, il debitore potrebbe presentare una richiesta diretta all'autorità competente dello Stato in cui risiede. La possibilità di modificare la decisione è stabilita dalla legge dello Stato richiesto.

*Quali misure un creditore o un debitore deve intraprendere dopo la modifica della decisione in materia di alimenti al fine di ottenere l'esecuzione della decisione modificata?*

881. Le misure successive sono stabilite dalla legislazione nazionale, tenendo conto del luogo in cui le parti risiedono e se la decisione modificata è stata emessa dallo Stato contraente in cui sarà eseguita. In tal caso non occorrono ulteriori misure, dato che lo Stato esegue la sua decisione.

882. Se la decisione modificata è stata emessa in uno Stato contraente diverso dallo Stato in cui deve essere eseguita, è probabile che debba essere riconosciuta prima che possa essere eseguita. Il riconoscimento può essere necessario nello Stato in cui il debitore risiede o nello Stato in cui possiede beni.

883. In alcuni Stati non è necessario procedere al riconoscimento della decisione modificata in quanto tale decisione viene considerata un'estensione della decisione iniziale, a condizione che quest'ultima sia stata riconosciuta in tali Stati. In altri Stati contraenti, le domande di riconoscimento di una decisione modificata devono essere presentate ricorrendo alle disposizioni della convenzione relative al riconoscimento e all'esecuzione. Può essere altresì possibile presentare una richiesta di riconoscimento direttamente all'autorità competente.

884. La convenzione non affronta specificamente tale questione.

*In quali casi può essere modificata una decisione in materia di alimenti? Cosa deve dimostrare l'istante?*

885. La legge del luogo in cui la decisione viene esaminata (lo Stato richiesto) determina se una decisione può essere modificata o variata. Nella maggior parte degli Stati contraenti, un istante deve dimostrare che la situazione del creditore, del debitore o dei figli è cambiata da quando la decisione è stata emessa.

*Una domanda presentata ai sensi della convenzione può chiedere la riduzione o la cancellazione degli arretrati di alimenti ancora dovuti?*

886. Si tratta di una questione che rientra interamente nell'ambito di applicazione della legislazione nazionale e non è disciplinata dalla convenzione. Consultate il profilo dello Stato richiesto per sapere se tale Stato consente la riduzione o la cancellazione degli arretrati. L'esito della domanda dipende dal fatto che la legge dello Stato richiesto consenta o meno la riduzione o la cancellazione degli arretrati. In alcuni Stati, gli arretrati di alimenti destinati ai figli non possono essere cancellati.

*Cosa succede se si ottiene una decisione modificata che non può essere riconosciuta ai sensi della convenzione?*

887. Lo scopo della procedura di riconoscimento è consentire che le decisioni siano eseguite come se fossero state emesse conformemente alla legislazione nazionale dello Stato interessato. Pertanto, una decisione che non può essere riconosciuta in uno Stato non può esservi eseguita in base alla convenzione. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, un istante in questa situazione deve valutare il motivo di rifiuto del riconoscimento e dell'esecuzione e presentare una domanda di modifica in un altro Stato (ad esempio lo Stato d'origine) o una domanda di emanazione di una nuova decisione, allo scopo di ottenere una decisione che possa essere riconosciuta ed eseguita ai sensi della convenzione.

*L'importo degli alimenti indicato nella decisione in materia di alimenti del creditore non soddisfa più le esigenze dei figli. Il debitore risiede attualmente in un paese straniero. Cosa può fare il creditore per ottenere un aumento degli alimenti?*

888. Se la decisione è stata emessa nello Stato in cui il creditore è ancora residente, può essere possibile chiedere semplicemente all'autorità competente che ha emesso la decisione originaria di modificare la decisione in modo tale da aumentare l'importo degli alimenti. Se per qualche motivo l'autorità competente non può emettere una decisione modificata, il creditore deve presentare una domanda ai sensi della convenzione e farla trasmettere allo Stato di residenza attuale del debitore. In proposito è possibile attuare varie procedure descritte al capitolo 11.

889. Se il creditore non vive nello Stato in cui la decisione è stata emessa, è probabile che l'autorità amministrativa o giudiziaria di tale Stato non possa modificare la decisione. In questo caso, il creditore deve presentare una domanda di modifica ai sensi della convenzione e farla inviare allo Stato di residenza del debitore.

*Cosa succede se né il creditore né il debitore risiedono nello Stato in cui la decisione è stata emessa? Dove deve essere esaminata la domanda di modifica?*

890. (Si veda il capitolo 11). Nella maggior parte dei casi il procedimento si svolge nello Stato di residenza attuale della parte convenuta. A seconda di chi presenta la domanda, può trattarsi dello Stato di residenza del creditore o dello Stato di residenza del debitore. Tuttavia, la legge dello Stato richiesto determina se tale Stato può modificare la decisione.

*Quali sono i motivi per modificare una decisione? È possibile modificare gli alimenti o cancellare gli arretrati senza il consenso del creditore?*

891. Il fatto che una modifica sia consentita dipende dalla legislazione dello Stato che esamina la domanda. Nella maggior parte degli Stati contraenti, una decisione che concede gli alimenti ai figli può essere modificata solo in caso di cambiamento della situazione del debitore, del creditore o del figlio. È possibile che la legge dello Stato richiesto non consenta di cancellare gli arretrati di alimenti destinati ai figli. Molti Stati non consentono la cancellazione degli arretrati di alimenti destinati ai figli, salvo in circostanze eccezionali, ed è possibile che non riconoscano o eseguano una decisione che li modifica.

*L'istante può essere obbligato a comparire di persona nello Stato richiesto per la domanda di modifica?*

892. L'articolo 29 non specifica se la presenza fisica dell'istante può essere necessaria nel quadro di una domanda di modifica. Le autorità centrali dello Stato richiesto e dello Stato richiedente devono collaborare per garantire che la domanda dell'istante sia corredata dei documenti necessari e per aiutare l'istante a presentare osservazioni o prove con mezzi alternativi come le teleconferenze o le videoconferenze, se tali mezzi sono disponibili[167].

[167] Qualora entrambi gli Stati siano parti contraenti della convenzione del 1970 sull'assunzione di prove, si veda il capitolo 3, seconda parte, sezione V - Altre convenzioni dell'Aia.

# *Capitolo 13*
# Compilazione delle richieste di misure specifiche inviate

*Organizzazione del capitolo.*

*Il presente capitolo riguarda le richieste di misure specifiche.*

*La sezione I fornisce una descrizione generale di tali richieste, specificando quando vengono presentate e chi può presentarle, nonché una spiegazione delle misure che possono essere richieste.*

*La sezione II descrive la procedura o le misure previste per la redazione e il trattamento di una richiesta e per la sua trasmissione all'altro Stato.*

*La sezione III riguarda le questioni che possono sorgere, compresi i costi e la protezione delle informazioni.*

*La sezione IV contiene ulteriori informazioni e riferimenti ad altre parti del manuale.*

*Per una semplice sintesi delle procedure applicate passare all'elenco riepilogativo contenuto nella sezione V.*

*La sezione VI contiene le risposte ad alcune domande frequenti relative alle domande di esecuzione.*

## I. Panoramica – Richieste di misure specifiche

### *A. Quando si presenta questa richiesta*

893. Viene presentata una richiesta di misure specifiche qualora un altro Stato contraente abbia bisogno di un'assistenza di carattere molto limitato in un caso di obbligazioni alimentari.

894. La richiesta può essere presentata:

1 conformemente all'articolo 7, paragrafo 1:

- per assistere un potenziale istante nel presentare una domanda ai sensi della convenzione per il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione, l'esecuzione, l'emanazione o la modifica di una decisione in materia di ***alimenti***; oppure
- per assistere un potenziale istante nel determinare se una tale domanda debba essere introdotta;

*Gli **alimenti** comprendono gli alimenti destinati ai figli, a un coniuge, un ex coniuge o un partner e le spese legate al mantenimento dei figli o del coniuge o ex coniuge/partner. In base alla convenzione, uno Stato può anche estendere gli alimenti alle prestazioni alimentari derivanti da altre forme di rapporti familiari.*

2 conformemente all'articolo 7, paragrafo 2:

- per promuovere un'azione qualora una domanda in materia di alimenti sia pendente in uno Stato contraente e comporti un elemento di estraneità, come ad esempio i beni posseduti in un altro Stato.

895. A differenza delle domande di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione, di esecuzione, di emanazione o di modifica, i servizi forniti in risposta alla richiesta sono discrezionali. Se la richiesta viene presentata conformemente all'articolo 7, paragrafo 1 e riguarda una possibile domanda ai sensi dell'articolo 10 della convenzione, l'autorità centrale richiesta stabilisce innanzitutto se i servizi sono necessari. Se ritiene che siano tali, deve prendere le misure adeguate in base alle risorse di cui dispone e del diritto interno dello Stato interessato[168]. Le richieste presentate conformemente all'articolo 7, paragrafo 1 devono riguardare una delle misure indicate in tale articolo.

896. Per contro, se la richiesta viene presentata conformemente all'articolo 7, paragrafo 2 in relazione a una causa in materia di alimenti pendente nello Stato richiesto, non deve riguardare una di tali misure; tuttavia, la risposta dello Stato richiesto è del tutto discrezionale.

## B. Esempio di un caso

897. X risiede nello Stato A ed è in possesso di una decisione in materia di alimenti che impone a Y di pagare gli alimenti ai figli. X ritiene che Y riceva prestazioni pensionistiche versate da un datore di lavoro nello Stato B. In tal caso, X intenderebbe inviare la decisione in materia di alimenti allo Stato B per ottenerne l'esecuzione. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

898. In base alla convenzione, X può chiedere all'autorità centrale dello Stato A di trasmettere una ***richiesta di misure specifiche*** allo Stato B per stabilire se Y riceve prestazioni in tale Stato. L'autorità centrale dello Stato B, se ritiene che le misure siano necessarie, prende i provvedimenti opportuni per eseguire le indagini richieste e informa l'autorità centrale dello Stato A se esiste un reddito da pensione[169]. X può quindi presentare una domanda di riconoscimento e di esecuzione della decisione in materia di alimenti e inviarla allo Stato B.

---

168 Si veda il paragrafo 203 della relazione esplicativa.

169 In alcuni Stati, le leggi interne sulla protezione della vita privata non possono impedire la comunicazione di informazioni specifiche; tuttavia, lo Stato B potrebbe avere la possibilità di indicare che il debitore possiede redditi in tale Stato.

## C. Chi può presentare la richiesta?

899. Una richiesta di misure specifiche può essere presentata da un creditore (compreso un ente pubblico che agisce per conto di un creditore o ha erogato prestazioni a un creditore) o da un debitore.

900. La richiesta deve rientrare nell'ambito di applicazione obbligatorio della convenzione (si veda il capitolo 3), salvo che lo Stato richiesto e lo Stato richiedente abbiano dichiarato di estendere l'ambito di applicazione della convenzione ad altri tipi di obbligazioni alimentari.

901. Le richieste di misure specifiche devono essere presentate tramite l'autorità centrale di ogni Stato. Non possono essere presentate direttamente a un'autorità competente[170].

## D. Diagramma

902. Il diagramma di seguito riportato illustra le principali procedure per la presentazione di richieste di misure specifiche.

---

170 Paragrafo 194 della relazione esplicativa.

## TRATTAMENTO DELLE RICHIESTE DI MISURE SPECIFICHE RICEVUTE

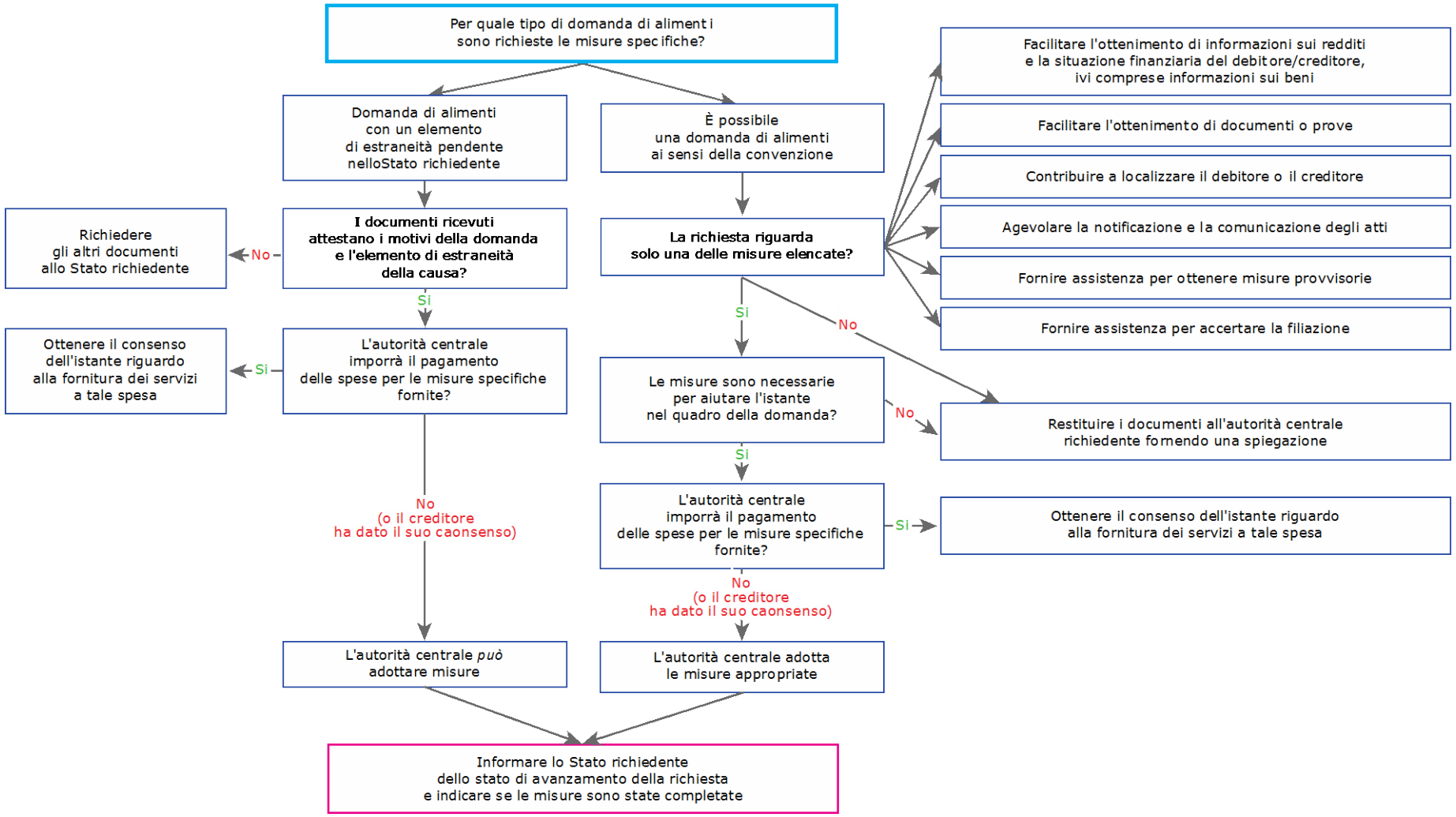


**Figura 35: diagramma – trattamento delle richieste di misure specifiche da inviare**

# II. Procedure

## A. *Stabilire il contesto della richiesta*

903. L'articolo 7 prevede che l'assistenza richiesta deve essere necessaria per un caso di alimenti. Può riguardare una domanda proponibile ai sensi della convenzione o una causa in materia di alimenti pendente nello Stato richiedente che comporta un elemento di estraneità[171]. Le prime situazioni sono oggetto dell'articolo 7, paragrafo 1, le seconde dell'articolo 7, paragrafo 2.

*Lo **Stato richiedente** è lo Stato contraente che introduce una richiesta e la presenta per conto di una persona che risiede in tale Stato. Lo **Stato richiesto** è lo Stato contraente al quale viene chiesto di trattare la richiesta.*

904. Se la richiesta non rientra in alcuna di tali categorie, può essere respinta dall'autorità centrale.

## B. *Caso in cui la richiesta viene presentata nel contesto di una domanda contemplata dalla convenzione (articolo 7, paragrafo 1)*

### La richiesta riguarda una delle misure previste?

905. La convenzione prevede sei misure che possono essere oggetto di una richiesta di misure specifiche. Sono indicate all'articolo 7, paragrafo 1 e costituiscono un sottoinsieme delle funzioni generali dell'autorità centrale che uno Stato contraente è tenuto a fornire. Può essere presentata una richiesta per ottenere da un'autorità centrale di un altro Stato una delle forme di assistenza specificate di seguito.

#### a) Contribuire a localizzare il debitore o il creditore

906. Si può richiedere a uno Stato contraente di effettuare ricerche nelle sue banche dati o in altre fonti d'informazioni accessibili per localizzare un creditore o un debitore. Questa richiesta può essere presentata quando un creditore in uno Stato contraente non intende sostenere i costi di traduzione di una decisione nella lingua di un altro Stato contraente se il debitore non risiede in tale Stato. Analogamente, un debitore può aver bisogno di sapere se un creditore risiede nello Stato richiesto per stabilire se è necessario presentare una domanda di modifica.

#### b) Aiutare a ottenere informazioni sui redditi, i beni e altri elementi della situazione finanziaria

907. Può essere presentata una richiesta di assistenza per ottenere informazioni sui redditi, i beni e altri elementi della situazione finanziaria del debitore o del creditore. Ciò può essere necessario, come nell'esempio precedente, quando un creditore prevede di inviare una decisione a un determinato Stato ai fini della sua esecuzione, se risulta che il debitore possiede beni o redditi nello Stato richiesto.

---

171 Per una spiegazione dell'espressione "elemento di estraneità" si rimanda al paragrafo 206 della relazione esplicativa.

### c) Agevolare l'ottenimento di prove

908. In alcuni casi, l'assistenza di un altro Stato contraente può essere richiesta per ottenere prove da produrre nel quadro di un'azione di recupero di crediti alimentari. Ad esempio, documenti attestanti la proprietà di un bene o copie di informazioni fiscali possono essere utili per accertare la capacità del debitore di pagare o per stabilire se vi siano beni che possano essere oggetto di esecuzione. La risposta fornita da uno Stato a tale richiesta dipende dalla legislazione nazionale dello Stato richiesto, dallo finalità della richiesta e dal fatto che gli Stati interessati siano parti contraenti di trattati internazionali (articolo 50)[172].

### d) Fornire assistenza nell'accertamento della filiazione

909. Sebbene la convenzione consenta di accertare la filiazione nel quadro di una domanda di esecuzione di una decisione in materia di alimenti, in alcune situazioni un creditore potrebbe richiedere unicamente l'accertamento della filiazione. Ad esempi, le parti possono avere concordato che lo Stato del creditore sia quello che emette la decisione in materia di alimenti, ma che deve essere dimostrata la filiazione allo scopo di stabilire l'obbligazione alimentare nei confronti del figlio[173].

### e) Avviare o agevolare un'azione per ottenere provvedimenti provvisori

910. Un creditore può chiedere a uno Stato contraente di avviare o agevolare un'azione per ottenere un provvedimento provvisorio volto ad assicurare il buon esito di una domanda pendente di alimenti. Tale richiesta può avere lo scopo di impedire la cessione di beni o sospendere l'esecuzione di un'altra decisione, in attesa della domanda di alimenti, e può essere utile per un'azione futura di recupero di crediti alimentari ai sensi della convenzione.

### f) Agevolare la notificazione e la comunicazione degli atti

911. L'assistenza fornita riguardo alla notificazione e alla comunicazione degli atti è importante quando un'azione di recupero di crediti alimentari è pendente dinanzi a un tribunale di uno Stato e una parte deve notificare o comunicare degli atti a una parte che non risiede nello Stato interessato. La risposta fornita da uno Stato a tale richiesta dipende dal fatto che gli Stati interessati siano parti contraenti di trattati internazionali e dalla legislazione nazionale dello Stato richiesto (articolo 50)[174].

## *C. Caso in cui la richiesta viene presentata nel contesto di una causa con un elemento di estraneità (articolo 7, paragrafo 2)*

912. Se la richiesta di misure specifiche viene presentata in relazione a una causa con un elemento di estraneità, il suo oggetto non è limitato ai sei tipi di misure menzionate in precedenza. Una persona può presentare una richiesta di misure specifiche per qualsiasi altro tipo di assistenza che può essere rilevante per la procedura in materia di alimenti[175].

---

172 Si vedano anche i paragrafi 648-651 della relazione esplicativa.

173 Se sono necessarie prove della filiazione per un procedimento giudiziario nello Stato richiedente ed entrambi gli Stati sono parti contraenti della convenzione del 1970 sull'assunzione di prove, si veda il capitolo 3, seconda parte, sezione V - Altre convenzioni dell'Aia.

174 Si vedano anche i paragrafi 648-651 della relazione esplicativa.

175 Per ulteriori esempi si veda il paragrafo 193 della relazione esplicativa.

## D. I documenti sono completi?

913. Non esiste ancora un modulo raccomandato per le richieste di misure specifiche presentate ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1 o 2; tuttavia, l'Ufficio permanente ne realizzerà uno in futuro. Il contenuto del fascicolo di richiesta dipende dalla natura della richiesta stessa. In attesa del modulo raccomandato, uno Stato può utilizzare propri moduli per la richiesta. A seconda del tipo e del contenuto della richiesta, la documentazione fornita allo Stato richiesto può:

- indicare la misura specifica richiesta;
- indicare se è prevista una domanda di alimenti ai sensi della convenzione o se una causa con un elemento di estraneità è pendente nello Stato richiesto;
- precisare il tipo di domanda di alimenti previsto (ad esempio, riconoscimento, esecuzione, emanazione o modifica);
- fornire i motivi per cui la misura specifica è necessaria;
- indicare gli estremi dell'istante e del convenuto.

914. Quando si istruisce il fascicolo della richiesta di misure specifiche, assicurarsi che siano compresi gli elementi di seguito specificati.

### a) Protezione della vita privata

915. La convenzione stabilisce che non possono essere divulgate né confermate le informazioni raccolte o trasmesse in applicazione della convenzione se si ritiene che la salute, l'incolumità o la libertà di una persona possa risultarne compromessa.

916. Se esistono timori al riguardo, indicarlo nel modulo di richiesta e riportare le informazioni personali in un modulo separato anziché nella richiesta.

### b) Informazioni sull'autorità centrale

917. Fornire le informazioni necessarie sull'autorità centrale richiedente e sulla persona da contattare se in seguito lo Stato richiesto ne ha la necessità. La lingua delle comunicazioni tra le autorità centrali è quella dello Stato richiesto, un'altra lingua, o l'inglese o il francese. Il profilo del paese conferma quella da utilizzare.

918. Fornire gli estremi per contattare l'autorità centrale richiedente. Tali informazioni sono riportate nel profilo del paese dello Stato interessato.

### c) Dati dell'istante

919. L'istante è la persona che presenta la richiesta di misure specifiche. Può presentare questo tipo di richiesta anche il debitore.

### d) Dati della/e persona/e per la/le quale/i sono richiesti o dovuti gli alimenti

920. Si tratta di informazioni importanti per confermare che l'obbligazione alimentare rientra nell'ambito di applicazione della convenzione (si veda il capitolo 3). Indicare tali informazioni se l'istante richiede gli alimenti per se stesso. Per gli altri membri della famiglia o persone a carico, fornire informazioni sul tipo di rapporto familiare e la data di nascita dei figli per verificare se hanno un'età inferiore a 21 anni e rientrano quindi nell'ambito di applicazione della convenzione. I nomi indicati devono essere quelli riportati sull'atto di nascita o in altri registri ufficiali.

### e) Dati del debitore

921. Le informazioni da fornire sul debitore dipendono dalla richiesta. Fornire informazioni sul debitore se si richiedono l'accertamento della filiazione o la localizzazione del debitore o dei suoi beni o redditi.

#### f) Elenco dei documenti allegati

922. Indicare se sono allegati documenti alla richiesta e fornirne un elenco.

### *E. Inviare il fascicolo allo Stato richiesto*

923. Una volta completata, la documentazione può essere inviata all'autorità centrale dello Stato richiesto. Il termine previsto dall'articolo 12 per l'accusa di ricezione da parte dello Stato richiesto non vale per le richieste di misure specifiche, tuttavia l'obbligo generale di una cooperazione efficace con altri Stati contraenti implica che lo Stato richiesto deve accusare ricevuta della richiesta entro un termine ragionevole. È una buona pratica attenersi, come minimo, al calendario previsto dall'articolo 12.

## III. Altri aspetti

### *A. Spese*

924. È importante sottolineare che i principi generali relativi all'assistenza legale gratuita (articoli 14 e 15) non si applicano alle richieste di misure specifiche, anche se la richiesta riguarda una domanda potenziale di alimenti destinati ai figli.

925. Un'autorità centrale richiesta può addebitare le spese per i servizi forniti per rispondere a una richiesta di misure specifiche. Tuttavia, in base all'articolo 8, le uniche spese che possono essere recuperate dal debitore sono quelle "eccezionali". Inoltre, non è possibile recuperare le spese da un istante senza il suo previo consenso alla fornitura di detti servizi a tale spesa. La convenzione non definisce il termine "eccezionali" e i costi considerati eccezionali dipendono dal diritto e dalle procedure interne di ogni Stato[176].

#### Esempio

926. Z risiede nello Stato A. D è il padre dei suoi figli. Z ritiene che D possieda beni che potrebbero essere venduti nello Stato B prima che in tale Stato possa essere emessa una decisione in materia di alimenti. Z ha due possibilità. Può presentare una richiesta di misure specifiche tramite l'autorità centrale dello Stato A per ottenere dallo Stato B provvedimenti provvisori volti a conservare i beni fino al momento dell'emanazione di una decisione in materia di alimenti. In questo caso, gli eventuali costi associati a tale richiesta (ad esempio, quelli per un amministratore giudiziario) possono essere considerati "eccezionali" ed essere recuperati da Z se essa ha dato il suo previo consenso al riguardo. In alternativa, Z può presentare una domanda di emanazione di una decisione in materia di alimenti nello Stato B e chiedere che i beni siano conservati nel quadro di tale domanda. Se Z sceglie questa opzione, non deve sostenere alcun costo per i provvedimenti provvisori[177].

927. Nell'esempio precedente, se i costi sono un fattore importante per Z, essa può decidere di non presentare una richiesta di misure specifiche. Si tenga presente tuttavia che i costi sostenuti dallo Stato richiesto o da Z in questo esempio possono essere recuperati dal debitore nel quadro di una domanda di alimenti successiva, se la legislazione nazionale dello Stato richiesto lo consente.

---

176 Si veda il paragrafo 223 della relazione esplicativa.

177 Salvo che lo Stato richiesto abbia dichiarato che utilizzerà una valutazione delle risorse del figlio o lo Stato richiesto effettui una valutazione della fondatezza della domanda prima di fornire assistenza legale gratuita (si veda il capitolo 3).

## B. Protezione dei dati personali

928. La convenzione prevede limiti specifici riguardo alla divulgazione e alla conferma di informazioni raccolte o trasmesse ai sensi di detta convenzione in talune circostanze. La divulgazione o la conferma di informazioni non sono consentite nel caso in cui possano compromettere la salute, l'incolumità o la libertà di una persona (articolo 40, paragrafo 1). La persona può essere un figlio, l'istante, il convenuto o qualsiasi altra persona. La convenzione non pone limiti al riguardo.

929. Qualora un'autorità centrale decida che la divulgazione o la conferma delle informazioni potrebbe creare tale rischio, lo comunica all'altra autorità centrale coinvolta, che ne tiene conto nel momento in cui deve trattare una domanda ai sensi della convenzione. L'autorità centrale richiesta non è vincolata dalla determinazione del rischio effettuata dall'autorità centrale richiedente; tuttavia deve valutare se la divulgazione potrebbe compromettere la salute, l'incolumità o la libertà di una persona. Il modo in cui l'autorità centrale procede in una determinata situazione dipende da ciò che è necessario per trattare la domanda e per consentire a tale autorità di adempiere agli obblighi derivanti dalla convenzione (articolo 40, paragrafi 1 e 3).

930. In alcuni casi, la legislazione nazionale può anche impedire la divulgazione di specifiche informazioni personali all'istante, o all'autorità centrale dello Stato richiedente; tuttavia di norma vengono fornite informazioni generali (ad esempio, la conferma che un debitore risiede nello Stato interessato).

> ***Buona pratica:*** *se la richiesta d'informazioni rende necessaria la divulgazione di specifiche informazioni personali, verificare preventivamente con l'autorità centrale richiesta se le informazioni possono essere divulgate all'autorità centrale richiedente o all'istante. In caso contrario, è probabile che l'istante debba presentare la sua domanda ai sensi dell'articolo 10 (domanda di riconoscimento e di esecuzione, di emanazione, di modifica, ecc.) senza prima ottenere le informazioni.*

# IV. Informazioni supplementari

## A. Consigli pratici

- Occorre rammentare che, pur non costituendo una domanda ai sensi dell'articolo 10, una richiesta di misure specifiche deve essere comunque trattata tramite le autorità centrali di ogni Stato. Non è possibile presentare una richiesta di misure specifiche direttamente all'autorità competente.
- Le misure intraprese dall'autorità centrale o dall'autorità competente dello Stato richiesto in risposta a una richiesta di misure specifiche sono in larga misura discrezionali. Pertanto, nel decidere se è opportuno avviare un'azione per ottenere una misura specifica (ad esempio, per l'accertamento della filiazione) prima di presentare una richiesta ai sensi dell'articolo 10, l'istante può voler valutare se la richiesta di misure specifiche potrebbe rallentare inutilmente la procedura.

## B. Moduli corrispondenti

Modulo di trasmissione

## C. *Articoli applicabili della convenzione*

Articolo 2
Articolo 3
Articolo 7
Articolo 8
Articolo 15
Articolo 38
Articolo 40
Articolo 50
Articolo 51

## D. *Sezioni corrispondenti del manuale*

Si vedano i capitoli 4 e 5 – Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate e ricevute
Si vedano i capitoli 8 e 9 – Trattamento delle domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti inviate e ricevute
Si veda il capitolo 10 – Esecuzione delle decisioni in materia di alimenti
Si vedano i capitoli 11 e 12 – Modifica delle decisioni

# V. Elenco riepilogativo – richieste di misure specifiche inviate

| | Procedura | Riferimento del manuale |
|---|---|---|
| 1 | Stabilire il contesto della richiesta | II(A) |
| 2 | Se la richiesta riguarda una domanda proponibile ai sensi della convenzione: | |
| 2(a) | Verificare che la richiesta riguardi una delle misure previste dalla convenzione | II(B) |
| 3 | Se la richiesta riguarda un'azione di recupero di crediti alimentari a livello nazionale | II(C) |
| 3(a) | La richiesta può richiede qualsiasi forma di assistenza necessaria | II(C) |
| 4 | Completare il fascicolo | II(D) |
| 5 | Inviare il fascicolo allo Stato richiesto | II(E) |

# VI. Domande frequenti

*È necessario che sia stata introdotta una domanda ai sensi della convenzione per poter presentare una richiesta di misure specifiche?*

931. No. Un istante può chiedere a un'autorità centrale di introdurre una richiesta di misure specifiche come mezzo per stabilire l'opportunità di presentare una domanda, come nel caso in cui, ad esempio, si utilizzano le informazioni relative ai redditi o ai beni di un debitore per stabilire se si debba procedere con la domanda di esecuzione.

*L'autorità centrale deve fornire il servizio che si intende ottenere con una richiesta di misure specifiche?*

932. Non in tutti i casi. Un'autorità centrale è tenuta ad adottare le misure appropriate in risposta a una richiesta di misure specifiche ove le consideri necessarie per assistere un istante nel presentare una domanda di emanazione, di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione o di modifica di una decisione in materia di alimenti ai sensi dell'articolo 10 o nel determinare se una tale domanda debba essere introdotta (articolo 7, paragrafo 1). Si noti la differenza tra i termini utilizzati nell'articolo 7, paragrafo 1, in base al quale l'autorità centrale richiesta ***adotta*** le misure appropriate (quanto è prevista una domanda rientrante nell'ambito della convenzione) e nell'articolo 7, paragrafo 2, in base al quale l'autorità centrale ***può*** adottare misure specifiche (in relazione alle cause con un elemento di estraneità).

# *Capitolo 14*
# Trattamento delle richieste di misure specifiche ricevute

*Organizzazione del capitolo.*

*Questo capitolo riguarda le richieste di misure specifiche ricevute.*

*La sezione I fornisce una descrizione generale di tali richieste, indicando chi può presentarle e quando sono utilizzate.*

*La sezione II descrive la procedura o le misure necessarie per esaminare i documenti ricevuti e trattare la richiesta.*

*La sezione III è dedicata ai costi.*

*La sezione IV contiene riferimenti e altre informazioni relativi alla richiesta.*

*La sezione V contiene un elenco riepilogativo, se si necessita di una semplice sintesi della procedura.*

*La sezione VI risponde alle domande più frequenti rivolte riguardo a tali richieste.*

## I. Panoramica – Richieste di misure specifiche

### *A. Quando si presenta questa richiesta*

933. Questa richiesta viene presentata in due situazioni diverse in cui un istante necessita di una forma limitata di assistenza da un altro Stato contraente.

934. Una richiesta di misure specifiche può essere presentata ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, per i seguenti scopi:

- assistere l'istante nella presentazione di una domanda ai sensi della convenzione per il riconoscimento, il riconoscimento e l'esecuzione, l'esecuzione, l'emanazione o la modifica di una decisione in materia di alimenti; oppure
- assistere l'istante al fine di stabilire se una tale domanda debba essere introdotta.

935. Inoltre, in base all'articolo 7, paragrafo 2, è possibile presentare una richiesta di misure specifiche qualora sia pendente in uno Stato contraente una domanda di alimenti con un elemento di estraneità, allo scopo di proseguire l'azione intrapresa.

936. In base all'articolo 7, paragrafo 1, possono essere richieste sei misure. Il modo in cui l'autorità centrale risponde a una richiesta di misure specifiche è discrezionale e il livello di assistenza disponibile può variare in misura considerevole da uno Stato all'altro. Se la richiesta riguarda una domanda potenziale ai sensi dell'articolo 10 della convenzione, l'autorità centrale richiesta stabilisce innanzitutto se i servizi sono necessari e quindi adotta le misure appropriate sulla base delle risorse di cui dispone e della legislazione nazionale dello Stato interessato[178].

---

178 Si veda il paragrafo 204 della relazione esplicativa.

937. Se la richiesta viene presentata ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2 e riguarda una causa in materia di alimenti pendente nello Stato richiedente, la richiesta non è limitata alle sei misure di cui all'articolo 7, paragrafo 1. L'istante può richiedere altre misure, tuttavia è del tutto a discrezione dello Stato richiesto contribuire all'esecuzione delle misure richieste o agevolarla.

## B. Esempio di un caso

938. Il creditore è in possesso di una decisione in materia di ***alimenti*** emessa dallo Stato A. Ritiene che il debitore possa risiedere nello Stato B e vuole averne conferma prima di impiegare risorse per la traduzione della domanda e della decisione allo scopo di inviare la decisione nello Stato B per ottenerne il riconoscimento e l'esecuzione in tale Stato. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

*Gli **alimenti** comprendono gli alimenti destinati ai figli, a un coniuge, un ex coniuge o un partner e le spese legate al mantenimento dei figli o del coniuge o ex coniuge/partner. In base alla convenzione, uno Stato può anche estendere gli alimenti alle prestazioni alimentari derivanti da altre forme di rapporti familiari.*

939. In base alla convenzione, il creditore può presentare una ***richiesta di misure specifiche***. L'autorità centrale dello Stato A trasmette la richiesta allo Stato B affinché siano avviate ricerche per stabilire se il debitore risiede nello Stato B. Le misure adottate sono disciplinate dal diritto nazionale e dalle procedure interne dello Stato B. Quest'ultimo conferma se il debitore risiede nel suo territorio. L'indirizzo del debitore viene fornito solo se la legislazione nazionale dello Stato B lo consente. Il creditore può quindi presentare la domanda di riconoscimento e di esecuzione ai sensi dell'articolo 10 della convenzione.

## C. Chi può presentare una richiesta?

940. Le richieste di misure specifiche devono essere presentate da e tramite l'autorità centrale di ciascuno Stato. Non possono essere presentate direttamente a un'autorità competente[179].

941. La richiesta all'autorità centrale può essere presentata solo da un ***creditore***, compreso un ente pubblico che agisce per conto di un creditore o ha erogato prestazioni a un creditore, o da un debitore. Anche se la domanda o la causa in materia di alimenti alle quali le misure si riferiscono sono nazionali e la richiesta viene presentata ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, tale domanda o procedura deve rientrare nell'ambito di applicazione della convenzione, descritto nel capitolo 3 del presente manuale.

*Un **creditore** è qualsiasi persona fisica a cui sono dovuti o si presume siano dovuti alimenti. Possono essere creditori un genitore o un coniuge o un ex coniuge, un figlio, genitori adottivi o un familiare o altre persone che si occupano di un figlio. In alcuni Stati tale persona può essere definita "beneficiario degli alimenti" o "obbligatario" o "genitore o soggetto affidatario".*

## D. Diagramma

942. Il diagramma riportato nella pagina seguente illustra le procedure per il trattamento di una richiesta di misure specifiche ricevuta.

---

179 Paragrafo 193 della relazione esplicativa.

## TRATTAMENTO DELLE RICHIESTE DI MISURE SPECIFICHE RICEVUTE

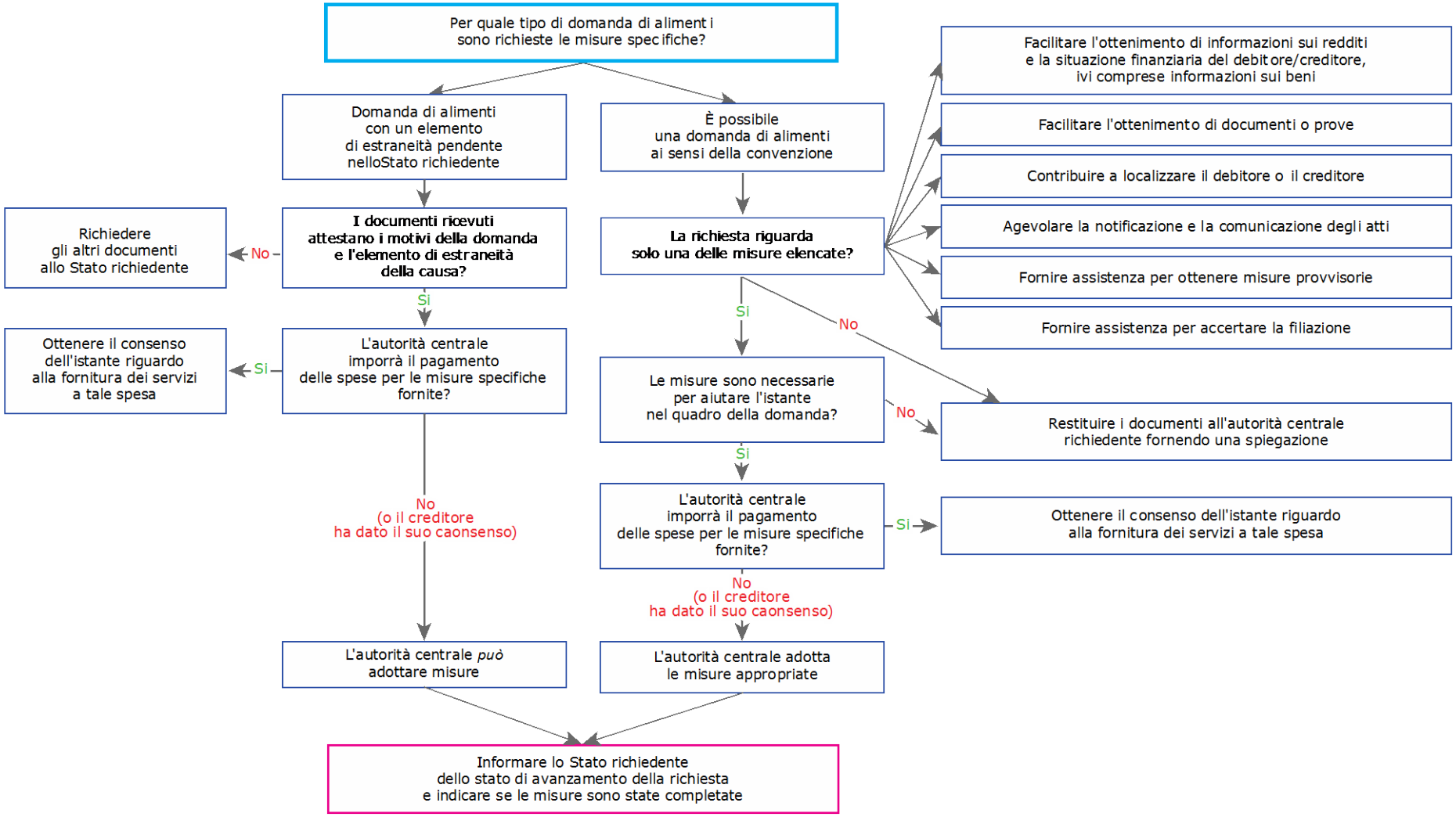


**Figura 36: diagramma – trattamento delle richieste di misure specifiche**

# II. Procedure

## A. Accusa di ricezione della richiesta

943. L'avviso di ricevimento obbligatorio non è necessario per una richiesta di misure specifiche. Tuttavia, l'autorità centrale deve comunque rispettare gli obblighi generali derivanti dalla convenzione e informare lo Stato richiedente della ricezione della richiesta.

## B. È prevista una domanda ai sensi della convenzione?

944. Come indicato in precedenza, il modo in cui un'autorità centrale richiesta risponde a una richiesta di misure specifiche è diverso a seconda che tale richiesta riguardi una domanda potenziale ai sensi della convenzione (articolo 7, paragrafo 1) o una causa in materia di alimenti pendente nello Stato richiedente (articolo 7, paragrafo 2).

945. Se una misura specifica viene richiesta per assistere l'istante nel presentare una domanda ai sensi della convenzione o nel determinare se debba essere introdotta una tale domanda, l'autorità centrale deve innanzitutto "considerare" le misure necessarie per fornire tale assistenza. In questo caso, l'autorità centrale adotta le misure appropriate.

946. L'articolo 7, paragrafo 2, prevede una risposta leggermente diversa se la richiesta viene presentata nel quadro di una causa in materia di alimenti con un elemento di estraneità nello Stato richiedente. In tali casi, è prevista una maggiore discrezionalità nella risposta, dato che l'autorità centrale richiesta può adottare misure, ma non è tenuta a farlo.

947. In entrambi i casi, spetta allo Stato richiesto decidere quali misure sono appropriate o saranno adottate per fornire l'assistenza richiesta.

## C. Casi in cui la richiesta di misure specifiche riguarda una domanda contemplata dalla convenzione (articolo 7, paragrafo 1)

### 1. La richiesta riguarda una delle misure previste?

948. Le misure che possono essere richieste sono limitate. Se la richiesta ricevuta riguarda una misura non compresa tra quelle previste dall'articolo 7, non può essere trattata e lo Stato richiedente deve esserne informato. Di seguito sono indicate le misure che possono essere richieste.

#### a) Localizzare il debitore o il creditore

949. Un istante può chiedere l'assistenza dell'autorità centrale dello Stato richiesto per localizzare il creditore o il debitore. Con ogni probabilità, lo scopo è stabilire se è opportuno inviare una domanda a tale Stato ai fini del suo trattamento. Un creditore può voler accertare se il debitore risiede in uno Stato prima di inviare una domanda a tale Stato o un debitore può voler sapere se un creditore risiede nello Stato richiesto se si tratta dello Stato in cui la decisione è stata emessa, allo scopo di stabilire se debba essere presentata una domanda di modifica.

### b) Ottenere informazioni sui redditi, i beni e altri elementi della situazione finanziaria

950. A un'autorità centrale può essere chiesto di fornire assistenza per ottenere informazioni sulla situazione finanziaria di un debitore o un creditore, compresi i redditi e i beni. Tal informazioni possono essere richieste, ad esempio, per stabilire se un debitore possiede beni o redditi nello Stato richiesto ai fini dell'esecuzione di una decisione. La misura in cui specifiche informazioni personali possono essere divulgate all'autorità centrale richiedente o all'istante dipende dalle leggi sulla protezione della vita privata dello Stato richiesto.

### c) Ottenere prove

951. A un'autorità centrale può essere chiesto di fornire assistenza per ottenere prove documentali o di altro tipo da utilizzare in un procedimento. La risposta fornita da uno Stato a tale richiesta dipende dalla circostanza se gli Stati interessati siano parti contraenti di trattati internazionali, nonché dalla legislazione nazionale dello Stato richiesto (articolo 50)[180].

952. Ad esempio, se il figlio è nato nello Stato A, ma il creditore non risiede più in tale Stato, il creditore può richiedere una copia di un certificato di nascita ai fini della presentazione di una domanda di alimenti. A tale scopo, potrebbe essere presentata una richiesta di misure specifiche allo Stato A.

### d) Fornire assistenza nell'accertamento della filiazione

953. L'assistenza dell'autorità centrale può essere richiesta se è necessario accertare la filiazione per ottenere una decisione in materia di alimenti. Sebbene la filiazione possa essere accertata nell'ambito di una domanda di emanazione di una decisione, in alcuni casi un creditore può richiedere assistenza nell'accertamento della filiazione prima di presentare la domanda. La risposta fornita da uno Stato a tale richiesta dipende dalla sua legislazione nazionale, dalla circostanza se la richiesta riguarda le prove da produrre in un procedimento giudiziario e se entrambi gli Stati sono parti contraenti di un'altra convenzione internazionale (articolo 50). Si veda il capitolo 3, seconda parte, sezione V - Altre convenzioni dell'Aia per un approfondimento sull'argomento.

*Un **debitore** è qualsiasi persona fisica che deve corrispondere alimenti o alla quale sono richiesti alimenti. Il debitore può essere un genitore, un coniuge o un ex coniuge o qualsiasi altra persona tenuta a pagare gli alimenti in base alla legge dello Stato in cui è stata emessa la decisione. In alcuni Stati tale persona può essere definita "persona che paga gli alimenti", "obbligato" o "genitore non affidatario o non residente".*

### e) Avviare un'azione per ottenere provvedimenti provvisori

954. Una richiesta può essere presentata per ottenere provvedimenti provvisori, qualora sia necessario per introdurre una domanda di alimenti o per assicurare il buon esito di una domanda pendente di alimenti. Tali misure sono solitamente limitate al territorio dello Stato richiesto. Ad esempio, il creditore può chiedere che sia costituito un pegno su beni per evitarne la vendita e garantire che siano disponibili ai fini di una successiva domanda di esecuzione della decisione in materia di alimenti.

---

180 Si vedano anche i paragrafi 648-651 della relazione esplicativa.

#### f) Agevolare la notificazione e la comunicazione degli atti

955. Si può chiedere allo Stato richiesto di agevolare la notificazione e la comunicazione degli atti relativi a un procedimento in materia di alimenti previsto. La risposta fornita da uno Stato a tale richiesta dipende dalla circostanza se gli Stati interessati siano parti contraenti di trattati internazionali e dalla legislazione nazionale dello Stato richiesto (articolo 50)[181].

### 2. Necessità delle misure richieste

956. Se la richiesta è necessaria per una domanda prevista dalla convenzione, i documenti provenienti dallo Stato richiedente devono fornire informazioni sufficienti[182] per consentire all'autorità centrale richiesta di stabilire se le misure sono necessarie.

### 3. Adozione delle misure appropriate

957. Dopo aver esaminato la richiesta, spetta allo Stato richiesto decidere quali misure sono appropriate o saranno adottate per fornire l'assistenza richiesta. Le misure possono essere prese dalla stessa autorità centrale o la richiesta può essere inviata a un'autorità competente.

## *D. Casi in cui la richiesta riguarda una causa con un elemento di estraneità pendente nello Stato richiedente (articolo 7, paragrafo 2)*

958. Se non viene presentata in relazione a una delle domande previste dalla convenzione, la richiesta può riguardare qualsiasi tipo di assistenza, comprese le forme di assistenza di cui all'articolo 7, paragrafo 1. Tuttavia, la risposta dello Stato richiesto è del tutto discrezionale.

959. La risposta fornita da uno Stato richiesto a una richiesta di misure specifiche dipende dalla legislazione nazionale e dalle politiche interne di tale Stato. Tuttavia, come buona pratica, un'autorità centrale può decidere di fornire assistenza se in questo modo è possibile ridurre o eliminare la necessità di trasmettere il fascicolo allo Stato richiedente e accelerare l'ottenimento degli alimenti destinati a un figlio o ad altri membri della famiglia. Ad esempio, fornire assistenza per ottenere una decisione in materia di alimenti nello Stato richiedente può eliminare la necessita di presentare una richiesta diretta o una domanda di decisione nello Stato richiesto.

## *E. Comunicare lo stato della domanda allo Stato richiedente*

960. Il modulo di relazione sullo stato di avanzamento utilizzato per le domande presentate ai sensi della convenzione non è obbligatorio per le richieste di misure specifiche né sono applicabili i termini per la risposta di cui all'articolo 12. Tuttavia, l'autorità centrale deve comunque rispettare gli obblighi generali derivanti dalla convenzione e informare lo Stato richiedente delle misure adottate, entro un periodo di tempo ragionevole. In ogni caso, è una buona pratica attenersi al calendario previsto dall'articolo 12.

---

181 *Ibidem*.

182 Tutte queste informazioni saranno contenute nel modulo che sarà elaborato per le richieste di misure specifiche.

# III. Altri aspetti

## A. Spese

961. Le richieste di misure specifiche fanno eccezione alla disposizione generale della convenzione secondo cui un'autorità centrale si fa carico delle proprie spese. Un'autorità centrale può addebitare all'istante le spese associate a una richiesta di misure specifiche se si tratta di spese eccezionali (articolo 8). Si tenga presente tuttavia che le spese potrebbero essere recuperate da persone diverse dall'istante (ad esempio un debitore o un convenuto) se la legislazione nazionale dello Stato richiesto lo consente[183].

962. La convenzione non definisce espressamente le spese eccezionali[184]. Si tratta tuttavia di spese che sarebbero insolite, straordinarie o un'eccezione alla regola generale. Le spese generali associate al trattamento di una richiesta non dovrebbero essere considerate eccezionali. Pertanto, non rientrerebbero in questa categoria le spese abituali per i test genetici o le spese legali legate alla presentazione di una richiesta di misure provvisorie presso un tribunale.

963. Nel caso in cui un'autorità centrale intenda addebitare le spese per le misure all'istante, quest'ultimo deve dare il proprio consenso preventivo alla fornitura dei servizi a tale spesa. L'istante può quindi valutare se è necessario prendere in considerazione altre soluzioni.

**Esempio**

964. Un creditore risiede nello Stato A e richiede gli alimenti per suo figlio. l debitore risiede nello Stato B. Prima che possa essere emessa una decisione deve essere accertata la filiazione.

965. Il creditore ha due possibilità. Può presentare una richiesta di misure specifiche per ottenere l'assistenza dello Stato B ai fini dell'accertamento della filiazione o per agevolare tale accertamento nello Stato A. Lo Stato B indica se le spese associate alla procedura saranno addebitate al creditore. In caso affermativo, il creditore potrebbe voler semplicemente presentare una domanda di emanazione di una decisione nello Stato B ai sensi dell'articolo 10 della convenzione e richiedere l'accertamento della filiazione nel quadro della procedura. Se il creditore presenta una domanda di emanazione di una decisione ai sensi dell'articolo 10 della convenzione, in quasi tutti i casi i test di paternità rientrano tra i servizi gratuiti da fornire all'istante[185] (si veda il capitolo 3).

# IV. Informazioni supplementari

## A. Consigli pratici

- Se è probabile che il proprio Stato addebiti le spese per la fornitura di misure specifiche, informare quanto prima possibile l'autorità centrale dello Stato richiedente. In alcuni casi, l'addebito delle spese è un fattore di cui l'istante deve tenere conto per stabilire se presentare semplicemente una domanda ai sensi della convenzione anziché una richiesta di misure specifiche.
- In ogni caso, l'istante deve essere informato delle spese che saranno addebitate e deve dare il suo consenso a procedere su tale base prima che le misure siano intraprese.

---

183 Paragrafo 215 della relazione esplicativa.
184 La relazione esplicativa fornisce una spiegazione al paragrafo 223.
185 Fatta salva qualsiasi dichiarazione che uno Stato può aver formulato indicando che procederà a una valutazione delle risorse del figlio.

- Al momento della ricezione della richiesta, è una buona pratica per il responsabile della gestione dei fascicoli dello Stato richiesto informare l'autorità centrale dello Stato richiedente dei tempi previsti per trattare la richiesta.
- La richiesta di misure specifiche è un'eccezione alla regola generale secondo cui le richieste ai sensi della convenzione sono presentate alle autorità competenti e le domande sono presentate tramite le autorità centrali. Solo un'autorità centrale può inviare o ricevere le richieste di misure specifiche.

### B. Moduli corrispondenti

Avviso di ricevimento
Non è ancora stato elaborato un modulo per le richieste di misure specifiche.

### C. Articoli applicabili della convenzione

Articolo 6
Articolo 7
Articolo 8
Articolo 15
Articolo 43
Articolo 50
Articolo 51
Articolo 52

### D. Sezioni corrispondenti del manuale

Si vedano i capitoli 4 e 5 – Trattamento delle domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviate e ricevute
Si vedano i capitoli 8 e 9 – Trattamento delle domande di emanazione di una decisione in materia di alimenti inviate e ricevute
Si veda il capitolo 10 – Esecuzione delle decisioni in materia di alimenti

## V. Elenco riepilogativo – Richieste di misure specifiche ricevute

| | Procedura | Riferimento del manuale |
|---|---|---|
| 1 | Accusa di ricezione della richiesta | II(A) |
| 2 | Stabilire se è prevista una domanda ai sensi della convenzione | II(B) |
| 3(a) | Se la richiesta riguarda una domanda ai sensi della convenzione, stabilire se si richiede una delle misure previste dalla convenzione | II(C)(1) |
| 3(b) | Se la richiesta riguarda una domanda ai sensi della convenzione, le misure sono necessarie? | II(C)(2) |
| 3(c) | Se la richiesta riguarda una domanda ai sensi della convenzione, fornire l'assistenza appropriata | II(C)(3) |
| 4 | Se la richiesta non riguarda una domanda ai sensi della convenzione, adottare le misure consentite dalle politiche nazionali e dal diritto interno | II(D) |
| 5 | Trasmettere una relazione sullo stato di avanzamento della richiesta | II(E) |

## VI. Domande frequenti

*L'autorità centrale richiesta deve fornire le misure specifiche richieste?*

966. Non in tutti i casi. Può respingere la richiesta se ritiene che le misure non siano necessarie per agevolare l'avvio di un'azione (o per valutare l'opportunità di avviare un'azione). Se la richiesta è intesa a ottenere assistenza in relazione a una causa in materia di alimenti pendente nello Stato richiedente, la concessione di tale assistenza è discrezionale.

*L'autorità centrale può far pagare i suoi servizi?*

967. Sì, in determinate situazioni. Le spese devono essere eccezionali e l'istante deve aver dato il suo consenso alla fornitura dei servizi su tale base.

# *Capitolo 15*
# Compilazione dei moduli

*Organizzazione del capitolo.*

*Questo capitolo fornisce istruzioni per la compilazione dei moduli che possono essere utilizzati nei casi rientranti nell'ambito della convenzione.*

*La sezione I fornisce istruzioni per la compilazione dei due moduli obbligatori che devono essere utilizzati per tutte le domande presentate ai sensi della convenzione.*

*La sezione II fornisce istruzioni per la compilazione dei moduli raccomandati per le quattro domande principali proponibili ai sensi della convenzione.*

*La sezione III contiene istruzioni per la compilazione di altri moduli, come il modulo relativo alla situazione finanziaria, l'attestazione di esecutività, l'attestazione di avvenuta notifica e altro.*

*La sezione IV contiene elenchi riepilogativi dei documenti da allegare alle domande da inviare ai sensi della convenzione.*

*La sezione V contiene informazioni sulla compilazione dei moduli necessari per una richiesta di riconoscimento e di esecuzione di una decisione presentata direttamente a un'autorità competente.*

*L'appendice di questo capitolo illustra le basi del riconoscimento e dell'esecuzione di una decisione per aiutare i responsabili della gestione dei fascicoli a compilare il modulo raccomandato di domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione.*

## I. Compilazione dei moduli obbligatori richiesti per tutte le domande

968. Questa sezione indica come compilare i due moduli obbligatori che devono essere utilizzati per tutte le domande presentate ai sensi della convenzione. Tali moduli figurano in allegato alla convenzione stessa. Essi non sono obbligatori per le richieste di misure specifiche e le richieste presentate direttamente alle autorità competenti dello Stato richiesto.

### *A. Modulo di trasmissione*

969. Il modulo di trasmissione obbligatorio costituisce un mezzo standardizzato e uniforme per l'invio delle domande tra Stati contraenti. Elenca i documenti e le informazioni richiesti contenuti nel fascicolo e indica l'oggetto della domanda all'autorità centrale richiesta.

970. Il modulo di trasmissione è obbligatorio. Deve corredare ogni domanda presentata ai sensi della convenzione. Le informazioni di seguito riportate spiegano come compilarlo. Questa sezione si applica a tutte le domande presentate ai sensi della convenzione.

### a) Preambolo

971. Tutte le informazioni incluse nei documenti inviati a un'altra autorità centrale devono restare riservate conformemente alla legge dello Stato che tratta la domanda e possono essere utilizzate ai soli fini di una domanda in materia di alimenti presentata ai sensi della convenzione. Tuttavia, il preambolo del modulo riconosce inoltre che in alcune situazioni la comunicazione di informazioni personali potrebbe compromettere la salute, l'incolumità o la libertà di una persona.

*☐ L'autorità centrale ha preso una decisione di non divulgazione ai sensi dell'articolo 40.*

972. Se l'istante ha indicato che la comunicazione di tali informazioni può costituire un rischio, selezionare la casella "decisione di non divulgazione" sopra riportata che compare nella parte superiore della prima pagina del modulo.

973. Si veda la sezione II di questo capitolo relativa alla protezione delle informazioni personali.

### b) Autorità centrale richiedente

***Riferimento: sezione 1 e sezione 2***

974. I riquadri situati sotto l'avviso di riservatezza forniscono informazioni sull'***autorità centrale richiedente*** e sulla persona da contattare se in seguito lo Stato richiesto ne ha la necessità. La lingua delle comunicazioni tra le autorità centrali è la lingua dello Stato richiesto[186], un'altra lingua concordata ovvero l'inglese o il francese, salvo che lo Stato richiesto abbia formulato una riserva riguardo all'uso dell'inglese o del francese. Il profilo dello Stato conferma quella da utilizzare. Se la lingua è una considerazione importante per la gestione del caso nel proprio paese, indicare la preferenza linguistica in tale zona.

*L'**autorità centrale richiedente** è l'autorità centrale dello Stato in cui viene presentata la domanda o la richiesta. Tale autorità centrale trasmette la domanda all'**autorità centrale richiesta** che la tratta e la invia a un'autorità competente per il completamento della procedura.*

### c) Autorità centrale richiesta

***Riferimento: sezione 3***

975. Le righe successive sono di immediata comprensione e devono indicare gli estremi dell'autorità centrale richiesta. Tali informazioni sono riportate nel profilo dello Stato interessato.

### d) Dati dell'istante

***Riferimento: sezione 4***

976. L'istante è la persona che presenta la domanda di alimenti. A seconda del tipo di domanda presentata, l'istante può essere un creditore, compreso un ente pubblico, o un debitore. L'istante può essere anche il rappresentante legale di un figlio.

---

186 Può trattarsi della lingua ufficiale di una sottounità dello Stato richiesto, come una provincia o un territorio se è stata formulata una dichiarazione (articolo 44).

### e) Dati della/e persona/e per la/le quale/i sono richiesti o dovuti gli alimenti

***Riferimento: sezione 5***

977. Se l'istante richiede gli alimenti per se stesso, specificarlo nella sezione a). Per altri membri della famiglia o persone a carico, indicare le informazioni richieste, compresa la data di nascita di ciascun figlio. Questo dato è necessario per stabilire che i figli hanno un'età inferiore a 21 anni e quindi rientrano nell'ambito della convenzione. I nomi indicati devono essere quelli riportati sull'atto di nascita o in altri registri ufficiali.

### f) Dati del debitore

***Riferimento: sezione 6***

a) ☐ *La persona corrisponde all'istante di cui al punto 4*

978. Selezionare la casella se l'istante è un debitore. Occorre rammentare che un debitore non può presentare una domanda di emanazione di una decisione.

979. In ogni caso, riportare i dati di base del debitore in questa parte del modulo. Altre informazioni sul debitore sono contenute nel modulo di domanda e nel modulo relativo alla situazione finanziaria se sono utilizzate nella domanda in questione.

### g) Identificazione della domanda

***Riferimento: sezione 7***

980. La tabella di seguito riportata fornisce i riferimenti incrociati per le domande presentate in base ai vari paragrafi dell'articolo 10. Selezionare la casella corrispondente al tipo di domanda presentata

| Numero dell'articolo | Spiegazione |
|---|---|
| Articolo 10, paragrafo 1, lettera *a)* | Domanda presentata da un creditore ai fini del riconoscimento o del riconoscimento e dell'esecuzione di una decisione emessa non emessa nello Stato richiesto |
| Articolo 10, paragrafo 1, lettera *b)* | Domanda presentata da un creditore ai fini dell'esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto |
| Articolo 10, paragrafo 1, lettera *c)* | Domanda presentata da un creditore ai fini dell'emanazione di una nuova decisione nello Stato richiesto, se non esiste alcuna decisione |
| Articolo 10, paragrafo 1, lettera *d)* | Domanda presentata da un creditore ai fini dell'emanazione di una decisione nello Stato richiesto ove il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione emessa non siano possibili |
| Articolo 10, paragrafo 1, lettera *e)* | Domanda presentata da un creditore ai fini della modifica di una decisione emessa nello Stato richiesto |

| | |
|---|---|
| Articolo 10, paragrafo 1, lettera *f)* | Domanda presentata da un creditore ai fini della modifica di una decisione non emessa nello Stato richiesto |
| Articolo 10, paragrafo 2, lettera *a)* | Domanda presentata da un debitore ai fini del riconoscimento o della limitazione dell'esecuzione di una decisione emessa nello Stato richiesto |
| Articolo 10, paragrafo 2, lettera *b)* | Domanda presentata da un debitore ai fini della modifica di una decisione emessa nello Stato richiesto |
| Articolo 10, paragrafo 2, lettera *c)* | Domanda presentata da un creditore ai fini della modifica di una decisione non emessa nello Stato richiesto |

**Figura 37: tabella delle domande presentate ai sensi dell'articolo 10**

***Riferimento: sezione 8***

981. La sezione 8 del modulo di trasmissione elenca i documenti che devono essere allegati alla domanda.

982. La sezione 8, lettera a) deve essere compilata se si tratta di una domanda di riconoscimento e di esecuzione di cui all'articolo 10, paragrafo 1, lettera *a)*. Selezionare le caselle appropriate per la propria domanda. Le caselle finali che fanno riferimento all'articolo 30 devono essere compilate se si tratta di una domanda di riconoscimento di un accordo sugli alimenti.

983. Se la domanda non viene presentata ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera *a)*, è applicabile l'elenco dei documenti riportato nella sezione 8, lettera b), del modulo di trasmissione.

#### h) Compilazione del modulo

***Riferimento: ultima sezione***

984. Il modulo di trasmissione non è firmato dal funzionario che lo compila. Tale persona deve comunque indicare il proprio nome e la data della domanda (i recapiti sono già riportati nella prima pagina).

## *B. Avviso di ricevimento*

985. Questa sezione fornisce le istruzioni per la compilazione dell'avviso di ricevimento obbligatorio utilizzato per ogni domanda presentata ai sensi della convenzione. L'articolo 12, paragrafo 3 impone di confermare la ricezione della domanda per mezzo di tale modulo entro sei settimane dalla data di ricezione della domanda.

#### a) Preambolo

986. In primo luogo, verificare se la divulgazione delle informazioni contenute nel modulo potrebbe compromettere la salute, l'incolumità o la libertà di una persona. In caso affermativo, selezionare la casella nella parte superiore del modulo.

#### b) Coordinate

***Riferimento: sezione 1 e sezione 2***

987. Assicurarsi di indicare le coordinate della persona o del servizio responsabile per le fasi successive.

### c) Autorità centrale richiedente

***Riferimento: sezione 3***

988. Per compilare questa parte del modulo utilizzare le informazioni riportate nella domanda ricevuta.

### d) Dati della domanda

***Riferimento: sezione 4***

989. Indicare la domanda che è stata ricevuta selezionando il numero dell'articolo corrispondente. La precedente figura 37 relativa al modulo di trasmissione precisa i riferimenti incrociati di ogni tipo di domanda.

990. Indicare in questo paragrafo anche i dati dell'istante e delle persone per le quali sono richiesti o dovuti gli alimenti. Tali informazioni sono riportate nel modulo di trasmissione che correda la domanda ricevuta.

### e) Prime misure intraprese

***Riferimento: sezione 5***

991. Indicare le misure intraprese riguardo alla domanda. Se non è possibile dare seguito alla domanda in quanto sono necessari altri documenti, elencare i documenti o il tipo di informazioni richiesti.

992. Se l'autorità centrale rifiuta di trattare la domanda per manifesta inosservanza delle prescrizioni della convenzione, indicare se i motivi sono inclusi nell'avviso di ricevimento o se saranno comunicati in un momento successivo. I capitoli approfonditi dedicati al trattamento delle domande di riconoscimento e di esecuzione, di esecuzione e di emanazione ricevute forniscono una spiegazione dei motivi per cui tale risposta può essere appropriata.

### f) Compilazione del modulo

***Riferimento: ultima sezione***

993. Il modulo non è firmato; tuttavia, deve essere indicato il nome del funzionario dell'autorità centrale che lo ha compilato.

## II. Istruzioni per la compilazione dei moduli di domanda raccomandati

994. Questa parte del capitolo fornisce istruzioni sulla compilazione dei moduli raccomandati per la trasmissione delle seguenti domande tra autorità centrali.

- Domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione.
- Domanda di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto.
- Domanda di emanazione di una decisione.
- Domanda di modifica di una decisione.

995. Questa sezione è suddivisa in tre parti.

996. La prima parte fornisce le istruzioni per la compilazione dei moduli raccomandati per le domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione, di esecuzione, di emanazione e di modifica.

997. La seconda parte fornisce istruzioni per la compilazione di altri moduli.

998. La terza parte contiene elenchi riepilogativi dei documenti da allegare a ciascun tipo di domanda.

## A. Modulo raccomandato per una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione

999. Questa sezione fornisce istruzioni per la compilazione del modulo raccomandato per le domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di decisioni in materia di alimenti o di accordi sugli alimenti. Si rimanda al capitolo 4 per ulteriori informazioni sulle procedure applicabili a questo tipo di domanda.

### 1. Compilazione del modulo

#### a) Modulo da utilizzare

1000. Se l'istante è un creditore, compreso un ente pubblico che agisce per conto di un creditore o ha erogato prestazioni al creditore, o un debitore, utilizzare il modulo previsto per le domande presentate ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera *a)* e paragrafo 2, lettera *a)*. Selezionare il numero degli articoli applicabili.

#### b) Protezione di informazioni personali e riservate

***Riferimento: paragrafo introduttivo***

1001. La convenzione stabilisce che non possono essere divulgate né confermate le informazioni raccolte o trasmesse in applicazione della convenzione se si ritiene che la salute, l'incolumità o la libertà di una persona possa risultarne compromessa.

1002. In caso di timori al riguardo, selezionare la casella appropriata del modulo di domanda e indicare i dati personali in un modulo separato (il modulo contenente informazioni riservate) anziché nella sezione 2.

1003. Si rimanda al capitolo 3 per un approfondimento sull'obbligo di proteggere le informazioni personali e riservate.

#### c) Nome e recapiti dell'istante

***Riferimento: sezione 2***

1004. Indicare se l'istante è un creditore (la persona per la quale sono richiesti o dovuti gli alimenti), un debitore o un loro rappresentante.

1005. Tali informazioni hanno un duplice obiettivo. In primo luogo, identificano le parti interessate alla domanda, consentendo all'autorità centrale o all'autorità competente di ciascun Stato di istruire correttamente un fascicolo. In secondo luogo, devono essere sufficienti per consentire di informare l'istante in caso di ricorso contro la decisione di riconoscere e di eseguire la decisione in materia di alimenti.

> ***Buona pratica:*** *l'autorità centrale richiedente deve assicurarsi di disporre sempre di un indirizzo valido o di altri mezzi per contattare l'istante. Nel quadro della domanda, possono sorgere problemi che possono richiedere ulteriori informazioni o documenti e l'autorità centrale dello Stato richiedente (lo Stato che invia la domanda) deve poter contattare l'istante per ottenere tali informazioni o documenti.*

1006. Alcuni Stati possono decidere di utilizzare l'indirizzo dell'autorità centrale o di un'altra autorità competente come indirizzo dell'istante se la divulgazione dell'indirizzo personale non è consentita dalla legislazione dello Stato richiedente[187].

1007. Se l'istante è un ente pubblico, includere tale informazione.

### d) Dati delle persone per le quali sono richiesti o dovuti gli alimenti

***Riferimento: sezione 3***

1008. La domanda deve contenere informazioni sufficienti per identificare tutte le persone per le quali sono richiesti o dovuti gli alimenti conformemente alla decisione, ossia l'istante (di norma il genitore, sebbene anche un figlio possa essere un istante) e tutti i figli ai quali si applica la convenzione. In ciascun caso, deve essere fornita una data di nascita per verificare l'identità di ognuna delle persone aventi diritto agli alimenti e per stabilirne l'età, al fine di assicurarsi che la decisione rientri nell'ambito di applicazione della convenzione.

1009. Deve essere indicata anche la base sulla quale gli alimenti sono richiesti o dovuti per l'istante e i figli. Queste informazioni consentono allo Stato richiesto di confermare se la domanda rientra nell'ambito di applicazione della convenzione. Si tratta del rapporto tra l'istante o la persona per la quale sono richiesti o dovuti gli alimenti e il debitore.

***Spiegazione dei termini***

1010. In questa sezione del modulo sono utilizzati i termini di seguito specificati.

***Riferimento: sezioni 3.1 e 3.2***

- Filiazione
  Selezionare questa casella se la base per gli alimenti è un rapporto genitore-figlio. Questa base comprende la situazione in cui i figli sono nati nel corso di un matrimonio, per cui la filiazione è presunta o accertata in diritto, e le situazioni in cui il legame tra il genitore e il figlio è stato accertato o confermato mediante un test di paternità.

- Matrimonio
  Selezionare questa casella se le parti sono sposate.

- Affinità
  Selezionare questa casella se il rapporto tra l'istante e il debitore è basato su legami familiari, ad esempio il debitore è uno zio o un altro membro della famiglia. Questa base si applica solo se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno esteso entrambi l'applicazione della convenzione a questi tipi di rapporti familiari (si veda il capitolo 3).

- Nonni/fratelli/sorelle/nipoti
  Selezionare questa casella se il rapporto tra l'istante e il debitore è uno dei tipi indicati. Questa base si applica solo se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno esteso entrambi l'applicazione della convenzione a questi tipi di rapporti familiari.

---

187 Si veda il paragrafo 612 della relazione esplicativa.

- *In loco parentis* o rapporto equivalente
  Per "*in loco parentis*" s'intende una rapporto in cui un adulto fa le veci di un genitore in relazione a un figlio. Questa situazione può verificarsi se un adulto ha vissuto con i figli comportandosi come un genitore nei loro confronti. In alcuni Stati rientrano in questa categoria i rapporti tra patrigno/matrigna e figliastri.

- Rapporto analogo al matrimonio
  Selezionare questa casella se le parti non erano sposate ma vivevano *more uxorio*. In alcuni Stati, questo rapporto è definito unione di fatto. Questa base si applica solo se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno esteso entrambi l'applicazione della convenzione a questi tipi di rapporti (si veda il capitolo 3).

1011. Compilare la sezione 3.1 con i dati dell'istante. La data di nascita dell'istante è già stata indicata nella sezione 2. Compilare questa sezione se l'istante è un figlio.

1012. Compilare la sezione 3.2 con i dati dei figli per i quali sono richiesti o dovuti gli alimenti. Se il figlio è l'istante, deve essere compilata solo la sezione 3.2. Se i figli sono più di tre, selezionare la casella 3.4 e riportare gli altri dati su un'altra pagina.

1013. Compilare la sezione 3.3 se gli alimenti sono richiesti o dovuti per una persona diversa dall'istante o da un figlio.

### e) Nome e recapiti del debitore

***Riferimento: sezione 4.1***

1014. Indicare se il debitore è l'istante.

1015. I dati del debitore nella sezione 4.1 sono necessari per trattare la domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione e informare il debitore conformemente alla legislazione dello Stato richiesto. Questa sezione deve essere compilata con le informazioni di cui l'istante è a conoscenza. Se necessario, lo Stato richiesto deve effettuare ricerche per localizzare il debitore, se non ne è noto l'indirizzo preciso.

> ***Buona pratica:*** *se l'istante non sa dove vive il debitore, assicurarsi di fornire quante più informazioni possibili sull'ultimo luogo conosciuto in cui il debitore si trovava, come ad esempio il luogo di lavoro o il domicilio. Possono essere fornite anche informazioni sugli altri legami con lo Stato, ad esempio riguardo ai familiari presso i quali il debitore può soggiornare.*

### f) Nome e recapiti del rappresentante del creditore

***Riferimento: sezione 4.2***

1016. Questa sezione deve essere compilata con i dati del luogo in cui si trova il creditore o informazioni sul rappresentante del creditore. In molti casi, il rappresentante è l'avvocato del creditore.

1017. Nella sezione 4.3 deve essere indicato un "numero di identificazione personale", se noto. Può trattarsi di un numero della sicurezza sociale (Stati Uniti), di un numero dell'assicurazione sociale (Canada), del codice fiscale (Australia) o di un altro numero rilasciato da un'altra amministrazione che può aiutare l'autorità centrale dello Stato richiesto a localizzare il debitore o a verificarne l'identità nelle banche dati delle amministrazioni pubbliche o di altro tipo.

### g) Luogo in cui devono essere inviati i pagamenti

***Riferimento: sezione 5***

1018. Se la decisione deve essere eseguita, lo Stato richiesto deve sapere dove inviare i pagamenti. Se i pagamenti sono inviati a un'autorità competente dello Stato richiedente ai fini del trattamento, indicare i dati del servizio che li tratta o li distribuisce e il numero di riferimento del fascicolo/del conto per consentire una corretta identificazione dei pagamenti.

**Non compilare questa sezione se si teme che possa comportare un rischio per l'istante. Utilizzare il modulo relativo alle informazioni riservate.**

### h) Domanda di solo riconoscimento

***Riferimento: sezione 6***

1019. Selezionare la casella della sezione 6 se la domanda riguarda solo il riconoscimento di una decisione in materia di alimenti e l'istante non vuole che la decisione sia eseguita dopo essere stata riconosciuta. Si noti che per una domanda di solo riconoscimento non è necessaria un'attestazione di esecutività. È sufficiente una dichiarazione da cui risulti che la decisione è efficace nello Stato d'origine. Si rimanda al capitolo 4 per ulteriori informazioni relative alle domande di solo riconoscimento.

### i) Basi di competenza per riconoscere ed eseguire la decisione

***Riferimento: sezione 7***

1020. Questa sezione non deve essere compilata se si tratta di una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione di un accordo sugli alimenti.

1021. Se la domanda riguarda il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione in materia di alimenti, lo Stato richiesto deve conoscere le basi giuridiche sulle quali la decisione può essere riconosciuta ed eseguita.

1022. Il modulo raccomandato elenca le basi di competenza, che derivano dall'articolo 20. Fare eventualmente riferimento alla decisione stessa, alle informazioni fornite dall'istante o al fascicolo proveniente dall'autorità competente. Sul modulo, è importante selezionare tutte le caselle applicabili. Se il convenuto si oppone al riconoscimento o al riconoscimento e all'esecuzione, spetta ad esso dimostrare che non è applicabile alcuna delle basi del riconoscimento e dell'esecuzione.

1023. Si rimanda all'appendice del presente capitolo per maggiori informazioni sui tipi di situazioni che potrebbero corrispondere alle varie basi del riconoscimento e dell'esecuzione.

### j) Comparizione del convenuto

***Riferimento: sezione 8***

1024. Come indicato nel capitolo 4, affinché una decisione possa essere riconosciuta o riconosciuta ed eseguita, lo Stato richiesto deve avere la certezza che il convenuto sia stato informato della domanda o del procedimento relativi agli alimenti conformemente alla legislazione dello Stato in cui la decisione è stata emessa e abbia avuto la possibilità di essere sentito o sia stato rappresentato nel procedimento. Se è stata applicata una procedura amministrativa, in cui la decisione è stata emessa senza che il convenuto sia stato sentito, quest'ultimo deve essere

stato informato della decisione dopo che è stata emessa e aver avuto la possibilità di impugnare la decisione emessa dall'autorità, conformemente alla legislazione dello Stato che ha emesso la decisione.

1025. La sezione 8 del modulo riguarda tale obbligo. Indicare se il convenuto è comparso nello Stato d'origine e se è stato rappresentato.

1026. La comparizione del convenuto può essere evidente dalla decisione, se vi è indicato che è comparso nel procedimento relativo agli alimenti o è stato rappresentato o ha impugnato la decisione.

1027. Se il convenuto non è comparso e non è stato rappresentato, l'autorità competente deve confermare che il convenuto è stato debitamente informato, come previsto dalla legislazione dello Stato in cui è stata emessa la decisione, e tenendo conto di tutte le circostanze. A tale scopo è stato elaborato un modulo raccomandato (attestazione di avvenuta notifica). Di seguito sono fornite le istruzioni per compilarlo.

1028. Se la decisione è stata emessa in un sistema in cui non è prevista un'audizione, deve essere indicato che il debitore/convenuto non è comparso ed è sempre necessaria un'attestazione di avvenuta notifica.

1029. È possibile che una decisione emessa senza che il convenuto ne sia stato informato non sia riconosciuta o eseguita ai sensi della convenzione.

### k) Modulo relativo alla situazione finanziaria

***Riferimento: sezione 9***

1030. È necessario un modulo relativo alla situazione finanziaria se la decisione deve essere eseguita dopo essere stata riconosciuta. Si rimanda alla sezione IV del presente capitolo per le istruzioni relative alla compilazione di questo modulo.

### l) Assistenza legale

***Riferimento: sezione 10***

1031. Nella maggior parte dei casi in cui un creditore presenta una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione, lo Stato richiesto deve fornire assistenza legale gratuita (si veda il capitolo 3) e l'istante non deve fornire altre informazioni in merito.

1032. Tuttavia, la sezione 10 deve essere compilata se:

- la domanda viene presentata da un creditore e riguarda obbligazioni alimentari diverse da quelle derivanti da un rapporto genitore-figlio per un figlio di età inferiore a 21 anni;
- la domanda viene presentata da un debitore.

1033. In una di tali situazioni, lo Stato richiesto può effettuare una valutazione delle risorse o una valutazione della fondatezza della domanda per stabilire se deve fornire assistenza. Il modulo relativo alla situazione finanziaria consente di valutare le risorse e l'istante deve includere anche informazioni da cui risulti se ha usufruito di assistenza legale nello Stato d'origine. Dovrebbe essere sufficiente una lettera dell'autorità che ha fornito l'assistenza.

#### m) Nome del referente dell'autorità centrale responsabile per il trattamento della domanda

***Riferimento: sezione 12***

1034. Questa sezione deve identificare la persona dell'autorità centrale incaricata di compilare la domanda o di verificare se è stata compilata personalmente dall'istante. Conformemente al principio della "neutralità riguardo al mezzo" che consente la trasmissione elettronica dei documenti, il modulo non deve essere firmato.

## B. *Modulo raccomandato per una domanda di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto*

1035. Questa sezione contiene le istruzioni per la compilazione del modulo raccomandato per le domande di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto. Si rimanda al capitolo 6 per informazioni su questa domanda.

### 1. Compilazione del modulo

#### a) Modulo da utilizzare

1036. Utilizzare il modulo raccomandato per l'articolo 10, paragrafo 1, lettera b) dato che, in base alla domanda, lo Stato richiesto deve eseguire la sua decisione o una decisione che ha già riconosciuto in precedenza.

#### b) Protezione di informazioni personali e riservate

***Riferimento: Paragrafo introduttivo e sezione 2, lettere d), e), f) e g)***

1037. La convenzione stabilisce che non possono essere divulgate né confermate le informazioni raccolte o trasmesse in applicazione della convenzione se si ritiene che la salute, l'incolumità o la libertà di una persona possa risultarne compromessa.

1038. In caso di timori al riguardo, selezionare la casella appropriata del modulo di domanda e riportare i dati personali in un modulo separato (il modulo relativo alle informazioni riservate) anziché nella sezione 2.

1039. Si rimanda al capitolo 3 per un approfondimento sull'obbligo di proteggere le informazioni personali e riservate.

#### c) Nome e recapiti dell'istante

***Riferimento: sezione 2***

1040. Tali informazioni hanno un duplice obiettivo. In primo luogo, identificano le parti interessate alla domanda, consentendo a ciascuna autorità centrale o autorità competente di istruire correttamente un fascicolo. In secondo luogo, devono essere sufficienti per consentire allo Stato richiedente di contattare l'istante nel caso in cui l'autorità competente dello Stato richiesto necessiti di ulteriori informazioni per avviare l'esecuzione (ad esempio, per confermare gli arretrati di alimenti).

1041. Alcuni Stati possono decidere di utilizzare l'indirizzo dell'autorità centrale o di un'altra autorità competente come indirizzo dell'istante se la divulgazione dell'indirizzo personale non è consentita dalla legislazione dello Stato richiedente[188]. Questa soluzione può essere anche una buona pratica se esiste un programma di esecuzione di obbligazioni alimentari nei confronti dei figli nello Stato richiedente che possa fornire ulteriori informazioni sul debitore, i suoi beni e redditi, o sul calcolo degli arretrati, che potrebbero aiutare l'autorità competente dello Stato richiesto a eseguire la decisione. In tale caso, è più rapido inviare le richieste di ulteriori informazioni o di assistenza direttamente al programma o all'autorità competente che dispone delle informazioni (ad esempio, un ente per l'esecuzione di obbligazioni alimentari nei confronti di figli) anziché all'istante.

1042. Se l'istante è un ente pubblico, includere tali informazioni.

***Buona pratica:*** *l'autorità centrale richiedente deve assicurarsi di disporre sempre di un indirizzo valido o di altri mezzi per contattare l'istante. Durante l'esecuzione possono sorgere problemi che possono richiedere ulteriori informazioni o documenti e l'autorità centrale dello Stato richiedente deve poter contattare l'istante per ottenere tali informazioni o documenti.*

### d) Dati delle persone per le quali sono richiesti o dovuti gli alimenti

***Riferimento: sezione 3***

1043. La domanda deve contenere informazioni sufficienti per identificare tutte le persone per le quali sono richiesti o dovuti gli alimenti conformemente alla decisione, ossia l'istante (di norma il genitore dei figli) e tutti i figli ai quali si applica la convenzione. In ciascun caso, deve essere fornita una data di nascita, in quanto è importante per assicurarsi che la decisione rientri nell'ambito di applicazione della convenzione (si veda il capitolo 3).

1044. Deve essere indicata anche la base sulla quale gli alimenti sono richiesti o dovuti per l'istante e i figli. Queste informazioni consentono allo Stato richiesto di confermare se la domanda rientra nell'ambito di applicazione della convenzione.

***Spiegazione dei termini***

1045. In questa sezione sono utilizzati i termini di seguito specificati.

***Riferimento: sezioni 3.1 e 3.2***

- Filiazione
  Selezionare questa casella se la base per gli alimenti è un rapporto genitore-figlio. Questa base comprende la situazione in cui i figli sono nati nel corso di un matrimonio, per cui la filiazione è presunta o accertata in diritto, e le situazioni in cui il legame tra il genitore e il figlio è stato accertato o confermato mediante un test di paternità.
- Matrimonio
  Selezionare questa casella se la decisione riguarda un rapporto matrimoniale tra l'istante e il debitore.

188 Si veda il paragrafo 612 della relazione esplicativa.

- Affinità
  Selezionare questa casella se il rapporto tra l'istante e il debitore è basato su legami familiari, ad esempio il convenuto è uno zio o un altro membro della famiglia. Questa base si applica solo se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno esteso entrambi l'applicazione della convenzione a questi tipi di rapporti familiari.
- Nonni/fratelli/sorelle/nipoti
  Selezionare una casella se il rapporto tra l'istante e il debitore è uno dei tipi indicati. Questa base si applica solo se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno esteso entrambi l'applicazione della convenzione a questi tipi di rapporti familiari.
- *In loco parentis* o rapporto equivalente
  Per "*in loco parentis*" s'intende una rapporto in cui un adulto fa le veci di un genitore in relazione a un figlio. Questa situazione può verificarsi se un adulto ha vissuto con i figli comportandosi come un genitore nei loro confronti. In alcuni Stati rientrano in questa categoria i rapporti tra patrigno/matrigna e figliastri.
- Rapporto analogo al matrimonio
  Selezionare questa casella se le parti non erano sposate ma vivevano *more uxorio*. In alcuni Stati, questo rapporto è definito unione di fatto. Questa base si applica solo se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno esteso entrambi l'applicazione della convenzione a questi tipi di rapporti.

1046. Compilare la sezione 3.1 con i dati dell'istante. La data di nascita dell'istante è già stata indicata nella sezione 2. Compilare questa sezione se l'istante è un figlio.

1047. Compilare la sezione 3.2 con i dati dei figli per i quali sono richiesti o dovuti gli alimenti. Se il figlio è l'istante, deve essere compilata solo la sezione 3.2. Se i figli sono più di tre, selezionare la casella 3.4 e riportare gli altri dati su un'altra pagina.

1048. Compilare la sezione 3.3 se gli alimenti sono richiesti o dovuti per una persona diversa dall'istante o da un figlio.

### e) Nome e recapiti del debitore (convenuto)

***Riferimento: sezione 4***

1049. I dati del debitore sono necessari per il trattamento della domanda di esecuzione da parte dell'autorità incaricata dell'esecuzione. Questa sezione deve essere compilata con le informazioni di cui l'istante è a conoscenza. Se necessario, lo Stato richiesto effettua ricerche per localizzare il debitore, se non ne è noto l'indirizzo preciso.

> ***Buona pratica:*** *se l'istante non sa dove vive il debitore, assicurarsi di fornire quante più informazioni possibili sull'ultimo luogo conosciuto in cui il debitore si trovava (luogo di lavoro, il domicilio, ecc.). Possono essere fornite anche informazioni sugli altri legami con lo Stato, ad esempio i familiari presso i quali il debitore può soggiornare.*

1050. Deve essere comunicato un "numero di identificazione personale", se noto. Può trattarsi di un numero della sicurezza sociale (Stati Uniti), di un numero dell'assicurazione sociale (Canada), del codice fiscale (Australia) o di un altro numero rilasciato da un'altra amministrazione che può aiutare l'autorità centrale dello Stato richiesto a localizzare il debitore o a verificarne l'identità nelle banche dati delle amministrazioni pubbliche o di altro tipo.

### f) Luogo in cui devono essere inviati i pagamenti

***Riferimento: sezione 5***

1051. Lo Stato richiesto deve sapere dove inviare i pagamenti. Se i pagamenti sono inviati a un'autorità competente dello Stato richiedente ai fini del trattamento, indicare i dati del servizio che li tratta o li distribuisce e il numero di riferimento del fascicolo/del conto per consentire una corretta identificazione dei pagamenti.

**Non compilare questa sezione se si teme che possa comportare un rischio per l'istante. Utilizzare il modulo relativo alle informazioni riservate.**

### g) Informazioni sulla decisione emessa nello Stato richiesto

***Riferimento: sezione 6***

1052. Nel caso di una domanda che chiede a uno Stato di eseguire la sua decisione, devono essere fornite le informazioni di base sulla decisione per consentire allo Stato richiesto di localizzare il tribunale appropriato o il fascicolo amministrativo e di ottenere copie della decisione. Le informazioni necessarie per compilare questa sezione sono di norma contenute nella decisione stessa.

### h) Documenti allegati alla domanda

***Riferimento: sezione 7***

1053. Indicare quali dei documenti elencati sono allegati. In ciascun caso, il fascicolo deve contenere una decisione di uno dei tipi elencati, uno stato degli arretrati (se esistono arretrati in base alla decisione) e il modulo relativo alla situazione finanziaria.

1054. Selezionare "Decisione emessa (o iscrizione nel registro effettuata) nello Stato richiesto per riconoscere una decisione di un altro Stato" se la decisione di cui si intende ottenere l'esecuzione non è stata emessa nello Stato richiesto, ma vi è stata riconosciuta in precedenza. Alla domanda possono essere allegate informazioni sul riconoscimento, se note, o la decisione da riconoscere.

### i) Assistenza legale

***Riferimento: sezione 8***

1055. La sezione 8 deve essere compilata se la domanda viene presentata da un creditore e riguarda obbligazioni alimentari diverse da quelle derivanti da un rapporto genitore-figlio per un figlio di età inferiore a 21 anni. In questo caso, lo Stato richiesto deve sapere se l'istante (creditore) ha usufruito di assistenza legale nello Stato d'origine.

1056. In questa situazione, lo Stato richiesto può effettuare una valutazione delle risorse o una valutazione della fondatezza della domanda per stabilire se deve fornire assistenza. Il modulo relativo alla situazione finanziaria consente di valutare le risorse e l'istante deve includere anche informazioni da cui risulti se ha usufruito di assistenza legale nello Stato d'origine. Dovrebbe essere sufficiente una lettera dell'autorità che ha fornito l'assistenza.

#### j) Attestazioni

***Riferimento: sezione 10***

1057. Questa sezione deve identificare la persona dell'autorità centrale incaricata di compilare la domanda o di verificare se è stata compilata personalmente dall'istante. Conformemente al principio della "neutralità riguardo al mezzo" che consente la trasmissione elettronica dei documenti, il modulo non deve essere firmato.

## C. *Modulo raccomandato per una domanda di emanazione di una decisione*

1058. Questa sezione fornisce informazioni per la compilazione del modulo raccomandato per le domande di emanazione di una decisione. Si rimanda al capitolo 8 per maggiori informazioni su questa domanda.

### 1. Compilazione del modulo

#### a) Modulo da utilizzare

1059. Utilizzare il modulo raccomandato per l'articolo 10, paragrafo 1, lettere c) e d) in quanto si tratta di una domanda di emanazione di una decisione. Selezionare la casella corrispondente alla domanda.

#### b) Protezione di informazioni personali e riservate

***Riferimento: paragrafo introduttivo e sezione 2, lettere d), e), f) e g)***

1060. La convenzione stabilisce che non possono essere divulgate né confermate le informazioni raccolte o trasmesse in applicazione della convenzione se si ritiene che la salute, l'incolumità o la libertà di una persona possa risultarne compromessa.

1061. In caso di timori al riguardo, selezionare la casella appropriata del modulo di domanda e riportare i dati personali in un modulo separato (il modulo relativo alle informazioni riservate) anziché nella sezione 2.

1062. Si rimanda al capitolo 3 per un approfondimento sull'obbligo di proteggere le informazioni personali e riservate.

#### c) Nome e recapiti dell'istante

***Riferimento: sezione 2***

1063. Tali informazioni hanno un duplice obiettivo. In primo luogo, identificano le parti interessate alla domanda, consentendo a ciascuna autorità centrale o autorità competente di istruire correttamente un fascicolo. In secondo luogo, devono essere sufficienti per consentire allo Stato richiedente di contattare l'istante nel caso in cui siano necessarie ulteriori informazioni per l'esecuzione della decisione.

1064. Inserire le informazioni richieste sull'istante, nella sezione 2 o nel modulo relativo

alle informazioni riservate. Alcuni Stati possono decidere di utilizzare l'indirizzo e i recapiti dell'autorità centrale per l'istante se la divulgazione dell'indirizzo personale non è consentita dalla legislazione dello Stato richiedente[189]. In questo caso tuttavia, l'autorità centrale richiedente deve poter contattare l'istante nel caso in cui l'autorità centrale richiesta o l'autorità competente abbiano necessità di ottenere ulteriori informazioni o qualora lo Stato richiesto debba prendere ulteriori provvedimenti. Si tratta di un aspetto particolarmente importante se un istante deve essere contattato per partecipare a un test di paternità.

***Buona pratica:*** *l'autorità centrale richiedente deve assicurarsi di disporre sempre di un indirizzo valido o di altri mezzi per contattare l'istante. Nel quadro della domanda di emanazione, possono sorgere problemi che possono richiedere ulteriori informazioni o documenti e l'autorità centrale dello Stato richiedente (lo Stato di invio) deve poter contattare l'istante per ottenere tali informazioni o documenti.*

### d) Dati delle persone per le quali sono richiesti o dovuti gli alimenti

***Riferimento: sezione 3***

1065. La domanda deve contenere informazioni sufficienti per identificare tutte le persone per le quali sono richiesti o dovuti gli alimenti, ossia l'istante (di norma il genitore dei figli) e tutti i figli ai quali si applica la convenzione. In ciascun caso, deve essere fornita una data di nascita, in quanto è importante assicurarsi che la decisione rientri nell'ambito di applicazione della convenzione (si veda il capitolo 3).

1066. Deve essere indicata anche la base sulla quale gli alimenti sono richiesti o dovuti per l'istante e i figli. Queste informazioni consentono allo Stato richiesto di confermare se la domanda rientra nell'ambito di applicazione della convenzione. Si tratta del rapporto tra l'istante, o un'altra persona per la quale sono richiesti o dovuti gli alimenti, e il convenuto/debitore.

***Spiegazione dei termini***

1067. In questa sezione sono utilizzati i termini di seguito specificati.

***Riferimento: sezioni 3.1 e 3.2***

- Filiazione
  Selezionare questa casella se la base per gli alimenti è un rapporto genitore-figlio. Questa base comprende la situazione in cui i figli sono nati nel corso di un matrimonio, per cui la filiazione è presunta o accertata in diritto, e le situazioni in cui il legame tra il genitore e il figlio può essere stato accertato o confermato mediante un test di paternità.
- Matrimonio
  Selezionare questa casella se la decisione riguarda un rapporto matrimoniale tra l'istante e il debitore.

189 Si veda il paragrafo 612 della relazione esplicativa.

- Affinità
  Selezionare questa casella se il rapporto tra l'istante e il debitore è basato su legami familiari, ad esempio il convenuto è uno zio o un altro membro della famiglia. Questa base si applica solo se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno esteso entrambi l'applicazione della convenzione a questi tipi di rapporti familiari.
- Nonni/fratelli/sorelle/nipoti
  Selezionare una casella se il rapporto tra l'istante e il debitore è uno dei tipi indicati. Questa base si applica solo se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno esteso entrambi l'applicazione della convenzione a questi tipi di rapporti familiari.
- *In loco parentis* o rapporto equivalente
  Per "*in loco parentis*" s'intende una rapporto in cui un adulto fa le veci di un genitore in relazione a un figlio. Questa situazione può verificarsi se un adulto viveva con i figli comportandosi come un genitore nei loro confronti. In alcuni Stati rientrano in questa categoria i rapporti tra patrigno/matrigna e figliastri.
- Rapporto analogo al matrimonio
  Selezionare questa casella se le parti non erano sposate ma vivevano *more uxorio*. In alcuni Stati, questo rapporto è definito unione di fatto. Questa base si applica solo se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno esteso entrambi l'applicazione della convenzione a questi tipi di rapporti.

1068. Compilare la sezione 3.1 con i dati dell'istante. La data di nascita dell'istante è già stata indicata nella sezione 2. Compilare questa sezione se l'istante è un figlio.

1069. Compilare la sezione 3.2 con i dati dei figli per i quali sono richiesti o dovuti gli alimenti. Se il figlio è l'istante, deve essere compilata solo la sezione 3.2. Se i figli sono più di tre, selezionare la casella 3.4 e riportare gli altri dati su un'altra pagina.

1070. Compilare la sezione 3.3 se gli alimenti sono richiesti o dovuti per una persona diversa dall'istante o da un figlio.

### e) Nome e recapiti del convenuto/debitore

***Riferimento: sezione 4***

1071. In questa sezione, l'istante deve fornire informazioni sufficienti per identificare il debitore e stabilire dove si trova ai fini della notifica della domanda. Se l'indirizzo di residenza attuale non è noto, possono essere fornite altre informazioni, come l'ultimo indirizzo o i recapiti di altre persone che potrebbero contribuire a localizzare il debitore. Si noti che il modulo relativo alla situazione finanziaria (di seguito esaminato) consente anche di inserire altre informazioni sul debitore.

1072. Deve essere comunicato un "numero di identificazione personale", se noto. Può trattarsi di un numero della sicurezza sociale (Stati Uniti), di un numero dell'assicurazione sociale (Canada), del codice fiscale (Australia) o di un altro numero rilasciato da un'altra amministrazione che può aiutare l'autorità centrale dello Stato richiesto a localizzare il debitore o a verificarne l'identità nelle banche dati delle amministrazioni pubbliche o di altro tipo.

### f) Luogo in cui devono essere inviati i pagamenti

***Riferimento: sezione 5***

1073. Se l'istante desidera che la decisione in materia di alimenti sia controllata ed eseguita dopo averla ottenuta, lo Stato richiesto deve sapere dove inviare i pagamenti. Se i pagamenti sono inviati a un'autorità competente dello Stato richiedente ai fini del trattamento, indicare i dati del servizio che li tratta o li distribuisce e il numero di riferimento del fascicolo/del conto per consentire una corretta identificazione dei pagamenti.

### g) Scopo della domanda

***Riferimento: sezione 6***

1074. Indicare se la domanda di emanazione di una decisione viene presentata in quanto non esiste una decisione o il riconoscimento e l'esecuzione della decisione emessa sono impossibili o negati.

### h) Importo degli alimenti richiesti dall'istante

***Riferimento: sezione 7***

1075. Alcuni Stati esigono che l'istante specifichi l'importo e la frequenza degli alimenti richiesti. Il profilo dello Stato richiesto indica se sono necessarie tali informazioni. In caso affermativo, compilare la sezione 7 e assicurarsi di specificare la valuta dell'importo degli alimenti richiesti. La valuta può essere quella dello Stato richiesto o quella dello Stato richiedente.

### i) Documenti a sostegno della domanda

***Riferimento: sezione 8***

1076. Questa sezione fornisce un elenco dei documenti allegati alla domanda. La documentazione necessaria dipende dalle circostanze del caso, da un'eventuale problema di filiazione, dall'età dei figli e dall'eventuale esistenza di accordi sugli alimenti. La tabella che segue può aiutare a istruire correttamente il fascicolo; tuttavia, ogni caso è diverso dall'altro e si tratta soltanto di indicazioni generali.

| | |
|---|---|
| ***Certificato di nascita o equivalente*** | Allegare un certificato di nascita per ogni figlio per il quale si richiedono gli alimenti. Altri documenti simili sono il certificato di battesimo o i documenti di cittadinanza, se non è disponibile un certificato di nascita. È importante che il documento confermi la data di nascita e il nome del figlio. |
| ***Riconoscimento della filiazione da parte del debitore*** | Può consistere in una dichiarazione effettuata alla nascita del figlio (registro dell'ospedale) o in un riconoscimento successivo. Di norma questo riconoscimento non è richiesto se il figlio è nato durante il matrimonio dei genitori. |
| ***Dichiarazione formale che fornisce una prova della filiazione*** | Qualora il riconoscimento della filiazione non sia documentato, l'istante deve fornire una dichiarazione formale che descriva le circostanze riguardanti la paternità del figlio e il rapporto del debitore verso il figlio al momento della nascita e successivamente. |
| ***Decisione di un'autorità competente relativa alla filiazione*** | In alcuni casi, un'autorità competente può aver già accertato la filiazione, senza pronunciare una decisione in materia di alimenti. |

| | |
|---|---|
| ***Risultati dei test genetici*** | Se sono stati effettuati test genetici che confermano la paternità del figlio, allegare i risultati. |
| ***Certificato di adozione*** | Se il figlio per il quale si richiedono gli alimenti è stato adottato dal debitore, allegare il certificato di adozione. |
| ***Certificato di matrimonio o di rapporto simile e data del divorzio o della separazione*** | Allegare questo documento se le parti erano sposate. Queste informazioni sono utilizzate anche per accertare se un figlio è nato durante il matrimonio del creditore e del debitore. |
| ***Dichiarazione formale che fornisce una prova relativa alla residenza comune delle parti*** | Questo documento non è rilevante nella maggior parte dei casi, tuttavia può essere necessario, ad esempio, qualora le parti abbiano risieduto temporaneamente in luoghi diversi per motivi di lavoro, ma abbiano sempre mantenuto un'abitazione comune in uno Stato specifico. |
| ***Accordo sugli alimenti*** | Se in precedenza le parti hanno concluso un accordo sugli alimenti, ad esempio nel quadro di una risoluzione mediata di problemi di custodia, l'accordo deve essere allegato. |
| ***Prova dell'iscrizione a un istituto di istruzione secondaria o post-secondaria*** | Questo tipo di documento è necessario qualora la richiesta di alimenti riguardi un figlio più vecchio, soprattutto se è maggiorenne, in quanto l'iscrizione a un istituto scolastico può determinare il diritto agli alimenti. |
| ***Prova di disabilità*** | Se la richiesta di alimenti riguarda un figlio più vecchio o un figlio maggiorenne e il diritto agli alimenti è fondato sulla disabilità del figlio, queste informazioni devono essere incluse. |
| ***Modulo relativo alla situazione finanziaria*** | Questo modulo deve essere quanto più completo possibile. Fornisce informazioni specifiche per l'emanazione e l'esecuzione della decisione. Riguarda la situazione del creditore e quella del debitore. |
| ***Stato degli arretrati o cronologia dei pagamenti*** | È improbabile che questo modulo sia richiesto, salvo che la domanda sia presentata ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera d) e si siano accumulati arretrati in seguito alla decisione precedente. |
| ***Legge applicabile*** | Se la legge applicabile non è la "legge del foro" (ossia la legge dello Stato in cui la domanda viene trattata), potrebbe essere necessario allegare una documentazione sulla legge da applicare per la domanda. |
| ***Altre prove chieste dallo Stato richiesto*** | Consultate il profilo dello Stato richiesto per stabilire se devono essere allegati altri documenti. |
| ***Decisione dello Stato richiesto che rifiuta il riconoscimento e l'esecuzione*** | Se è stato rifiutato il riconoscimento di una decisione emessa, deve essere allegata una copia del rifiuto. |

**Figura 38: tabella dei documenti da allegare a una domanda di emanazione**

#### j) Esecuzione dopo l'emanazione

***Riferimento: sezione 9***

1077. Se l'istante vuole che la decisione in materia di alimenti sia eseguita nello Stato richiesto dopo che è stata emessa, occorre indicarlo in questa sezione.

#### k) Nome del referente dell'autorità centrale per il trattamento della domanda

***Riferimento: sezione 11***

1078. Questa sezione deve identificare la persona dell'autorità centrale incaricata di compilare la domanda o di verificare se è stata compilata personalmente dall'istante. Conformemente al principio della "neutralità riguardo al mezzo" che consente la trasmissione elettronica dei documenti, il modulo non deve essere firmato.

## *D. Modulo raccomandato per una domanda di modifica di una decisione*

1079. Questa sezione fornisce istruzioni per la compilazione del modulo raccomandato per le domande di modifica di una decisione. Lo stesso modulo è utilizzato dai creditori e dai debitori. Selezionare la casella corrispondente alla domanda. Si rimanda al capitolo 12 per ulteriori informazioni su questa domanda.

### 1. Compilazione del modulo

#### a) Protezione di informazioni personali e riservate

***Riferimento: paragrafo introduttivo e sezione 2, lettere d), e), f) e g) e sezione 5***

1080. La convenzione stabilisce che non possono essere divulgate né confermate le informazioni raccolte o trasmesse in applicazione della convenzione se si ritiene che la salute, l'incolumità o la libertà di una persona ne sarebbe compromessa.

1081. In caso di timori al riguardo, selezionare la casella appropriata del modulo di domanda e riportare i dati personali in un modulo separato (il modulo relativo alle informazioni riservate) anziché nella sezione 2.

1082. Si rimanda al capitolo 3 per un approfondimento sull'obbligo di proteggere le informazioni personali e riservate.

#### b) Nome e recapiti dell'istante

***Riferimento: sezione 2***

1083. Tali informazioni hanno un duplice obiettivo. In primo luogo, identificano le parti interessate alla domanda, consentendo a ciascuna autorità centrale o autorità competente di istruire correttamente un fascicolo. In secondo luogo, devono essere sufficienti per consentire allo Stato richiesto di contattare l'istante in caso di ricorso contro la decisione di modifica della decisione se l'istante deve esserne informato.

1084. Alcuni Stati possono decidere di utilizzare l'indirizzo dell'autorità centrale o di un'altra autorità competente come indirizzo dell'istante se la divulgazione dell'indirizzo personale dell'istante non è consentita dalla legislazione dello Stato richiedente[190].

> ***Buona pratica:*** *l'autorità centrale richiedente deve assicurarsi di disporre sempre di un indirizzo valido o di altri mezzi per contattare l'istante. Nel quadro della domanda di modifica, possono sorgere problemi che possono richiedere ulteriori informazioni o documenti e l'autorità centrale dello Stato richiedente deve poter contattare l'istante per ottenere tali informazioni o documenti.*

1085. Se l'istante è il rappresentante del creditore o del debitore, indicarlo nel modulo.

### c) Dati delle persone per le quali sono richiesti o dovuti gli alimenti

***Riferimento: sezione 3***

1086. La domanda deve contenere informazioni sufficienti per identificare tutte le persone per le quali sono richiesti o dovuti gli alimenti conformemente alla decisione, ossia l'istante (di norma il genitore dei figli, ma talvolta il figlio) e tutti i figli ai quali si applica la convenzione. In ciascun caso, deve essere fornita una data di nascita, in quanto è importante assicurarsi che la decisione rientri nell'ambito di applicazione della convenzione (si veda il capitolo 3).

1087. Deve essere indicata anche la base sulla quale gli alimenti sono richiesti o dovuti per l'istante e i figli. Queste informazioni consentono allo Stato richiesto di confermare che la domanda rientra nell'ambito di applicazione della convenzione.

***Spiegazione dei termini***

1088. In questa sezione sono utilizzati i termini di seguito specificati.

***Riferimento: sezioni 3.1 e 3.2***

- Filiazione
  Selezionare questa casella se la base per gli alimenti è un rapporto genitore-figlio. Questa base comprende la situazione in cui i figli sono nati nel corso di un matrimonio, per cui la filiazione è presunta o accertata in diritto, e le situazioni in cui il legame tra il genitore e il figlio può essere stato accertato o confermato mediante un test di paternità.
- Matrimonio
  Selezionare questa casella se la decisione riguarda un rapporto matrimoniale tra l'istante e il debitore.
- Affinità
  Selezionare questa casella se il rapporto tra l'istante e il debitore è basato su legami familiari, ad esempio il convenuto è uno zio o un altro membro della famiglia. Questa base si applica solo se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno esteso entrambi l'applicazione della convenzione a questi tipi di rapporti familiari.

---

190 Si veda il paragrafo 612 della relazione esplicativa.

- Nonni/fratelli/sorelle/nipoti
  Selezionare una casella se il rapporto tra l'istante e il debitore è uno dei tipi indicati. Questa base si applica solo se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno esteso entrambi l'applicazione della convenzione a questi tipi di rapporti familiari.
- *In loco parentis* o rapporto equivalente
  Per "*in loco parentis*" s'intende una rapporto in cui un adulto fa le veci di un genitore in relazione a un figlio. Questa situazione può verificarsi se un adulto ha vissuto con i figli comportandosi come un genitore nei loro confronti. In alcuni Stati rientrano in questa categoria i rapporti tra patrigno/matrigna e figliastri.
- Rapporto analogo al matrimonio
  Selezionare questa casella se le parti non erano sposate ma vivevano *more uxorio*. In alcuni Stati, questo rapporto è definito unione di fatto. Questa base si applica solo se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno esteso entrambi l'applicazione della convenzione a questi tipi di rapporti.

1089. Compilare la sezione 3.1 con i dati dell'istante. La data di nascita dell'istante è già stata indicata nella sezione 2. Compilare questa sezione se l'istante è un figlio.

1090. Compilare la sezione 3.2 con i dati dei figli per i quali sono richiesti o dovuti gli alimenti. Se il figlio è l'istante, deve essere compilata solo la sezione 3.2. Se i figli sono più di tre, selezionare la casella 3.4 e riportare gli altri dati su un'altra pagina.

1091. Compilare la sezione 3.3 se gli alimenti sono richiesti o dovuti per una persona diversa dall'istante o da un figlio.

### d) Nome e recapiti del debitore

***Riferimento: sezione 4.1***

1092. Indicare se il debitore è l'istante.

1093. I dati del debitore sono necessari per trattare la domanda e notificare una domanda di modifica presentata dal creditore al debitore. Questa sezione deve essere compilata con le informazioni di cui l'istante è a conoscenza. Se necessario, lo Stato richiesto effettua ricerche per localizzare il debitore, se non ne è noto l'indirizzo preciso.

1094. Nella sezione 4.3 deve essere indicato un "numero di identificazione personale", se noto. Può trattarsi di un numero della sicurezza sociale (Stati Uniti), di un numero dell'assicurazione sociale (Canada), del codice fiscale (Australia) o di un altro numero rilasciato da un'altra amministrazione che può aiutare l'autorità centrale dello Stato richiesto a localizzare il convenuto o a verificarne l'identità nelle banche dati delle amministrazioni pubbliche o di altro tipo.

***Buona pratica:*** *se l'istante non sa dove vive il debitore, assicurarsi di fornire quante più informazioni possibili sull'ultimo luogo conosciuto in cui il debitore si trovava (luogo di lavoro, il domicilio, ecc.). Possono essere fornite anche informazioni sugli altri legami con lo Stato, ad esempio riguardo ai familiari presso i quali il debitore può soggiornare.*

### e) Nome e recapiti del rappresentante del creditore

***Riferimento: sezione 4.2***

1095. Se il creditore ha un rappresentante, riportare in questa sezione le informazioni necessarie. In molti casi, il rappresentante può essere l'avvocato del creditore.

### f) Informazioni che consentono di localizzare il convenuto

***Riferimento: sezione 4.3***

1096. Se la domanda di modifica viene presentata da un debitore, il creditore è il convenuto nella domanda. In tale caso, fornire in questa sezione informazioni sufficienti per consentire allo Stato richiesto di localizzare il creditore. Se l'istante è un creditore, il rappresentante del creditore o il rappresentante di un figlio, il convenuto è il debitore. In tale caso, riportare le informazioni appropriate riguardo al debitore.

### g) Luogo in cui devono essere inviati i pagamenti

***Riferimento: sezione 5***

1097. Se la decisione modificata deve essere eseguita dopo essere stata emessa, lo Stato richiesto deve sapere dove inviare i pagamenti. Se i pagamenti sono inviati a un'autorità competente dello Stato richiedente ai fini del trattamento, indicare i dati del servizio che li tratta o li distribuisce e il numero di riferimento del fascicolo/del conto per consentire una corretta identificazione dei pagamenti.

**Non compilare questa sezione se si teme che possa comportare un rischio per l'istante. Utilizzare il modulo relativo alle informazioni riservate.**

### h) Dati della decisione

***Riferimento: sezione 6***

1098. La domanda deve riportare informazioni sulla decisione che si chiede di modificare. Tutte le informazioni necessarie per compilare questa sezione dovrebbero essere contenute nella decisione stessa.

### i) Cambiamento della situazione

***Riferimento: sezione 7***

1099. La base più comune per presentare una domanda di modifica è un cambiamento della situazione del creditore, del debitore o dei figli verificatosi dopo che la decisione è stata emessa. La domanda riporta i cambiamenti più comuni, per i quali, nella maggior parte dei casi, non sono necessarie ulteriori spiegazioni. Per quanto riguarda la situazione della persona per la quale sono richiesti gli alimenti, può trattarsi del cambiamento della residenza del figlio o di una situazione in cui il figlio non è più a carico del creditore. Possono rientrare in questa categoria anche un nuovo matrimonio o una nuova convivenza del creditore.

### j) Modifica richiesta

***Riferimento: sezione 8***

1100. Indicare in questa sezione la modifica richiesta. Precisare la natura della modifica richiesta e la valuta, se del caso.

### k) Documenti inclusi nel fascicolo

***Riferimento: sezione 9***

1101. Questa sezione elenca i documenti che dovrebbero essere inclusi nel fascicolo. In alcuni casi, possono essere richiesti altri documenti, a seconda dei motivi della domanda di modifica. Assicurarsi che siano spiegati i motivi della domanda e che siano presentati i documenti giustificativi appropriati.

### l) Esecuzione dopo la modifica

***Riferimento: sezione 10***

1102. In alcune situazioni, ad esempio se il creditore richiede la modifica per aumentare gli alimenti, l'istante vuole ottenere l'esecuzione della decisione modificata nello Stato richiesto. In questo caso, indicarlo nella sezione 10.

### m) Informazioni sul creditore

***Riferimento: sezione 12***

1103. Se la domanda di modifica è presentata dal debitore, la residenza abituale del creditore è importante per verificare se esistono limitazioni alla procedura di modifica. Questa sezione fornisce le informazioni necessarie riguardo all'applicazione dell'articolo 18. Questo argomento è analizzato in modo più dettagliato nel capitolo 11.

### n) Nome del referente dell'autorità centrale per il trattamento della domanda

***Riferimento: sezione 13***

1104. Questa sezione deve identificare la persona dell'autorità centrale incaricata di compilare la domanda o di verificare se è stata compilata personalmente dall'istante. Conformemente al principio della "neutralità riguardo al mezzo" che consente la trasmissione elettronica dei documenti, il modulo non deve essere firmato.

# III. Istruzioni per la compilazione di altri moduli

## *A. Modulo relativo alla situazione finanziaria*

1105. Questo modulo deve essere allegato a tutte le domande presentate ai sensi della convenzione. Contiene informazioni dettagliate che possono essere utilizzate, se necessario, per aiutare lo Stato richiesto:

- a localizzare il convenuto ai fini della notifica della domanda;
- a fornire assistenza all'autorità competente nell'esecuzione della decisione;
- a stabilire l'importo appropriato degli alimenti per le domande di emanazione e di modifica;
- a sostenere una richiesta di assistenza legale nello Stato richiesto.

**Suggerimento:** *è una buona pratica consultare il profilo dello Stato al quale si invierà il modulo. Il profilo indica se possono essere omesse informazioni previste nel modulo relativo alla situazione finanziaria.*

## 1. Compilazione del modulo

### a) Preambolo

1106. Come per altri documenti della domanda, nel modulo è prevista una sezione in cui è possibile indicare se la divulgazione o la conferma delle informazioni rischia di compromettere la salute, l'incolumità o la libertà di una persona. In questo caso, le informazioni personali compaiono solo nel modulo relativo alle informazioni riservate.

### b) Informazioni sulla domanda

***Riferimento: prima parte***

1107. Compilare questa sezione per tutte le domande, utilizzando le informazioni contenute nel modulo di domanda. I recapiti sono quelli dell'autorità centrale, non dell'istante.

1108. Indicare nella sezione 3 se l'istante è un creditore, un debitore o un rappresentante della persona per la quale sono richiesti o dovuti gli alimenti.

1109. La sezione 4 indica la domanda presentata. Si noti che se viene presentata una richiesta di assistenza legale ai sensi dell'articolo 17, si seleziona una delle ultime due caselle oltre alla casella corrispondente alla domanda specifica.

1110. Nella sezione 5 indicare la valuta utilizzata nel modulo relativo alla situazione finanziaria. Se tutti gli importi sono stati convertiti nella valuta dello Stato richiesto, indicare il tasso di cambio utilizzato e la data della conversione.

### c) Informazioni generali sul creditore o sulla persona o le persone per le quali sono richiesti o dovuti gli alimenti

***Riferimento: seconda parte***

1111. Questa parte viene compilata solo se si tratta di una domanda di emanazione o di modifica di una decisione. Non è necessario compilarla per le domande di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione o di esecuzione di una decisione in materia di alimenti.

### d) Informazioni generali sul debitore

***Riferimento: terza parte***

1112. Questa parte deve essere compilata per tutte le domande. Fornisce talune informazioni di base sul debitore, i suoi redditi o le persone a suo carico. Deve essere compilata con le informazioni di cui l'istante è a conoscenza.

### e) Attivo e passivo del debitore

***Riferimento: quarta parte***

1113. Questa parte deve essere compilata per tutte le domande. Devono essere fornite le informazioni di cui si è a conoscenza.

### f) Dichiarazione finanziaria dell'istante

***Riferimento: quinta parte***

1114. Questa parte viene compilata solo se si tratta di una domanda di emanazione o di modifica di una decisione o se si richiede assistenza legale nei casi limitati previsti dall'articolo 17. Non è necessario compilarla per le domande di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione o di esecuzione di una decisione in materia di alimenti.

### g) Assicurazione medica

***Riferimento: sesta parte***

1115. Questa parte deve essere compilata soltanto per le domande di emanazione e di modifica. Non è necessario compilarla per le domande di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione o di esecuzione di una decisione in materia di alimenti.

### h) Ultime sezioni

***Riferimento: ultime sezioni***

1116. Indicare se il modulo è stato compilato dall'istante. In caso affermativo, il rappresentante dell'autorità centrale deve verificare il documento. Il rappresentante dell'autorità centrale deve essere identificato e la dichiarazione deve essere completata. Il modulo non deve essere firmato.

## *B. Attestazione di avvenuta notifica*

1117. Questo modulo si utilizza solo per le domande di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione. Deve essere fornito se il convenuto (solitamente il debitore) non è comparso nel procedimento né è stato rappresentato per ottenere la decisione in materia di alimenti. Solo in questi casi, deve essere compilata l'attestazione di avvenuta notifica della domanda di decisione o della decisione stessa. Poiché le decisioni in materia di alimenti emesse in alcuni sistemi amministrativi non prevedono che il convenuto compaia prima che la decisione sia pronunciata, questo modulo viene sempre richiesto in tali situazioni. In caso di dubbi sulla necessità di questo modulo, consultare il capitolo 4.

1118. Il modulo raccomandato deve essere compilato da un funzionario che possa confermare che il convenuto è stato debitamente informato conformemente alla legislazione dello Stato che ha emesso la decisione (lo Stato d'origine).

1119. Nella maggior parte dei casi, qualora il convenuto sia stato informato nello Stato d'origine, sono disponibili alcuni documenti, come una dichiarazione giurata di notificazione o di comunicazione o un'accusa di ricezione della notifica, che confermano che il convenuto è stato informato del procedimento o della decisione emessa. In altri casi, nella decisione può essere menzionato che il convenuto è comparso, è stato informato del procedimento o della decisione e ha avuto la possibilità di essere sentito o di impugnare la decisione. Tali documenti possono aiutare l'autorità competente nella preparazione dell'attestazione di avvenuta notifica.

1120. Qualora la notifica prevista debba essere effettuata in un altro Stato e lo Stato d'origine e l'altro Stato siano parti contraenti di un altro strumento internazionale che disciplina la notifica, i relativi documenti possono aiutare l'autorità competente dello Stato d'origine nella compilazione dell'attestazione di avvenuta notifica.

## C. Attestazione di esecutività di una decisione

1121. Questo documento è necessario per una domanda di riconoscimento e di esecuzione. Non è richiesto per una domanda di solo riconoscimento. Fornisce le informazioni previste dall'articolo 25, paragrafo 1, lettera b) e attesta che la decisione da riconoscere ed eseguire è esecutiva nello Stato d'origine[191]. Se la decisione è stata emessa da un'autorità amministrativa, attesta inoltre che la decisione soddisfa i requisiti di cui all'articolo 19, paragrafo 3, salvo che lo Stato d'origine abbia precisato, ai sensi dell'articolo 57, che le sue decisioni amministrative soddisfano sempre detti requisiti.

1122. Se si tratta di una domanda di riconoscimento e di esecuzione di un accordo sugli alimenti (non di una decisione in materia di alimenti), questo documento deve essere leggermente modificato per confermare che nello Stato d'origine l'accordo sugli alimenti in questione ha la stessa esecutività di una decisione in materia di alimenti (articolo 30, paragrafo 3, lettera b)).

## D. Riassunto di una decisione

1123. Questo modulo raccomandato deve essere compilato da un funzionario dell'autorità competente dello Stato d'origine e si utilizza nei casi in cui lo Stato richiesto abbia precisato, ai sensi dell'articolo 57, che accetta un riassunto della decisione in materia di alimenti, ai fini di una domanda di riconoscimento e di riconoscimento e di esecuzione. Si utilizza in generale in situazioni in cui la decisione in materia di alimenti è lunga e solo una sua parte riguarda gli alimenti. Se un riassunto è accettabile, è sufficiente tradurre solo il riassunto o gli estratti della decisione anziché l'intera decisione.

## E. Calcolo degli arretrati

1124. In caso di arretrati di alimenti dovuti in base a una decisione da riconoscere ed eseguire o da eseguire, allo Stato richiesto deve essere trasmesso un calcolo di tali arretrati. Attualmente non è disponibile un modulo raccomandato a tale scopo. Il calcolo deve indicare l'importo degli arretrati dovuti e la data del calcolo.

1125. Un calcolo dettagliato è utile per l'autorità competente incaricata dell'esecuzione nello Stato richiesto nel caso in cui il debitore contesti l'importo degli arretrati. Se un programma o un ente per le obbligazioni alimentari nei confronti di figli interviene per conto del creditore nello Stato richiedente, è una buona pratica utilizzare lo stato o il calcolo degli arretrati fornito da tale ente o programma, dato che i rispettivi registri sono completi.

## F. Documento che spiega le modalità di adeguamento

1126. Se la decisione da riconoscere o da riconoscere ed eseguire prevede un'indicizzazione automatica o un adeguamento, è necessario includere nel fascicolo una dichiarazione o un documento che spieghino le modalità di adeguamento o di indicizzazione. Il documento deve precisare se il calcolo viene effettuato dallo Stato richiedente (ad esempio, come nel caso di una valutazione dell'ente per le obbligazioni alimentari in Australia). Altrimenti, occorre fornire le informazioni necessarie per consentire all'autorità competente dello Stato richiesto di adeguare o indicizzare la decisione secondo le esigenze.

---

191 In alcuni Stati può essere utilizzata una "*attestation de la force de chose jugée*" per indicare che la decisione ha valore di legge in tale Stato.

1127. Attualmente non è disponibile un modulo raccomandato a tale scopo.

### G. Prova delle prestazioni o del diritto di agire (ente pubblico)

1128. Un ente pubblico ha diritto di agire in qualità di creditore nel quadro delle domande di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione e di emanazione di una decisione qualora la decisione emessa non possa essere riconosciuta a seguito di una riserva formulata ai sensi dell'articolo 20.

1129. Sebbene un ente pubblico non sia tenuto ad accertare il suo diritto ad agire in qualità di creditore per ogni domanda, è una buona pratica includere sempre questa informazione qualora l'ente pubblico sia l'istante o abbia un credito indipendente sugli arretrati. In questo modo si evitano ritardi successivi nel caso in cui sia richiesta una prova ai sensi dell'articolo 36, paragrafo 4.

1130. Attualmente non è disponibile un modulo raccomandato a tale scopo.

### H. Relazione sullo stato di avanzamento della domanda

1131. Sono stati creati quattro moduli raccomandati. Lo Stato richiesto può utilizzarli per aggiornare l'autorità centrale dello Stato richiedente in merito allo stato di avanzamento delle domande di riconoscimento, di riconoscimento e di esecuzione, di emanazione e di modifica. L'autorità centrale richiesta deve utilizzare il modulo previsto per la specifica domanda ricevuta. Tali moduli si utilizzano oltre all'avviso di ricevimento, che è obbligatorio per confermare che una domanda è stata ricevuta dallo Stato richiesto.

1132. La relazione sullo stato di avanzamento della decisione può essere utilizzato per comunicare gli sviluppi iniziali relativi alla domanda e per fornire relazioni regolari per tutta la durata del caso rientrante nell'ambito di applicazione della convenzione.

1133. Occorre indicare nella casella della prima pagina se si tratta della prima relazione trasmessa riguardo alla domanda.

1134. Per le relazioni successive, indicare la data dell'ultima relazione inviata e comunicare solo i nuovi sviluppi verificatisi da tale data. In questo modo, è più facile per l'autorità competente dello Stato richiedente aggiornare i fascicoli e si evita di fornire più volte le stesse informazioni.

## IV. Elenchi riepilogativi – documenti da allegare alle domande inviate ai sensi della convenzione

1135. Le tabelle di seguito riportate riepilogano i moduli previsti dalla convenzione da allegare alle domande inviate ai sensi della convenzione.

1136. Occorre rammentare che le tabelle riguardano unicamente le domande rientranti nell'ambito di applicazione della convenzione. Per le richieste da presentare direttamente a un'autorità competente, devono essere utilizzati i moduli specificati da detta autorità.

**Suggerimento:** *consultate sempre il profilo dello Stato richiesto prima di completare il fascicolo per le domande diverse da quelle di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione. Nel profilo sono elencati gli altri eventuali documenti necessari per lo Stato richiesto.*

## A. Domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione

| Modulo o documento previsto dalla convenzione | Quando allegarlo | Modulo previsto dalla convenzione da utilizzare* |
|---|---|---|
| ***Modulo di trasmissione*** | Sempre | Modulo obbligatorio |
| ***Modulo di domanda*** | Sempre | Modulo raccomandato |
| ***Modulo relativo alla situazione finanziaria*** | Sempre – tuttavia, le parti del modulo da compilare dipendono dal fatto che l'istante sia un debitore o un creditore e dal tipo di domanda | Modulo raccomandato |
| ***Attestazione di avvenuta notifica*** | Richiesto solo se il convenuto non è comparso né è stato rappresentato nello Stato d'origine | Modulo raccomandato |
| ***Attestazione di esecutività*** | Sempre | Modulo raccomandato[192] |
| ***Testo integrale della decisione*** | Da allegare sempre salvo che sia accettabile un riassunto (si veda di seguito) | Si rimanda al capitolo 3 per informazioni relative all'esigenza di una copia autentica della decisione |
| ***Riassunto di una decisione*** | Solo se lo Stato richiesto ha precisato, ai sensi dell'articolo 57, che accetta un riassunto | Modulo raccomandato |
| ***Calcolo degli arretrati*** | Sempre in caso di arretrati in base alla decisione da riconoscere o da riconoscere ed eseguire | Modulo previsto dalla legislazione dello Stato richiedente. Se la decisione è stata in precedenza eseguita nello Stato richiedente, è preferibile utilizzare i documenti dell'autorità competente incaricata dell'esecuzione di tale Stato |

192 In alcuni Stati può essere utilizzata una "*attestation de la force de chose jugée*" per indicare che la decisione ha valore di legge in tale Stato.

| | | |
|---|---|---|
| ***Documento che spiega come adeguare o indicizzare la decisione*** | Sempre se la decisione prevede un'indicizzazione automatica | Modulo previsto dalla legislazione dello Stato richiedente |
| ***Prova delle prestazioni o del diritto di agire (ente pubblico)*** | Se l'istante è un ente pubblico | Modulo previsto dalla legislazione dello Stato richiedente |

**Figura 39: documenti da allegare a una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione inviata**

* Se il proprio Stato non impiega i moduli raccomandati, utilizzare il modulo previsto dalla legislazione nazionale o dalle norme applicabili alle domande presentate ai sensi della convenzione.

## B. Domanda di esecuzione di una decisione emessa o riconosciuta nello Stato richiesto

| *Modulo o documento previsto dalla convenzione* | *Quando allegarlo* | *Modulo previsto dalla convenzione da utilizzare** |
|---|---|---|
| ***Modulo di trasmissione*** | Sempre | Modulo obbligatorio |
| ***Modulo di domanda*** | Sempre | Modulo raccomandato |
| ***Modulo relativo alla situazione finanziaria*** | Sempre, tenendo conto che non tutte le parti di questo modulo devono essere compilate | Modulo raccomandato |
| ***Testo integrale della decisione*** | Sempre | Si rimanda al capitolo 3 per informazioni relative all'esigenza di un'autenticazione |
| ***Riassunto di una decisione*** | Non applicabile. La decisione è stata emessa dallo Stato richiesto | |
| ***Calcolo degli arretrati*** | Sempre in caso di arretrati in base alla decisione da eseguire | Se possibile, utilizzate il modulo fornito dall'autorità competente incaricata dell'esecuzione dello Stato richiedente |
| ***Attestazione di avvenuta notifica*** | Non applicabile | |
| ***Attestazione di esecutività*** | Non applicabile | |
| ***Documento che spiega come adeguare o indicizzare la decisione*** | Sempre se la decisione prevede un'indicizzazione automatica | Documento previsto dalla legislazione o dalle politiche nazionali dello Stato richiedente |
| ***Prova delle prestazioni o del diritto di agire (ente pubblico)*** | Se l'istante è un ente pubblico | Modulo previsto dalla legislazione o dalle politiche dello Stato richiesto |

**Figura 40: documenti da allegare a una domanda di esecuzione**

* Se il proprio Stato non impiega i moduli raccomandati, utilizzare il modulo previsto dalla legislazione nazionale o dalle norme applicabili alle domande presentate ai sensi della convenzione.

## C. Domanda di emanazione di una decisione

| Modulo o documento previsto dalla convenzione | Quando allegarlo | Modulo previsto dalla convenzione da utilizzare* |
|---|---|---|
| **Modulo di trasmissione** | Sempre | Modulo obbligatorio |
| **Modulo di domanda** | Sempre | Modulo raccomandato |
| **Modulo relativo alla situazione finanziaria** | Sempre, tenendo conto che non tutte le parti di questo modulo devono essere compilate | Modulo raccomandato |
| **Attestazione di avvenuta notifica** | Non applicabile | |
| **Attestazione di esecutività** | Non applicabile | |
| **Testo integrale della decisione** | Non applicabile | |
| **Riassunto di una decisione** | Non applicabile | |
| **Calcolo degli arretrati** | Non applicabile | |
| **Documento che spiega come adeguare o indicizzare la decisione** | Non applicabile | |
| **Prova delle prestazioni o del diritto di agire (ente pubblico)** | Se l'istante è un ente pubblico | Modulo previsto dalla legislazione dello Stato richiedente |

**Figura 41: documenti da allegare a una domanda di emanazione**

* Se il proprio Stato non impiega i moduli raccomandati, utilizzare il modulo previsto dalla legislazione nazionale o dalle norme applicabili alle domande presentate ai sensi della convenzione.

## D. Domanda di modifica di una decisione

| Modulo o documento previsto dalla convenzione | Quando allegarlo | Modulo previsto dalla convenzione da utilizzare* |
|---|---|---|
| **Modulo di trasmissione** | Sempre | Modulo obbligatorio |
| **Modulo di domanda** | Sempre | Modulo raccomandato |
| **Modulo relativo alla situazione finanziaria** | Sempre, tenendo conto che le parti del modulo da compilare dipendono dal fatto che l'istante sia un debitore o un creditore e dal tipo di domanda | Modulo raccomandato |
| **Attestazione di avvenuta notifica** | Non applicabile | |
| **Attestazione di esecutività** | Non applicabile | |
| **Testo integrale della decisione** | Da allegare sempre salvo che sia accettabile un riassunto (si veda di seguito) | Si rimanda al capitolo 3 per informazioni relative all'esigenza di copie autentiche |
| **Riassunto di una decisione** | Solo se lo Stato richiesto ha dichiarato che accetta un riassunto<br>(si noti che l'articolo 57 fa riferimento ai riassunti soltanto ai fini delle domande di riconoscimento e di esecuzione) | Modulo raccomandato |
| **Calcolo degli arretrati** | Sempre in caso di arretrati in base alla decisione da modificare | Se possibile, utilizzare il modulo fornito dall'autorità competente incaricata dell'esecuzione dello Stato richiedente. |
| **Documento che spiega come adeguare o indicizzare la decisione** | Se la decisione da modificare prevede un adeguamento o un'indicizzazione | Documento previsto dalla legislazione o dalle politiche nazionali dello Stato richiedente |
| **Prova delle prestazioni o del diritto di agire (ente pubblico)** | Non applicabile (un ente pubblico non può presentare una domanda di modifica) | |

**Figura 42: documenti da allegare a una domanda di modifica**

* Se il proprio Stato non impiega i moduli raccomandati, utilizzate il modulo previsto dalla legislazione nazionale o dalle norme applicabili alle domande presentate ai sensi della convenzione.

## V. Compilazione dei moduli per una richiesta diretta di riconoscimento e di esecuzione

1137. Si tenga presente che se una richiesta presentata direttamente all'autorità competente riguarda il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione emessa e se la decisione rientra nell'ambito di applicazione della convenzione, a tale richiesta si applicano talune disposizioni della convenzione (articolo 37, paragrafo 2).

1138. Si applicano tutte le disposizioni del capo V (riconoscimento ed esecuzione); la richiesta deve essere corredata dei documenti di cui all'articolo 25. Si tratta di quanto segue:

- il testo integrale della decisione;
- l'attestazione di esecutività;
- l'attestazione di avvenuta notifica se il convenuto non è comparso né è stato rappresentato nel procedimento nello Stato d'origine o non ha impugnato la decisione in materia di alimenti;
- il modulo relativo alla situazione finanziaria;
- se necessario – un calcolo degli arretrati;
- se necessario – un documento che indichi le modalità di adeguamento o di indicizzazione della decisione.

# *Appendice*
# Basi del riconoscimento e dell'esecuzione di una decisione

1139. Nel modulo raccomandato per una domanda di riconoscimento o di riconoscimento e di esecuzione l'istante o l'autorità centrale richiedente devono indicare le "Basi del riconoscimento e dell'esecuzione" nel paragrafo 6. Il paragrafo consiste in una serie di dichiarazioni che l'istante o il rappresentante dell'autorità centrale devono selezionare. Selezionate tutte quelle applicabili.

***Osservazione importante:*** *in caso di dubbi sulla base da utilizzare per il riconoscimento e l'esecuzione nello Stato richiesto, selezionare* ***tutte*** *le basi che possono essere applicabili. Non si devono lasciare caselle non selezionate, salvo che si abbia la certezza che una dichiarazione non è applicabile. Spetta al convenuto nello Stato richiesto impugnare l'iscrizione nel registro della decisione o la dichiarazione di esecutività della decisione, se ritiene che manchino le basi del riconoscimento e dell'esecuzione (si veda il capitolo 5).*

## Compilazione del modulo

1140. Questa sezione spiega le circostanze da considerare per stabilire quale dichiarazione selezionare. Alcune espressioni, come residenza abituale, possono avere un significato giuridico specifico in uno Stato, pertanto in caso di incertezza può essere necessario ottenere un parere giuridico.

### *A) Residenza abituale del convenuto*

1141. La convenzione non fornisce una definizione di "residenza abituale". Si ritiene che un convenuto risieda abitualmente nello Stato in cui la decisione è stata emessa (lo Stato d'origine) se risiede in tale Stato da diversi anni. Un convenuto può risiedere abitualmente in uno Stato anche se ha un altro domicilio in uno Stato diverso, o risiede in un altro Stato per motivi di lavoro. Selezionare questa casella se risulta che tali condizioni siano state rispettate nel momento in cui la decisione è stata emessa. Per ottenere un esito favorevole, il convenuto che contesta il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione della decisione deve dimostrare che non risiedeva abitualmente nello Stato d'origine nel momento in cui la decisione è stata emessa.

### *B) Il convenuto si è sottoposto alla competenza dell'autorità*

1142. Se il convenuto non risiedeva nello Stato d'origine alla data della decisione, ma è comparso di persona o tramite un rappresentante e si è difeso sul merito della domanda di alimenti, si può ritenere che si sia sottoposto alla competenza dell'autorità. Il convenuto avrebbe potuto sottoporsi alla competenza dell'autorità anche rispondendo al procedimento. Sottoporsi alla competenza di una determinata autorità (giudiziaria o amministrativa) è un concetto giuridico e una consulenza legale può aiutare a stabilire se è applicabile.

1143. Cercare nella decisione o nei documenti correlati le informazioni da cui risulti che il convenuto è comparso e ha partecipato alla domanda, era rappresentato o ha accettato che la domanda possa essere trattata nello Stato interessato. Per ottenere un esito favorevole, il convenuto che contesta il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione della decisione deve dimostrare che non si è sottoposto alla competenza dell'autorità.

### *C) Residenza abituale del creditore*

1144. Si vedano le osservazioni precedenti riguardo all'espressione "residenza abituale". Selezionare questa casella se risulta che il creditore risiedeva da qualche tempo nello Stato d'origine quando la decisione è stata emessa. Per ottenere un esito favorevole, il convenuto che contesta il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione della decisione deve dimostrare che il creditore non risiedeva abitualmente nello Stato in cui la decisione è stata emessa, all'epoca in cui è stata pronunciata, salvo che lo Stato richiesto si sia avvalso di una riserva.

### *D) Residenza abituale del figlio e il convenuto viveva con il figlio o ha versato alimenti al figlio*

1145. Si vedano le osservazioni precedenti riguardo all'espressione "residenza abituale".

1146. Selezionare questa casella, ad esempio, se la decisione è stata emessa nello Stato A, il figlio risiedeva in tale Stato alla data in cui la decisione è stata pronunciata e anche il convenuto viveva nello Stato A con il figlio in un determinato momento. Questa dichiarazione riguarda anche la situazione in cui il convenuto non ha mai vissuto con il figlio, ma risiedeva nello Stato A in un determinato momento e versava alimenti al figlio mentre risiedeva in tale Stato.

1147. Selezionare questa casella se risulta che il figlio risiedeva abitualmente nello Stato interessato alla data in cui la decisione è stata emessa e il convenuto vi risiedeva e versava alimenti. Per ottenere un esito favorevole, il convenuto che contesta il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione della decisione deve dimostrare che il figlio non risiedeva abitualmente nello Stato d'origine all'epoca o che il convenuto non ha mai risieduto con il figlio o versato alimenti per il figlio in tale Stato.

### *E) Accordo per iscritto*

1148. Selezionare questa casella se risulta che il convenuto e il creditore hanno concordato per iscritto che lo Stato che ha emesso la decisione poteva farlo. Si noti tuttavia che questa base NON si applica in caso di alimenti destinati ai figli; si applica soltanto agli alimenti destinati a un coniuge o ex coniuge o ad altri membri della famiglia (se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente hanno esteso entrambi l'ambito di applicazione della convenzione agli alimenti destinati ad altri membri della famiglia).

1149. Se contesta il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione, il convenuto deve dimostrare che l'accordo non deve essere utilizzato come base per il riconoscimento e l'esecuzione della decisione nello Stato richiesto, salvo che quest'ultimo abbia formulato una riserva su tale base.

### *F) Competenza basata sullo status personale o la responsabilità genitoriale*

1150. In alcuni Stati, la competenza per emettere una decisione in materia di alimenti deriva dal fatto che l'autorità competente ha anche la competenza per emettere una decisione riguardante lo status personale o la responsabilità genitoriale. Può trattarsi, ad esempio, di una decisione di divorzio in cui il tribunale tratta lo "status" di essere sposati o divorziati. In questa situazione, l'autorità ha anche la competenza per emettere una decisione in materia di alimenti.

1151. Selezionare questa casella se risulta che la decisione in materia di alimenti è stata emessa su tale base. Può essere utile richiedere una consulenza legale per confermare la base sulla quale la decisione dovrebbe essere stata emessa.

1152. Se contesta il riconoscimento o il riconoscimento e l'esecuzione, il convenuto deve dimostrare che la decisione non deve essere riconosciuta su tale base, salvo che lo Stato richiesto abbia formulato una riserva su tale base.

# *Capitolo 16*
# Richieste presentate direttamente alle autorità competenti

*Organizzazione del capitolo.*

*Questo capitolo riguarda le richieste presentate direttamente alle autorità competenti inviate e ricevute.*

*La sezione I fornisce una descrizione generale di tali richieste nel contesto della convenzione, indicando quando possono essere presentate.*

*La sezione II descrive la procedura o le fasi previste per le richieste dirette di riconoscimento e di esecuzione delle decisioni inviate e ricevute.*

*La sezione III esamina le richieste dirette di emanazione e di modifica delle decisioni.*

*La sezione IV contiene riferimenti e altre informazioni relativi alle richieste.*

*La sezione V risponde ad alcune delle domande più frequenti rivolte riguardo a tali richieste.*

## I. Introduzione

1153. Il presente manuale riguarda principalmente le domande e le richieste trattate tramite le autorità centrali. Tuttavia, in alcuni casi, come sottolineato in altri capitoli, un istante deve presentare una richiesta direttamente a un'autorità competente affinché si statuisca conformemente al diritto interno di uno Stato contraente su una materia disciplinata dalla convenzione o rientrante nel suo ambito di applicazione. Può trattarsi anche dell'emanazione o della modifica di una decisione. Viene presentata una richiesta diretta nelle situazioni in cui l'istante non può ricorrere all'autorità centrale di uno o di entrambi gli Stati interessati dato che le disposizioni del capo II o III non sono state estese al tipo di questione sollevata dall'istante. Può essere presentata una richiesta diretta anche nel caso in cui l'istante decida di non ricorrere al sistema delle autorità centrali, con o senza l'assistenza di un avvocato, ma vuole comunque usufruire delle disposizioni della convenzione applicabili.

1154. La possibilità per un debitore di presentare una richiesta diretta a un'autorità competente in un altro Stato è espressamente prevista dall'articolo 37 della convenzione. Gli elementi importanti di tale articolo sono:

- l'applicabilità del diritto interno a tutte le richieste dirette;
- la possibilità, per una materia disciplinata dalla convenzione e fatto salvo l'articolo 18, di presentare una richiesta diretta a un'autorità competente ai fini dell'emanazione o della modifica di una decisione in materia di alimenti;
- l'applicazione di disposizioni specifiche in relazione alla richieste dirette di riconoscimento e di esecuzione.

1155. Sebbene una richiesta diretta non possa essere presentata tramite un'autorità centrale, l'articolo 37 si applica solo se il caso rientra nell'ambito di applicazione della convenzione (si veda il capitolo 3) nello Stato richiesto e nello Stato richiedente.

1156. Lo scenario più comune in cui una richiesta diretta viene presentata a un'autorità competente in un altro Stato contraente è quello in cui l'istante richiede il riconoscimento, il riconoscimento e l'esecuzione, l'emanazione o la modifica di una decisione riguardante unicamente alimenti destinati a un coniuge o ex coniuge.

### *A. Esempio di un caso*

1157. F è un creditore di alimenti che risiede nello Stato A. Intende ottenere una decisione in materia di alimenti che imponga a G di pagarle gli alimenti. G risiede nello Stato B. Né lo Stato A né lo Stato B hanno esteso l'applicazione dei capi II e III alle obbligazioni alimentari tra coniugi o ex coniugi. Lo Stato A e lo Stato B sono entrambi Stati contraenti della convenzione.

### *B. Funzionamento della convenzione*

1158. L'autorità centrale dello Stato A non può aiutare F per questa domanda. Tuttavia, F può presentare una richiesta diretta a un'autorità competente dello Stato B per ottenere una decisione in materia di alimenti, se il diritto interno di tale Stato consente questo tipo di domanda. F utilizza i moduli e i documenti prescritti dal diritto interno dello Stato B per la procedura di emanazione della decisione. Dopo che la decisione è stata emessa, F può richiedere che sia eseguita nello Stato B da un'autorità competente, se il diritto interno di tale Stato consente l'esecuzione di decisioni riguardanti unicamente obbligazioni alimentari tra coniugi o ex coniugi.

1159. Il resto del capitolo tratta le richieste dirette di riconoscimento e di esecuzione e quindi le richieste dirette di emanazione e di modifica.

## II. Richieste dirette di riconoscimento e di esecuzione

1160. In generale, le procedure per tutte le richieste dirette sono disciplinate dal diritto interno dello Stato richiesto. Tale diritto stabilisce se la richiesta può essere presentata e i moduli o le procedure da utilizzare. Tuttavia, se la richiesta diretta riguarda il riconoscimento e l'esecuzione di una decisione emessa, e se la decisione rientra nell'ambito di applicazione della convenzione, a tale richiesta si applicano talune disposizioni della convenzione. Questa sezione tratta le procedure applicabili alle richieste dirette di riconoscimento e di esecuzione delle decisioni.

### *A. Richieste dirette inviate (riconoscimento ed esecuzione)*

1161. In base alla convenzione, alcune delle disposizioni che disciplinano le domande di riconoscimento e di esecuzione si applicano alle richieste di riconoscimento e di esecuzione presentate direttamente alle autorità competenti (articolo 37, paragrafo 2).

#### Documenti da allegare

1162. Alle richieste dirette si applicano tutte le disposizioni del capo V (riconoscimento ed esecuzione); pertanto, la richiesta deve essere corredata dei documenti di cui all'articolo 25. Si tratta di quanto segue:

- il testo integrale della decisione;
- un'attestazione di esecutività;

- un'attestazione di avvenuta notifica se il convenuto non è comparso né è stato rappresentato nel procedimento nello Stato d'origine o non ha impugnato la decisione in materia di alimenti;
- il modulo relativo alla situazione finanziaria;
- se necessario – un calcolo degli arretrati;
- se necessario – un documento che indichi le modalità di adeguamento o di indicizzazione della decisione.

1163. Si rimanda al capitolo 4 per informazioni su questi moduli e al capitolo 15 per le istruzioni per compilarli.

1164. Il modulo di domanda raccomandato non può essere utilizzato per una richiesta presentata direttamente. In alcuni casi, l'autorità competente richiesta dispone di propri moduli. Consultare il profilo del paese o contattate direttamente l'autorità competente richiesta all'indirizzo indicato nel profilo del paese per ottenere una copia del modulo.

1165. Per la maggior parte delle richieste presentate direttamente, è necessario anche fornire documenti da cui risulti in quale misura l'istante ha ricevuto assistenza legale gratuita nello Stato d'origine. Il motivo è che le disposizioni relative all'accesso effettivo alle procedure e alla concessione di assistenza legale gratuita non si applicano alle richieste presentate direttamente. Tuttavia, nei procedimenti di riconoscimento o di esecuzione l'istante ha diritto allo stesso livello di assistenza legale gratuita di cui ha usufruito nello Stato d'origine se, nelle stesse circostanze, nello Stato richiesto è disponibile lo stesso livello di assistenza (articolo 17, lettera b)).

1166. Il diagramma di seguito riportato illustra le condizioni per la concessione dell'assistenza legale gratuita per le richieste presentate direttamente a un'autorità competente.

**ASSISTENZA LEGALE**
**RICHIESTE PRESENTATE DIRETTAMENTE**
**ALL'AUTORITÀ COMPETENTE DAL CREDITORE O DAL DEBITORE**
**(articolo 17, lettera *b)* e articolo 37)**

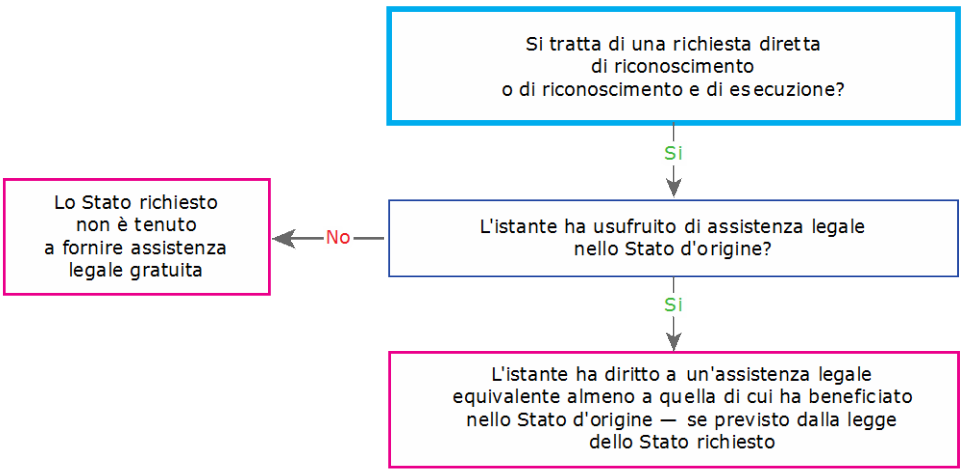


**Figura 43: assistenza legale – richieste presentate direttamente a un'autorità competente**

1167. Sebbene l'assistenza legale gratuita possa non essere disponibile, si osservi che lo Stato richiesto non può imporre la costituzione di cauzioni o depositi, comunque denominati, per garantire il pagamento dei costi e delle spese dei procedimenti sostenuti dall'istante (articolo 37, paragrafo 2 e articolo 14, paragrafo 5).

1168. Infine, in ogni caso, uno Stato richiesto non è tenuto a concedere alcuna forma di assistenza legale a un istante che decide di presentare una richiesta direttamente a un'autorità competente, se la questione avrebbe potuto essere trattata tramite l'autorità centrale[193].

## B. Richieste dirette ricevute (riconoscimento ed esecuzione)

### a) Alimenti destinati a un coniuge o ex coniuge

1169. Salvo che lo Stato contraente richiedente e lo Stato contraente richiesto abbiano dichiarato di estendere i capi II e III alle obbligazioni alimentari tra coniugi o ex coniugi, una richiesta ricevuta di riconoscimento e di esecuzione di una decisione riguardante unicamente alimenti destinati a un coniuge o ex coniuge non viene trattata tramite le autorità centrali. Per contro, il creditore presenta una richiesta direttamente all'autorità competente, che può essere un'autorità giudiziaria o amministrativa. Tuttavia, i documenti richiesti in base all'articolo 25 sono identici.

1170. Oltre alla richiesta (il modulo di domanda raccomandato non si utilizza per le richieste dirette), i seguenti documenti sono sempre necessari:

- il testo integrale della decisione;
- un'attestazione di esecutività;
- un'attestazione di avvenuta notifica se il convenuto non è comparso né è stato rappresentato nello Stato d'origine o non ha impugnato la decisione in materia di alimenti;
- il modulo relativo alla situazione finanziaria o un altro documento che indichi la situazione finanziaria delle parti;
- un documento che spieghi il calcolo degli arretrati;
- un documento che spieghi come adeguare o indicizzare la decisione;
- una dichiarazione o informazioni riguardanti la concessione di assistenza legale all'istante nello Stato richiedente.

1171. Altri documenti possono essere necessari a seconda delle procedure interne dello Stato richiesto.

1172. Dopo che l'autorità competente l'ha ricevuta, la richiesta diretta è oggetto dello stesso tipo di procedura di riconoscimento descritta nel capitolo 5 (la procedura ordinaria o la procedura alternativa). La richiesta viene dichiarata esecutiva o iscritta nel registro e il convenuto e l'istante ne sono informati (articolo 23, paragrafo 5) o il convenuto ne viene informato ed entrambe le parti hanno la possibilità di essere sentite prima che l'autorità competente decida se riconoscere la decisione dopo la notifica (articolo 24, paragrafo 3).

1173. I motivi di impugnazione della dichiarazione di esecutività o dell'iscrizione nel registro della decisione, o i motivi di ricorso, si applicano allo stesso modo alle richieste presentate direttamente a un'autorità competente. Tuttavia, se richiede assistenza legale per rispondere all'impugnazione o al ricorso del convenuto, l'istante non può beneficiare dell'assistenza legale gratuita di un'autorità centrale e deve organizzarsi per conto suo. È probabile che l'autorità competente possa aiutare l'istante ad accedere ad altre fonti di assistenza, compreso l'aiuto giurisdizionale, se

[193] Paragrafo 602 della relazione esplicativa.

disponibile. In ogni caso, l'istante ha diritto almeno allo stesso livello di assistenza legale di cui poteva usufruire nello Stato richiedente, se tale livello di assistenza è disponibile nello Stato richiesto (articolo 17, lettera b)).

1174. Infine, per quanto riguarda l'esecuzione della decisione dopo che è stata riconosciuta, poiché l'autorità centrale non è stata coinvolta nella procedura di riconoscimento, la domanda di esecuzione non deriva automaticamente dalla richiesta diretta di riconoscimento, salvo che la legislazione lo preveda. In caso contrario, chi presenta la richiesta diretta deve presentare una richiesta separata di esecuzione conformemente alle procedure nazionali dello Stato richiesto.

#### b) Figli di età pari o superiore a 21 anni

1175. Poiché l'ambito di applicazione della convenzione non comprende i figli di età pari o superiore a 21 anni, un'autorità competente di uno Stato non è tenuta ad accettare una richiesta di riconoscimento e di esecuzione di una decisione in materia di alimenti per tali figli, salvo che entrambi gli Stati contraenti (Stato richiedente e Stato richiesto) abbiano dichiarato espressamente, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, della convenzione, di estendere l'applicazione della convenzione a tali figli. In mancanza di una dichiarazione in tal senso, non esiste alcun obbligo di riconoscere o di eseguire una decisione in materia di alimenti destinati a un figlio di età pari o superiore a 21 anni.

1176. Si osservi che questa regola si applica anche se la legislazione dello Stato d'origine consente di versare gli alimenti per i figli di età superiore a 21 anni, dato che l'articolo 32, paragrafo 4 (applicazione delle norme sulla durata dell'obbligazione alimentare vigenti nello Stato d'origine) deve essere letto nei limiti dell'articolo 2.

1177. Si rimanda al capitolo 3 per una descrizione completa dell'ambito di applicazione della convenzione.

#### c) Alimenti destinati ad altri membri della famiglia

1178. Sebbene la convenzione consenta agli Stati di estenderne le disposizioni agli alimenti destinati ad altri membri della famiglia, comprese le persone vulnerabili, se lo Stato richiesto e lo Stato richiedente non hanno effettuato tale estensione, non esiste alcun obbligo per un'autorità competente di uno Stato di accettare una richiesta diretta di riconoscimento e di esecuzione di una decisione in materia di alimenti destinati ad altri membri della famiglia.

## III. Richieste dirette di emanazione e di modifica delle decisioni

1179. Le richieste dirette presentate a un'autorità competente per ottenere l'emanazione o la modifica di una decisione rientrante nell'ambito di applicazione della convenzione sono interamente disciplinate dal diritto interno, fatto salvo l'articolo 18. Le disposizioni della convenzione descritte in precedenza riguardo alle richieste di riconoscimento e di esecuzione non si applicano alle richieste di emanazione e di modifica. In pratica, ciò significa che le procedure, i moduli e l'assistenza offerta ai creditori o ai debitori che presentano tali richieste sono quelli previsti dalla legislazione o dalle procedure nazionali dello Stato richiesto.

1180. È importante sottolineare che, sebbene la decisione in materia di alimenti possa rientrare nell'ambito di applicazione della convenzione (ad esempio, se la decisione riguarda l'ottenimento di alimenti destinati a un coniuge o ex coniuge), le disposizioni relative all'accesso effettivo alle procedure e all'assistenza legale non si applicano a tali richieste. In alcuni casi, un creditore o un debitore può dover far ricorso a un avvocato a proprie spese nello Stato richiesto per presentare la richiesta diretta.

1181. Il profilo dello Stato richiesto indica le procedure applicabili alle richieste dirette in detto Stato o indica come contattare un'autorità competente per ottenere tali informazioni.

## IV. Informazioni supplementari

### *A. Consigli pratici*

1182. Si rimanda al profilo del paese dello Stato richiesto per stabilire quali sono i documenti necessari per una richiesta diretta. La richiesta deve essere presentata utilizzando il modulo di domanda o un altro documento istruttorio previsto dallo Stato richiesto. Sebbene i documenti per le richieste di riconoscimento e di esecuzione possano essere identici a quelli utilizzati per le domande presentate tramite le autorità centrali, i documenti per altri tipi di richieste possono essere molto diversi da quelli utilizzati per le domande presentate ai sensi della convenzione.

1183. Una richiesta diretta deve essere utilizzata di rado laddove è possibile presentare una domanda tramite un'autorità centrale. Se si richiedono i servizi dell'autorità centrale, i responsabili della gestione dei fascicoli possono aiutare in modo più efficace i creditori e i debitori e trattare i fascicoli più rapidamente di un'autorità competente. In questo modo, si riduce anche la probabilità di inutili doppioni di richieste e di decisioni. Alcune autorità competenti potrebbero non disporre delle risorse o delle conoscenze necessarie per gestire con efficacia i fascicoli che potrebbero essere trattati tramite un'autorità centrale.

### *B. Moduli corrispondenti*

1184. Solo per il riconoscimento e l'esecuzione:

Attestazione di esecutività
Attestazione di avvenuta notifica
Stato degli arretrati (se applicabile)
Dichiarazione relativa all'assistenza legale (se necessario)
Documento che indichi le modalità di adeguamento o di indicizzazione (se applicabile)

### *C. Articoli applicabili*

Articolo 2, paragrafo 3
Articolo 10
Articolo 17, lettera b)
Articolo 25
Articolo 37

## V. Domande frequenti

*Qual è la differenza tra una domanda presentata tramite un'autorità centrale e una richiesta presentata direttamente a un'autorità competente?*

1185. Le domande che possono essere trattate tramite le autorità centrali sono limitate a quelle previste dall'articolo 10. Per poter presentare una domanda tramite un'autorità centrale, il caso deve rientrare nell'ambito di applicazione della convenzione ed essere previsto dall'articolo 10.

1186. Una richiesta diretta viene presentata a un'autorità competente per una materia disciplinata dalla convenzione. Può trattarsi, ad esempio, di una richiesta di emanazione di una decisione che concede gli alimenti a un coniuge o ex coniuge.

*Un istante può presentare una richiesta direttamente a un'autorità competente anziché procedere tramite le autorità centrali?*

1187. Si, se le procedure interne dell'autorità competente richiesta lo consentono (alcune autorità competenti trasmettono semplicemente il fascicolo all'autorità centrale). Tuttavia, un istante che decide di procedere in questo modo deve sapere che in alcuni Stati è possibile che le disposizioni relative all'assistenza legale per le richieste dirette non si applichino a situazioni in cui una domanda avrebbe potuto essere presentata tramite l'autorità centrale. Può verificarsi, ad esempio, che lo Stato richiesto abbia adottato efficaci procedure che consentono di istruire una domanda presentata tramite l'autorità centrale senza assistenza legale.

*Un'autorità centrale può inviare una richiesta diretta a un'autorità competente nel caso in cui, ad esempio, lo Stato richiesto non abbia esteso l'applicazione dei capi II e III alla categoria di obbligazioni alimentari interessata?*

1188. Sì, la convenzione non stabilisce che una richiesta diretta debba essere presentata dal creditore o dal debitore stessi. Questo scenario è più probabile in situazioni in cui lo Stato richiedente ha esteso l'applicazione dei capi II e III alle obbligazioni alimentari tra coniugi ed ex coniugi e lo Stato richiesto non ha fatto altrettanto. In questo caso, l'autorità centrale richiedente può aiutare il creditore a preparare i documenti e a trasmetterli a un'autorità competente dello Stato richiesto.

*Quali moduli o documenti devono essere utilizzati per una richiesta diretta?*

1189. Se si tratta di una richiesta diretta di riconoscimento e di esecuzione, occorre allegare i documenti di cui all'articolo 25 dato che tale articolo si applica alle richieste di riconoscimento e di esecuzione. Il modulo di domanda raccomandato è riservato unicamente alle autorità centrali, per cui occorre utilizzare il modulo previsto dall'autorità competente richiesta o quello utilizzato dal proprio Stato, se l'autorità competente richiesta non ne ha specificato alcuno.

1190. Per tutte le altre richieste, consultare l'autorità competente per individuare i moduli o i documenti necessari per le richieste dirette.

*Il creditore o il debitore possono aver necessità di un avvocato per presentare una richiesta diretta all'autorità competente?*

1191. Ciò dipende interamente dalle procedure dell'autorità competente. Se si tratta di una richiesta diretta di riconoscimento e di esecuzione, lo Stato richiesto deve garantire che l'istante possa beneficiare di un'assistenza legale equivalente almeno a quella prevista dallo Stato richiedente, se questo livello di assistenza è disponibile nello Stato richiesto (articolo 17, lettera b)).

1192. Per tutte le altre richieste dirette, se è necessaria un'assistenza legale, i costi devono essere sostenuti dall'istante, salvo che la legislazione dello Stato richiesto disponga altrimenti.

DS-01-16-221-IT-N

Conferenza dell'Aia di diritto internazionale privato
Segretariato permanente
Churchillplein 6b
2517 JW, L'Aia
Paesi Bassi

+ 31 70 363 3303
+31 70 360 4867
secretariat@hcch.net
www.hcch.net

HCCH
HAGUE CONFERENCE ON
PRIVATE INTERNATIONAL LAW
CONFÉRENCE DE LA HAYE
DE DROIT INTERNATIONAL PRIVÉ

Commissione
europea

ISBN 978-92-79-56706-3
9 789279 567063
doi: 10.2838/244232